



CITTÀ DI CARPI



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
Sezione strategica 2019–2024
Sezione operativa 2020-2022**

INDICE

INTRODUZIONE	1
Il Documento Unico di Programmazione	1
Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione: La Nota di aggiornamento	2
1. LA SEZIONE STRATEGICA	3
1.1 Analisi delle condizioni esterne	4
1.1.1 La situazione socio-economica del Comune di Carpi	4
1.1.1.1 Analisi demografica	4
1.1.1.1.1 La popolazione	4
1.1.1.1.2 La distribuzione territoriale della popolazione	5
1.1.1.1.3 Le famiglie	6
1.1.1.1.4 La composizione di genere	7
1.1.1.1.5 La presenza straniera	7
1.1.1.2 Analisi economica	8
1.1.1.2.1 Provincia di Modena – Le imprese	8
1.1.1.2.2 Provincia di Modena – Il lavoro	11
1.1.1.2.3 Comune di Carpi - Economia insediata	12
1.1.1.2.4 Il settore tessile abbigliamento nel distretto di Carpi	13
1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione	16
1.1.2.1 Il quadro macroeconomico nazionale	16
1.1.2.1.1 Il quadro nazionale generale	16
1.1.2.1.2 Il Documento di Economia e Finanza Nazionale e la relativa Nota di aggiornamento	21
1.1.2.1.3 La legge di bilancio	26
1.1.2.1.4 Le principali disposizioni nazionali incidenti sugli Enti locali	28
A) La Fiscalità nazionale e tributi locali	28
B) Il Fondo di Solidarietà Comunale	29
C) Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Pareggio di bilancio)	30
D) Le disposizioni in materia di personale	31
E) Le disposizioni in materia di spesa corrente	34
F) Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	34
G) La razionalizzazione della spesa	34
H) La programmazione degli acquisti di beni e servizi	35
I) La gestione del patrimonio	35
L) I limiti all'indebitamento degli enti locali	36
M) La partecipazione dei Comuni alle attività di contrasto all'evasione fiscale	36
N) L'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni	36
O) Altre disposizioni	36
1.1.2.1.5 Altre normative nazionali di interesse	37
A) Il Decreto legge n. 32 del 18 Aprile 2019 c.d. Sblocca Cantieri convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019.	37
B) Legge 28 Giugno 2019, n.58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi o "decreto crescita")	37
C) D.L. 26 Ottobre 2019, N. 124 "Decreto Fiscale" convertito con modificazioni dalla L. 19 Dicembre 2019, n. 157	38
D) D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 "Decreto Milleproroghe"	39
1.1.2.2 Il quadro macroeconomico regionale	39
1.1.2.2.1 Il quadro regionale generale	39
1.1.2.2.2 Il Documento di Economia e Finanza Regionale e la relativa Nota di aggiornamento	42
1.2. Analisi delle condizioni interne	48
1.2.1. Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali	48
1.2.1.1 I servizi pubblici locali di interesse economico e le procedure di affidamento	48
1.2.1.1.1 La situazione normativa generale	48

1.2.1.1.2 Il Servizio di distribuzione del gas naturale	48
A) Le attività di preparazione della gara	49
1.2.1.1.3 Il Servizio idrico integrato	49
1.2.1.1.4 Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati	51
A) Il Bacino Bassa Pianura modenese	51
1.2.1.1.5 Il Trasporto Pubblico Locale	53
A) La normativa nazionale	53
B) L’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)	53
C) L’Agenzia per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale di Modena	54
D) Il gestore del servizio	55
1.2.1.2 Il Governo delle Partecipate	55
1.2.1.2.1 Il sistema dei controlli sulle società partecipate non quotate nel Testo Unico Enti Locali	55
A) Il regolamento sui controlli interni del Comune	56
1.2.1.2.2 Trasparenza ed anticorruzione: il quadro normativo	56
Il piano anticorruzione del Comune di Carpi	57
1.2.1.2.3 Il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175	57
A) Il Testo unico sulle società a partecipazione pubblica	57
B) La revisione straordinaria delle partecipazioni	57
C) La revisione annuale delle partecipazioni	58
D) La gestione del personale nelle società in controllo pubblico	58
E) L’equilibrio economico delle società partecipate e gli accantonamenti per le perdite non immediatamente ripianate	60
1.2.1.2.4 Gli obiettivi di qualità dei servizi	60
1.2.2. Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e il Bilancio Consolidato	61
1.2.2.1 Il Gruppo Amministrazione Pubblica	61
1.2.2.1.1 Le definizioni normative	61
1.2.2.1.2 L’elenco degli enti che compongono il Gruppo Comune di Carpi	62
1.2.2.2 Il Bilancio Consolidato	63
1.2.2.2.1 Le definizioni normative	63
1.2.2.2.2 L’elenco degli enti compresi nel Bilancio Consolidato	64
1.2.2.2.3 Le prospettive di modifica dell’Elenco degli enti da comprendere nel bilancio Consolidato	65
1.2.3. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	66
1.2.4. La disponibilità e la gestione delle risorse umane	70
1.2.4.1 L’organigramma dell’ente	70
1.2.4.2 La dotazione di personale dell’ente	70
1.2.4.3 Le novità in materia di assunzione del personale	71
1.2.4.4 L’evoluzione della spesa di personale dell’ente	72
1.2.5. La disponibilità e la gestione delle risorse dell’Ente	76
1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici	77
1.3.1 Gli indirizzi strategici	77
1.3.1.1 Indirizzo strategico 1: ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO	78
1.3.1.2 Indirizzo strategico 2: UNA CITTÀ’ CHE SI PRENDE CURA	79
1.3.1.3 Indirizzo strategico 3: GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	80
1.3.1.4 Indirizzo strategico 4: AMBIENTE, INFRASTRUTTURE ,STRATEGIE URBANE E MOBILITÀ	81
1.3.1.5 Indirizzo strategico 5 SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	82
1.3.1.6 Indirizzo strategico 6 SICUREZZA	83
1.3.1.7 Indirizzo strategico 7: SPORT E POLITICHE PER L’ATTIVITÀ FISICA	84
1.3.1.8 Indirizzo strategico 8: ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE	85
1.3.2 Il contributo dell’Unione Terre d’Argine, del Gruppo Amministrazione Pubblica e degli altri soggetti	86
2 LA SEZIONE OPERATIVA	87
2.1 Parte prima	88
2.1.1 Programmi e obiettivi	88
2.1.1.1 PROGRAMMAZIONE MANDATO 2019-2024	89
INDIRIZZO STRATEGICO 1 – ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO -	100

INDIRIZZO STRATEGICO 2 – UNA CITTÀ’ CHE SI PRENDE CURA	109
INDIRIZZO STRATEGICO 3– GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	110
INDIRIZZO STRATEGICO 4 – AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’	123
INDIRIZZO STRATEGICO 5 – SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ	155
INDIRIZZO STRATEGICO 6– SICUREZZA	156
INDIRIZZO STRATEGICO 7– SPORT E POLITICHE PER L’ATTIVITÀ FISICA	162
INDIRIZZO STRATEGICO 8 – ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE	170
2.1.1.2 STATO ATTUAZIONE - MANDATO 2014-2019	186
2.1.2 Le risorse per programmazione strategica	188
2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati	194
2.1.3.1 Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli	195
A) Elementi generali	195
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	195
C) Obiettivi 2020	196
2.1.3.2 ForModena soc.cons. a r.l.	197
A) Elementi generali	197
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	197
C) Obiettivi 2020	200
2.1.3.3 Consorzio per il Festival filosofia	201
A) Elementi generali	201
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	201
C) Obiettivi 2020	202
2.1.3.4 Istituto Superiore di Studi Musicali “O. Vecchi – A. Tonelli”	203
A) Elementi generali	203
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	203
C) Obiettivi 2020	204
2.1.3.5 Fondazione “Antonio Zamparo”	205
A) Elementi generali	205
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	205
C) Obiettivi 2020	205
2.1.3.6 ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena	207
A) Elementi generali	207
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	207
C) Obiettivi 2020	208
2.1.3.7 Lepida ScpA	209
A) Elementi generali	209
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	209
2.1.3.8 AMO - Agenzia per la Mobilità Spa	211
A) Elementi generali	211
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	211
C) Obiettivi 2020	212
2.1.3.9 SETA Spa	215
A) Elementi generali	215
B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019	215
C) Obiettivi 2020	216
2.1.3.10 Gruppo AIMAG Spa	217
A) Elementi generali	217
C) Obiettivi 2019	217
2.1.3.11 AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile	221
A) Elementi generali	221
C) Obiettivi 2020	221
2.1.4 Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie	223
2.1.4.1 Entrate tributarie	223
2.1.4.1.1 Imposta municipale propria - IMU	223
2.1.4.1.2 Tributo per i servizi indivisibili - TASI	225
2.1.4.1.3 Imposta comunale sugli immobili - ICI	226
2.1.4.1.4 Recupero evasione IMU/ICI/TASI	226
2.1.4.1.5 Addizionale comunale all’IRPEF	227

2.1.4.1.6	Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	228
2.1.4.1.7	Tassa rifiuti – TARI	229
2.1.4.1.8	Fondo di Solidarietà Comunale	229
2.1.4.1.9	Contrasto all'evasione fiscale	231
2.1.4.1.10	Andamento storico delle entrate tributarie	231
2.1.4.2	Tariffe ed altre entrate extratributarie	232
2.1.4.2.1	Tariffe e servizi a domanda individuale	234
2.1.4.2.2	Proventi dei beni dell'Ente con particolare riguardo al patrimonio disponibile	235
2.1.5	L'indebitamento	236
2.1.6	Il pareggio di bilancio	239
2.2	Parte seconda	240
2.2.1	La programmazione triennale degli investimenti e dei lavori pubblici	240
2.2.2	Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	240
2.2.3	Il programma biennale per acquisti di beni e servizi	240
2.2.4.	I piani di razionalizzazione e altri strumenti di programmazione	240
2.2.5.	La programmazione del fabbisogno di personale	241
2.2.6.	La programmazione degli incarichi	241
2.2.7.	Altri strumenti di programmazione	241
3	NOTA METODOLOGICA	242

APPENDICE

1. Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 adottato con DG n. 24 del 18/02/2020
2. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2020/2022
3. Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021
4. Programma degli incarichi di collaborazione autonoma del triennio 2020/2022
5. Stato di attuazione mandato 2014-2019

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Popolazione residente a Carpi – Anni 2007-2019	4
Tabella 2 – Variazioni per classe nel decennio	5
Tabella 3 - Popolazione residente a Carpi per zone amministrative – Anno 2018.....	6
Tabella 4 - Numerosità delle famiglie – Confronto 1998-2008-2018	7
Tabella 5 - Le nazionalità con maggior numero di residenti a Carpi – Anno 2018	7
Tabella 6 - Imprese registrate, iscritte e cessate in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia... 8	
Tabella 7 – Dati sul mercato del lavoro	12
Tabella 8 – Imprese per tipo di attività	13
Tabella 9 - Indicatori anticipatore e indicatore di incertezza e commercio mondiale	16
Tabella 10 - Previsioni per l’economia italiana – Pil e principali componenti Fonte: Istat.....	17
Tabella 11 – PIL ai prezzi di mercato e indice di produzione nelle costruzioni e superficie utile	18
Tabella 12 – Andamenti: occupati e tasso di disoccupazione, inflazione.....	19
Tabella 13 - Previsioni per l’economia italiana – Pil e principali componenti Fonte: Istat.....	20
Tabella 14- Export RER per settori di attività economica	43
Tabella 15 - Emilia Romagna: ancora in calo la disoccupazione (tasso % trimestrale)	44
Tabella 16– Indicatori strutturali Regione ER 2018 Fonte: Prometeia (ottobre 2019) *calcolato sull’intera popolazione.....	44
Tabella 17 - Mappa delle gestioni del servizio idrico esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze.....	50
Tabella 18 - Mappa delle gestioni del servizio rifiuti esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze.....	52
Tabella 19 – Gruppo amministrazione pubblica	63
Tabella 20 - Opere in corso di realizzazione	66
Tabella 21 – Organigramma dell’ente.....	70
Tabella 22 - Dotazione del personale.....	71
Tabella 23 - Spesa di personale: normativa vigente in materia di vincoli e limiti	72
Tabella 24 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557- <i>quater</i> , L. 296/2006)	74
Tabella 25 – Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)	75
Tabella 26 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2).....	76
Tabella 27 - Indirizzi strategici 2019-2024	77
Tabella 28 - Indirizzo strategico 1 e obiettivi strategici: Economia, Lavoro e Centro Storico	78
Tabella 29 - Indirizzo strategico 2 e obiettivi strategici: Una città che si prende cura.....	79
Tabella 30 - Indirizzo strategico 3 e obiettivi strategici: Giovani, Cultura e Associazionismo.....	80
Tabella 31 - Indirizzo strategico 4 e obiettivi strategici: Ambiente, infrastrutture, strategie urbane e mobilità	81
Tabella 32 - Indirizzo strategico 5 e obiettivi strategici: Scuola, formazione e università	82
Tabella 33 - indirizzo strategico 6 e obiettivi strategici: Sicurezza	83
Tabella 34 - Indirizzo strategico 7 e obiettivi strategici: Sport e politiche per l’attività fisica.....	84
Tabella 35 - Indirizzo strategico 8 e obiettivi strategici: Organizzazione servizi e lavoro in comune	85
Tabella 36 - Il contributo del GAP e di altri soggetti	86
Tabella 37– Indirizzi strategici, indirizzi operativi e Obiettivi operativi – 2019-2024.....	89
Tabella 38 – Indirizzi strategici, indirizzi operativi e Obiettivi operativi – 2014-2019.....	186

Tabella 39 – Risorse di parte corrente (Titolo 1 delle spese)	188
Tabella 40 - Risorse di parte capitale (Titolo 2 delle spese)	192
Tabella 41 – Aliquote IMU –TASI – Nuova IMU	225
Tabella 42 – Andamento IMU	226
Tabella 43 – Andamento recupero IMU/ICI/TASI	227
Tabella 44 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF	227
Tabella 45 – Andamento imposta pubblicità e diritti su pubbliche affissioni	229
Tabella 46 - Fondo Solidarietà Comunale, andamento	230
Tabella 47 – Entrate tributarie - andamento	231
Tabella 48 – Entrate extratributarie	232
Tabella 49 – Servizi a domanda individuale, andamento	234
Tabella 50 - Evoluzione dell'indebitamento.....	236
Tabella 51 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione (con trend grafico)	236
Tabella 52 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.....	237
Tabella 53 - Evoluzione gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione (e trend grafico)	237
Tabella 54 – Equilibrio finale.....	239

Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2019-2024) e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (2020-2022).

Il Principio contabile della programmazione (*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*) prevede che gli enti locali predispongano il Documento Unico di Programmazione (DUP), che costituisce il punto di partenza del ciclo di programmazione e finanziario dell'Ente.

Come previsto dall'articolo 170 del TUEL, il DUP per la nuova programmazione va presentato dalla Giunta entro il 31 luglio di ogni anno e approvato dal Consiglio; il documento va elaborato contestualmente alla rilevazione dello stato di attuazione dei programmi del DUP vigente; il Principio contabile della programmazione prevede inoltre che il DUP possa essere aggiornato, tramite la **Nota di aggiornamento**, entro il 15 di novembre di ogni anno, in tempo utile per la presentazione del bilancio di previsione (salvo proroga di legge dei tempi di approvazione del bilancio stesso).

In occasione delle elezioni amministrative, tuttavia, il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011, prevede all'art.8 il seguente iter specifico: "Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce". La norma stabilisce inoltre che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

La Programmazione è definita come *il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle performances, Rendiconto) e si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **SeS** sviluppa le linee programmatiche di mandato ed in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

All'interno delle SeS, individuati **gli indirizzi strategici**, sono definiti, **per ogni missione di bilancio**, gli **obiettivi strategici** da perseguire entro la fine del mandato.

Più nello specifico la SeS si compone delle seguenti parti:

- **Analisi delle condizioni esterne:** è la descrizione della situazione socio-economica del territorio e degli obiettivi di finanza pubblica individuati dal Governo;
- **Analisi delle condizioni interne:** consiste nella descrizione della gestione dei servizi pubblici locali e della governance delle partecipate, della realizzazione delle opere pubbliche, dell'organizzazione dell'ente e della gestione delle risorse umane;
- **Linee di mandato e indirizzi strategici:** schematizza le linee di governo dell'amministrazione in indirizzi e obiettivi strategici.

La **SeO**, all'interno della **parte prima**, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e individua, **per ogni singola missione**, i **programmi** che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli **obiettivi operativi** annuali da raggiungere. Contiene inoltre per la parte entrata una valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione dell'Ente, anche con riferimento a tariffe e tributi; la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento e gli orientamenti circa la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Nella **parte seconda** invece occorre inserire la Programmazione dei lavori pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e gli altri strumenti di programmazione redatti dall'ente come ad esempio la programmazione degli acquisti di beni e servizi.

Per l'anno in corso si riportano di seguito gli estremi di approvazione del documento vigente (DUP 2020):

- approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 02/08/2019 e contestuale presentazione al Consiglio Comunale
- approvazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 31/10/2019

Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione: La Nota di aggiornamento

Il presente documento aggiorna, a seguito dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento, delle variazioni delle condizioni di contesto esterno e interno, e delle previsioni di bilancio 202-2022, il DUP vigente. Inoltre, per quanto riguarda la programmazione 2019-2024, si precisa che la redazione del DUP è stata condizionata dallo svolgimento delle elezioni amministrative 2019: la nuova programmazione ha dato attuazione alle linee di mandato, presentate il 27/06/2019. La presente Nota di Aggiornamento ne costituisce il completamento operativo.

Al fine di agevolare la lettura, i paragrafi oggetto di aggiornamento nella Nota saranno messi in evidenza tramite l'icona di un post it giallo accanto a ciascun titolo.



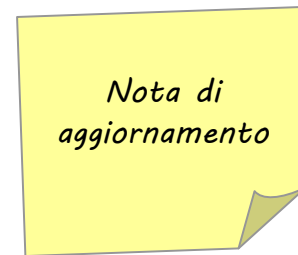
La nota recepisce l'emendamento al bilancio di previsione proposto dalla Giunta ed approvato in sede di approvazione del bilancio (Protocollo n. 17421 del 27/03/2020). Le tabelle e i testi che seguono riportano gli importi e i dati di bilancio così come modificati a seguito dell'emendamento.

1. La sezione strategica



1.1 Analisi delle condizioni esterne

1.1.1 La situazione socio-economica del Comune di Carpi

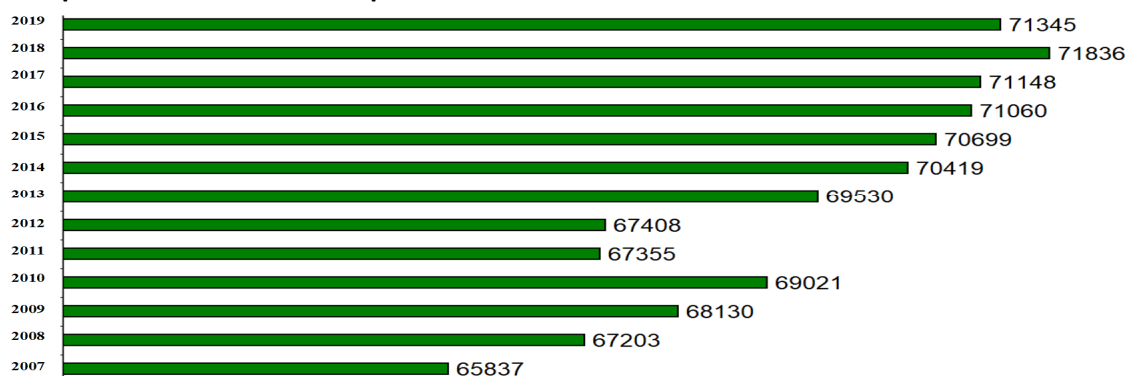


1.1.1.1 Analisi demografica

1.1.1.1.1 La popolazione

I cittadini residenti nel comune di Carpi al 31/12/2019 sono 71.345. Rispetto al 2007, la popolazione è aumentata dell'8,37%. La popolazione dal 2007 al 2010 aumenta. Il trend si arresta nel 2011 e 2012 per poi aumentare dal 2013 al 2018 e tornare nuovamente a diminuire nel 2019.

Tabella 1 - Popolazione residente a Carpi – Anni 2007-2019



Fonte: Ufficio statistica

N.B. Il calo della popolazione registrato nel 2011 è dovuto alle cancellazioni anagrafiche fatte a seguito della rilevazione censuaria

Nel 2019 la popolazione straniera corrisponde a 10.254 abitanti (14,37% della popolazione totale), registrando un calo di 36 unità rispetto ai 10.290 del 2018 (14,32% della popolazione, allora maggiore). La nazionalità maggiormente rappresentata continua a essere quella pakistana.

Il saldo migratorio del 2019 risulta negativo: 1.515 unità di immigrati contro 1.776 unità di emigrati, con una differenza di 261 unità.

In questo ambito è possibile svolgere un'ulteriore analisi con suddivisione per genere: tra gli immigrati le donne sono in minoranza (692 contro 823 uomini) e lo stesso avviene tra gli emigrati (834 contro 942 uomini).

Per quanto riguarda i diversi trend demografici si propongono le analisi già elaborate in sede di DUP, sulla base dei dati al 31/12/2018.

Si evidenzia nel raffronto 2017/2018 un trend in aumento per quanto concerne le unità di immigrati passati da 1.928 (anno 2017) a 2.246 (anno 2018), quindi con un incremento di 318 unità, mentre si registra un trend decrescente nelle unità di emigrati, passati da 1.697 (anno 2017) a 1.395 (anno 2018), ossia con una riduzione di 302 unità.

Il saldo naturale continua ad essere negativo nel 2018 (i decessi superano le nascite di 163 unità).

Si conferma anche nel 2018 la riduzione del tasso di natalità, ovvero il numero di nati ogni 1000 abitanti, rispetto al 2017 si assesta a 7,3.

Permane comunque la divergenza fra i tassi di natalità di italiani e stranieri, rispettivamente 6,4% e 12,9%.

Anche in merito all'indice di fecondità si osservano differenze fra italiani e stranieri: il valore medio dell'indice, nelle donne tra i 15 e i 49 anni, è di 28,4 nati (ogni mille donne della stessa classe d'età) per le italiane, in notevole riduzione rispetto al 2017 (32,4 anno 2017), e di 59,7 per le straniere. Quest'ultimo valore si è progressivamente ridotto negli anni: nel 2008 infatti il tasso di fecondità delle donne straniere raggiungeva l'79,4.

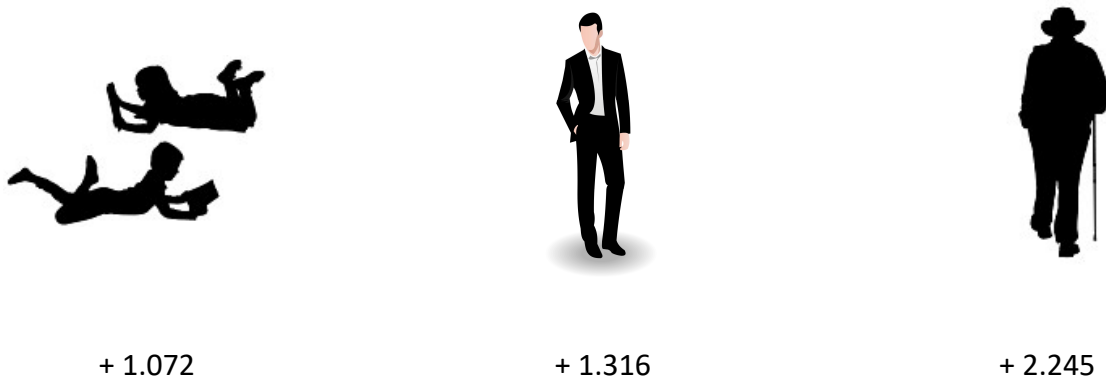
Inoltre, mentre l'indice di fecondità delle italiane è maggiore per le donne di età fra i 30 e i 34 anni, per le straniere l'indice è maggiore fra i 25 e i 29 anni.

L'invecchiamento della popolazione è un fenomeno in aumento: dal 2012 l'indice di vecchiaia (il rapporto fra popolazione di età maggiore o uguale a 65 anni e i giovani fino ai 14 anni) passa da 155,39% a 169,69%. Anche l'indice di dipendenza degli anziani sulla popolazione di età compresa fra i 15 e i 64 anni continua ad aumentare passando, dal 2012, da 34,33% a 36,36%.

Nel 2018 la popolazione carpigiana è formata per il 17.4% da bambini e ragazzi fino a 18 anni, per il 56.9% da adulti, mentre gli ultra sessantacinquenni sono il 23%.

Rispetto al 2008 i giovani sono aumentati di 1072 unità, gli adulti di 1316 unità, mentre gli anziani di 2245 unità: l'aumento dei giovani è dovuto per il 24% da un incremento del numero dei ragazzi stranieri, al contrario, l'aumento degli adulti è dovuto esclusivamente ad un incremento della popolazione straniera, tale da compensare la notevole riduzione degli adulti italiani nel corso del decennio 2008-2018. La contrario l'aumento degli ultra sessantacinquenni riguarda invece principalmente gli Italiani.

Tabella 2 – Variazioni per classe nel decennio



1.1.1.1.2 La distribuzione territoriale della popolazione

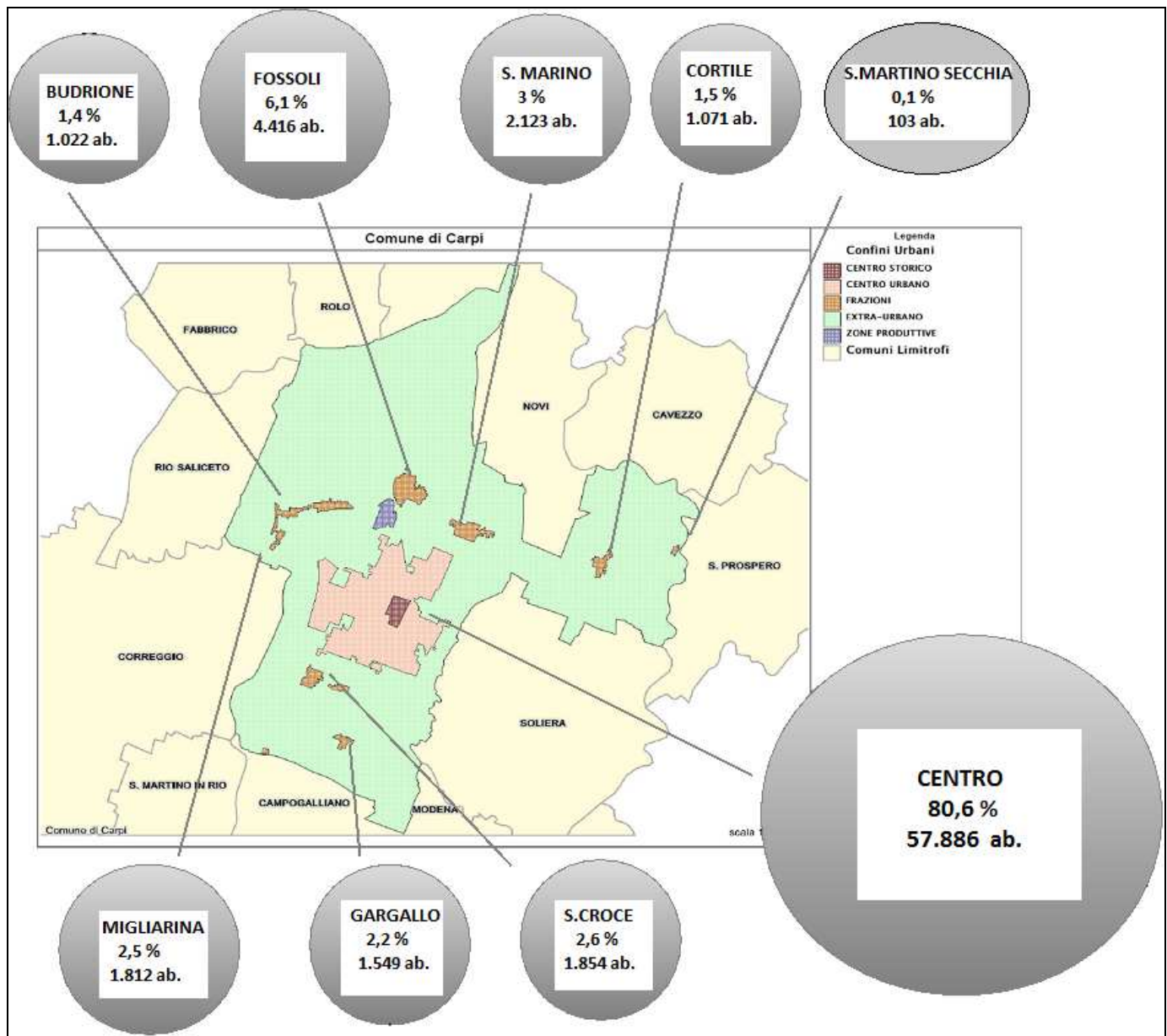
Si conferma il trend in crescita della popolazione che vive nel centro della città, dove risiede più dell'80% del totale.

Notevole in valore assoluto l'incremento nel 2018 rispetto al 2017: dall'aumento di 85 unità del 2017 rispetto al 2016 si passa a 654 nel 2018 rispetto all'anno precedente.

La frazione più popolosa dopo il centro città è Fossoli, che conta 4.416 abitanti (6,1% sul totale), seguita da San Marino, con 2.123 abitanti (3%).

Tabella 3 - Popolazione residente a Carpi per zone amministrative – Anno 2018

Fonte: Ufficio statistica



1.1.1.1.3 Le famiglie

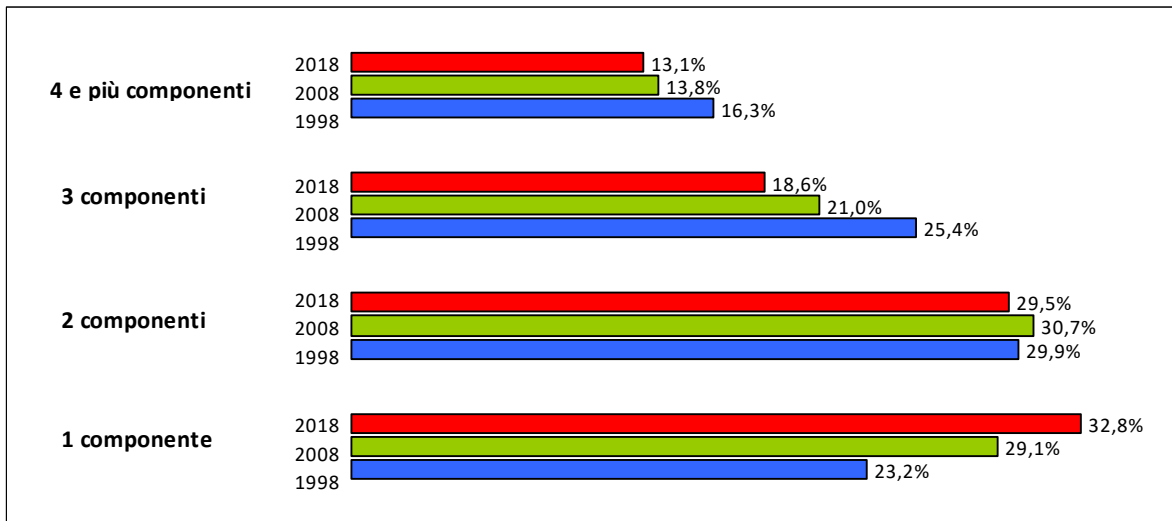
Le famiglie di Carpi al 31/12/2018 sono in totale 30.489, la maggioranza delle quali è unipersonale (33%), seguita dalle famiglie con 2 componenti (30%), mentre quelle composte da 3 unità si attestano al 19% ed infine le famiglie con 4 o più componenti rappresentano il 13% del totale.

Il grafico seguente mostra l'andamento dei nuclei familiari di diversa composizione dal 1998 al 2018, con un rilevante incremento del numero delle famiglie unipersonali, a scapito delle famiglie più numerose.

Le famiglie unipersonali sono prevalentemente composte da donne anziane, fra gli 80 e gli 84 anni.

Tabella 4 - Numerosità delle famiglie – Confronto 1998-2008-2018

Fonte: Ufficio statistica



1.1.1.1.4 La composizione di genere

Le donne residenti a Carpi sono 37.044 (51,57% del totale), mentre gli uomini sono 34.792 (48,43%). La classe di età più popolosa è quella tra i 45 e i 49 anni per le donne e quella tra i 50 ed i 54 anni per gli uomini. La differenza in valore assoluto fra il numero di residenti uomini e donne è spiegata principalmente dallo scarto che si registra nella composizione delle classi di età più avanzata. Tra queste, quella che evidenzia la maggiore differenza di genere, è la classe 80-84 anni, composta per un 60% da donne ed il restante 40% da uomini.

1.1.1.1.5 La presenza straniera

Negli ultimi 10 anni la popolazione residente con cittadinanza straniera è aumentata in valore assoluto di 2.691 unità, passando dal costituire il 11,3% della popolazione totale al 14,3% nel 2018; il trend crescente conosce però una battuta d'arresto nel 2014, quando si registra una riduzione di 641 stranieri rispetto all'anno precedente. È necessario precisare che questa riduzione non è dovuta totalmente ad un arresto dei flussi migratori in entrata, ma anche alle cancellazioni anagrafiche svolte a seguito della rilevazione censuaria completata nel 2014.

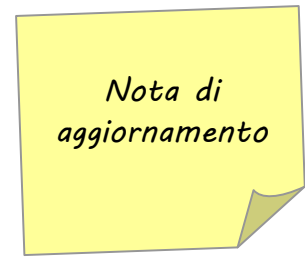
Nel corso del 2018, 311 cittadini stranieri residenti a Carpi hanno acquisito la cittadinanza italiana.

Le nazionalità presenti a Carpi sono 100. Quelle che contano un maggior numero di residenti sono quella pakistana, rumena e cinese, analogamente al 2017.

Tabella 5 - Le nazionalità con maggior numero di residenti a Carpi – Anno 2018

Fonte: Ufficio statistica

Nazionalità	N.residenti stranieri 2018	% su totale stranieri
Pakistan	2.345	22,8%
Romania	1.221	11,9%
Cinese, Rep. Popolare	1.212	11,8%
Tunisia	772	7,5%
Moldova	722	7,0%
Marocco	721	7,0%
Ucraina	499	4,8%
India	386	3,8%
Ghana	313	3,0%
Albania	246	2,4%



1.1.1.2 Analisi economica

1.1.1.2.1 Provincia di Modena – Le imprese¹

In base ai dati Infocamere risultano 72.761 **le imprese registrate** nella provincia di Modena al 31-12-2019. Il raffronto con i due anni precedenti evidenzia un calo tendenziale pari a -0,65% tra 2017 e 2018 e a -0,35% tra 2018 e 2019: si passa da 73.496 imprese al 31 dicembre del 2017 alle 73.016 di fine 2018 per giungere alle cifre attuali. Il tasso di riduzione annuale a livello provinciale rispecchia quanto rilevato a livello regionale (-0,52%) e a livello nazionale (-0,13%).

Le iscrizioni di imprese nel 2019 sono lievemente inferiori a quelle del 2018, (4.270 contro 4.261) con una variazione percentuale di 0,21% ma di ben maggiore importanza è il dato relativo ancora più marcata è il dato relativo alle cancellazioni non d’ufficio, pari a 2,37%, che passano da 4.295 nel 2018 a 4.397 nel 2019.

Il **rapporto annuale tra imprese iscritte e cessate** presenta una situazione pressoché stabile, infatti 4.270 risultano le iscrizioni di imprese a fronte di 4.397 cessazioni non d’ufficio, ciò origina un saldo negativo pari a -127 imprese; tale riscontro negativo trova conferma a livello regionale (-1.431 imprese), mentre è in controtendenza la variazione a livello nazionale (+26.629)

Tabella 6 - Imprese registrate, iscritte e cessate in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia

Fonte: Ri.trend - Infocamere

	Modena			Emilia-Romagna			Italia		
	anno 2019	anno 2018	var.%	anno 2019	anno 2018	var.%	anno 2019	anno 2018	var.%
Registrate	72.761	73.016	-0,35%	451.976	454.338	-0,52%	6.091.971	6.099.672	-0,13%
Iscritte	4.270	4.261	0,21%	25.414	25.172	0,96%	353.052	348.492	1,31%
Cessate non d'ufficio	4.397	4.295	2,37%	26.845	26.097	2,86%	326.423	317.570	2,79%
Saldo	-127	-34		-1.431	-925		26.629	30.922	

Le **imprese attive “femminili”²** ossia quelle in cui la partecipazione delle donne superi il 50%, con riferimento alla natura giuridica, all’eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e alla percentuale di donne presenti tra gli amministratori, titolari o soci dell’impresa, ammontano a 14.055 al 30 giugno 2019, con una lieve variazione di -0,08% rispetto ai sei mesi precedenti, che indica una notevole stabilità, in particolare ricordando il calo registrato nel totale imprese modenesi.

¹

Fonte dati: sito della Camera di Commercio di Modena.

²

Oltre 14 mila imprese femminili a Modena, articolo pubblicato il 21/08/2019 14:50, ultima modifica 20/09/2019 14:09: <https://www.mo.camcom.it/statistica-studi-e-pubblicazioni/demografia-delle-imprese/news/oltre-14-mila-imprese-femminili-a-modena>

Modena può vantare nel primo semestre 2019 la seconda posizione (dopo Bologna) per numero di imprenditrici, mentre il tasso di femminilità (rapporto tra imprese femminili e imprese totali) è del 21,6%, simile al 21,2% della media regionale.

La distribuzione settoriale delle imprese gestite da donne si differenzia da quella totale: punta particolarmente sui servizi anziché sulla produzione di beni. Il settore con il maggior numero di imprese femminili è il commercio (24,0%), che mostra però un calo tendenziale (-3,8%), seguono i “servizi alle imprese” (22,0% del totale) che hanno un buon andamento (+2,6%) e l'agricoltura (14,4%) che registra un -2,6% di imprese attive.

Le principali differenze con la distribuzione generale si ritrovano nelle costruzioni; qui le imprese rosa rappresentano solo il 3,9% (contro il 16,0% che si registra non considerando il genere) e nei servizi alle persone. In quest'ultimo settore infatti le imprenditrici donne arrivano a gestire il 14,2% e registrano un considerevole aumento (+3,4%) contro un dato complessivo del 6,3%.

Analizzando l'industria manifatturiera è possibile riscontrare una buona presenza femminile, con (1.764 imprese, il 12,4% del totale). Occorre però notare che le imprenditrici prediligono in particolare tre settori: l'ambito *tessile abbigliamento*, che ricomprende più della metà delle imprese manifatturiere (52,6%), l'industria *alimentare* (10,0% del totale) e la realizzazione di *prodotti in metallo* (9,1%).

Infine, guardando alla forma giuridica, le imprese femminili mostrano la tendenza a uniformarsi al dato generale. Il processo non è però ancora completo in quanto permangono differenze: le imprese individuali sono il 62,9%, le società di capitali il 21,1% e le società di persone il 14,4%. Tutte e tre le forme mostrano un calo, mentre le rimanenti rappresentano solo l'1,5% del totale.

Al 31 dicembre 2019 le **imprese giovanili**³, ossia le aziende in cui la maggioranza dei soci è rappresentata da imprenditori con meno di 35 anni ammontano a 4.657 imprese. Si registra una diminuzione totale di 170 imprese rispetto a dicembre 2018, portando la variazione tendenziale annua a -3,52%. Analizzando però l'ambito regionale, Modena rimane la seconda provincia in Emilia-Romagna per numero di imprese gestite prevalentemente da giovani: la quota provinciale sul totale regionale è pari al 15,8%: Modena segue Bologna (20,6%), mentre al terzo posto si trova Reggio Emilia (14,7%).

Osservando la distribuzione settoriale, le imprese giovanili modenesi si concentrano in particolare nel commercio (24,8%), nei servizi alle imprese (22,4%) e nelle costruzioni (18,2 %). Giovani imprenditori si ritrovano numerosi anche nell'industria manifatturiera: i comparti con più imprese under 35 sono quelli della fabbricazione di prodotti in metallo in cui opera il 23% del totale manifatturiero, il tessile abbigliamento (19,3%) e la "riparazione e manutenzione" (15,1%).

Nel 2019 diversi settori hanno perso un numero considerevole di imprese: calano l'industria (-9%), le costruzioni (-7,2%), l'alloggio e ristorazione (-5,7%), il commercio (-3,8%), i servizi alle persone (-2,7%) e l'agricoltura (-0,7%). In controtendenza solo i servizi alle imprese (+2,7%).

Indagando le diverse forme giuridiche, si nota che le aziende giovanili sono prevalentemente imprese individuali (73,1%). Le società di capitali sono il 19,9% del totale mentre le società di persone rappresentano solo il 5,7% del totale. La rimanente quota del 1,3% ricomprende le altre forme.

³ In diminuzione le imprese giovanili in provincia di Modena - pubblicato il 28/01/2020 15:50, ultima modifica 28/01/2020 15:50 - <https://www.mo.camcom.it/statistica-studi-e-pubblicazioni/demografia-delle-imprese/news/in-diminuzione-le-imprese-giovanili-in-provincia-di-modena>

In provincia di Modena al 31/12/2019 si può notare un dato interessante: mentre il numero totale cala, quello delle **imprese straniere**⁴ mostra un incremento positivo. Sono infatti 7.943 le imprese non italiane attive evidenziando un incremento in valore assoluto di 176 rispetto alle 7.767 dell'anno scorso (+2,2%).

Modena mantiene la seconda posizione (dopo Bologna) con il 16,1%, seguita da Reggio Emilia (15,8%). Se invece ci si sofferma sul tasso di imprese straniere vediamo che a Modena si attesta al 12,3%, al di sotto della media regionale (14,1%). Il dato mostra una crescita tendenziale in una Regione che mostra comunque una buona percentuale di imprenditori non italiani, con valori che oscillano tra il minimo di Ferrara (9,1%) e il massimo di Reggio Emilia (16,1%) nella proporzione di imprese straniere.

Nel modenese la situazione risulta particolarmente positiva: non si registrano settori in calo, al contrario alcuni mostrano incrementi notevoli, come i "servizi alle persone" (+9,0%) e i "servizi alle imprese" (+3,6%). Significativo è anche l'andamento di "alloggio e ristorazione" (+1,6%), dell'industria manifatturiera (+1,8%) e delle costruzioni (+1,8%).

Per quanto riguarda invece la distribuzione settoriale la maggior concentrazione di imprese straniere si registra nelle costruzioni (30,5%, il doppio del dato generale modenese), nel commercio (22,0%) e nell'industria manifatturiera (17,4%). Risultano invece decisamente inferiori rispetto alla media provinciale i servizi alle imprese (13,7%) e l'agricoltura (1,4%).

Da ultime, le forme giuridiche denotano come gli imprenditori stranieri preferiscano le ditte individuali (77,1%). Fortemente distanziate seguono le società di capitali (14,1%) che registrano però un notevole aumento (+11,8%). Le società di persone sono prescelte in misura inferiore (5,9%) e risultano in calo (-4,5%), mentre le altre forme rimangono al 2,9%.

Con un dato aggiornato ai primi nove mesi del 2019 è possibile trarre alcune conclusioni relativamente alle **esportazioni modenesi**⁵, che hanno raggiunto i 9.798 milioni, 159 in più rispetto allo stesso momento del 2018, presentando un incremento tendenziale dell'1,7%, pur attestandosi su valori inferiori rispetto alla crescita della Regione (+4,8%) e a livello nazionale (+2,5%).

Come in altri ambiti economici Modena si dimostra virtuosa, difendendo la sua seconda posizione per valore assoluto di export (dopo Bologna). Tuttavia la crescita è minore rispetto ad altre province. Anche a livello nazionale Modena (nona posizione) dimostra un'ottima salute.

L'analisi settoriale evidenzia una forte ripresa del tessile abbigliamento (+18,0%) e una buona crescita dei mezzi di trasporto (+3,6%) e delle macchine e apparecchi meccanici (+1,9%). Sono tuttavia presenti anche settori con segno negativo: il ceramico (-0,8%) e il biomedicale (anch'esso -0,8%). Il dato peggiore è quello dell'agroalimentare (-2,4%).

Esaminando le aree geografiche di destinazione dell'export, le merci modenesi risentono delle difficoltà in termini di crescita registrate a livello europeo: le esportazioni con l'UE-15 vedono una crescita di appena lo 0,7%, mentre il dato positivo +2% nei confronti dei 13 Stati entrati nell'Unione Europea dal 2004 compensa parzialmente il calo con gli altri Paesi europei non facenti parte dell'Unione (-1,0%).

⁴ Le imprese a conduzione straniera, pubblicato il 28/01/2020 15:52, ultima modifica 28/01/2020 15:52: <https://www.mo.camcom.it/statistica-studi-e-pubblicazioni/demografia-delle-imprese/news/le-imprese-a-conduzione-straniera-iv-trim-2019>

⁵ Rallenta l'export modenese, ma il trend di lungo periodo rimane positivo, dati Istat sull'interscambio commerciale con l'estero relativi al terzo trimestre 2019 elaborati dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena: <https://www.sulpanaro.net/2019/12/rallenta-lexport-modenese/>

A livello globale i dati mostrano valori ben diversi in base all'area di arrivo delle merci: se l'Africa centromeridionale mostra una diminuzione considerevole (-3,5%), questa è decisamente inferiore rispetto al -7,4% del Sud America, in preda a gravi problematiche politico-economiche.

In live ripresa è invece il Medio Oriente (+0,9%), mentre Oceania e Asia mostrano valori decisamente positivi, rispettivamente +2,4% e +5,5%, sebbene neanche lontanamente paragonabili con l'esplosione Nordafricana, addirittura del +19,1%.

Guardando invece al singolo Paese di destinazione, gli Stati Uniti mantengono il primato (persino in crescita del 3,9%). Ottimi anche i valori di Giappone (+6,8%), Regno Unito (+7,6%) e Svizzera (+8,6%), sebbene il miglior valore sia registrato dall'exploit cinese, in ottava posizione, del +27,7%.

Tornando nell'Unione Europea le cifre sono negative: Germania (-0,8%) e Belgio (-1,3%) segnano già valori in calo, mentre si giunge a numeri più importanti osservando Francia e Austria, rispettivamente -3,2% e -6,1%.

1.1.1.2.2 Provincia di Modena – Il lavoro

Nel primo semestre del 2019 l'occupazione in provincia di Modena mostra una lieve crescita: è stato registrato⁶ "un incremento di mille occupati (+0,3%) che raggiungono quota 319 mila, mentre rimangono stabili le forze di lavoro a 338 mila persone"⁷. Il tasso di occupazione risulta stabile e migliora il tasso di disoccupazione, passando dal 6,5% al 5,7%. Anche coloro che cercano lavoro diminuiscono del 13,6%, ma ciò trova le sue maggiori ragioni nella diminuzione delle forze di lavoro (-0,6%) e nell'aumento delle "non forze di lavoro" (chi non cerca più un'occupazione), che aumentano dell'1,9%. Da questi fatti deriva l'attestazione del tasso di inattività al 26,1%. A livello regionale l'occupazione cresce invece con maggiore decisione (+2,1%).

Analizzando l'occupazione per settori economici viene confermata il carattere industriale della provincia di Modena che vede il 37,5% degli occupati lavorare nell'industria (tale valore è solo del 26,9% in regione e del 20,1% a livello nazionale, maggiormente volto ai servizi, 49,8%, e al commercio, 20,4%). A Modena i servizi vedono un minor numero di occupati (39,1%), pur rimanendo decisamente importante, mentre il commercio si attesta al 17,2%, le costruzioni al 4,7% e l'agricoltura appena all'1,6%.

Sono le costruzioni a Modena a mostrare l'incremento maggiore di occupati (+15,4%), seguita dall'industria (+4,3%) e dal commercio (+3,8%). Al contrario registrano una perdita di occupati i servizi (-2,3%) e l'agricoltura. A livello emiliano-romagnolo le cose vanno diversamente: gli occupati vedono una flessione in agricoltura (-9,3%) e nel commercio (-1,8%), ma aumentano nelle costruzioni (+11,1%), nell'industria (+4,2%) e nei servizi (+2,4%).

Trattando invece la disoccupazione giovanile (fascia di età compresa tra i 15 ei 24 anni di età), si i valori aumentano dall'11,7% del 2018 al 14,8% del 2019. In tal modo la provincia di Modena perde posizioni, passando dalla prima alla quarta a livello regionale, venendo sostituita alla guida della classifica da Reggio Emilia (11,6%). Malgrado ciò Modena rimane però sotto la media regionale del 17,1% e si mantiene decisamente lontana dalla media (31,2%).

⁶ Rilevazione Istat sulle Forze di Lavoro elaborata dal Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena

⁷ La fonte è "Indagine ISTAT Forze di lavoro: occupati in ripresa - <https://www.mo.camcom.it/statistica-studi-e-pubblicazioni/statistica-studi-e-pubblicazioni/news/indagine-istat-forze-di-lavoro-occupati-in-ripresa>

Tabella 7 – Dati sul mercato del lavoro

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat

	<p>↔ 69 % TASSO DI OCCUPAZIONE</p> <p>↓ 5,7 % TASSO DI DISOCCUPAZIONE</p>
	<p>↓ 72.761 IMPRESE REGISTRATE</p> <p>↓ 64.611 IMPRESE ATTIVE</p> <p>(Dati aggiornati al 31 dicembre 2019)</p>
	<p>↓ 14.007 IMPRESE FEMMINILI</p> <p>↓ 4.657 GIOVANI IMPRENDITORI</p> <p>↑ 7.943 IMPRESE "STRANIERE"</p> <p>(Dati aggiornati al 31 dicembre 2019)</p>

Secondo l'indagine mensile Excelsior, in gennaio 2020 sono previste 7.740 nuove assunzioni, il 68% delle quali di lavoratori dipendenti. Nel 33% dei casi le entrate previste saranno stabili, ossia con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, mentre nel 67% saranno a termine. Le nuove assunzioni si concentreranno per il 54% nel settore dei servizi e per il 56% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Una quota pari al 27% interesserà giovani con meno di 30 anni. Il 16% delle entrate riguarderà personale laureato. Infine, le imprese che prevedono assunzioni saranno pari al 18% del totale.⁸

1.1.1.2.3 Comune di Carpi - Economia insediata

Le imprese attive a Carpi a dicembre 2019 sono 6.792; mostrano una riduzione di 41 unità rispetto al medesimo periodo del 2018 (-0,6%). Si riporta la tabella delle imprese per divisioni di attività economica e natura giuridica.

⁸ La fonte dei dati presentati è: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Tabella 8 – Imprese per tipo di attività

Fonte: elaborazione su dati Ri.trend Infocamere

DIVISIONI ATTIVITA' Classificazione Istat - Ateco 2007	società di persone	imprese individuali	altre forme	società di capitali	Totale
Categoria	Valore	Valore	Valore	Valore	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	79	436	2	18	535
C Attività manifatturiere	301	471	11	681	1464
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	0	0	3	3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	2	2	3	10
F Costruzioni	140	606	39	289	1074
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	325	886	8	402	1621
H Trasporto e magazzinaggio	13	100	21	49	183
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	172	144	2	83	401
J Servizi di informazione e comunicazione	35	70	5	85	195
K Attività finanziarie e assicurative	14	112	0	37	163
L Attività immobiliari	277	36	4	425	742
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	65	120	10	178	373
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	33	126	11	62	232
P Istruzione	6	6	7	7	26
Q Sanità e assistenza sociale	4	5	14	12	35
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	7	27	18	33	85
S Altre attività di servizi	79	234	1	26	340
X Imprese non classificate	43	41	11	156	251

1.1.1.2.4 Il settore tessile abbigliamento nel distretto di Carpi⁹*Il settore in Emilia-Romagna*

L'industria dell'abbigliamento dell'Emilia-Romagna riveste un ruolo molto importante nel settore nazionale. Le esportazioni regionali di abbigliamento (codice Ateco 14) rappresentano, nel 2017, il 21,2% dell'export italiano di questi prodotti, e l'Emilia-Romagna, con 20 milioni di euro di esportazioni, è la seconda regione italiana, dopo la Lombardia. L'industria dell'abbigliamento regionale si contraddistingue per avere il saldo commerciale più elevato attivando, in proporzione all'export, un minore flusso di importazioni. Nel 2016 e 2017 l'export regionale è cresciuto rispettivamente del +5,2% e +5,1%.

Contrariamente all'andamento a livello regionale, le esportazioni di abbigliamento della provincia di Modena presentano una dinamica negativa: l'export è in calo dal 2011, ad eccezione del 2016; il valore dell'export di abbigliamento è pari nel 2017 a 502 milioni di euro, il 40% in meno rispetto al picco raggiunto nel 2008.

⁹ Estratto da "Osservatorio del settore tessile abbigliamento nel distretto di Carpi – 12° rapporto", pubblicato ad aprile 2018; il rapporto viene redatto a cadenza triennale.

La dinamica delle esportazioni di abbigliamento nelle principali province della regione evidenzia una crescita nei due poli logistici di Bologna e Piacenza, nei quali si concentrano imprese di servizio specializzate nella gestione degli interscambi commerciali con l'estero delle imprese di abbigliamento di maggiori dimensioni. La flessione delle esportazioni della provincia di Modena è in parte legata allo spostamento di servizi di logistica in altri territori, ma rimane espressione della difficoltà delle imprese di minori dimensioni a crescere sui mercati esteri.

Le esportazioni regionali di abbigliamento sono più orientate al mercato dell'Unione Europea rispetto alla media italiana, e ancor più quelle della provincia di Modena: nel 2017 il 71% delle esportazioni è infatti destinato a paesi europei. I principali paesi di destinazione rimangono Francia, Germania e Spagna, che contano, insieme, il 38,8% dell'export provinciale. L'industria dell'abbigliamento della provincia di Modena, caratterizzata dalla presenza di numerose imprese di micro e piccole dimensioni, mostra da lungo tempo maggiori difficoltà sui mercati esteri, rispetto ad altri territori caratterizzati dalla presenza di imprese di più grandi dimensioni.

L'evoluzione del distretto nel periodo 2013-2018

Nel periodo 2013-2017, l'industria dell'abbigliamento del distretto¹⁰ è stata caratterizzata da un'ulteriore diminuzione delle imprese (-14,8%) e degli occupati (-6,8%), che ha interessato sia le imprese finali¹¹ sia quelle di subfornitura.

Nel 2017 le imprese operative sono state complessivamente 783 (236 imprese finali e 547 imprese di subfornitura) con 5.412 addetti nelle unità locali del distretto, che salgono a 6.783 addetti, se si considera l'occupazione complessiva delle imprese del distretto in Italia. L'occupazione è diminuita in particolare nelle unità locali del distretto, mentre quella in Italia fuori distretto è cresciuta.

Il calo dell'occupazione si è concentrato prevalentemente nelle imprese di micro (1-9 addetti) e piccola dimensione (10-49 addetti). Nelle imprese più strutturate gli addetti in Italia sono cresciuti, anche se prevalentemente fuori distretto e con ritmi più contenuti rispetto agli anni precedenti. Se si considera l'occupazione estera in imprese controllate da imprese del distretto, si nota chiaramente il calo avvenuto negli addetti presenti in imprese di produzione, a fronte, invece, della crescita di quelli in imprese commerciali.

I lavoratori autonomi sono la componente del lavoro che si è contratta maggiormente sul totale (-20,7%), rispetto al lavoro dipendente (-2,8%). Le previsioni 2018 indicano la prosecuzione di queste tendenze (-11,4% le imprese e -4,3% gli occupati).

La dinamica del fatturato delle imprese finali mostra, negli anni 2013-2017, una flessione molto contenuta (-4,7%), se rapportata al calo del numero di imprese e di occupati. Nel 2017, il fatturato si attesta a 1.336 milioni di euro. Anche il fatturato delle imprese di subfornitura subisce una flessione, ma al suo interno diminuisce quello realizzato per imprese finali del distretto, mentre aumenta quello realizzato con clienti esterni al distretto. Se al fatturato delle imprese finali si aggiunge quest'ultimo, il fatturato consolidato del distretto risulta pari a 1.400 milioni di euro, comunque in calo del -3,4% negli anni 2013-2017. Il fatturato del distretto risente di una diminuzione significativa delle vendite sul mercato interno e di una crescita delle esportazioni non particolarmente brillante; le imprese del distretto sono orientate ancora prevalentemente al mercato italiano, che assorbe il 63% del fatturato.

¹⁰ Il distretto di Carpi è formato dai comuni di Carpi, Cavezzo, Concordia, Novi e S. Possidonio; quest'area è definita il "cuore del distretto" e si caratterizza per avere un'elevata concentrazione di occupati nel settore tessile abbigliamento. Accanto al cuore del distretto è possibile individuare una "periferia", costituita dai comuni limitrofi che con il distretto intrattengono relazioni produttive. Nel 2016, il "cuore del distretto" raccoglie i due terzi delle imprese del settore della provincia di Modena e circa un quarto di quelle dell'Emilia Romagna.

¹¹ Le imprese finali dono quelle che progettano e commercializzano il prodotto, acquistano le materie prime e coordinano la produzione che generalmente viene decentrata a imprese di subfornitura. Sono le imprese che operano direttamente sul mercato finale.

L'evoluzione del fatturato ha avuto dinamiche molto differenziate in relazione alle dimensioni d'impresa: sia fra le imprese finali che fra le imprese di subfornitura sono state le imprese di minori dimensioni a subire una perdita di fatturato, mentre le imprese più strutturate hanno complessivamente registrato una crescita. Fra le imprese finali, comunque, le imprese di micro dimensione rappresentano ancora il 70% del totale.

1.1.2 Gli obiettivi individuati dal Governo e dalla Regione

1.1.2.1 Il quadro macroeconomico nazionale

1.1.2.1.1 Il quadro nazionale generale¹²

*Nota di
aggiornamento*

Nell'ultima parte dell'anno, in un contesto internazionale caratterizzato da debolezza congiunturale ed elevata incertezza, l'economia dell'area euro ha registrato un deciso rallentamento dei ritmi produttivi.

In Italia, nel quarto trimestre 2019, il Pil ha segnato una flessione congiunturale.

La crescita media per il 2019 si attesta allo 0,2 per cento.

A dicembre, si è registrata una riduzione dell'occupazione, ma nel corso del 2019 le condizioni del mercato del lavoro sono migliorate significativamente.

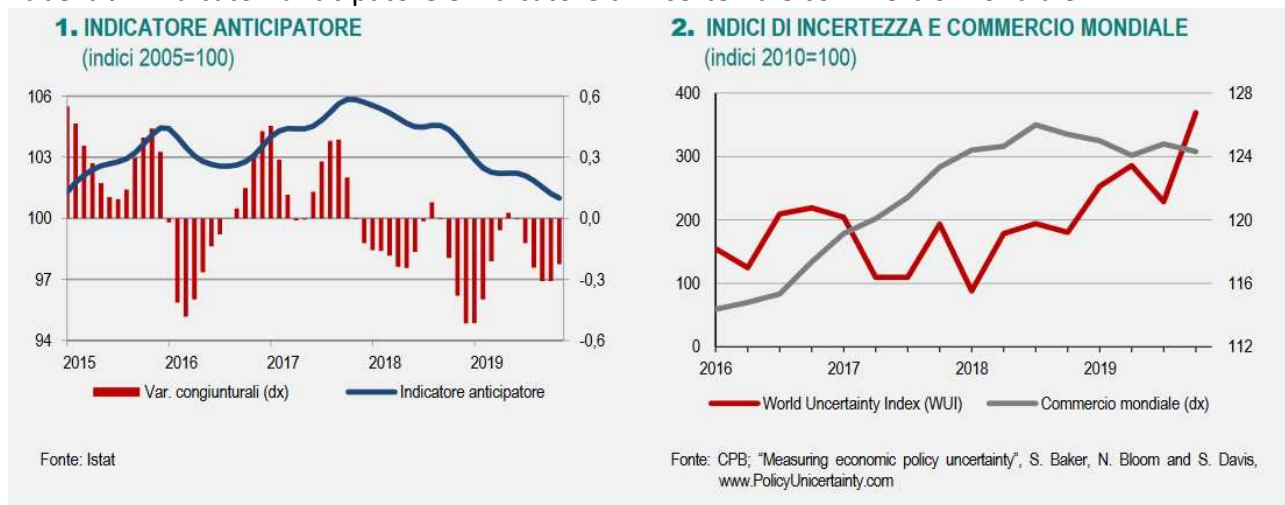
A inizio anno, sia per l'Italia sia per l'area euro, l'inflazione ha mostrato una nuova risalita, ma le attese per i prossimi mesi suggeriscono il proseguimento della fase di moderazione dei prezzi.

A gennaio, la fiducia dei consumatori ha segnato un aumento diffuso a tutte le componenti.

L'indice composito del clima di fiducia delle imprese è peggiorato, sebbene per la manifattura si siano evidenziati alcuni segnali di miglioramento.

L'indicatore anticipatore ha mantenuto un orientamento negativo anche se con intensità più contenuta rispetto ai mesi precedenti.

Tabella 9 - Indicatori anticipatore e indicatore di incertezza e commercio mondiale



IL QUADRO INTERNAZIONALE

Lo scenario internazionale di inizio 2020 resta caratterizzato da una debolezza congiunturale comune a tutte le principali economie e da un elevato e crescente livello di incertezza.

L'indeterminazione sul percorso di riduzione dei dazi tra Cina e Usa e quella sui futuri accordi commerciali tra Regno Unito e Ue, anche a seguito dell'approvazione della Brexit, continuano a costituire un freno agli scambi commerciali.

A questo contesto si sono aggiunti, a partire dalla seconda metà di gennaio, i limiti alla circolazione delle merci e delle persone imposti per contenere la diffusione dell'epidemia del coronavirus.

¹² Estratto da "Le prospettive per l'economia italiana nel 2018-2019", ISTAT del 21 Novembre 2018.

Il significativo aumento dell'indice di incertezza mondiale legato in particolare alle tensioni commerciali sembra essere associato alla riduzione degli scambi internazionali di merci in volume, che nei primi undici mesi del 2019 hanno registrato una variazione tendenziale negativa (-0,5%, fonte: Central Planning Bureau).

Sul fronte dei dati macroeconomici, l'economia cinese si è confermata in decelerazione e la crescita del Pil nel 2019 è stata la più debole da circa 30 anni.

A gennaio, inoltre, l'indice PMI manifatturiero, sebbene ancora sopra la soglia di espansione, ha registrato il dato peggiore degli ultimi 5 mesi.

L'economia Usa trainata dai consumi privati ha confermato i ritmi di crescita relativamente sostenuti dei precedenti sei mesi (+0,5% la variazione congiunturale del Pil).

La dinamica della spesa delle famiglie ha registrato però una decelerazione rispetto ai trimestri precedenti.

Tra ottobre e dicembre, la performance economica nell'area dell'euro, è stata decisamente contenuta, con una variazione congiunturale del Pil pari allo 0,1%.

Il risultato complessivo ha sintetizzato variazioni negative in Francia (-0,1%) e in Italia (-0,3%) e un aumento in Spagna (+0,5%). Nonostante la debolezza congiunturale, il mercato del lavoro ha continuato a mostrare una buona tenuta, con un tasso di disoccupazione che a dicembre si è ulteriormente ridotto (7,4%).

A gennaio, il cambio dell'euro nei confronti del dollaro è rimasto stabile sui valori medi del mese precedente (1,11 dollari per euro). Nello stesso periodo, le quotazioni del Brent dopo il rialzo nei primi giorni di gennaio dovuto all'aumento dei rischi geopolitici in Medio oriente sono diminuite nuovamente: il valore medio si è attestato a 64,7 dollari al barile (67,2 a dicembre). La marcata contrazione delle quotazioni del Brent avviatasi a partire dalla seconda settimana di gennaio sembra riflettere i timori degli effetti negativi su commercio e produzione industriale dei provvedimenti legati all'emergenza sanitaria in corso.

Gli indicatori anticipatori dell'economia europea, pur rimanendo coerenti con una crescita moderata, hanno mostrato un miglioramento.

L'indice Economic sentiment indicator (ESI) della Commissione europea ha registrato un miglioramento, concentrato soprattutto nei settori dell'industria e delle costruzioni. Nel dettaglio nazionale, il sentimento è migliorato in Germania (+2,0p.p.) e Francia (+1,5p.p.), è peggiorato in Spagna (-1,0p.p.) ed è rimasto sostanzialmente invariato in Italia (-0,1p.p.).

Tabella 10 - Previsioni per l'economia italiana – Pil e principali componenti Fonte: Istat

PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO (variazioni congiunturali)			
	Italia	Area euro	Periodo
Pil	-0,3	0,1	T4 2019
Produzione industriale	0,1	0,2	Nov. 2019
Produzione nelle costruzioni	-4,0	0,7	Nov. 2019
Prezzi alla produzione – mercato int.	0,0	0,0	Dic. 2019
Prezzi al consumo (IPCA)*	0,5	1,4	Gen. 2020
Tasso di disoccupazione	9,8	7,4	Dic. 2019
Clima di fiducia dei consumatori**	1,0	0,0	Gen. 2020
Economic Sentiment Indicator**	-0,1	1,5	Gen. 2020

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat
 * Variazioni tendenziali
 ** Differenze con il mese precedente

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

Nel quarto trimestre del 2019, l'economia italiana ha segnato una riduzione dei livelli produttivi. Il Pil, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è diminuito dello 0,3% in termini congiunturali, condizionato dal calo del valore aggiunto dell'industria e in particolare, in base ai dati disponibili fino a novembre, dalla caduta della produzione di beni energetici. Nel 2019, il Pil corretto per gli effetti di calendario ha segnato un aumento rispetto all'anno precedente (+0,2%).

Le prospettive a breve per la manifattura evidenziano alcuni segnali di miglioramento. Nel trimestre settembre-novembre, gli ordinativi dell'industria manifatturiera sono aumentati (+0,9% la variazione congiunturale rispetto al trimestre precedente) trainati da quelli sui mercati esteri (+2,7%). A gennaio, anche le attese sugli ordini del settore hanno mostrato un miglioramento.

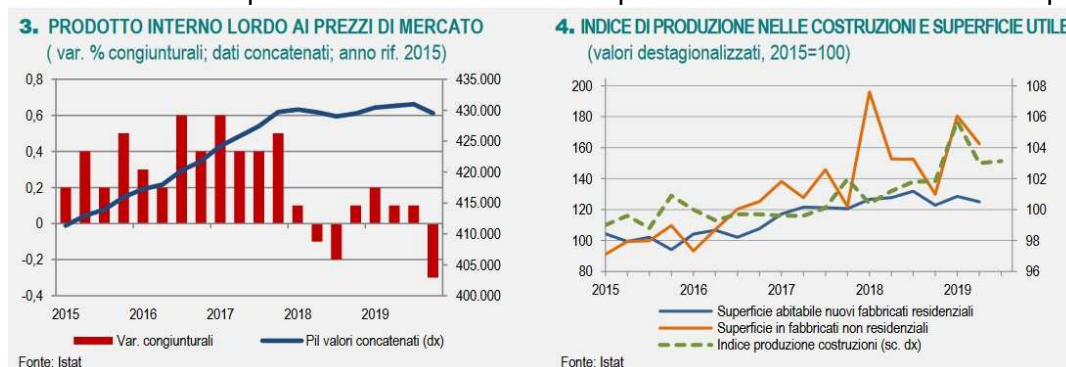
Con riferimento agli scambi con l'estero, a novembre le esportazioni in valore sono diminuite del 4,2% su base congiunturale mentre le importazioni sono risultate invariate. Il calo delle esportazioni ha riguardato sia i flussi diretti verso l'Ue, con l'export che continua a mostrare segnali di debolezza (-0,9%), sia quelli verso l'extra Ue (-8,1%). La marcata flessione delle vendite extra europee risulta, tuttavia, determinata dalle movimentazioni occasionali di beni del comparto della cantieristica navale, al netto delle quali la riduzione delle vendite è più contenuta.

Rispetto ai tre mesi precedenti, nel periodo settembre-novembre la performance delle esportazioni è risultata complessivamente positiva (+1,4%, +1,3% al netto della componente energetica) caratterizzata dal miglioramento delle vendite dei beni strumentali e dei beni di consumo non durevoli (rispettivamente +1,8 e +2,2%), mentre è stata più contenuta per i beni intermedi (+0,4%) e negativa per quelli di consumo non durevoli (-1,6%).

A dicembre, il commercio extra Ue ha mostrato una flessione: le esportazioni sono diminuite in termini congiunturali dell'1,8% e le importazioni del 4,4%. Tuttavia, nel 2019 si è registrata una crescita sostenuta delle vendite in questi mercati (+3,8%) cui si è accompagnato un ridimensionamento del flusso di importazioni (-1,8%) condizionato dalla riduzione degli acquisti di prodotti energetici.

La produzione nelle costruzioni ha registrato a novembre una brusca frenata (-4,0% rispetto a ottobre) verosimilmente condizionata da fattori meteorologici particolarmente sfavorevoli. Il rallentamento congiunturale nel trimestre settembre-novembre è stato meno accentuato (-1,2%) e nel complesso, nei primi undici mesi dell'anno, la variazione tendenziale è stata decisamente positiva (+2,3% per la produzione corretta per gli effetti di calendario).

Tabella 11 – PIL ai prezzi di mercato e indice di produzione nelle costruzioni e superficie utile



I dati sui permessi di costruire, che solitamente anticipano la produzione, hanno mostrato una decelerazione. In particolare, per il comparto residenziale, hanno segnato una diminuzione sia il numero di nuove abitazioni sia la superficie utile abitabile (rispettivamente -2,8% e -2,7%). Nello stesso periodo,

la superficie in fabbricati non residenziali ha manifestato una elevata volatilità, diminuendo del 10% rispetto al trimestre precedente dopo la marcata crescita segnata nel primo trimestre (+38,9%).

Famiglie e mercato del lavoro

A dicembre, il mercato del lavoro ha mostrato una marginale riduzione del tasso di occupazione (59,2%, -0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente) mentre il tasso di disoccupazione si è mantenuto sui livelli di novembre (9,8%) e il tasso di inattività è lievemente aumentato (+0,1 p.p.).

In termini tendenziali, il mercato del lavoro ha segnato un deciso miglioramento con un aumento significativo del tasso di occupazione (+0,5 p.p.) e una riduzione del tasso di disoccupazione (-0,5 p.p.) mentre il tasso di inattività si è mantenuto sui livelli dell'anno precedente (-0,1 p.p.).

L'accostamento tra le dinamiche annuali del mercato del lavoro e quelle del Pil sembra quindi indicare una possibile riduzione della produttività del lavoro. Nel quarto trimestre, le retribuzioni contrattuali orarie complessive sono aumentate dello 0,6% su base annua, un punto percentuale in meno rispetto al primo trimestre. Nella media del 2019, l'incremento complessivo è risultato dell'1,1%, (+0,8% per il settore privato). Nel complesso, la dinamica retributiva contrattuale è stata più vivace di quella dell'indice dei prezzi al consumo (+0,6%) sottintendendo un miglioramento in termini reali.

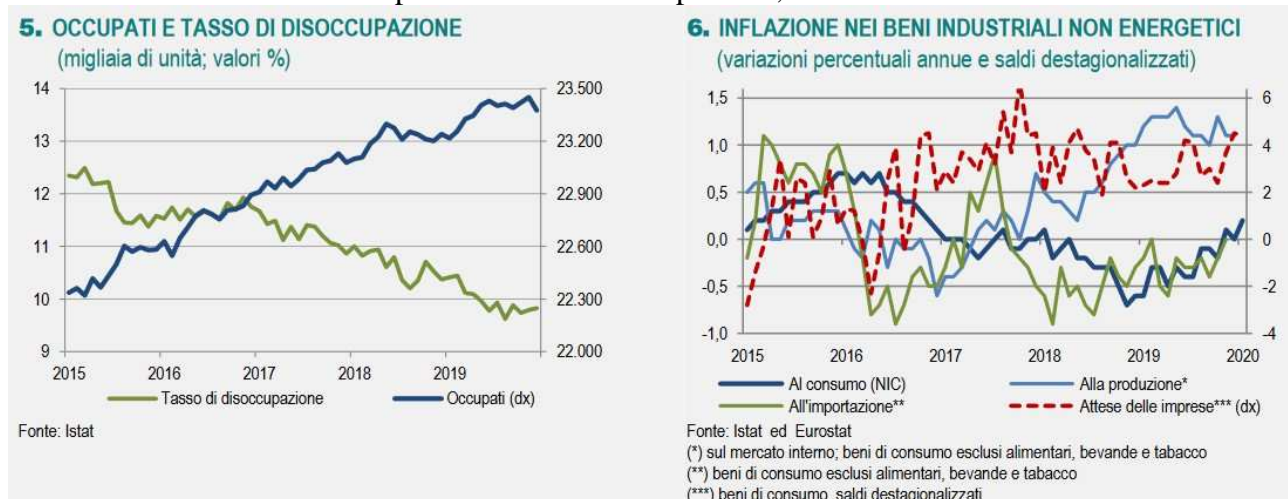
Le attese per l'occupazione riferite ai prossimi mesi evidenziano una sostanziale tenuta degli attuali livelli occupazionali con possibili, ma contenute, ricomposizioni tra i settori economici.

Prezzi

Si conferma il segnale di ripresa dell'inflazione al consumo emerso alla fine del 2019 ma l'intensità appare ancora modesta. A gennaio l'indice per l'intera collettività ha registrato un tasso d'incremento annuo dello 0,6%, un decimo in più rispetto al mese precedente. La risalita è stata condizionata dai maggiori costi del petrolio registrati negli ultimi mesi del 2019, con recuperi dei prezzi della componente libera dei beni energetici e dei servizi di trasporto.

Una ulteriore spinta al rialzo dei prezzi è pervenuta dai rincari dei prodotti alimentari lavorati. La componente di fondo ha registrato un aumento appena più sostenuto (+0,8% il tasso annuo, da +0,6% di dicembre), con una inflazione nei beni industriali non energetici tornata positiva.

Tabella 12 – Andamenti: occupati e tasso di disoccupazione, inflazione



Anche nell'area euro l'accelerazione dei prezzi dell'energia e, in misura minore, dei beni alimentari ha prodotto un nuovo rialzo dell'inflazione complessiva (+1,4% a gennaio, +1,3% a fine 2019), comunque ancora inferiore al valore "vicino ma inferiore al 2%", obiettivo della politica monetaria della Bce.

La core inflation¹³ si è marginalmente ridotta trainata dal rallentamento nei servizi.

La fase di aumento che aveva caratterizzato gli ultimi mesi ha quindi segnato una pausa. Il divario inflazionistico dell'Italia nei confronti dei partner della zona euro si è confermato negativo: vicino al punto percentuale per la misura totale, superiore al mezzo punto in termini di core inflation.

Oltre alla contenuta crescita salariale e agli effetti di una attività economica in decelerazione, la dinamica dell'inflazione al consumo riflette l'evoluzione dei prezzi nelle fasi precedenti, dove le pressioni inflazionistiche permangono circoscritte. La tendenza per i prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno è rimasta negativa, anche se a dicembre la caduta si è leggermente ridimensionata (-3,1% rispetto a dodici mesi prima, da -3,6% a novembre), come effetto dei minori ribassi per il comparto dell'energia: al netto di quest'ultimo, la variazione annua si è confermata allo 0,3%.

I prezzi dei beni di consumo non alimentari sono rimasti stabili, con una inflazione ferma all'1,1% come in novembre. Da ottobre 2018 l'andamento dei prezzi italiani rimane comunque superiore a quello dell'area euro (stabile al +0,8% da luglio). A novembre per lo stesso raggruppamento i prezzi all'importazione hanno manifestato l'interruzione della fase deflativa, rimanendo invariati rispetto a un anno prima. Qualche segnale di moderato recupero è emerso per i tessili e le calzature.

All'inizio dell'anno, le aspettative degli operatori economici hanno in larga misura confermato l'orientamento emerso sul finire del 2019, indicando ancora sviluppi moderati dell'inflazione. Le imprese che producono beni destinati al consumo si sono mantenute caute circa i movimenti dei propri listini di vendita, con il saldo destagionalizzato tra quanti ne prevedono aumenti e chi ne prospetta ribassi sostanzialmente invariato rispetto a dicembre. Tra i consumatori si sono consolidate attese di una bassa inflazione anche per i prossimi dodici mesi, con un leggero aumento della quota di quanti si aspettano prezzi stabili.

Prospettive

Tabella 13 - Previsioni per l'economia italiana – Pil e principali componenti Fonte: Istat

Anni 2016-2019, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2016	2017	2018	2019
Prodotto interno lordo	1,1	1,6	1,1	1,3
Importazioni di beni e servizi fob	3,6	5,2	2,6	3,5
Esportazioni di beni e servizi fob	2,1	5,7	1,6	3,2
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	1,5	1,3	1,4	1,4
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	1,3	1,5	0,9	1,2
Spesa delle AP	0,3	-0,1	0,0	-0,3
Investimenti fissi lordi	3,5	4,3	3,9	3,2
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	1,5	1,6	1,3	1,3
Domanda estera netta	-0,3	0,3	-0,2	0,0
Variazione delle scorte	0,0	-0,4	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,2	1,1	1,1	1,3
Deflatore del prodotto interno lordo	1,1	0,5	1,3	1,3
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	0,5	0,3	1,6	1,1
Unità di lavoro	1,3	0,9	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,5	10,2
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,2	3,0	2,6	2,5

¹³ La core inflation è la misura dell'aumento medio dei prezzi (e della diminuzione del potere d'acquisto della moneta) che non tiene conto dei beni che presentano una forte volatilità di prezzo: in particolare quelli dell'energia e quelli alimentari. La definizione è utile per cogliere in modo più approfondito le dinamiche dei prezzi e mettere in atto le contromisure necessarie a limitarne la crescita entro gli obiettivi prefissati dalle autorità monetarie e dai Governi.

A gennaio, gli indicatori di fiducia si sono mossi in modo asincronico, evidenziando una sostanziale eterogeneità tra gli operatori. La fiducia dei consumatori ha mostrato un incremento, diffuso a tutte le componenti (il clima economico ha registrato la crescita più elevata), che ha riguardato anche le attese sulla disoccupazione. L'indice composito del clima di fiducia delle imprese ha segnato, invece, un peggioramento a sintesi di andamenti diversi tra i settori.

Al calo delle componenti dei servizi e del commercio al dettaglio è corrisposto un aumento più marcato delle costruzioni e di intensità minore per il settore manifatturiero. In particolare, in quest'ultimo, l'aumento dell'indice ha riflesso prevalentemente il miglioramento dei giudizi sugli ordini e sulle aspettative di produzione.

L'indicatore anticipatore ha mantenuto un orientamento negativo anche se con intensità più contenuta rispetto ai mesi precedenti.

1.1.2.1.2 Il Documento di Economia e Finanza Nazionale e la relativa Nota di aggiornamento¹⁴

Il Documento di economia e finanza (DEF) è lo strumento centrale del ciclo di programmazione economica e finanziaria e di bilancio con il quale si prende atto a consuntivo dell'andamento dell'economia e delle finanze pubbliche registrato negli esercizi precedenti e si predispongono, in chiave europea, le politiche economiche e di bilancio per quelli successivi. Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2019 è stato approvato il 9 aprile 2019 dal Consiglio dei Ministri e si compone di tre sezioni. La prima sezione reca il Programma di stabilità dell'Italia, ovvero indica:

- gli obiettivi di politica economica e il quadro delle previsioni economiche e di finanza pubblica almeno per il triennio successivo e gli obiettivi articolati per i sotto settori del conto delle amministrazioni pubbliche;
- l'aggiornamento delle previsioni per l'anno in corso, evidenziando gli eventuali scostamenti rispetto al precedente Programma di stabilità;
- l'evoluzione economico-finanziaria internazionale, per l'anno in corso e per il periodo di riferimento; per l'Italia, le previsioni macroeconomiche, per ciascun anno del periodo di riferimento, con --evidenziazione dei contributi alla crescita dei diversi fattori, dell'evoluzione dei prezzi, del mercato del lavoro e dell'andamento dei conti con l'estero;
- le previsioni per i principali aggregati del conto economico delle amministrazioni pubbliche;
- gli obiettivi programmatici, indicati per ciascun anno del periodo di riferimento, in rapporto al prodotto interno lordo, tenuto conto della manovra, per l'indebitamento netto, per il saldo di cassa, al netto e al lordo degli interessi e per il debito delle amministrazioni pubbliche.

La seconda sezione contiene l'analisi e le tendenze della finanza pubblica, ovvero indica:

- l'analisi del conto economico e del conto di cassa delle amministrazioni pubbliche nell'anno precedente e degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi programmatici indicati nel DEF;
- le previsioni tendenziali, almeno per il triennio successivo, del saldo di cassa del settore statale e le indicazioni sulle correlate modalità di copertura;
- le informazioni di dettaglio sui risultati e sulle previsioni dei conti dei principali settori di spesa, almeno per il triennio successivo.

¹⁴ DEF 2019 (DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA)
www.mef.gov.it

La terza sezione reca lo schema del Programma nazionale di riforma, ovvero indica:

- lo stato di avanzamento delle riforme avviate;
- gli squilibri macroeconomici nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le priorità del Paese e le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nella prima sezione del DEF.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

La Nota di aggiornamento al DEF è stata deliberata dal consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019.

Il quadro macroeconomico tendenziale

Le stime di crescita per la seconda parte dell'anno prefigurano una dinamica più contenuta rispetto a quanto ipotizzato in Aprile. Le informazioni congiunturali più recenti indicano una performance ancora debole dell'attività manifatturiera. In Luglio la produzione industriale si è ridotta (-0,7 per cento m/m) oltre le attese e in prospettiva ci si attende una variazione negativa dell'indice nel complesso del terzo trimestre rispetto a quello precedente. L'indice di fiducia delle imprese manifatturiere è peggiorato ulteriormente in Agosto, risentendo del deterioramento dei giudizi sugli ordini e sulle attese di produzione. L'indice dei responsabili degli acquisti delle imprese (Purchasing Managers' Index, PMI) della manifattura si è mantenuto al di sotto della soglia che indica un'espansione dell'attività economica.

Il settore delle costruzioni dovrebbe mostrare una maggiore resilienza come si evince dagli ultimi risultati della produzione.

Le prospettive per i servizi indicano al più una debole crescita: in Settembre l'indice di fiducia settoriale ISTAT, pur in miglioramento rispetto al mese precedente, rimane al disotto della media di lungo termine. Anche dal lato dei consumatori, nell'indagine di Settembre migliora il clima di fiducia complessivo e quello relativo alla situazione personale e alle prospettive future, ma peggiorano le valutazioni sulla situazione economica del Paese e le intenzioni d'acquisto di beni durevoli.

Nel complesso la stima del PIL per il 2019 è pari quindi allo 0,1 per cento (dallo 0,2 per cento del DEF). L'attività economica continuerà a subire gli effetti del rallentamento della produzione industriale tedesca, dell'inasprimento delle tensioni commerciali tra Stati Uniti e Cina e del perdurare dell'incertezza riguardo la "Brexit". A questo si somma una ripresa della domanda interna, in particolare dei consumi, inferiore rispetto a quanto previsto nel quadro programmatico del DEF. Le precedenti stime si basavano, infatti, sulle valutazioni ex ante dell'impatto dei provvedimenti di Quota 100 e Reddito di Cittadinanza contenute nelle relazioni tecniche. Rispetto alle iniziali stime prudenziali circa la platea dei potenziali beneficiari, il numero delle effettive adesioni per entrambi i provvedimenti è risultato, per il momento, inferiore alle ipotesi.

La revisione della previsione per la seconda metà del 2019 incide principalmente sul 2020: ne consegue un trascinarsi inferiore di 0,3 punti percentuali rispetto al DEF che viene interamente incluso nella nuova previsione tendenziale (allo 0,43% dallo 0,75% del DEF). La previsione di crescita del PIL è invariata per il 2021 (0,8 per cento) mentre è rivista al rialzo per il 2022 (1,0 per cento dallo 0,8 per cento). La stima dell'ultimo anno di previsione si fonda sulla nuova configurazione delle variabili esogene, in particolare sul miglioramento dei rendimenti sui titoli di Stato, che porta ad una dinamica più favorevole della crescita dei consumi e degli investimenti. Inoltre, il modesto recupero dell'attività produttiva negli ultimi due anni dell'orizzonte di previsione avverrà anche attraverso una ricostituzione delle scorte che,

in chiave prudenziale, si stima contenuta e comunque largamente inferiore alla caduta registrata nel biennio precedente.

Con riferimento alle componenti della domanda, le informazioni congiunturali più recenti suggeriscono una crescita debole dei consumi anche nella seconda parte dell'anno: le vendite al dettaglio continuano ad essere deboli e i dati sulle nuove immatricolazioni di auto risultano in recupero solo negli ultimi mesi. Per quanto riguarda l'impatto del Reddito di Cittadinanza, dopo una prima fase di assestamento, il tasso di adesione a tale misura di sostegno al reddito dovrebbe confermarsi in linea con le stime iniziali e contribuire alla crescita dei consumi. Con riferimento all'impatto degli aumenti dell'IVA previsti dalla Legge di Bilancio 2019, nonostante si sia adottata un'ipotesi di traslazione solo parziale sui prezzi al consumo del maggior onere fiscale, l'effetto inflattivo inciderebbe sul reddito disponibile reale con ricadute sulla propensione al consumo. Di conseguenza, il tasso di risparmio si ridurrebbe lievemente, attestandosi poco sopra l'8 per cento a fine periodo.

Per gli investimenti è prevista solo una lieve crescita nel 2019, per poi tornare su un sentiero di espansione modesto negli anni successivi. Anche l'indagine annuale della Banca d'Italia indica una crescita modesta dei piani di investimento delle imprese per l'anno in corso¹⁷. Nello scenario tendenziale la debolezza degli investimenti si protrae anche nel 2020 a causa dell'incertezza generata dalle politiche commerciali e dalle tensioni geo-politiche. Gli investimenti riprendono a crescere a fine periodo sostenuti dalla ripresa dell'export, dal progressivo recupero dei margini di profitto e dall'ipotesi di rendimenti più favorevoli. Gli investimenti in costruzioni dopo l'aumento registrato nel 2019 mostrano una dinamica moderata grazie alla componente residenziale, che beneficia di condizioni di accesso al credito più favorevoli.

Nel complesso, la domanda interna costituisce il principale motore della crescita nell'intero arco previsivo.

Con riferimento al settore estero, nel 2019 e nel 2020 le esportazioni aumenterebbero in media a un tasso lievemente superiore a quello dei mercati esteri rilevanti per l'Italia, recuperando in parte il forte rallentamento del 2018, anno in cui ha pesato maggiormente l'incertezza generata dalle tensioni commerciali. Negli ultimi due anni di previsione la crescita è sostanzialmente analoga alla domanda estera. Le importazioni riporterebbero un profilo di crescita moderato in linea con la dinamica della domanda interna. Ci si attende quindi che le esportazioni nette forniscano un contributo positivo nel 2019 per 0,6 punti percentuali e nel 2020 per 0,1 punti percentuali per poi annullarsi nel biennio 2021-2022. Il saldo delle partite correnti risulterebbe pari a 2,6 punti percentuali di PIL a fine periodo.

Nella seconda parte del 2019, la dinamica del mercato del lavoro risente degli effetti ritardati della debole fase ciclica e di quelli, ridimensionati, delle adesioni al Reddito di Cittadinanza e a Quota 100. In media d'anno, il numero degli occupati aumenta dello 0,5 per cento, accompagnato da una crescita marginale dell'offerta di lavoro; il tasso di disoccupazione si colloca al 10,1 per cento (10,6 nel 2018). La riduzione del tasso di disoccupazione rispetto al 2018 riflette principalmente il miglioramento del mercato del lavoro riscontrato nei primi sette mesi dell'anno in corso. Inoltre dai dati dell'indagine sulle forze di lavoro non emerge ancora pienamente l'incremento del tasso di partecipazione che sarebbe dovuto scaturire dall'adesione al reddito di cittadinanza (RdC) e dal conseguente patto per il lavoro. È ragionevole ipotizzare che l'attuazione completa del RdC avvenga con un certo ritardo rispetto alla previsione iniziale. Conseguentemente l'incremento del tasso di partecipazione che nel DEF era stato attribuito principalmente al primo anno di entrata in vigore del provvedimento, è stato ora traslato in parte anche sul 2020, attraverso un moderato incremento del tasso di crescita delle forze lavoro.

La rimodulazione, unitamente alla debole dinamica dell'occupazione, determina un tasso di disoccupazione che aumenta al 10,2 per cento per poi ridursi gradualmente al 9,5 per cento nel 2022.

Nel 2020 prosegue l'aumento delle ore lavorate per occupato poiché si ipotizza solo una parziale sostituzione degli aderenti a quota 100 adottando le stesse ipotesi metodologiche già adottate nel DEF. La dinamica dei salari pro-capite rallenta nel 2019 rispetto al 2018 e resta modesta nel triennio

successivo. Il tasso di crescita del costo del lavoro per unità di prodotto, risentendo della moderata crescita della produttività, aumenta in media dell'1,2 per cento nell'orizzonte di previsione (2019-2022). L'inflazione resta contenuta nel 2019 (0,8 per cento) per effetto della caduta dei prezzi dei beni energetici e del rallentamento della domanda interna. Il deflatore del PIL aumenta dello 0,9 per cento nel 2019. Nel 2020 - 2021 la dinamica dei prezzi risente dell'aumento delle aliquote IVA.

Il quadro macroeconomico programmatico

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento nel disegno di legge di bilancio 2020. La manovra di finanza pubblica per il 2020 comprenderà la disattivazione dell'aumento dell'IVA, il finanziamento delle politiche invariate e il rinnovo di altre politiche in scadenza (fra cui gli incentivi Industria 4.0). Il Governo intende inoltre adottare nuove politiche che costituiranno il primo passo di un programma più vasto volto a rilanciare la crescita, lo sviluppo del Mezzogiorno e la sostenibilità ambientale. Tra queste, il Governo si è impegnato a ridurre il cuneo fiscale sul lavoro, a rilanciare gli investimenti pubblici, ad aumentare le risorse per istruzione e ricerca scientifica e tecnologica e a sostenere e rafforzare il sistema sanitario universale.

L'intonazione della politica fiscale dello scenario programmatico è meno restrittiva nel 2020 e 2021 in confronto al tendenziale. La disattivazione dell'aumento IVA previsto dalla legislazione vigente porta da un lato ad una maggiore crescita della domanda interna e, dall'altro, ad un incremento più contenuto dei deflatori dei consumi e del PIL. L'effetto netto è positivo sul PIL reale e altre variabili macroeconomiche quali l'occupazione, ma riduce lievemente il PIL nominale. La crescita del PIL reale nel 2020 è prevista allo 0,6 per cento, mentre il PIL nominale crescerebbe del 2,0 per cento. L'occupazione crescerebbe di un decimo di punto in più rispetto al tendenziale, sia in termini di occupati che di ore lavorate. Il surplus di partite correnti sarebbe leggermente inferiore a causa del migliore andamento della domanda interna.

Nei due anni successivi, in corrispondenza di una riduzione dell'indebitamento netto di maggiore entità in confronto al tendenziale, ma distribuita in misura più equilibrata su ciascun anno, il tasso di crescita del PIL reale si attesterebbe all'1,0 per cento, grazie ad un contributo complessivo della domanda interna leggermente più elevato in confronto al 2020 e ad una ripresa più decisa della produzione (e quindi un apporto della variazione delle scorte leggermente positivo) nel 2021.

Stato di attuazione delle riforme illustrate nel Programma Nazionale di Riforma dello scorso aprile e illustrazione degli obiettivi programmatici del nuovo Governo.

La strategia di riforma e le priorità di politica economica del Governo, sono orientate alla crescita, all'equità, alla tutela ambientale, al sostegno del mercato del lavoro, alla coesione sociale e territoriale.

Una delle priorità del Governo è la realizzazione di un *Green New Deal*, che preveda in primo luogo la realizzazione di un piano di investimenti pubblici sinergici a quelli privati, che si intende stimolare e orientare. La sfida ambientale non può essere vinta opponendo la protezione dell'ecosistema alla crescita o affrontata in chiave di contrasto con il mondo produttivo e degli investimenti privati. Il binomio sostenibilità–investimenti deve essere rafforzato nel suo complesso. Lo sviluppo economico, infatti, deve essere al contempo causa ed effetto di una maggiore tutela ambientale, creando un circolo virtuoso. A tale scopo è necessario un ripensamento dei modelli produttivi, al fine d'incrementare l'uso di tecnologie a basso impatto ambientale che consentano il contenimento delle emissioni nocive, coinvolgano un impiego crescente di risorse rinnovabili, sostituiscano progressivamente le fonti fossili e contestualmente assicurino una più elevata crescita della produttività del sistema economico.

Il Governo è impegnato quindi a definire una strategia capace di rilanciare la crescita potenziale attraverso un recupero di produttività e competitività.

Produttività che deve essere intesa in senso ampio, dalle infrastrutture materiali a quelle immateriali, dall'educazione allo sviluppo delle competenze innovative, dall'intera catena del valore al rilancio della crescita del Sud.

Sul fronte degli investimenti privati, gli interventi saranno mirati a incentivare il rinnovo delle produzioni e degli impianti in uso, l'efficientamento e la riconversione dei processi produttivi e la transizione verso la Quarta rivoluzione industriale (digitalizzazione e intelligenza artificiale). Gli incentivi all'innovazione saranno ridefiniti in modo da renderli coerenti con tali finalità. In questo contesto avranno inoltre un ruolo centrale le politiche di valorizzazione del capitale umano (formazione, ricerca e sviluppo, rientro dei cervelli ad alta specializzazione).

Oltre agli investimenti, verranno implementate politiche di supporto, adattate alle esigenze territoriali del Paese. Il *Green New Deal* è orientato al contrasto ai cambiamenti climatici, alla tutela della biodiversità, alla riconversione energetica, alla promozione della rigenerazione urbana e delle cosiddette *smart city*. Queste azioni saranno concretizzate su diversi livelli, dalla regolazione e protezione dei diritti dei cittadini all'introduzione di incentivi efficienti. Fondamentali saranno anche le politiche per la messa in sicurezza del territorio, per il contrasto al dissesto idrogeologico e per l'accelerazione della ricostruzione delle aree terremotate.

Nell'ottica della sostenibilità, è inoltre essenziale che il sistema produttivo si orienti verso un'economia circolare e che diffonda nel Paese la cultura del riciclo.

Non esiste crescita del Paese senza un Sud che cresca. Per superare il divario economico e sociale esistente tra Nord e Sud, occorre prevedere un piano straordinario di investimenti per il Mezzogiorno, unitamente alla promozione del coordinamento di tutti gli strumenti normativi esistenti. Lo sviluppo del Sud e la coesione territoriale rappresentano, infatti, priorità strategiche del Governo, al fine di attivare il potenziale di crescita inespresso, rafforzando il capitale fisico, umano, sociale e naturale. L'obiettivo è rendere più attrattivi il Sud e le aree interne, offrendo nuove opportunità occupazionali in particolare a giovani e donne.

Altro tema centrale riguarda il rafforzamento delle misure a favore delle famiglie, come sostegno alla genitorialità e alla natalità, nonché le tutele in ambito lavorativo. Saranno previste misure per incentivare la partecipazione femminile al mercato del lavoro, ponendo in essere parallelamente azioni di contrasto alle disuguaglianze di genere in tutti i settori produttivi dell'economia.

Vale la pena ricordare come l'inclusione degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile nel ciclo di programmazione economico-finanziaria, avviata nel 2017, abbia aperto la strada a una visione più ampia e articolata del rapporto tra le politiche pubbliche e la qualità della vita dei cittadini: le misure economiche devono, infatti, essere valutate in termini degli effetti previsti in relazione al benessere delle persone, alla sua distribuzione e al suo grado di sostenibilità nel tempo.

L'arrivo del nuovo Governo coincide con quello della nuova Commissione Europea. L'Italia intende assumere un ruolo da protagonista di una fase di rilancio e rinnovamento dell'Unione per renderla più inclusiva e più solida, ma soprattutto più attenta alla sostenibilità ambientale, alla coesione sociale e territoriale e al modello di *welfare* europeo, obiettivi fondanti delle istituzioni europee. Questo capitolo offre quindi anche l'occasione per annunciare gli impegni del Governo in sede europea. L'obiettivo dell'esecutivo è rafforzare la *governance* economica per favorire le priorità sopra enunciate, nonché per realizzare un piano di investimenti sostenibili e per completare l'unione economica e bancaria a partire dall'istituzione di un bilancio dell'Area euro e di una garanzia europea dei depositi, uno strumento di stabilizzazione del mercato del lavoro quale un indennizzo occupazionale europeo e, da ultimo, rendere l'Unione un'area maggiormente competitiva e innovativa.

In questo quadro, occorre inoltre migliorare il Patto di stabilità e crescita e la sua applicazione, evitando effetti pro-ciclici e sostenendo gli investimenti, e attuare il pilastro europeo dei diritti sociali e rafforzare le politiche di contrasto all'evasione fiscale, tassando i profitti dove effettivamente sono realizzati. È necessario infatti contrastare le pratiche di concorrenza sleale tanto in ambito commerciale quanto in quello fiscale. Si tratta di obiettivi che presentano numerosi punti di contatto con le raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia dal Consiglio a luglio scorso.

1.1.2.1.3 La legge di bilancio

Il disegno di legge di bilancio, presentato al Senato il 2 Novembre 2019, contiene il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

Dopo l'approvazione da parte del Senato (il 16 Dicembre), che ha apportato numerose modifiche al testo, il disegno di legge di bilancio è stato approvato dalla Camera dei deputati senza modifiche il 24 Dicembre, ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2020.

La legge di bilancio è suddivisa in due sezioni. La Sezione I contiene disposizioni che integrano o modificano la legislazione di entrata e di spesa, mentre la Sezione II contiene il bilancio a legislazione vigente e le variazioni non determinate da innovazioni normative. In particolare, la seconda sezione dà evidenza contabile alla manovra complessivamente operata per effetto delle innovazioni normative della prima sezione e delle variazioni (finanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di entrate e di spese disposte da norme preesistenti) disposte con la seconda sezione.

La legge di bilancio 2020, legge n. 160 del 27/12/2019 all'articolo 1 contiene nei seguenti commi le norme di maggiore interesse per gli enti locali che sono le seguenti:

1- Risorse correnti e norme finanziarie di carattere generale:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, commi 79-80)
- Integrazione risorse nel Fondo di solidarietà comunale - FSC (commi 848-851)
- Contributo IMU-TASI (co. 554)
- Incremento a cinque dodicesimi del limite delle anticipazioni di tesoreria per gli enti locali (co. 555)
- Rinvio al 2021 del Fondo di garanzia per i ritardi nel pagamento dei debiti commerciali (commi 854-855)
- Anticipazioni di liquidità a favore degli enti territoriali per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili (co. 556)
- Ristrutturazione del debito degli enti locali (co. 557)
- Comuni montani (commi 550-551)
- Ripiano del disavanzo degli enti territoriali a seguito di mancati trasferimenti dovuti a sentenze (co. 876)
- Fondo contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti (co. 877)
- Fondo minori non accompagnati (commi 882-883)
- Assegnazione fondi alle Città metropolitane e alle Province della Regione Sardegna e della Regione Siciliana (commi 872 e 875)

2- Contributi agli investimenti degli enti territoriali:

- Investimenti enti territoriali 1- Stabilizzazione contributo "500 milioni" (commi 29-37)
- Investimenti enti territoriali 2- Stabilizzazione contributo ex co.139 L.Bilancio 2019 (co. 38)
- Investimenti enti territoriali 3- Modifica termini affidamento opere oggetto del contributo ex co. 853, L.Bilancio 2018 (co. 39)
- Investimenti enti territoriali 4- Interventi comunali di rigenerazione urbana (commi 42-43)
- Investimenti enti territoriali 5- Investimenti comunali 2025-2034 (commi 44-46)
- Investimenti enti territoriali 6- Mobilità ciclistica (commi 47-50)
- Investimenti enti territoriali 7- Contributo alla progettazione enti locali (commi 51-58)
- Investimenti enti territoriali 8- Contributo asili nido e scuole dell'infanzia (commi 59-61)
- Investimenti enti territoriali 9- Stabilizzazione contributo per interventi rete viaria Province e Città metropolitane (co. 62)

- Investimenti enti territoriali 10- Ulteriore contributo rete viaria e scuole di Province e Città metropolitane (commi 63-64)
- Investimenti enti territoriali 11- Agevolazioni enti regionali edilizia residenziale per fonti rinnovabili (co. 65)
- Investimenti enti territoriali 12- Contributi alle Regioni a statuto ordinario per investimenti (comma 66)
- Investimenti enti territoriali - Eventuale rimodulazione dei contributi 2025-2034, a parità di stanziamento (co. 69)
- Investimenti Isole minori (co. 553)
- Semplificazione dei processi di programmazione ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione –FSC (comma 309)
- Edilizia scolastica (commi 258-260)
- Scuole innovative (commi 261 – 262)
- Efficientamento energetico edifici scolastici (commi 263- 264)

3- Personale e indennità amministratori

- Modifiche art. 33 del 34 del 2019 (co.853)
- Portale reclutamento e trasparenza e scorrimento delle graduatorie (commi 145-149)
- Disposizioni in materia di gettoni di presenza e indennità degli amministratori locali (co. 552)
- Integrazione del Fondo contratti del personale dello Stato- Rinnovo contrattuale (co. 127)
- Lavoratori socialmente utili (commi 161-162)

4- Unificazione IMU-Tasi, riforma della riscossione e Canone unico

- Unificazione IMU/TASI (commi 738-783)
- Deducibilità IMU per il 2019 (commi 4-5)
- Modifiche alla legge 30 aprile 1999 n. 130-Esenzione dall'IMU degli immobili oggetto di cartolarizzazione e locati in operazioni di interesse sociale (co. 445)
- Riforma della riscossione locale (commi 784-815)
- Canone unico (occupazione spazi pubblici e pubblicità, commi 816-847)

5- Innovazione e digitalizzazione della PA

- Piattaforma digitale notifiche delle pubbliche amministrazioni (commi 402-403) 7
- Misure per l'innovazione nella PA (commi 399-401 e 404-411)

6- Interventi in materia sociale

- Fondo per la disabilità e la non autosufficienza e altri interventi nella stessa materia (commi 330-335, 337-338, 490)
- Disposizioni a favore della famiglia (commi 339-345)
- Obbligo di esposizione del numero telefonico nazionale anti violenza e piano d'azione contro violenza di genere (commi 348-354)
- Disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza (commi 479-481)
- Interventi in materia di lavoratori socialmente utili (commi 495-496)
- Fondo per la cooperazione sui movimenti migratori (comma 878)

7- Beni culturali, formazione artistica e musicale

- Disposizioni in materia di istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale, e coreutica (commi 282-285)

- Disposizioni a sostegno dello studio e della pratica della musica per i contribuenti a basso reddito (commi 346-347)
- Contributi per le scuole di eccellenza nazionale operanti nell'altissima formazione musicale (co. 383)
- Fondo per il funzionamento dei piccoli musei (commi 359-360)
- Interventi per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (commi 362 -382)
- Recupero beni immobili statali di interesse storico e culturale in stato di abbandono e riqualificazione aree dismesse con manufatti architettonici di interesse storico (co. 384)

8- Altre norme di interesse

- Bonus facciate (commi 219-224)
- Consiglio nazionale dei giovani (comma 278)
- Bonus cultura diciottenni (commi 357-358)
- Carta giovani nazionale (commi 413-414)
- Contributi alla gestione dei beni confiscati (art.48 del d.lgs. n. 159 del 2011 (co. 454)
- Fondo per la sicurezza urbana (comma 540)
- Minoranze linguistiche (comma 549)
- Acquisti e negoziazioni della Pubblica Amministrazione (commi 582-587).

1.1.2.1.4 Le principali disposizioni nazionali incidenti sugli Enti locali

A) La Fiscalità nazionale e tributi locali

La legge di bilancio apporta modifiche con riferimento alla fiscalità locale intervenendo sostanzialmente su tre aspetti:

1) Unificazione IMU-Tasi: La legge di bilancio 2020 nei commi da 739 a 783 attua l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali, rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito Tasi.

2) Riforma della riscossione : I commi da 784 a 815 contengono l'attesa riforma della riscossione locale, per consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti. Il cardine di tale intervento risulta essere l'introduzione per gli enti locali a decorrere dal 1° gennaio 2020 dell'accertamento esecutivo. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali è quindi esteso ai tributi locali. A seguito di tale intervento tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali (ad eccezione quindi delle contravvenzioni per violazioni al codice della strada) acquisiscono la natura di titolo esecutivo.

3) Canone unico: i commi da 816 a 847 introducono il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale.

In particolare il comma 816 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285. Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 prevede che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il

Canone stesso. L'introduzione di tale "Canone Unico" viene prevista a decorrere dal 2021, dando così modo di ricercare ulteriori e necessarie messe a punto della norma, che deve assicurare una sostanziale continuità e invarianza delle basi imponibili attuali.

B) Il Fondo di Solidarietà Comunale

L'attuale quadro normativo in riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale prevede che:

- la dotazione dello stesso venga stabilita in *Euro 6.213.684.364,87* a decorrere dall'anno 2020, di cui *2.768.800.000,00* assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza dei comuni (Legge 232 dell'11 dicembre 2016, art. 1 comma 448).
- venga ripartito sulla base di criteri di tipo *compensativo* rispetto all'allocazione storica delle risorse ovvero secondo logiche di tipo *perequativo* e *ristorativa* sulla base del gettito effettivo IMU e TASI relativo all'anno 2015, come derivante dall'applicazione del sistema di esenzione.
- i termini di emanazione del decreto di ripartizione del Fondo al 31 ottobre dell'anno (anticipandolo dunque rispetto al 30 novembre precedentemente previsto), ai fini di una più tempestiva quantificazione delle risorse da considerare nel bilancio di previsione degli enti.

Circa i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà, la normativa vigente distingue le modalità di riparto delle due diverse componenti del Fondo di solidarietà: quella tradizionale, destinata al riequilibrio delle risorse storiche, e quella ristorativa.

La **quota ristorativa** si riferisce al ristoro del minor gettito derivante ai comuni delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna dalle esenzioni IMU e TASI. *La Legge di Bilancio 2020, all'art. 1, commi 850 e 851, ha stabilito una riduzione della quota ristorativa per effetto dell'unificazione dell'IMU e della TASI per un valore pari a 14,171 milioni di euro (da 3,767 ripartiti fino all'anno 2019 a 3,753 a partire dall'anno 2020).* In aggiunta alla suddetta quota ristorativa succitata va considerato l'accantonamento del Fondo, previsto al comma 449, lettera b), art. 1, Legge di Bilancio 2017, destinato specificatamente ai comuni che necessitano di ulteriori compensazioni degli introiti derivanti dalla TASI sull'abitazione principale, nei casi in cui il riparto dell'importo incrementale di cui sopra non assicura il ristoro di un importo equivalente al gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base (definito originariamente nell'importo massimo di 80 milioni, ridotto a 66 milioni dal D.L. n. 50/2017). Esso viene pertanto ripartito in modo da garantire a ciascuno dei comuni interessati l'equivalente del gettito della TASI sull'abitazione principale stimato ad aliquota di base.

La restante parte delle risorse del Fondo, che costituisce la c.d. **componente "tradizionale"**, quella cioè destinata al riequilibrio delle risorse storiche, è stata quantificata dalla legge di bilancio 2017 in 1.885,6 milioni di euro per i comuni delle regioni a statuto ordinario e in 464,1 milioni per i comuni delle Regioni Siciliana e Sardegna. Per il riparto di tale componente vengono utilizzati i criteri di tipo perequativo, basati sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente.

L'articolo 57, comma 1, del decreto legge 124/2019, attraverso la riscrittura del comma 449, lettera c) della legge 232/2016, modifica i criteri perequativi di riparto del FSC, introducendo una maggiore gradualità nell'incremento della percentuale della quota del fondo di solidarietà comunale da distribuire in base ai fabbisogni standard per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 45% per l'anno 2019, è stata portata al 50% per l'anno 2020, al 55% per l'anno 2021, 60% per il 2022 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030.

Va, in ultima analisi, sottolineato che la struttura attuale del Fondo di solidarietà comunale è prevalentemente orizzontale, essendo alimentato esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'imposta municipale propria, e non anche dalla fiscalità generale, come invece richiesto dalla legge n.

42 del 2009 in riferimento al fondo perequativo per le funzioni fondamentali. Tuttavia tale situazione dipende dal fatto che la componente verticale, finanziata dallo Stato, di fatto è stata annullata dai tagli delle risorse del Fondo, derivanti dalle misure di concorso alla finanza pubblica previste per i comuni sulla base dei principi del coordinamento della finanza pubblica, in relazione alle misure di contenimento della spesa introdotte dal Legislatore a partire dall'anno 2010 ad oggi (articolo 16 del D.L. n. 95 del 2012, articolo 47 del D.L. n. 66 del 2014 e articolo 1, comma 435, della legge n. 190 del 2014), cosa che comporta che i trasferimenti complessivi (al netto delle compensazioni dei tributi soppressi) risultino negativi, ossia il comparto dei comuni finisce con il trasferire risorse allo Stato.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta ulteriormente con il succitato decreto legge 124/2019 che ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire negli anni 2020 e 2030 secondo logiche di tipo perequativo - dal 55 per cento per l'anno 2020 e dal 100 per il 2030 - per consentire una applicazione più graduale e soprattutto più sostenibile del processo di redistribuzione. Viene inoltre disposto, con Legge di Bilancio 2017, art. 1, comma 452, un accantonamento (importo massimo 15 milioni di euro) da destinare a eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del fondo.

Il decreto fiscale 2020 prevede all'art. 57, comma 1-bis, a decorrere dall'anno 2020, la destinazione di una quota parte del FSC, nel limite massimo di 5,5 milioni di euro, in favore dei Comuni fino a 5.000 abitanti che, a seguito dell'applicazione dei criteri di riparto del FSC, presentino un valore negativo del FSC. Il contributo è attribuito sino alla concorrenza del valore negativo del FSC, al netto della quota di alimentazione del fondo stesso, e comunque nel limite massimo di euro 50.000 per ciascun Comune.

La Legge di Bilancio 2020 prevede inoltre alcuni incrementi della dotazioni del fondo ed in particolare:

- *Incremento per specifiche esigenze di correzione nel riparto (restituzione del taglio D.L. 66/2014 e per effetto della ripresa del percorso perequativo): Euro 100 milioni di euro nel 2020, Euro 200 milioni nel 2021, Euro 300 milioni nel 2022, Euro 330 milioni nel 2023 e Euro 560 milioni di euro annui a partire dal 2024;*
- *Incremento per i comuni montani con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: Euro 2 milioni di euro annui dal 2020 al 2022.*

C) Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Pareggio di bilancio)

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (c. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Tuttavia le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

A livello preventivo, lo “spazio” per il nuovo indebitamento risulta pari al valore complessivo delle rate di ammortamento dei prestiti già in essere (Titolo IV della spesa), mentre a rendiconto torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

D) Le disposizioni in materia di personale

Si riportano le seguenti norme specifiche afferenti alla riduzione della spesa di personale ed alla capacità assunzionale a tempo indeterminato:

Art. 1, commi 557 - 557- <i>quater</i> della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007)	Contenimento generale delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013.			
Art. 76, comma 4, del d.l. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008	Rispetto del patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio, nell'anno precedente			
Art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010	Assunzione di personale con lavoro flessibile ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. (Si veda anche deliberazione n. 2/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei conti).			
<p>CAPACITA' ASSUNZIONALE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1000 ABITANTI</p> <p>Anni 2017 e 2018: Art.1, comma 228, della legge n.208/2015 come modificato dall'art.22 del D.L.n.50/2017 convertito in legge 21 giugno 2017 n.96.</p> <p>Da 2019 art.3 D.L.n.90/2014</p> <p>Art.14 bis e 14 ter della legge n.26/2019</p>	Presupposti		Percentuale di <i>turn over</i> rispetto alle cessazioni anno precedente	
		2017	2018	Dal 2019
	1. Comuni che non rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	25%	25%	100%
	2. Comuni che rispettano parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10 aprile 2017	75%	75%	
	1. Comuni che rispettano: <input checked="" type="checkbox"/> sia il presupposto n. 2 <input checked="" type="checkbox"/> sia i presupposti di cui all'art. 1, comma 479, lettera d), della legge 232/2016 (pareggio di bilancio, spazio inutilizzato >1% delle entrate)		90%	
	Comuni (art.3 D.L.n.90/2014)			
<p>E' consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente. Per il triennio 2019/2021 è possibile computare le cessazioni dell'anno in corso per determinare la capacità assunzionale dell'anno.</p>				

La deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente, dispone quanto segue: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento “al triennio precedente” (ora quinquennio) inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui

all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare: a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art.4 comma 2); b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art.4, comma 3); c) "Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge" (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

Per poter procedere ad effettuare assunzioni, è necessario che l'ente abbia perfezionato i seguenti adempimenti:

- adozione del Piano triennale del fabbisogno del personale e la relativa comunicazione;
- ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero;
- adozione di piano triennale di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;
- adozione del Piano della Performance;
- obbligo del contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013;
- rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- aver rispettato gli obiettivi di saldo non negativo nell'anno 2017, accertato ai sensi dell'art. 1, commi 477 e 478, della L. n. 232/2016; con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, aver inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31/03/2019, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio; nel caso in cui la certificazione, sebbene in ritardo, sia trasmessa entro il 30/05/2019 e attestati il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, nei dodici mesi successivi al ritardato invio si applica solamente la sanzione del divieto di assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- aver adempiuto alle richieste di certificazione, su istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 185/2008; tale divieto di assunzione si applica fino al permanere dell'inadempimento;

Obiettivi di contenimento delle spese di personale

Le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, confermano che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e ricomprendendo anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP.

Le possibilità assunzionali sono state novellate dal D.L. 90/2014, convertito in Legge 114/2014, il quale ha modificato il comma 557 quater prevedendo che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio precedente, ovvero 2011/2013.

Nel novero delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente non sono ricomprese quelle derivanti da trasferimenti per mobilità, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n. 165/2001, in ragione del principio di neutralità finanziaria della mobilità stessa.

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA legge 296/2006
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013
€ 19.447.955,37

Facendo riferimento all'assunzione di personale con forme di lavoro flessibile l'art. 11, comma 4-bis del DL 24 giugno 2014, n. 90 convertito in L. 114 del 24/06/2014, precisa che: "le limitazioni previste, relative al riallineamento della spesa di personale a tempo determinato ad un valore corrispondente al 50% della analoga spesa sostenuta nel 2009, non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".

L'articolo 16, comma 1 quater del D.L. 113/2016 stabilisce che siano in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'art. 22 comma 1 del D.L. 50/2017 stabilisce inoltre la possibilità di effettuare assunzioni stagionali a tempo determinato, con oneri non compresi nel tetto di spesa per questa voce, se gli stessi sono a carico di privati utilizzando le risorse derivanti da sponsorizzazioni, cessioni di servizi, contratti di collaborazione con privati. Tali intese devono riguardare servizi aggiuntivi rispetto a quelli erogati in precedenza da parte dell'Ente. Occorre però rispettare il tetto di spesa del personale e i vincoli del rispetto del pareggio di bilancio. Il personale deve essere ugualmente selezionato con procedure concorsuali ad evidenza pubblica e le risorse devono essere state prima incassate dall'Ente.

TETTO DI SPESA RIFERITO A PERSONALE A TEMPO DETERMINATO
100% DELLA ANALOGA SPESA SOSTENUTA NEL 2009
€ 919.303,90

E) Le disposizioni in materia di spesa corrente

Per compensare i tagli ai trasferimenti e rispettare i vincoli finanziari imposti dalle norme vigenti l'amministrazione ha adottato misure volte a salvaguardare la quantità e qualità dei servizi erogati anche in relazione ai servizi trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine. Su tale linea si proseguirà anche per il prossimo triennio. La correlazione delle spese con le missioni/programmi di bilancio e gli obiettivi dell'ente è indicata nelle tabelle al § 2.1.2 della sezione operativa.

Si evidenzia inoltre che la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020):

1. all'art 1 comma 79, prevede che nel corso del 2020 gli enti locali possano variare il bilancio di previsione 2020-2022 per ridurre il fondo crediti dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020, riducendo l'accantonamento dal 95% al 90% al verificarsi di determinati presupposti previsti dalla norma (riduzione dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento)

2. ha eliminato i vincoli di spesa corrente per:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

F) Il reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il contesto non individua speciali risorse disponibili; l'ente è attivo per reperire risorse straordinarie da utilizzare sia in parte corrente che in conto capitale da soggetti privati, Fondazioni (principalmente Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi), da amministrazioni centrali e locali.

G) La razionalizzazione della spesa

L'art. 37 del nuovo "Codice dei contratti pubblici" conferma gli obblighi previsti dalle normative vigenti riguardanti l'utilizzo dei mercati elettronici: *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*.

La legge di stabilità 2017, all'articolo 1 comma 419, interviene sulle disposizioni in materia di acquisti di beni e servizi contenute nella Legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208/2015):

- a. precisando, al comma 512, che le P.A. interessate provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori;

- b. inserendo il comma 514-bis, che estende il ricorso a Consip per i beni e servizi ICT la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica secondo quanto indicato nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Per tali beni, le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 ricorrono a Consip S.p.A., nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione del Ministero dell'economia e delle Finanze. A tal fine Consip S.p.A., può anche supportare tali amministrazioni nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- c. integrando il comma 515 in modo da escludere le acquisizioni di particolare rilevanza strategica dagli obiettivi di risparmi annuali di spesa del triennio 2016-2018 previsti dalla stessa legge di stabilità per il 2016.

Si evidenzia infine che il comma 130 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 ha elevato da 1.000 euro a **5.000 euro** la soglia oltre la quale vige l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche indicate al comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006 di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici, messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento.

H) La programmazione degli acquisti di beni e servizi

Secondo l'articolo 21, comma 1, del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Al comma 6 si stabilisce che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Con il Decreto attuativo n.14 del 16 gennaio 2018 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato il regolamento per la redazione del programma. La decorrenza dell'obbligo è fissata per il biennio 2019-2020. Per gli acquisti superiori al milione di euro rimane l'onere di invio al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori.

Il Comune di Carpi con Deliberazione di Giunta n. 5 del 15/01/2019 ha provveduto ad individuare il referente per la redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi.

Il programma è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n° 25 il 28 febbraio 2019, giorno dell'approvazione del bilancio (l'art. 7 co. 6 del D.M. 14/2018 ne prevede l'approvazione entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio).

Il programma 2020-2021 è riportato in appendice e viene approvato con la presente Nota.

I) La gestione del patrimonio

Il contesto non individua specifiche disposizioni.

La gestione del patrimonio dell'ente è improntata a garantire nel tempo la fruibilità del "bene comune", effettuando ciclicamente i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si segnala che l'Ente ha stanziato nel triennio 1.240.000 euro di proventi di oneri di urbanizzazione per interventi di manutenzione ordinaria.

Il Piano degli investimenti predilige interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio esistente, tenuto conto anche degli interventi di messa in sicurezza e ricostruzione effettuati e da effettuare a seguito del sisma 2012.

Con riferimento ai beni che possono essere utilizzati da soggetti terzi o a questi concessi in uso, l'ente cura che il patrimonio comunale garantisca la dovuta redditività.

L) I limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

M) La partecipazione dei Comuni alle attività di contrasto all'evasione fiscale

Anche per il 2020 la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali è pari al 100%.

Con l'art. 34 del Decreto Fiscale (Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 recante Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili) viene prorogata all'anno 2021 la misura del 100% delle somme riscosse a titolo di accertamento nell'anno precedente a seguito delle segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni, a titolo di incentivo alla partecipazione comunale all'accertamento dei tributi erariali.

L'articolo 15-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34. recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019 n. 58 prevede uno strumento di deterrenza a supporto del contrasto all'evasione dei tributi locali. La norma consente infatti ai Comuni di subordinare il rilascio di autorizzazioni, concessioni e licenze per negozi, esercizi pubblici ed altre attività produttive come pure il rinnovo e «la permanenza in esercizio», alla verifica della regolarità dei versamenti dei tributi locali.

N) L'utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 "a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche".

O) Altre disposizioni

La legge di bilancio 2020 ai commi 29-37, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, assegna ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I contributi sono attribuiti ai comuni, sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, entro il 31 gennaio 2020, con decreto del Ministero dell'interno:, come di seguito indicato:

a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000;

b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000;

- c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000;
- d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000;
- e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000;
- f) ai comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000;
- g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000. Entro il 10 febbraio 2020, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante per ciascun anno.

1.1.2.1.5 Altre normative nazionali di interesse

A) Il Decreto legge n. 32 del 18 Aprile 2019 c.d. Sblocca Cantieri convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019.

In Gazzetta ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 è stata pubblicata la legge n. 55 del 14 giugno 2019 di "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici."

B) Legge 28 Giugno 2019, n.58 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi o "decreto crescita")

Il decreto-legge n.34 del 2019 convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, reca misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, attraverso interventi fiscali per la crescita, norme per il rilancio degli investimenti privati, disposizioni per la tutela del made in Italy e ulteriori interventi per la crescita.

In particolare, a titolo esemplificativo si riportano alcuni articoli di legge del Decreto 34/2019 di interesse per i comuni:

- Articolo 3-ter: termini per la presentazione delle dichiarazioni relative all'imposta municipale propria e al tributo per i servizi indivisibili;
- Articolo 3-quater: semplificazioni per gli immobili concessi in comodato d'uso;
- Articolo 7-bis: esenzione dalla TASI per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita;
- Articolo 12-bis: Luci votive;
- Articolo 15: estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali;
- Articolo 15-bis: efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali;
- Articolo 15-ter: misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali;
- Articolo 15-quater: modifica all'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità economico patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- Articolo 16-ter: interpretazione autentica in materia di IMU sulle società agricole;

- Articolo 16-quater: stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010;
- Articolo 25: dismissioni immobiliari enti territoriali;
- Articolo 30: contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- Articolo 30-bis: norme in materia di edilizia scolastica;
- Articolo 33: assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- Articolo 38-bis: applicazione delle norme in materia di anticipazioni di liquidità agli enti territoriali per il pagamento dei debiti delle pubbliche amministrazioni;

C) D.L. 26 Ottobre 2019, N. 124 “Decreto Fiscale” convertito con modificazioni dalla L. 19 Dicembre 2019, n. 157

Con la legge di conversione diventano operative le numerose novità contenute nel provvedimento come modificate nel corso dell’iter parlamentare. Tra le misure da segnalare anche le nuove regole sulle compensazioni e le modifiche al calendario fiscale, con le nuove scadenze per la presentazione del modello 730 e l’invio dell’esterometro, in particolare:

- l’utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili consentirà alcuni vantaggi in favore di esercenti e acquirenti che si avvarranno della lotteria degli scontrini, il cui avvio slitta dal 1° gennaio al 1° luglio 2020. Ai sensi dell’art. 19 del decreto, infatti, in caso di pagamenti effettuati mediante strumenti elettronici, nell’ambito della lotteria sono messi in palio premi speciali in denaro. Un apposito provvedimento attuativo definirà le modalità di partecipazione alla lotteria e i relativi premi;
- il calendario fiscale subisce delle modifiche per l’assistenza fiscale con il 730 che, dal 2021, potrà essere presentato fino al 30 settembre di ciascun anno. Viene inoltre prevista una finestra mobile di invio delle dichiarazioni che consentirà ai contribuenti di non subire ritardi nell’erogazione dei crediti fiscali chiesti a rimborso;
- per quanto concerne l’imposta di bollo sulle fatture elettroniche inviate tramite il Sistema di interscambio si prevede che in caso di omesso, insufficiente o tardivo versamento, l’amministrazione finanziaria comunichi con modalità telematiche al contribuente l’ammontare dell’imposta da versare nonché delle sanzioni per tardivo versamento e degli interessi. Con una modifica inserita in sede di conversione, inoltre, passa da trimestrale a semestrale il termine per il versamento dell’imposta di bollo sulle fatture elettroniche se gli importi dovuti non superano la soglia di 1.000 euro annui;
- si segnala l’introduzione del ravvedimento operoso per i tributi locali possibile fino al momento dell’accertamento del comune o dell’ente territoriale e la diminuzione della periodicità dell’esterometro che non dovrà più essere presentato con cadenza mensile bensì trimestrale;
- il saggio di interesse di mora applicato al versamento rateizzato dei tributi o per i ritardati pagamenti e i rimborsi da una misura normativa fissata in un range compreso tra lo 0,5 e il 4,5% passa a un intervallo tra lo 0,1 e 3%.
- ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell’illecita somministrazione di manodopera;
- modifiche al regime dell’utilizzo del contante – Credito d’imposta su commissioni pagamenti elettronici. Dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, il divieto di utilizzo del contante viene fissato a 2.000 euro, mentre dal 1° gennaio 2022 il limite si abbasserà ulteriormente a 1.000 euro. Sono previste sanzioni per la mancata accettazione dei pagamenti tramite Bancomat. Dal 1° luglio 2020, in caso di cessioni di beni e prestazioni di servizi verso consumatori finali, sarà riconosciuto

agli esercenti attività di impresa e professionisti, un credito d'imposta, da usare in compensazione, pari al 30% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate mediante carte di credito, di debito o prepagate, purché nell'anno d'imposta precedente abbiano avuto ricavi/compensi non superiori a 400mila euro.

D) D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 “Decreto Milleproroghe”

Proroga entrata in vigore del “canone unico”. A rettifica di un'evidente imprecisione del comma 847 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2020, l'emendamento approvato prevede che per il 2020, continuano ad applicarsi i tributi comunali sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità, che saranno sostituiti, a partire dal 2021, dal canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. (Articolo 4, comma 3-quater).

1.1.2.2 Il quadro macroeconomico regionale

1.1.2.2.1 Il quadro regionale generale

Il Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2020 ammonta a 12,2 miliardi di euro, di cui 8,4 stanziati dal Fondo sanitario nazionale per la sanità regionale. L'indebitamento continua a scendere: altri 50 milioni di euro in meno solo nel 2020 che permettono l'alleggerimento del carico fiscale, misure espansive e di potenziamento del welfare, e l'aumento della capacità di spesa per investimenti.

Questo spazio di manovra permette di aumentare di 13 milioni i fondi per il piano di riqualificazione dei lungomare nei Comuni di tutta la Costa adriatica (33 in totale). Di destinare altri 14 milioni di euro al Tecnopolo di Bologna, attorno al quale sta nascendo l'Emilia-Romagna Data Valley (si aggiungono ai 3 milioni per lo sviluppo di laboratori e incubatori di imprese per consolidare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione negli altri territori). Di stanziare 100 milioni per la realizzazione del progetto definitivo della Cispadana e oltre 3 milioni per misure di prevenzione e contrasto alla presenza della cimice asiatica nei nostri campi. Mentre verranno definite misure a favore delle famiglie numerose – con lo stanziamento di 1 milione di euro - intervenendo su alcuni provvedimenti già in essere di carattere sociale e sanitario, concretizzando una indicazione condivisa con il Forum regionale delle famiglie. Oltre al fondo da 10 milioni di euro per contributi alle giovani coppie che risiedono o decidono di vivere nei comuni montani per l'acquisto o la ristrutturazione della casa (fino a 30 mila euro a fondo perduto, il bando a inizio anno).

Investimenti sulle linee ferroviarie, a partire dalla elettrificazione della linea Reggio Emilia-Ciano D'Enza per 11 milioni nel triennio, e un pacchetto di interventi di manutenzione straordinaria sulle infrastrutture esistenti, compresa la messa in sicurezza dei passaggi a livello con circa 7 milioni di euro il prossimo anno.

Continuano a crescere i fondi per la cultura (4,3 milioni), anche per programmi da realizzare insieme agli enti locali in occasione di Parma capitale italiana della cultura nel 2020, quando cadranno anche i cento anni della nascita di Federico Fellini e del poeta e scrittore Tonino Guerra, e, nel 2021, i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, appuntamenti importanti per il territorio regionale. Così come viene rafforzata la scelta di puntare sui grandi eventi, soprattutto sportivi, per valorizzare i territori anche dal punto di vista turistico (Giro d'Italia e raduno nazionale degli alpini a Rimini su tutti).

Attraverso le risorse del Piano di sviluppo rurale, con un cofinanziamento della Regione, nel 2020 saranno messi in campo due bandi rivolti alle imprese agricole per la prevenzione dei danni alle colture da parte della cimice asiatica: uno riguarderà l'installazione delle reti di protezione alle colture (2,2 milioni) e 1 milione per dotarsi di misure innovative di prevenzione.

Consolidamento e potenziamento degli interventi anche in sanità (investimenti per 318 milioni di euro), sulle politiche sociali (68,7 milioni di euro) e sul contenimento tariffario dei servizi attraverso il fondo per la non autosufficienza (460 milioni annui).

Agli strumenti utili a stimolare la produzione economica vanno 167 milioni nel triennio.

Confermati i 6,25 milioni di euro l'anno per il bus gratis agli abbonati del servizio ferroviario regionale, di cui beneficiano circa 60mila pendolari, studenti e lavoratori.

Più risorse per il trasporto pubblico locale (76 milioni), confermato il rimborso per del bollo auto (fino a 180 euro) per chi acquista auto ibride.

E ancora, si registrano investimenti in particolare contro il dissesto idrogeologico e per la messa in sicurezza del territorio (circa 66 milioni, 3 in più rispetto allo scorso anno), per le infrastrutture viarie (circa 10 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade), il sostegno alla fase di riordino istituzionale, il mantenimento delle politiche di sviluppo per l'impiantistica sportiva e turistica.

Con legge regionale n. 20/2000 - Disciplina generale sulla tutela e l'uso del suolo - la Regione Emilia Romagna definiva gli strumenti della pianificazione urbanistica, identificando:

- nel Piano strutturale Comunale (PSC) lo strumento di pianificazione urbanistica generale con il quale ogni comune delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo e per tutelare l'integrità fisica ambientale e l'identità culturale dello stesso;
- nel Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) lo strumento che contiene le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici ed urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l'ambiente urbano;
- nel Piano Operativo Comunale (POC) lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni.
- nei piani Urbanistici Attuativi (PUA) gli strumenti di dettaglio per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal POC qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

Con legge regionale n.24 del 21 dicembre 2017 - Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, in vigore dal 1 gennaio 2018, la Regione Emilia Romagna ha ridefinito la disciplina regionale in materia di governo del territorio, articolando la nuova pianificazione comunale in:

- un unico Piano Urbanistico Generale (PUG), volto a stabilire la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
- accordi operativi e piani attuativi di iniziativa pubblica, con i quali, in conformità al PUG, l'Amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale.

La stessa norma, al fine di assicurare la celere ed uniforme applicazione su tutto il territorio delle disposizioni in essa disciplinate, assegna ai comuni un termine perentorio di tre anni, dalla sua entrata in vigore (periodo transitorio), per avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente che dovrà concludersi entro i successivi due anni.

Nel corso del periodo transitorio i Comuni hanno la possibilità di dare attuazione alla pianificazione urbanistica vigente nonché di apportare ad essa quelle variazioni che risultano indispensabili per la sua pronta esecuzione, applicando la normativa previgente; è fatta eccezione per le varianti che introducano

nel medesimo PSC l'introduzione di nuovi ambiti residenziali, non previsti dal piano vigente alla data di entrata in vigore della legge.

Al fine di dare immediata attuazione alle previsioni contenute nei PSC, la L.R. 24/2017 e s.m.i. consente ai Comuni di individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri, cioè attraverso la stipula di accordi operativi ovvero il rilascio di permessi di costruire convenzionati, in quanto prioritari rispetto alle esigenze della comunità locale.

La selezione delle previsioni del PSC da attuare mediante i suddetti percorsi procedurali, deve avvenire mediante una delibera di indirizzo del Consiglio Comunale volta a stabilire, in conformità ai principi di imparzialità e trasparenza, i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali valutare la rispondenza all'interesse pubblico delle proposte di accordo operativo avanzate dai soggetti interessati.

Per assicurare l'imparzialità e la trasparenza delle scelte operate dalla delibera di indirizzo, il comma 3 dell'art. 4 della L.R. 24/2017 e s.m.i. prescrive ai comuni che intendano avvalersi di tale disciplina speciale, di pubblicare preventivamente un avviso pubblico per acquisire le manifestazioni dei privati.

Con circolare PG/208/0179478 del 14/03/2018 della Regione Emilia Romagna è stato specificato che:

- l'avviso deve indicare i termini (non superiori a 90 giorni) entro i quali le manifestazioni di interesse dei privati devono essere presentate e specificare, secondo criteri di semplificazione ed essenzialità, gli elaborati richiesti;
- la Giunta, in considerazione dei contenuti del PSC e dei propri indirizzi politici nel campo di governo del territorio, deve definire i criteri di priorità, i requisiti e i limiti in base ai quali saranno valutate le manifestazioni di interesse avanzate dai privati e che dovranno essere recepite dal Consiglio Comunale nell'atto di indirizzo;
- l'Amministrazione procedente dovrà definire ed approvare la delibera di indirizzo entro i 90 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse dei privati, esprimendosi sulle stesse e tenendo conto anche degli atti o fatti dai quali possa derivare una posizione giuridica differenziata e qualificata di soggetti privati, di cui l'art. 4, c.2 fornisce una puntuale elencazione.

A seguito dell'approvazione della predetta L.R. che prevede l'introduzione del Piano Urbanistico Generale (PUG) come nuovo strumento di pianificazione comunale, i comuni dell'Unione hanno manifestato l'intendimento di intraprendere insieme la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, secondo quanto previsto dall'art. 30, co. 5 della suddetta legge.

Ai sensi dell'art. 77 co. 2 della LR n. 24/2017, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Modena e l'Unione Terre d'Argine hanno attivato un percorso sperimentale di collaborazione funzionale all'adeguamento, da parte dell'Unione, della pianificazione vigente alle disposizioni della LUR in corso di perfezionamento e che prevede la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa per l'approvazione di un Piano Urbanistico Generale intercomunale, da predisporre mediante la procedura prevista dall'art. 3, commi 2 e 3 e dall'art. 30, commi 5 e 6 della medesima legge n.24/2017.

L'art. 55 della LR n. 24/2017 prevede che i Comuni debbano costituire, in forma singola o associata, un'apposita struttura denominata "Ufficio di Piano" (di seguito anche "UP") per l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, tra cui "la predisposizione del PUG, degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate dalla legge o dallo statuto ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici".

In base allo stesso articolo, l'UP deve essere costituito entro tre anni dall'entrata in vigore della legge stessa, decorso il quale termine i Comuni inadempienti sono soggetti agli stessi limiti all'esercizio delle funzioni urbanistiche previsti dall'art. 4, comma 7, della LR n.24/2017 per il mancato avvio del procedimento di predisposizione del nuovo piano urbanistico generale.

Con delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 30/07/2018, avente a oggetto “Definizione degli standard minimi degli uffici di piano, in attuazione dell'articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24”, la Regione ha definito i requisiti prestazionali che devono essere rispettati dagli enti territoriali nella costituzione degli UP, al fine di garantire il possesso delle adeguate competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di governo del territorio;

Le suddette competenze comprendono obbligatoriamente quelle in campo pianificatorio, paesaggistico, ambientale, giuridico ed economico-finanziario e i requisiti desumibili dalle disposizioni regionali richiamate sono:

- l'obbligatorietà dell'UP;
- l'organicità delle funzioni dell'UP;
- l'autonomia organizzativa dell'UP;
- la completezza delle competenze professionali richieste;
- la necessità di nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione;
- l'incompatibilità con incarichi di privati;
- la stabilità e conoscibilità della composizione dell'UP;

Ai sensi della DGR n. 1255 del 30 luglio 2018, i Comuni che intendono predisporre un PUG intercomunale sono tenuti a costituire un unico Ufficio di Piano.

Alla luce delle suddette disposizioni i Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, pur mantenendo in capo a sé la titolarità delle funzioni di governo del territorio a livello comunale, hanno inteso istituire, in associazione, l'Ufficio di Piano in Unione, approvando nell'ultimo trimestre del 2018 apposita convenzione per la costituzione di un ufficio di piano intercomunale per la predisposizione e l'approvazione di un piano urbanistico generale (PUG) intercomunale.

1.1.2.2.2 Il Documento di Economia e Finanza Regionale e la relativa Nota di aggiornamento

Il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR - è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria della Regione. Contiene le linee programmatiche dell'azione di governo regionale, orienta le successive deliberazioni della Giunta Regionale e dell'Assemblea Legislativa e costituisce il presupposto del controllo strategico.

La normativa vigente prevede che le Amministrazioni Pubbliche – in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea- concorrano al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, condividendone le conseguenti responsabilità.

Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza tra i diversi livelli di governo.

A tal fine, il decreto legislativo n. 118/2011 ha reso obbligatoria - a partire dal 2015 per il periodo di programmazione 2016-2018 - la predisposizione del DEFR e della relativa Nota di aggiornamento. La normativa prevede che il Documento debba essere presentato dalla Giunta Regionale all'Assemblea Legislativa entro il 30 giugno di ogni anno, e che la Nota di aggiornamento debba essere presentata entro il 20 ottobre.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2020 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1064 del 24 Giugno 2019 e proposto all'Assemblea legislativa Regionale per l'approvazione a norma di legge.

La Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza nazionale (DEF) è stata deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 Settembre 2019. Entro 30 giorni, le Regioni sono tenute a presentare alle rispettive Assemblee Legislative la Nota di aggiornamento del DEFR regionale. La Nota di aggiornamento al DEFR è stata deliberata dalla Giunta Regionale il 28 Ottobre 2019, n. 1840.

Scenario regionale

Le stime più recenti rilevano come la nostra Regione guidi, a livello Paese, la graduatoria della crescita sia per il 2019 che per il 2020. Nel 2019 il PIL dovrebbe crescere dello 0,5%, valore non solo più alto della media nazionale (pari a zero), ma addirittura appunto superiore a quello di qualunque altra regione¹⁰. Per il 2020 viene previsto un tasso di crescita del PIL pari all'1,1%¹¹.

Sempre secondo le stime più aggiornate, a trainare la crescita del PIL emiliano-romagnolo sarebbero ancora una volta le esportazioni, nonostante la debole crescita del commercio mondiale. Nel primo semestre del 2019 la nostra Regione ha esportato beni e servizi per circa 33 miliardi di euro, in crescita del 5% rispetto al corrispondente periodo del 2018 e ha importato beni e servizi per circa 19 miliardi di euro. L'Emilia-Romagna si conferma la prima regione italiana¹² per saldo della bilancia commerciale, con un attivo di 13,9 miliardi di euro nel primo semestre 2019. Anche il valore medio pro-capite dell'export ci vede primeggiare: nel primo semestre 2019 ogni cittadino emiliano-romagnolo ha esportato in media beni e servizi per 7.420 euro, quando il valor medio a livello nazionale risulta pari a 3.931 euro. Al secondo posto il Veneto, con 6.555 euro pro-capite.

L'aumento delle esportazioni è stato particolarmente sostenuto verso il Giappone (+78%), la Cina (+11,8%), il Regno Unito (+10,9%) e l'Austria (+10,3%)¹³, mentre le esportazioni verso Germania, Francia e Stati Uniti sono cresciute meno velocemente. L'Unione Europea continua a confermarsi il primo mercato per le nostre esportazioni, con una quota pari a quasi il 59% dell'export regionale complessivo. Nell'Unione Europea, i nostri principali partner commerciali si confermano Germania e Francia, con quote rispettivamente del 12,4% e dell'11%. Gli Stati Uniti sono al terzo posto di questa graduatoria, con una quota del 9,6%. Sono drasticamente calate le esportazioni verso la Turchia (-23,6%).

Tabella 14- Export RER per settori di attività economica

L'export per settori di attività economica della RER		
	Var 1° semestre 2019/ 1° semestre 2018	% sul totale regionale
Alimentare	21,0	10,0
Tessile/ abbigliamento	7,1	10,5
Legno carta e stampa	3,2	0,8
Chimica	0,1	5,3
Farmaceutica	17,2	2,2
Gomma e materie plastiche	2,9	2,4
Minerali non metalliferi	0,0	7,0
Metalli di base e prodotti in metallo	7,0	8,0
Computer apparecchi elettronici	-4,3	2,5
Apparecchi elettrici	0,4	5,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a	1,2	28,1
Mezzi di trasporto	10,4	12,5

Fonte: Elaborazioni Confindustria Emilia-Romagna su dati ISTAT
* peso sul totale regionale

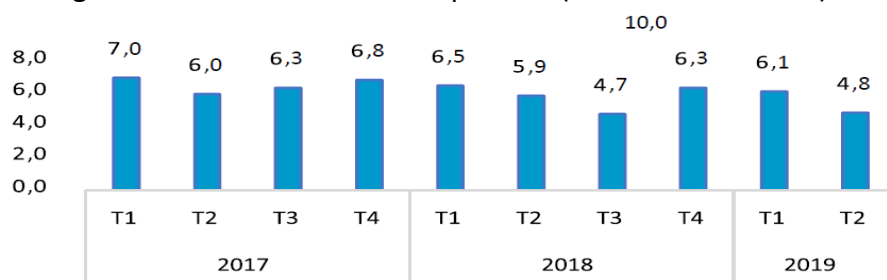
Per quanto riguarda i settori merceologici, spiccano le performance del settore alimentare (+21%), farmaceutico (+17,2%), dei mezzi di trasporto (10,4%) e metallurgico (+7%). Risultano in crescita, ma a ritmi inferiori, anche i settori del tessile e dell'abbigliamento, della gomma e del legno/carta e stampa. Un segno negativo viene registrato solo dal settore dei computer e apparecchi elettronici (-4,3%). La tabella seguente riporta in dettaglio i valori dei tassi di crescita delle esportazioni distinti per settori di attività economica.

Se dunque sono ancora le esportazioni a trainare la crescita regionale, risulta però di non secondaria importanza, anche per l'anno corrente, la crescita sostenuta degli investimenti (+2,9%), che ci vedono svettare a livello nazionale. La crescita dei consumi è invece più contenuta e leggermente superiore alla crescita complessiva del reddito (+0,7%).

La crescita dell'economia regionale è diffusa tra i diversi settori: continua a rallentare nell'industria, che aveva svolto un ruolo di traino negli anni precedente (per il 2019 è stimata al +0,3%, per il 2020 +1,7%), mentre accelera sensibilmente nelle costruzioni (+3,9% per il 2019, +2,9% per il 2020); rallenta sensibilmente nei servizi (+0,3% nel 2019 e +0,8% nel 2020).

Il mercato del lavoro regionale continua a manifestare segnali di miglioramento, anche grazie al Patto per il Lavoro sottoscritto nel 2015, su cui il Governo regionale ha ampiamente investito. Nel secondo trimestre del 2019 il numero degli occupati ha toccato quota 2.057.000 (+1,3% rispetto allo stesso periodo del 2018). Il tasso di occupazione è arrivato a toccare il 71,5%, dato più elevato fra le regioni italiane, superando il risultato precrisi (2008) del 70,4%. Il miglioramento interessa sia la componente femminile che maschile. Il tasso di disoccupazione registra un valore pari al 5,2% per il 2019 e al 5% per il 2020. Valori più bassi si registrano solo in Trentino-Alto Adige. Il grafico che segue mostra l'andamento del tasso di disoccupazione dal 2017 ad oggi.

Tabella 15 - Emilia Romagna: ancora in calo la disoccupazione (tasso % trimestrale)



Fonte: Elaborazioni Confindustria Emilia-Romagna su dati ISTAT

Riportiamo infine l'aggiornamento dei principali indicatori strutturali della Regione relativi al 2018.

Tabella 16– Indicatori strutturali Regione ER 2018 Fonte: Prometeia (ottobre 2019) *calcolato sull'intera popolazione

	Valori %	N. indice Italia=100
Tasso di occupazione*	45,3	117,4
Tasso di disoccupazione	5,9	55,1
Tasso di attività	48,2	111,4
Valori assoluti (milioni di euro correnti)		
PIL	161.296	9,2
Consumi delle famiglie	95.532	8,9
Investimenti fissi lordi	29.678	9,4
Importazioni	36.375	9,0
Esportazioni	63.427	13,8
Reddito disponibile	104.184	8,9
Valori assoluti (migliaia di euro correnti per abitante)		
PIL per abitante	36,2	124,5
Reddito disponibile per abitante	23,4	120,8

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

A due mesi dall'inizio della campagna internazionale iniziata il 25 settembre 2019 - anniversario dell'adozione dell'Agenda 2030 da parte dell'ONU - la Regione Emilia-Romagna ha lanciato la sua campagna nazionale per coinvolgere tutto il territorio e i suoi enti, Comuni, Città metropolitane ed Unioni dei Comuni nell'implementazione, comunicazione e monitoraggio degli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle nostre città.

Il progetto Shaping Fair Cities è nato dalla volontà della Regione di integrare l'Agenda 2030 nelle politiche locali: "L'Agenda 2030 nelle nostre città" è il principale messaggio della campagna di comunicazione nazionale, lanciata tramite questo progetto e sviluppata prevalentemente sui canali online in un'ottica paper-free: la sostenibilità ambientale, tema di centrale importanza per l'intero progetto Shaping Fair Cities, si rifletterà anche nella sua diffusione e promozione.

Oltre ai contenuti multimediali originali prodotti sul territorio, sono previsti anche momenti di incontro/formazione, eventi ed iniziative per informare e sensibilizzare la cittadinanza, la società civile, le autorità locali e i funzionari pubblici sull'importanza della localizzazione dell'Agenda 2030 nelle città.

La campagna nazionale della Regione si focalizza su quattro obiettivi di sviluppo sostenibile:

- l'Obiettivo 5 sulla parità di genere;
- l'Obiettivo 13 per la lotta al cambiamento climatico;
- l'Obiettivo 11 per le città sostenibili, inclusive e resilienti;
- l'Obiettivo 16 per le società pacifiche e inclusive.

Durante tutta la durata della campagna regionale verranno promossi e disseminati case history di successo, best practice, esperienze e progetti realizzati dalla Regione Emilia-Romagna e da enti, imprese, associazioni, cittadini del nostro territorio che contribuiscono al raggiungimento e alla localizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea e le risorse per le politiche di sviluppo

Il 2 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di misure nelle quali si delinea il prossimo quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, predisposto per un'UE a 27 Stati membri, in considerazione del recesso del Regno Unito.

Il quadro delineato dal pacchetto sul QFP - integrato, nei giorni immediatamente successivi, dalle proposte concernenti i futuri programmi di spesa settoriali - prevede, per i sette anni del ciclo di programmazione, stanziamenti pari a 1.135 miliardi di euro a prezzi costanti in termini di impegni (1.279 miliardi espressi in prezzi correnti, tenendo conto di un tasso di inflazione fisso annuo del 2%), pari all'1,11% del reddito nazionale lordo dell'UE-27 (RNL), che si traducono in 1.105 miliardi di euro a prezzi costanti in termini di pagamenti (1.246 miliardi a prezzi correnti), ovvero l'1,08% del RNL dell'UE-27.

Per quanto riguarda la politica di coesione, invece, secondo le stime della Commissione europea, subirebbe una riduzione del 6% (secondo il Parlamento europeo i tagli sarebbero sottostimati e ammonterebbero nel complesso al 10%). In particolare, nell'ottica di ampliare il novero delle regioni beneficiarie, verrebbe innalzata la soglia attualmente prevista per la categoria delle regioni cosiddette in transizione: la proposta prevede un rapporto RNL pari o superiore al 75% e inferiore al 100% della media UE (attualmente la forbice è 75-90%).

In dettaglio la Commissione europea propone una dotazione finanziaria di circa 365 miliardi di euro, a prezzi correnti, per la nuova PAC 2021-2027.

Secondo le stime della Commissione europea, la PAC subirebbe una riduzione del 5% a prezzi correnti rispetto al periodo 2014-2020, il che equivarrebbe a una riduzione di circa il 12% a prezzi costanti del 2018 (secondo il Parlamento europeo il taglio sarebbe più consistente e ammonterebbe al 15%). Appaiono ridotti sia i pagamenti diretti sia le dotazioni del Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), che si concentra sulla risoluzione di problematiche specifiche delle zone rurali dell'UE.

Il Governo italiano è contrario al meccanismo della convergenza esterna dei pagamenti diretti, cioè il progressivo riallineamento del valore dei pagamenti per ettaro verso la media UE.

Il Patto per il Lavoro

La Giunta dell'Emilia-Romagna, facendo seguito agli impegni presi dal Presidente nelle sue dichiarazioni programmatiche davanti all'Assemblea legislativa, pone il lavoro al centro della sua azione di governo con la definizione di un nuovo Patto tra tutte le componenti della società regionale.

L'apertura globale dell'economia e la lunga crisi hanno segnato anche la nostra società regionale, che pure ha reagito meglio del resto del Paese al cambiamento strutturale che sta caratterizzando il nuovo secolo.

Siamo di fronte ad una nuova rivoluzione industriale e di mercato. Dal 2000 il contesto competitivo ha raggiunto un'estensione globale che ha generato una complessa riorganizzazione dei cicli produttivi e un

crescente bisogno di competenze. Un cambiamento profondo e strutturale che ha causato una netta divaricazione tra le imprese e i territori che sono stati in grado di inserirsi con capacità di innovazione nel contesto globale e la vasta area di imprese e territori che invece sono rimasti al margine.

L'aumento del rischio di povertà e di esclusione sociale, l'esplosione della disoccupazione giovanile e della precarietà professionale che stanno segnando un'intera generazione ne sono gli esiti.

L'aumento dell'estensione del mercato comporta un aumento della domanda ma anche una sua segmentazione, con l'emergere di nuovi spazi per produzioni di beni e servizi ad alto valore aggiunto.

Si stanno affermando nel mondo - e saranno dominanti nei prossimi decenni - nuovi modelli organizzativi, chiamati anche industria 4.0, in cui l'efficienza dell'intera catena del valore dipende dalla capacità di interconnessione digitale delle diverse fasi produttive in un sistema organico di informazioni e conoscenze in grado di rispondere con continuità a bisogni fra loro differenziati. Fondati sull'innovazione delle tecnologie e dei processi, riguardano una nuova manifattura che produce non solo beni che implicano una crescente quota di servizi ma anche servizi alle persone, alle imprese e alla comunità.

La localizzazione delle fasi centrali e strategiche di tali cicli produttivi si realizza in quei contesti istituzionali e sociali in grado di garantire l'intelligenza dell'intero sistema, cioè capaci di disporre di competenze, ricerca e tecnologie adeguate a governare e orientare i processi produttivi di beni e servizi complessi.

Punto di partenza di tale documento è la convinzione che la crescita della nostra società e la sua capacità di generare buona occupazione si fondino:

- sull'aumento della capacità di creare valore aggiunto, agendo sullo sviluppo e sulla diffusione delle conoscenze e delle competenze e, quindi, su un'ampia capacità di innovazione nella produzione e nei servizi alle imprese, alla persona ed alla comunità;
- sulla piena affermazione della legalità in ogni ambito e in particolare in ogni relazione di lavoro;
- sulla capacità di stimolare investimenti che, migliorando la qualità della vita collettiva, generino nuove occasioni di occupazione;
- sull'azione di riordino istituzionale, efficientamento organizzativo e semplificazione normativa avviata dalla Regione, ma estesa all'intero assetto istituzionale presente nell'ambito regionale;
- sull'avvio e consolidamento di un metodo di definizione e attuazione delle politiche pubbliche centrate sulla condivisione delle scelte strategiche e sull'integrazione dei fondi regionali, nazionali ed europei;

su un sistema di welfare come leva per creare buona e nuova occupazione, ridurre le disuguaglianze e migliorare la coesione sociale.

L'autonomia regionale e la Governance inter-istituzionale

Come noto, tra 2017 e 2018 la Regione ha avviato un importante percorso per il potenziamento dell'autogoverno del sistema territoriale attraverso l'attivazione dello strumento disciplinato dall'articolo 116, comma terzo, della Costituzione. Questa norma consente l'attribuzione alle regioni a statuto ordinario di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, con legge dello Stato approvata a maggioranza assoluta, sulla base di un'intesa con la Regione interessata. L'avvio dell'azione da parte della Regione Emilia-Romagna ha preso le sue mosse a partire dal 28 agosto 2017, in quella data, la Giunta regionale ha adottato un "Documento della Giunta regionale per l'avvio del percorso finalizzato all'acquisizione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ai sensi dell'art. 116, comma terzo, della Costituzione" e avviato sul medesimo il confronto con le rappresentanze degli enti territoriali, delle associazioni di categoria, sindacali e del mondo accademico, nonché con le forze politiche in seno all'Assemblea legislativa.

Regole di finanza pubblica per il rilancio degli investimenti

Nella Nota di Aggiornamento al DEF 2019, il Governo ha delineato una articolata strategia per stimolare gli investimenti pubblici e quindi la crescita economica con particolare enfasi su quelli volti a favorire l'innovazione, la sostenibilità ambientale e a potenziare le infrastrutture materiali, immateriali e sociali, a partire dagli asili nido. All'articolo 1, comma 66 della legge 30 Dicembre 2018, n. 145 si apportano delle modifiche all'art. 134 nel quale si enuncia che al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, sono assegnati alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nel limite complessivo di 135 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, di 335 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 470 milioni di euro per l'anno 2026, di 515 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032, di 560 milioni di euro per l'anno 2033 e di 200 milioni di euro per l'anno 2034.

Si deve anzitutto ricordare che "almeno il 70%" delle somme assegnate a ciascuna Regione, a partire dal 2021, dal comma 134 della legge di bilancio 2019 sono destinate ai Comuni dei rispettivi territori", ai sensi di quanto disposto dal comma 135 della legge di bilancio per il 2019 (l. n. 145/2018).

Il comma 66, sostituendo la precedente formulazione del comma 134 della legge di bilancio 2019, ne aumenta il plafond di risorse complessivamente assegnate per il periodo 2021-2034 (si passa da 3,2 a 5,6 mld. di euro) e diversifica le finalità perseguite, affiancando alla messa in sicurezza di edifici e territorio lo sviluppo della viabilità, la tutela ambientale, la rigenerazione urbana e la riconversione energetica.

Il termine entro cui eventualmente modificare la distribuzione regionale delle risorse in questione viene ora posticipato dal 31 gennaio 2020 alla stessa data dell'anno successivo.

1.2. Analisi delle condizioni interne

1.2.1. Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali

1.2.1.1 I servizi pubblici locali di interesse economico e le procedure di affidamento

1.2.1.1.1 La situazione normativa generale

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del DL 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica sia basato su di una relazione dell'Ente affidante indicante le ragioni della forma di affidamento prescelta;
- l'art. 3 bis del DL 138/2011 che ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 “Legge di stabilità 2015” che è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Viene rafforzato il ruolo degli enti di governo d'ambito stabilendo che le deliberazioni di tali soggetti sono regolarmente assunte senza la necessità di ulteriori deliberazioni da parte degli enti locali che li compongono. Spetta agli enti di governo d'ambito l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012, in particolare;
- la relazione degli enti di governo d'ambito deve contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio;
- nel caso di affidamento in house, gli enti locali proprietari procedono, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

Allo stato attuale, per i servizi pubblici di interesse economico, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

1.2.1.1.2 Il Servizio di distribuzione del gas naturale

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas.

Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta.

Il Comune di Carpi rientra nell'ambito **Modena 1 Nord** che comprende oltre alla bassa modenese anche il Comune di Modena.

In questo ambito, essendo presente il Comune capoluogo di provincia, **la Stazione Appaltante è il Comune di Modena (rif. art. 2 DM 226/2011).**

Con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 10.03.2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni appartenenti all'ambito per la disciplina delle attività della stazione appaltante e delle modalità di collaborazione tra gli enti partecipanti.

La convenzione ha previsto l'istituzione di un Comitato di Monitoraggio composto da tecnici designati dai Comuni dell'Ambito con il compito di coadiuvare la Stazione appaltante nella predisposizione dei principali documenti inerenti la gara.

Con delibera di Giunta Comunale n. 51 del 15/03/2016 è stata inoltre approvata una Intesa tra i Sindaci dei Comuni dell'Ambito avente l'obiettivo di:

- garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli Enti interessati nell'assunzione delle decisioni strategiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nella Convenzione stessa;
- riunirsi, di norma con cadenza trimestrale, in sede di Assemblea dei Sindaci dell'Ambito per vigilare sul rispetto dei tempi di raccolta e messa a disposizione da parte dei Comuni delle informazioni richieste dalla Stazione appaltante e/o dall'*Advisor* tecnico (art. 4 della Convenzione), nonché per aggiornare gli stessi Comuni sull'andamento delle attività;
- monitorare le eventuali modifiche di carattere normativo che dovessero intervenire;
- esprimersi in merito ai criteri generali per l'elaborazione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento delle reti.

I comuni dell'ambito hanno deciso di aggiornare lo stato di consistenza al 31/12/2017, anziché al 31/12/2016, ed è stato effettuato un incontro in Regione al fine di chiarire lo stato della procedura.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 818 del 1° giugno 2018 è stata concessa la proroga al 11/10/2018 del termine per la pubblicazione del bando di gara. Tale termine non è stato sufficiente in quanto la fase propedeutica alla pubblicazione dei documenti di gara ha comportato molteplici adempimenti e interlocuzioni con i gestori uscenti, i Comuni, la Regione e l'Autorità in merito a tematiche che si sono via via delineate e che hanno comportato un allungamento delle tempistiche originariamente previste. Attualmente la stazione appaltante (Comune di Modena) prevede la pubblicazione del bando di gara per i primi mesi del 2020.

A) Le attività di preparazione della gara

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13 febbraio 2018 è stato fatto l'aggiornamento dell'inventario delle reti gas al 31/12/2017 e con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 04/07/2018 gli elementi programmatici di sviluppo del territorio nel periodo di durata dell'affidamento e stato dell'impianto di distribuzione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 2 aprile 2019 è stato approvato il valore di rimborso dovuto al gestore ed ai soggetti proprietari nel territorio comunale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del D.lgs. n. 164/2000, così come condiviso tra la Stazione Appaltante delegata e i gestori uscenti.

1.2.1.1.3 Il Servizio idrico integrato

Il servizio idrico integrato (S.I.I.) è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie (art. 141, comma 2, d.lgs. n. 152/2006, c.d. TUA).

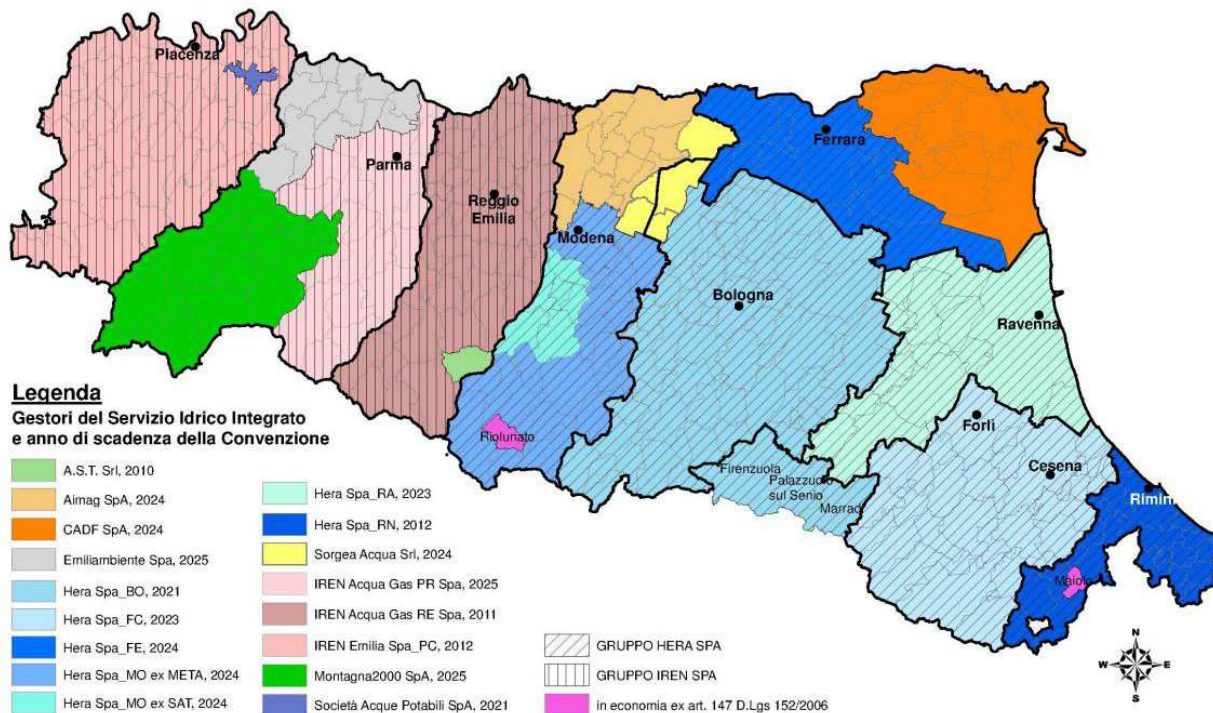
Il gestore di tale servizio deve curare la gestione, nel proprio territorio di competenza, di:

- **acquedotto:** captazione, adduzione e distribuzione delle risorse idriche per utenze domestiche; utenze pubbliche (ospedali, caserme, scuole, stazioni ecc); utenze commerciali (negozi, alberghi, ristoranti, uffici ecc); utenze agricole; utenze industriali (quando queste non utilizzino impianti dedicati);
- **fognatura:** raccolta e convogliamento delle acque reflue nella pubblica fognatura;
- **depurazione:** trattamento mediante impianti di depurazione delle acque reflue scaricate nella pubblica fognatura.

Il concetto di S.I.I. fu introdotto a livello nazionale con la L. 36/94 (la cosiddetta Legge Galli) al fine di ridurre la frammentazione gestionale e per la prima volta regolamentato in Emilia Romagna con la L.R. 25 del 1999 ormai sostituita da successive normative.

Dall'approvazione della legge regionale n. 25 del 1999 e fino al 31 dicembre 2011 il sistema di regolazione e di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti in Emilia-Romagna si è basato principalmente sull'azione affidata a livello provinciale alle nove Agenzie d'Ambito Territoriale Ottimale, speciali forme di cooperazione tra Enti locali. Ogni Agenzia ha operato sulla base di una convenzione stipulata tra tutti i Comuni di ciascuna provincia e l'ente Provincia. Con l'art.2, comma 186 bis, della legge n. 191 del 2009, le Autorità d'Ambito previste dal decreto legislativo n. 152 del 2006 sono state soppresse ed è stato affidato alle Regioni il compito di riattribuire con legge le funzioni da esse esercitate "nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza".

Tabella 17 - Mappa delle gestioni del servizio idrico esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze



Con la L.R. 23/2011 la Regione Emilia-Romagna ha individuato un unico Ambito territoriale ottimale comprendente l'intero territorio regionale (ed eventualmente in casi particolari anche Comuni esterni limitrofi al confine regionale), riattribuendo le funzioni delle Agenzie provinciali ad un nuovo organismo pubblico dotato di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, l'**Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR)**.

Il Servizio idrico integrato relativo al Bacino della Bassa Pianura Modenese nel quale è presente il Comune di Carpi è stato affidato ad **AIMAG SPA** dall'ATO di Modena (ora ATERSIR).

AIMAG ha esperito una gara ad evidenza pubblica per la scelta di un socio operativo correlato al settore. La concessione attualmente in essere ha scadenza il 19 dicembre 2024.

In tabella si fornisce la mappa delle gestioni del servizio idrico esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze.

1.2.1.1.4 Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende, ai sensi del D.lgs 152/2006, “la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento [...]”. La “gestione integrata dei rifiuti” viene, invece, identificata nel “complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti”.

Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite, salvo deroghe espresse, anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi art. 3/bis DI 138/2011).

Per conseguire adeguate dimensioni che superino la frammentazione sul territorio delle diverse realtà gestionali, il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani, ai sensi dell’art. 200 del D.lgs 152/06, deve essere organizzato sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali individuati da ciascuna Regione; a tal fine la Regione Emilia Romagna, con L.R n. 23/2011, ha individuato un unico Ambito Territoriale Ottimale comprendente l'intero territorio regionale e ha affidato il governo dell’ambito all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l’esercizio associato delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato (SII) e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (SGRU) di cui al d.lgs. n. 152/2006. Con la medesima delibera la Regione ha dettato disposizioni per la regolazione dei servizi suddetti.

L’Agenzia esercita le proprie funzioni per l’intero territorio regionale e, dal 1° gennaio 2012, è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle soppresses forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. n. 10/2008 (Agenzie d’Ambito Territoriale Ottimale di tipo provinciale - ATO) e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l’erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento.

A) Il Bacino Bassa Pianura modenese

Nel bacino Bassa Pianura Modenese, di cui fa parte il Comune di Carpi, il Servizio gestione rifiuti è stato affidato ad **AIMAG SPA** dall’ATO di Modena (ora ATERSIR).

AIMAG ha esperito una gara ad evidenza pubblica per la scelta di un socio operativo correlato al settore. **La concessione è scaduta il 31 dicembre 2016.** (sub ambito A “Bassa pianura”, convenzione sottoscritta in data 20.12.2006 con decorrenza dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2016).

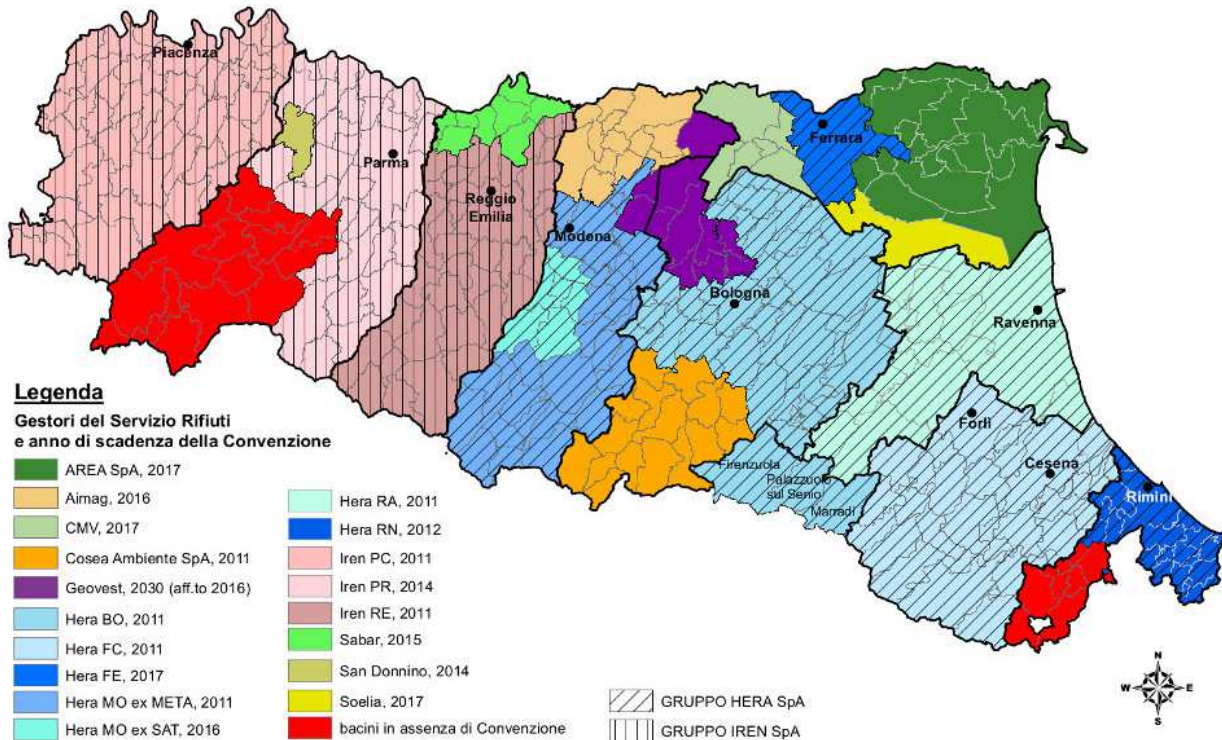
Con delibera n. 4/2015 del 29/06/2015 il Consiglio locale di Modena di ATERSIR ha approvato il cronoprogramma di massima per la conclusione della procedura di affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per il territorio provinciale di Modena.

Con delibera n. 4/2016 del 01/07/2016 il Consiglio locale di Modena di ATERSIR ha approvato la deliberazione avente ad oggetto “ *Servizio Gestione Rifiuti – Proposta al Consiglio D’Ambito di Approvazione del Piano d’Ambito per il Territorio dei Comuni della Provincia di Modena ai sensi dell’art. 8 comma 6 lettera b) della legge regionale n. 23/2011.*”

Il Piano di Ambito costituisce il primo passo per l’avvio del percorso della nuova gara europea per il servizio di gestione dei rifiuti urbani della Provincia di Modena e stabilisce le modalità di erogazione dei servizi nei singoli Comuni a partire dalla data di aggiudicazione e avvio del nuovo affidamento-concessione

In tabella si fornisce la mappa delle gestioni del servizio rifiuti esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze delle concessioni.

Tabella 18 - Mappa delle gestioni del servizio rifiuti esistenti in Emilia Romagna e le relative scadenze



Con delibera n. 70/2017 del 12/10/2017 il Consiglio d’Ambito di ATERSIR ha approvato la deliberazione avente ad oggetto “*Servizio Gestione Rifiuti – Definizione dei bacini di nuovo affidamento denominati PIANURA E MONTAGNA MODENESE e BASSA PIANURA MODENESE: presa d’atto e conclusione, con esito positivo, del procedimento svolto ai sensi della D.G.R. n. 1470/2012. Avvio dell’istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di affidamento del servizio nel bacino PIANURA E MONTAGNA MODENESE.*”

La delibera individua, ai fini del nuovo affidamento del servizio, la ripartizione del territorio modenese nei 2 bacini di affidamento menzionati in epigrafe; nel bacino BASSA PIANURA MODENESE, oltre ai Comuni attualmente gestiti da AIMAG SPA, sarà inserito anche il Comune di CAMPOGALLIANO.

La delibera, infine, preso atto della proposta di cui alla delibera n. 5/2016 del 12/12/2016 del Consiglio locale di Modena, dispone l’avvio dell’attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento di procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio nel bacino PIANURA E MONTAGNA MODENESE.

Con deliberazione n. 54 del 26/07/2019, il Consiglio d’Ambito ha approvato gli atti di gara per l’affidamento in concessione del Servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149).

La relativa documentazione può essere consultata sul sito dell’Agenzia: <http://www.atersir.emr.it>.

1.2.1.1.5 Il Trasporto Pubblico Locale

A) La normativa nazionale

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);
- le Leggi Regionali di settore (per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" ;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica :
- l'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179, relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- l'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

Di particolare rilevanza risulta essere il contenuto del d.l. 50/2017 convertito definitivamente in legge il 21 giugno 2017 che ha dettato la nuova normativa in materia di bacini di mobilità e dei relativi enti di governo.

B) L'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART)

L'Autorità di regolazione dei trasporti è stata istituita ai sensi dell' art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214) nell'ambito delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481.

È competente per la regolazione nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture ed ai servizi accessori. Tra i suoi compiti rientrano anche la definizione dei livelli di qualità dei servizi di trasporto e dei contenuti minimi dei diritti che gli utenti possono rivendicare nei confronti dei gestori. L'Autorità riferisce annualmente alla Camere evidenziando lo stato della disciplina di liberalizzazione adottata e la parte ancora da definire.

L'Autorità è una autorità amministrativa indipendente. Essa opera in piena autonomia, in conformità con la disciplina europea e nel rispetto del principio di sussidiarietà e delle competenze delle regioni e degli enti locali.

È organo collegiale, composto dal Presidente e da due Componenti nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro competente e con il parere favorevole di almeno due terzi dei componenti delle competenti commissioni parlamentari. Presidente e Componenti durano in carica sette anni e non sono rinnovabili.

Il primo collegio dell'Autorità di regolazione dei trasporti è stato nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 agosto 2013, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (SG n. 217 del 16 settembre 2013).

L'Autorità si è insediata a Torino il 17 settembre 2013 ed ha sede presso il palazzo "Lingotto", in Via Nizza n. 230.

L'Autorità di regolazione dei trasporti è finanziata con un contributo versato dai gestori delle infrastrutture e dei servizi regolati in misura non superiore all'uno per mille del fatturato dell'ultimo esercizio (art. 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con la legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni). La misura del contributo è determinata su base annuale dal Consiglio dell'Autorità con atto sottoposto ad approvazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

C) L'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale di Modena

Il Comune di Carpi unitamente agli altri enti locali della provincia di Modena ha trasferito all'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale di Modena (AMO spa) la funzione di regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98.

Il 2017 a livello nazionale è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della legge 96/2017 (conversione del D.L. 50/2017 sopra richiamato).

La nuova legge stabilisce la dotazione del Fondo Nazionale Trasporti, rendendo strutturale il monte risorse statali, sganciato dagli accertamenti delle entrate delle accise sui carburanti, contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore. Tuttavia in tale quadro di riferimento la Regione, nel triennio 2018/2020, dovrà mettere a disposizione ulteriori risorse proprie per difendere gli attuali livelli dei servizi ferroviari e auto filoviari.

Occorre inoltre richiamare l'attenzione su quanto previsto all'art. 27 della L.96/2017, che stabilisce a decorrere dal 2018, da un lato l'applicazione di nuovi criteri sempre finalizzati alla razionalizzazione ed efficientamento del TPL per il riparto del Fondo Nazionale e dall'altro individua percentuali di riduzione delle risorse (pari al 15% del corrispettivo del CdS non affidati) qualora non risultino affidati mediante gara pubblica i servizi di TPL o ancora non ne risulti pubblicato il bando di gara per l'affidamento degli stessi.

L'11 dicembre 2017 a Bologna presso la sede della Regione, è stato stipulato il Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020 con l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale: le Province, i 13 Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'UPI e l'ANCI Emilia Romagna, le Agenzie Locali per la Mobilità e ALMA, le Società di Gestione del TPL, Trenitalia e FER, CNA, Confartigianato, Legacoop, Con cooperative, ANAV, le Confederazioni Sindacali Regionali, i Sindacati Trasporti Regionali, i Comitati degli Utenti. Il Patto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Modello evolutivo di riforma per il trasporto pubblico in Emilia Romagna;
2. I soggetti attuatori e singoli impegni;
3. Obiettivi e risultati attesi;
4. Quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi;
5. Sintesi degli impegni e fasi di attuazione della riforma 2018/2020;
6. Monitoraggio della riforma;
7. Approvazione del Patto.

Gli elementi principali di indirizzo per aMo sono:

- a) la prosecuzione del processo di razionalizzazione della governance del settore, con l'accorpamento delle due agenzie di Modena e Reggio Emilia anche attraverso un percorso temporaneo basato su strumenti quali la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 (convenzione sottoscritta in data 21/07/2018);
- b) le Gare per l'affidamento dei servizi auto filoviari e l'articolazione territoriale di riferimento;
- c) il quadro delle risorse finanziarie necessarie e disponibili per i servizi minimi e gli impegni per le stazioni appaltanti derivanti da quanto previsto dall'art. 27 della Legge 96/2017;
- d) la tutela del lavoro e la clausola sociale;

- e) il miglioramento della qualità dell'aria e gli obiettivi dei PUMS;
- f) la riorganizzazione dei servizi auto filoviari e ferroviari;
- g) il rinnovo del parco autobus;
- h) la bigliettazione elettronica, integrazione tariffaria e info mobilità.

I principali obiettivi assegnati dal PAIR 2020 e dal Patto a tutti i sottoscrittori sono:

1. Aumentare del 10% i passeggeri trasportati su gomma;
2. Aumentare del 20% i passeggeri trasportati su ferro;
3. Incrementare la quota di spostamenti in bicicletta fino a raggiungere il 20% di quelli totali.

L'assemblea, quindi, ha approvato il "Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale in Emilia Romagna per il triennio 2018-2020" evidenziando quanto segue in relazione alla specificità del bacino modenese: il Patto ricorda che la recente conversione in Legge n.96/17 del DL n. 50/17, all'art. 27, stabilisce la dotazione del Fondo Trasporti per l'anno 2017 nell'importo di 4,790 miliardi di euro e a decorrere dall'anno 2018 di 4,933 miliardi di euro. In riferimento a quest'ultimo incremento l'Assemblea dei soci e AMO richiedono di destinare, con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, maggiori risorse anche ai servizi TPL auto filoviari e di rimodulare il riparto di tali risorse secondo nuovi criteri coerenti con la normativa nazionale e con i parametri più legati agli aspetti strutturali dei territori, superando la situazione attuale nella quale l'accumularsi di singole scelte particolari ha prodotto un assetto decisamente poco equo tra i bacini.

D) Il gestore del servizio

SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: per dimensioni e distribuzione territoriale, l'aggregazione – scaturita dalla confluenza nella nuova Società di quattro soggetti: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia.

SETA spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

1.2.1.2 Il Governo delle Partecipate

1.2.1.2.1 Il sistema dei controlli sulle società partecipate non quotate nel Testo Unico Enti Locali

Ai sensi dell'art. Art. 147-quater del TUEL (Controlli sulle società partecipate non quotate):

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.

2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

A) Il regolamento sui controlli interni del Comune

In ottemperanza alle disposizioni di cui all' art. 147-quater del TUEL, il Comune di Carpi ha approvato il Regolamento generale sui controlli interni dell'Ente, successivamente integrato e modificato.

L'art. 6 del Regolamento si occupa delle **società partecipate non quotate** e prevede innanzitutto che il controllo sulle stesse venga esercitato sulla base di una definizione preventiva, in riferimento al DUP, di "obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi"; il medesimo articolo prevede poi l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare:

- 2 i rapporti finanziari tra il Comune e le società;
- 3 la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società;
- 4 i contratti di servizio;
- 5 la qualità dei servizi;
- 6 il rispetto delle norme sui vincoli di finanza pubblica.

1.2.1.2.2 Trasparenza ed anticorruzione: il quadro normativo

Con la **delibera n. 1134 dell'08/11/2017**, Anac ha approvato le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Le nuove linee guida prevedono in sintesi :

- la puntuale definizione degli elementi da prendere in considerazione per classificare i soggetti indicati all'articolo 2 bis del D. lgs 33/2013 come introdotto dal D.lgs 97/2016 rispettivamente nei commi 2 (società in controllo pubblico, altri enti di diritto privato in controllo pubblico ed enti pubblici economici) e 3 (società a partecipazione pubblica non di controllo e altri enti privati partecipati /vigilati, ma non in controllo pubblico);
- la declinazione degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza in modo distinto per i soggetti dell'articolo 2bis comma 2 e 3 - la definizione degli obblighi in materia di trasparenza in capo alle amministrazioni controllanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.lgs 33/2013 t.v.;
- la definizione dei compiti di vigilanza delle amministrazioni controllanti sugli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte dei soggetti controllati e partecipati;
- la creazione di una apposita sezione dedicata agli enti controllati, partecipati/vigilati all'interno del piano anticorruzione delle amministrazioni controllanti.

Deve poi menzionarsi il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato da Anac con Delibera 1064 del 13 novembre 2019, che, in materia di società partecipate, ripercorre le previsioni della sopra richiamata delibera n. 1134 e richiama la delibera n. 859 del 25 settembre 2019, dell'Autorità medesima, nella quale

vengono fornite indicazioni, tra l'altro, sullo svolgimento delle attività di vigilanza nei confronti di società partecipate da più amministrazioni.

Il piano anticorruzione del Comune di Carpi

Il Piano anticorruzione del Comune di Carpi contiene la Sez. I_All. A_ “Enti controllati e partecipati - Vigilanza e impulso nei confronti degli enti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza”.

1.2.1.2.3 Il Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175

A) Il Testo unico sulle società a partecipazione pubblica

Con l'approvazione del Testo unico sulle società a partecipazione pubblica, entrato in vigore il 23 settembre 2016, questo tipo di società viene sottoposto ad una imponente normativa specifica di tipo “derogatorio” rispetto alle società prive di partecipazione pubblica.

Il comma 3 dell'art. 1 del Testo unico infatti dispone che *“per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.”*

La Corte Costituzionale con sentenza n. 251/2016, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della legge delega in base alla quale il Governo aveva emanato il Decreto Legislativo 19.08.2016 n. 175 (testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), obbligando il Governo a raggiungere una intesa con le Regioni per modificare il contenuto del Testo Unico.

Il Governo, dopo aver sottoscritto nel mese di marzo 2017 l'intesa con le Regioni, ha emanato un decreto correttivo del Testo Unico D.lgs. n.175/2016, apportando le modifiche oggetto dell'intesa stessa. Il decreto correttivo, dopo l'iter parlamentare, è stato definitivamente approvato dal Governo in data 9 giugno 2017 ed è entrato in vigore il 27 giugno 2017.

Il Testo unico, corretto ed integrato, costituisce ora il riferimento normativo fondamentale con riguardo alle partecipazioni societarie detenute dalle pubbliche amministrazioni.

B) La revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Art. 24 del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di compiere una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute. La revisione deve essere compiuta per verificare se le partecipazioni, direttamente o indirettamente detenute, rispondano ai requisiti fissati dalla legge. In particolare la revisione deve porre in evidenza se esistono partecipazioni che non possono più essere detenute o che devono essere sottoposte a processi di razionalizzazione in quanto:

- A) *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del Testo Unico (Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche);*
- B) *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- C) *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- D) *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- E) *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- F) *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- G) *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (del Testo Unico).*

Con delibera del Consiglio Comunale n. 134 del 28.09.2017 è stata approvata la *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100, cui si rimanda per i relativi contenuti in ordine alle misure previste.*

Con riferimento alla revisione straordinaria si è pronunciata la Corte dei Conti con Delibera n. 148/2018/VSGO. Nell’ambito del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie (dati relativi all’anno 2017), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 27/12/2018, si sono tenuti in debito conto i richiami della Corte, evidenziando comunque la necessità di intraprendere in via preliminare un puntuale percorso di verifica con gli altri enti soci pubblici per l’assunzione delle iniziative raccomandate; si è altresì dato conto dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel 2017 e sono state programmate misure di razionalizzazione ulteriori.

C) La revisione annuale delle partecipazioni

L’art. 20 del testo unico sulle società a partecipazione pubblica prevede che le pubbliche amministrazioni effettuino **la revisione annuale** delle partecipazioni detenute, secondo i criteri già illustrati con riguardo alla revisione straordinaria.

Ogni anno dovrà essere assunta una deliberazione ricognitoria delle partecipazioni detenute per verificare quali di esse non possiedano più i requisiti per essere mantenute o necessitino di interventi di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

Oltre al sopra richiamato provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del 2018 (dati relativi all’anno 2017), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 123 del 27/12/2018, nell’anno 2019, con Delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 19/12/2019, sono stati approvati la Relazione sull’attuazione delle misure previste nel Piano di razionalizzazione periodica 2018, come disposto dall’art. 20, c. 4, Tusp, e il Provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Carpi del 2019 (dati relativi all’anno 2018).

D) La gestione del personale nelle società in controllo pubblico

L’Art. 19 del testo unico sulle società a partecipazione pubblica detta una normativa specifica con riguardo alla gestione del personale nelle società in controllo pubblico.

In particolare, il comma 5, prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino "con propri provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi compreso quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale".

La norma è rivolta esclusivamente alle società in controllo pubblico.

Sempre con riferimento alle società in controllo pubblico, l’art 25 del Testo Unico prevede apposite disposizioni in materia di personale. Il menzionato articolo è stato sostituito dalla Legge 28.02.2020, n. 8 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica”. Si riportano le disposizioni inerenti:

Art. 1 comma 10-novies. L’articolo 25 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e’ sostituito dal seguente: "Art. 25 (Disposizioni in materia di personale). - 1. Entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall’articolo 24. L’elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, e’ trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalita’ stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle

finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

2. Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con le modalità stabilite dal decreto previsto dal medesimo comma 1 e previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, tramite riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate.

3. Decorsi dodici mesi dalla scadenza dei termini di cui al comma 1, le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, che gestisce, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati".

10-decies. Fermi restando gli obblighi di riassorbimento del personale stabiliti dal comma 8 dell'articolo 19 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, le disposizioni di cui al comma 10-novies del presente articolo si applicano, salva diversa disciplina normativa a tutela dei lavoratori, anche ai dipendenti dei consorzi e delle aziende costituiti, rispettivamente, ai sensi degli articoli 31 e 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, risultino già posti in liquidazione da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165."

Il Comune di Carpi in qualità di socio pubblico di AIMAG, società in controllo pubblico congiunto ha:

- verificato, con esito positivo, che la società ha effettuato entro il termine di legge la ricognizione del personale in servizio finalizzata alle rilevazioni di eventuali eccedenze che non sono state segnalate;
- promosso la elaborazione di specifica direttiva sul complesso delle spese di funzionamento per il biennio 2018- 2019 ivi comprese le spese di personale.

La direttiva è stata approvata dal patto di sindacato e successivamente sottoposta al consiglio comunale che l'ha approvata con atto n 53 del 28/06/2018.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 23.04.2019, in coerenza con il nuovo patto di sindacato azionario sottoscritto il 30.03.2019, è stato approvato il protocollo d'intesa tra tutti i Comuni firmatari del patto di sindacato azionario di AIMAG e la medesima società, al fine di disciplinare l'esercizio dei rapporti e le modalità per l'attuazione del controllo e monitoraggio societario di AIMAG in riferimento alle seguenti attività:

- A) piani di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Gruppo AIMAG ex art.20 TUSP;
- B) provvedimenti dei Comuni soci relativamente agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento del Gruppo societario, ricomprendenti anche i costi del personale ex art.19 co.5 TUSP;
- C) prevenzione della corruzione e trasparenza come stabilito dalle Linee Guida ANAC n.1134/2017, anche in riferimento all'art.11 del TUSP relativamente ai requisiti per i componenti degli organi di amministrazione e controllo;
- D) applicazione dei principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico ex art.6 TUSP.

Nel corso dell'esercizio 2020 si provvederà a dare attuazione al menzionato protocollo, attivando modalità organizzative coerenti con le nuove previsioni.

Per le altre società in controllo pubblico cui partecipa il comune di Carpi hanno provveduto i soci pubblici di maggioranza e di riferimento.

E) L'equilibrio economico delle società partecipate e gli accantonamenti per le perdite non immediatamente ripianate

Si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del TUSP.

1.2.1.2.4 Gli obiettivi di qualità dei servizi

Il Comune effettua il monitoraggio annuale della qualità con riguardo ai servizi pubblici gestiti dagli enti partecipati, in particolare attraverso:

- la definizione della Carta dei Servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;
- la rilevazione della qualità dei servizi anche tramite indagini di customer satisfaction.

La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- migliorare la qualità delle prestazioni;
- tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione);
- valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente);
- permettere la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

Gli standard della Carta dei servizi sono obiettivi dichiarati dall'ente e costituiscono forme di garanzia all'utente, un impegno da rispettare nei confronti dei cittadini sul tema del servizio. Di fondamentale importanza risultano anche i fattori di qualità ed i relativi indicatori: il fattore di qualità rappresenta una caratteristica del servizio collegata ai bisogni e alle aspettative degli utenti, mentre l'indicatore è un elemento che fornisce informazioni sintetiche in merito ad uno specifico fenomeno, ritenuto indicativo di efficienza.

La rilevazione della qualità dei servizi tramite le indagini di customer satisfaction persegue l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti.

1.2.2. Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e il Bilancio Consolidato

1.2.2.1 Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il DM 11 agosto 2017 (7° decreto correttivo al D.lgs. 118/2011) ha apportato importanti modifiche al d.lgs. n. 118 del 2011, con particolare riferimento al Bilancio consolidato.

A tal fine, il richiamato DM:

- a) aggiorna il principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ed in particolare:
 - i. esplicita le definizioni di enti strumentali controllati, partecipati e di società partecipate, al fine di consentire una più chiara individuazione degli enti e delle società da includere nel perimetro di consolidamento;
 - ii. ridetermina i parametri per la definizione di irrilevanza delle partecipazioni detenute dalla controllante rendendo, in maniera graduale, più stringenti i vincoli per l'esclusione dall'area di consolidamento;
 - iii. a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015, evidenzia la necessità, per la capogruppo, di chiedere la riclassificazione del bilancio degli enti strumentali in contabilità civilistica e delle società;
 - iv. indica con maggiore chiarezza rispetto alla precedente versione, le operazioni a carico della capogruppo per un corretto consolidamento.
- b) adegua il piano dei conti integrato al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 marzo 2017, concernente l'aggiornamento del piano dei conti integrato delle Amministrazioni pubbliche;
- c) adegua lo schema di bilancio consolidato al DM del 18 maggio 2017, concernente gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Gli aggiornamenti di cui alle lettere a) e c) non si applicano al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2016, che è stato approvato il 30 settembre 2017.

Gli aggiornamenti di cui alla lettera b) sono entrati in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2018.

1.2.2.1.1 Le definizioni normative

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di *controllo* di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di *partecipazione*.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della amministrazione stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della amministrazione pubblica;
- 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1 del d.lgs. 23.06.2011 n. 118, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti l'amministrazione pubblica:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche

di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
- 3) gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione Pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la Amministrazione ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica nei cui confronti essa:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

1.2.2.1.2 L'elenco degli enti che compongono il Gruppo Comune di Carpi

Tenuto conto dei criteri sopra illustrati ed in relazione a quanto previsto nel Principio Contabile Applicato Concernente il Bilancio Consolidato, si fornisce di seguito l'elenco degli enti che compongono il "Gruppo Comune di Carpi " **con riferimento all'anno 2019:**

Tabella 19 – Gruppo amministrazione pubblica

Tipologia DLgs 118/2011	Ragione sociale	Tipologia	Tipologia (art. 11 ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118)
CAPOGRUPPO	Comune di Carpi		
1. Organismi strumentali	Nessuno		
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli	Ente di diritto privato in controllo da parte del Comune di Carpi	D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Consorzio Festival Filosofia	Ente privato partecipato	D. Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali
	ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	Ente pubblico partecipato	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Fondazione Antonio Zamparo	Ente privato partecipato	B. Istruzione e diritto allo studio
	Fondazione Democenter Sipe	Ente privato partecipato	M. Sviluppo economico e competitività
	AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile	Ente privato partecipato	G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
3.1 Società controllate (controllo congiunto con altri comuni attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Carpi ammonta al 20,47%)	AIMAG S.P.A.	Società mista a prevalente capitale pubblico	H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente P. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
3.2 Società partecipate (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici)*	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	I. Trasporti e diritto alla mobilità
	ForModena soc. cons. a r.l.	Società interamente pubblica controllata dal Comune di Modena	N. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
	LEPIDA ScPA	società interamente pubblica controllata dalla Regione Emilia Romagna	M. Sviluppo economico e competitività

1.2.2.2 Il Bilancio Consolidato

1.2.2.2.1 Le definizioni normative

Gli enti redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Con riferimento all'esercizio 2017 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

1.2.2.2.2 L'elenco degli enti compresi nel Bilancio Consolidato

Tenuto conto dei criteri sopra illustrati (riguardanti la natura dell'ente partecipato e le sue dimensioni economico patrimoniali) ed in relazione a quanto previsto nel Principio Contabile Applicato Concernente il Bilancio Consolidato, si fornisce di seguito l'elenco degli enti **compresi nel Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018**:

Tipologia DLgs 118/2011	RAGIONE SOCIALE
0. Capogruppo	Comune di Carpi
1. Organismi strumentali	Nessuno
2.1 Enti strumentali controllati	Fondazione Campo Fossoli
2.2 Enti strumentali partecipati	ACER (azienda pubblica)
	Ente Gestione Parchi Emilia Centrale
3.1 Società controllate	AIMAG S.P.A. (società)
3.2 Società partecipate	AMO S.P.A. agenzia per la mobilità e il TPL
	ForModena soc. cons. a r.l.
	LEPIDA SPA

Con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 21/05/2019 si è provveduto alla definitiva approvazione degli elenchi dei soggetti rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune nonché dei soggetti da ricomprendere nel Bilancio consolidato dell'esercizio 2018.

Con tale delibera si è tenuto conto, nella definizione del GAP e degli enti da ricomprendere nel Bilancio Consolidato, degli ulteriori criteri di inclusione previsti dal DLgs 118/2001- *All 4/4 Principio contabile*

applicato concernente il bilancio consolidato- includendo dunque nel perimetro di consolidamento anche i seguenti soggetti:

- l'Ente strumentale controllato **Fondazione Campo Fossoli**, soggetta a consolidamento per l'esercizio 2017 in quanto risulta ente affidatario diretto di un servizio pubblico (gestione Museo Monumento al Deportato e Campo Fossoli);
- **Lepida s.c.p.a.**, società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna e affidataria diretta di servizi pubblici (in house), da considerare sempre rilevante ai fini dell'inclusione nel Bilancio Consolidato, sebbene la quota posseduta sia inferiore all'1%.

1.2.2.2.3 Le prospettive di modifica dell'Elenco degli enti da comprendere nel bilancio Consolidato

Con riguardo agli enti da comprendere nel Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019, al momento non si prevedono modifiche.

Tenuto conto di quanto previsto nel presente documento, la formale definizione del perimetro di consolidamento, con l'individuazione degli enti inclusi nel Bilancio Consolidato dell'Esercizio 2019 e seguenti, verrà compiuta con apposita delibera di Giunta Comunale, anche alla luce delle eventuali novità normative in materia di Bilancio Consolidato.

*Nota di
aggiornamento*

1.2.3. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Tabella 20 - Opere in corso di realizzazione

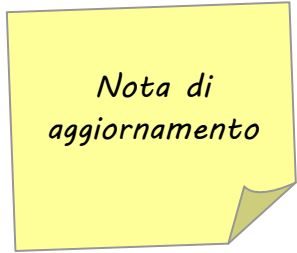
Parte 1 Opere Ordinarie		
ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
2013	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE INCENDI NEL CONVENTO DI SAN NICOLO'	91.182,05
2016	PROGETTO DI ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO VECCHI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI	397.431,93
	PROGRAMMA DI VALORIZZAZIONE DI CASTELVECCHIO - COPERTURA DEL CORTILE INTERNO	1.434.206,69
	SISTEMAZIONE GIARDINI PUBBLICI E PAVIMENTAZIONE ESTERNA AL TEATRO COMUNALE	103.755,74
	VALORIZZAZIONE E SISTEMAZIONE ARREDO URBANO CENTRO STORICO STUDIO DEI TENDAGGI DELLE ARCADE DEL PORTICO LUNGO	12.102,80
2017	ILLUMINAZIONE CENTRO STORICO E MONUMENTI PIAZZA MARTIRI	134.371,40
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUOGHI DELLA MEMORIA - ANNO 2017 MUSEO AL DEPORTATO POLITICO E RAZZIALE - EX-CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI.	10.533,41
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUOGHI DELLA MEMORIA	27.770,95
	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO DI VIA NUOVA PONENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DELLA CREATIVITÀ	960.898,21
	INTERVENTI DI RISISTEMAZIONE E RIASFALTATURA DI DIVERSE STRADE E PISTE CICLABILI DEL TERRITORIO	58.560,00
	INTERVENTO DI MESSA A BIANCO DI UN TRATTO DI VIA DEI MORTI, VALLE PER L'ELIMINAZIONE DI GRAVI DETERIORAMENTI DEL MANTO STRADALE	28.958,63
2018	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA COMPATTA TRA VIA MORBIDINA E TERRACINI	289.269,12
	RIQUALIFICAZIONE PIANO TERRA BIBLIOTECA LORIA	193.757,50
	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO NEL MUSEO AL DEPORTATO	44.888,42
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA MARTIRI, CORSO FANTI, CABASSI E CORSO A. PIO	87.346,34
	REALIZZAZIONE DI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DA ILLUMINARE CON TECNOLOGIA A LED	68.281,16

ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
Segue 2018	EX MACELLO :COMPLETAMENTI E SISTEMAZIONE AREA ESTERNA NUOVO MA C'E'	47.339,95
	IMMOBILI VINCOLATI DEL CENTRO STORICO :INTERVENTI DI RESTAURO ANNO 2017	50.619,93
	ADEGUAMENTO SISMICO RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO MEDIANTE SOPRAELEVAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA GASPAROTTO (COMPRESA PERIZIA)	1.276.444,17
	RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ ED EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA –MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE TORRI FARO SP.413 , SP.468	31.122,58
	IMMOBILI VINCOLATI E DEL CENTRO STORICO ANNO 2018	62.680,79
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NELLA CITTA' DI CARPI	49.514,63
	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI DA ILLUMINARE CON TECNOLOGIA A LED ZONA NORD	50.000,00
	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DIURNO –CARE RESIDENCE PER ANZIANI	4.157.825,49
	INTERVENTO DI MESSA A NORMA DEL CANILE DI CARPI –NOVI DI MODENA	10.974,19
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUOGHI DELLA MEMORIA ANNO 2018	140.000,00
	RIQUALIFICAZIONE PIANO TERRA BIBLIOTECA LORIA-COMPLETAMENTO	248.856,12
	COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO TRIBUNA CON SOTTOSTANTI SPOGLIATOI A SERVIZIO DEL CAMPO DA RUGBY	95.182,99
	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE	21.531,08
	RIFACIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DI ALCUNE STRADE E PISTE CICLOPEDONALI URBANE	462.177,42
2019	IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO E RISCALDAMENTO MAC'E'	31.750,74
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA E FUNZIONALITA' DELL'ARREDO VERDE DELLE AREE VERDI PUBBLICHE COMUNALI	150.000,00
	INTERVENTI STRAORDINARI SULLE ALBERATURE POSTE LUNGO I VIALI URBANI	47.458,00
	RISTRUTTURAZIONE DI PARTE VIA REMESINA E RIASFALTATURE DI PARTE DELLA ZONA AUTOTRASPORTATORI	122.179,80
	REALIZZAZIONE DELLE NUOVE PISTE CICLOPEDONALI DI VIA LAGO DI BRACCIANO E DI VIA RAMAZZINI	536.670,11
	REALIZZAZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL GRUPPO FRIGORIFERO DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI IL CARPINE	89.549,80
	RIFACIMENTO CALDAIA TEATRO COMUNALE	78.221,65

ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
Segue 2019	IMMOBILI VINCOLATI DEL CENTRO STORICO :INTERVENTI DI RESTAURO ANNO 2019	116.828,00
	INSTALLAZIONE RELATIVO ALL'INSTALLAZIONE DI DUE TETTOIE NEL PARCHEGGIO DI VIA LAGO DI BRACCIANO	25.000,00
	AUTOMAZIONE APERTURA FINESTRE DEL FALCO MAGICO	25.000,00
	PROGETTO DI ADEGUAMENTO IN MATERIA DI PREVENZIONE INCENDI DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI	77.307,23
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI DI PERTINENZA DI EDIFICI VINCOLATI INAGIBILI	40.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ARREDI E VERDE PUBBLICO ANNO 2019	150.000,00
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA LUOGHI DELLA MEMORIA	25.000,00
	RISTRUTTURAZIONE DELLA PISTA CICLO-PEDONALE CON INSERIMENTO DI ISOLE SALVA PEDONI IN VIA NUOVA PONENTE	341.618,23
	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE DI ALCUNI TRATTI STRADALI COMUNALI PER L'ELIMINAZIONE DI GRAVI DETERIORAMENTI DEL MANTO STRADALE	90.000,00
	REALIZZAZIONE DI UNA PAVIMENTAZIONE SPORTIVA POLIVALENTE ALL'INTERNO DEL PARCO DELLE RIMEMBRANZE	207.501,61
	MANUTENZIONE STROARDINARIA CIMITERI COMUNALI	100.000,00
	ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DELLA MICROAREA FAMILIARE PUBBLICA SITA PRESSO L'AREA FIERA DEL COMUNE DI CARPI	50.000,00
	RIPRISTINO DEGLI ARREDI LUDICI NELLE AREE VERDI COMUNALI	80.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO COMUNALE I' STRALCIO	47.012,20
	TOTALE OPERE ORDINARIE	13.078.681,06

Parte 2 Opere Sisma		
ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
2015	INTERVENTI LOCALI DI CONSOLIDAMENTO STATICO/SISMICO DEL TEATRO COMUNALE	167.750,77
2016	RIPRISTINO DANNI SISMA TEMPIO SAN NICOLO'	277.009,57
	EX CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI FOSSOLI :INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSERVAZIONE DI ALCUNE BARACCHE DANNEGGIATE DAL SISMA (prog. 239/2014)	26.325,03
	RIPRISTINO DANNI SISMA EX SCUOLA COLONICA-CENTRO ELIOTERAPICO	92.704,46
2017	PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012 CASA DELLA DIVINA PROVVIDENZA	125.863,28
	PROGETTO DI RESTAURO E CONSOLIDAMENTO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012 IMPIANTO SPORTIVO MOTOCROSS	45.507,57
2018	RIPRISTINO DANNI SISMA EX SCUOLA ELEMENTARE FOSSOLI -CIRCOLO LA FONTANA	290.287,67

ANNO AGGIUDICAZIONE / INIZIO LAVORI	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO LAVORI DA ULTIMARE
Segue 2018	RIPRISTINO DANNI SISMA FABBRICATO DI VIA BELLENTANINA	42.313,17
	RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CIMITERO DI FOSSOLI E DELLA CAPPELLA INTERNA (PROG. N. 230/2014)	60.004,55
	PROGETTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE EX SCUOLA DI SAN MARINO (prog.217/13)	230.135,75
	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CON MIGLIORAMENTO SISMICO TORRIONE DEGLI SPAGNOLI	2.032.626,63
	EX CASINO MAGIERA DI BUDRIONE –OPERE DI COMPLETAMENTO SISMA E MESSA IN SICUREZZA –PROG. 295/17	18.137,14
2019	CASTELLO DEI PIO RIPARAZIONE DANNI SISMA (PROG. 236/2014)	2.235.636,63
	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DEL TEMPIO MONUMENTALE DI SAN NICOLÒ (PROG. 211/2013)	2.672.338,18
	TOTALE OPERE SISMA	8.316.640,40



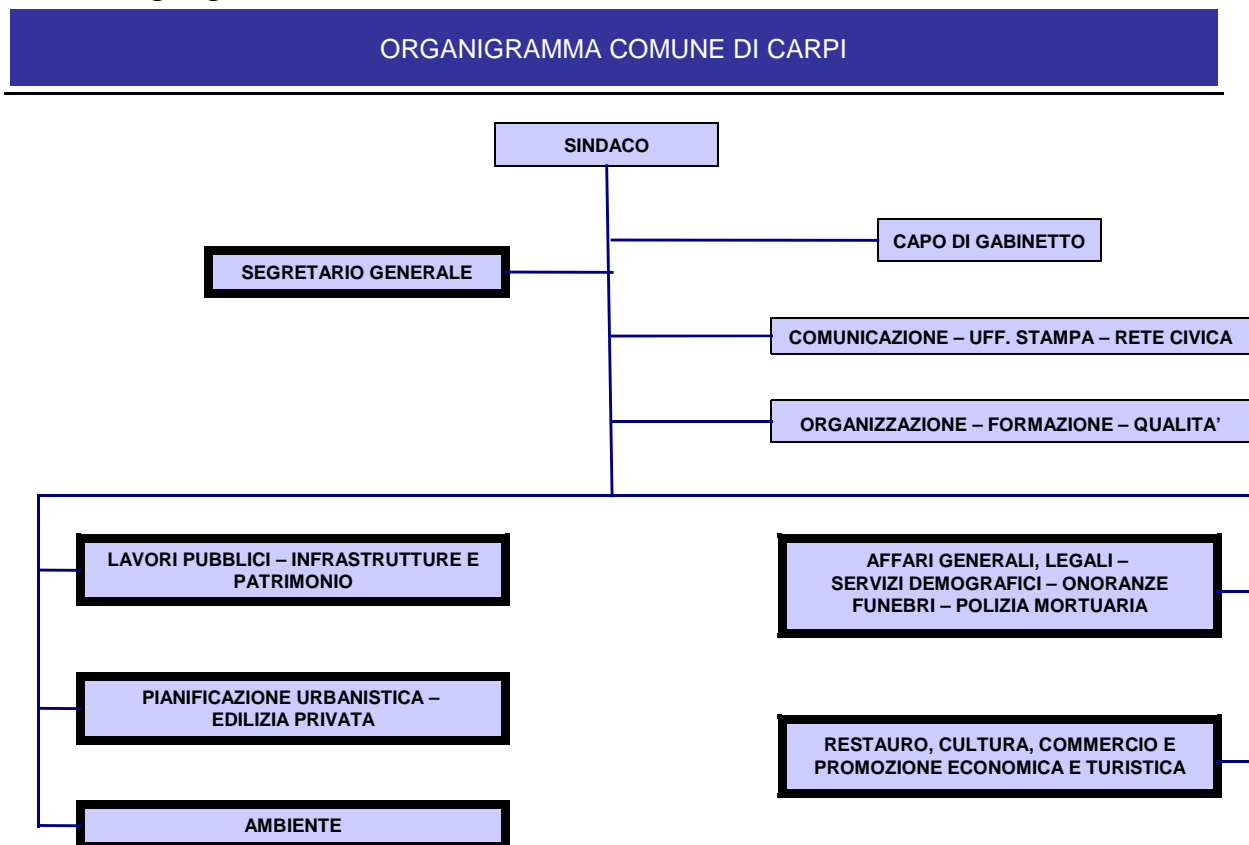
1.2.4. La disponibilità e la gestione delle risorse umane

La sezione riporta la situazione della struttura organizzativa dell’Ente.

1.2.4.1 L’organigramma dell’ente

Si riporta l’organigramma vigente del Comune di Carpi. In questa sede si rappresenta che, alla data di elaborazione del presente documento, è in corso un processo di riorganizzazione complessiva dell’Ente e che i relativi obiettivi e indicatori sono riportati nella SeO.

Tabella 21 – Organigramma dell’ente



1.2.4.2 La dotazione di personale dell’ente

Si riporta la situazione della dotazione del personale dell’Ente al 31/12/2019.

Le risorse umane saranno assegnate ai Settori in sede di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/PdP.

Tabella 22 - Dotazione del personale

CAT.	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	COPERTURA PREVISTA
A	0	1	0
B1	0	29	1
B3	3	40	4
C	6	72	16
D	3	60	16
DIR	1	1	1
Totale	13	203	38

Il numero dei dipendenti rientra nei vincoli legati:

- al turn-over del personale, e conseguentemente alla possibilità di assunzione sia di personale a tempo indeterminato sia con forme di lavoro flessibile;
- alla spesa per assunzioni flessibili che deve essere contenuta nel limite di quella registrata nell'anno 2009;
- alla spesa complessiva di personale che non deve superare la media registrata nel triennio 2011-2013.

Con deliberazione GC n. 276 del 31/12/2018 è stato approvato il Piano occupazionale triennio 2019/2021, che ha anche approvato la dotazione organica, prevedendo per il 2019 14 assunzioni a tempo indeterminato e 5 assunzioni ai sensi art. 110 D.Lgs. 267/2000.

Con deliberazione GC n. 116 del 12/07/2019 è stata approvata una integrazione piano occupazionale 2019-2021 riguardante la costituzione degli uffici di supporto agli organi di direzione politica per il mandato amministrativo 2019-2024 e la relativa provvigione di personale a tempo determinato ai sensi dell'articolo 90 del Testo unico, che ha previsto 4 assunzioni ai sensi art. 90 D.Lgs. 267/2000.

Con deliberazione GC n. 192 del 29/11/2019 è stata approvata una integrazione al piano occupazionale triennio 2019-21, prevedendo 7 assunzioni a tempo indeterminato per il 2019, su cessazioni 2019, oltre a 2 assunzioni ulteriori ai sensi art. 110 D.Lgs. 267/2000.

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2020-2022 è approvata con deliberazione di Giunta Comunale nella seduta di approvazione del presente documento, in punto precedente all'o.d.g. Si rinvia integralmente ai contenuti della citata deliberazione (che approva proposta n. 45 del 25.02.2020)

1.2.4.3 Le novità in materia di assunzione del personale

il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34, conosciuto come “decreto crescita”, convertito con Legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale all'articolo 33, commi da 2 a 2-quater, così recita: “2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in

vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e le predette entrate correnti dei primi tre titoli del rendiconto risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Il Decreto Ministeriale previsto da emanarsi in attuazione dell'art.33, comma 2 del D.L. n.34/2019 sopra richiamato non è ancora stato emanato e pertanto si è ritenuto di provvedere a formulare la programmazione del fabbisogno di personale sulla base delle disposizioni ad oggi vigenti (art. 3 D.L. n. 90/2014 e art. 14 bis e 14 ter della legge n. 26/2019);

1.2.4.4 L'evoluzione della spesa di personale dell'ente

In sintesi, per gli anni 2020, 2021 e 2022 oggetto del presente DUP, il Comune di Carpi, sulla base delle spese attualmente previste nel Bilancio di previsione 2020-2022 e come meglio descritto nel presente paragrafo, prevede di rispettare tutti i vincoli e limiti di legge relativi alla spesa di personale applicabili all'ente, la cui normativa di riferimento è riassunta nella seguente tabella.

Tabella 23 - **Spesa di personale: normativa vigente in materia di vincoli e limiti**

Riferimenti normativi	Oggetto e sintesi della disciplina vigente
<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della L. 296/2006 (come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014 convertito dalla L. 114/2014)</p>	<p>Spesa totale di personale</p> <p>I commi 557 e 557-quater stabiliscono che, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti locali assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, assicurandone il contenimento entro il valore medio del triennio 2011-2013, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale.</p> <p>Il comma 557-bis precisa che costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'art. 110 TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (con conseguente consolidamento della spesa di personale tra Comune, Unione, ASP).</p> <p>A quest'ultimo proposito, nel computo della spesa complessiva di personale, perciò, è considerata anche la quota-parte del Comune della spesa del personale dell'Unione, ripartita tra i singoli enti secondo i criteri di</p>

	<p>“ribaltamento” definiti nel 2009 in applicazione di quanto stabilito dalla Corte dei Conti (v. del. n. 469/2009 della Sezione Regionale di Controllo dell'Emilia-Romagna).</p>
<p>Art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 Art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016</p>	<p>Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile Dal 2011, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. I limiti non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL.</p>
<p>Art. 33, comma 2, primo periodo del D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019</p>	<p>Spesa per nuove assunzioni di personale di ruolo Ai sensi delle nuove disposizioni previste dal D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., i Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino a una spesa complessiva per tutto il personale dipendente non superiore a un valore-soglia, definito come percentuale, differenziata per fascia demografica di appartenenza del Comune, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione. La nuova norma, tuttavia, non risulta ancora applicabile, poiché la sua efficacia è espressamente subordinata all'entrata in vigore di un apposito DPCM, non ancora emanato al momento della redazione del presente documento, che determinerà i valori-soglia, le fasce demografiche e le azioni da intraprendere da parte degli enti in base alla propria posizione. Con Atto n. 753 adottato nella seduta del 30/1/2020, la Conferenza Stato-Città e autonomie locali ha deliberato di indicare la data del 20/4/2020 per l'entrata in vigore del DPCM, il cui schema è ancora in corso di perfezionamento, e ha acquisito l'impegno dell'Amministrazione centrale di redigere una Circolare interpretativa in ordine alle modalità applicative.</p>
<p>Art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 Art. 33, comma 2, ultimo periodo del D.L. 34/2019, convertito dalla L. 58/2019</p>	<p>Trattamento accessorio del personale Dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (Fondo dirigenza, Fondo risorse decentrate, fondo lavoro straordinario, stanziamento per le retribuzioni delle P.O.), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Successivamente, è stato stabilito che, con riferimento alla dinamica delle assunzioni e cessazioni del personale nei Comuni, il limite al trattamento accessorio del personale è adeguato al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Questa nuova norma di legge, tuttavia, non appare ancora applicabile, non essendo ancora stato emanato il previsto DPCM,</p>

al momento della redazione del presente atto.

Ciò premesso, si riportano anzitutto, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della **spesa totale di personale** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo limite di legge, già illustrato in precedenza.

Le disposizioni dell'art. 1, commi 557 e 557-*quater*, della L. 296/2006 sono rispettate in ciascuno degli esercizi del nuovo Bilancio di previsione 2020-2022, in quanto dalle relative previsioni si evidenzia un contenimento della spesa, nel rispetto della normativa vigente, entro la spesa media registrata nel triennio 2011-2013, che, al netto delle componenti escluse, è stata pari a Euro 19.447.955,37, come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 24 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557-*quater*, L. 296/2006)

ESERCIZI PRECEDENTI	Limite = valore medio 2011-2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019 (**)
Spesa di personale ai fini dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (*)	19.447.955,37	18.453.807,60	17.971.023,93	17.932.202,01	18.183.340,17	18.494.406,41	19.167.272,40

(*) valori consolidati con Unione e ASP (cd. "ribaltamento")

(**) valori da Bilancio assestato 2019-2021, esercizio 2019 (ultima variazione di bilancio dell'anno di riferimento)

ESERCIZI ATTUALE E SUCCESSIVI	Limite = valore medio 2011-2013	Preventivo 2020 (**)	Preventivo 2021 (**)	Preventivo 2022 (**)
Spesa di personale ai fini dell'art. 1, comma 557, L. n. 296/2006 (*)	19.447.955,37	19.288.200,75	19.376.839,34	19.411.289,38

(*) valori consolidati con Unione e ASP (cd. "ribaltamento")

(**) valori da Bilancio di previsione 2020-2022

Dal prospetto emerge che tra il 2014 e il 2015 si registra una variazione conseguente all'applicazione dei nuovi principi contabili dettati dal D.L. 118/2011 per il "Bilancio armonizzato" (tra cui, in particolare, il fondo pluriennale vincolato).

L'anno 2016 è stato oggetto di registrazioni contabili conseguenti al trasferimento delle risorse dei Servizi finanziari dai Comuni all'Unione per un importo corrispondente a una spesa spalmata su nove mensilità, e, conseguentemente anche il 2017 ma riferita a dodici mensilità.

La spesa relativa al 2018 risente dell'applicazione del nuovo CCNL 21-5-2018, relativamente agli incrementi contrattuali per il 2018, alle quote arretrate 2016-2017 preventivamente accantonate, nonché all'elemento perequativo.

Fermo restando che dev'essere ancora elaborato il Consuntivo, la spesa relativa al 2019 risente della previsione dell'IVC (indennità di vacanza contrattuale) e della prosecuzione dell'erogazione dell'elemento perequativo.

La dinamica della spesa relativa al 2020, 2021 e 2022, oggetto del presente DUP, infine, è influenzata dai medesimi fattori già indicati per il 2019 e, inoltre, dagli accantonamenti per gli oneri relativi ai rinnovi contrattuali dei CCNL dei dipendenti, dei Dirigenti e del Segretario, nonché dalla previsione delle nuove assunzioni a tempo determinato e indeterminato e dei nuovi incarichi ex art. 110 del TUEL.

Al fine della razionalizzazione, programmazione e controllo della spesa, il Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, attivo in Unione dal 2012, effettua in modo continuativo il monitoraggio della spesa di personale dei quattro Comuni e dell'Unione stessa. Il monitoraggio ricomprende anche un controllo complessivo di ambito territoriale in modo da assicurare il rispetto dei vincoli normativi, sia presso gli enti che nell'insieme dell'ambito territoriale cui gli stessi appartengono.

A fronte del tendenziale contenimento della dinamica della spesa di personale, lo sforzo che l'amministrazione intende perseguire è quello di mantenere e ove possibile migliorare il livello di efficienza e qualità, anche rivedendo l'organizzazione interna, per assicurare la piena continuità dell'attività di uffici e servizi.

I valori sopra riportati potranno subire delle variazioni a seguito dell'approvazione dei bilanci di previsione o delle relative variazioni in corso d'esercizio dell'Unione delle Terre d'Argine e di ciascuno dei Comuni aderenti.

Si riportano poi, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della **spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo specifico limite di legge, già illustrato in precedenza.

Il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, è stato rideterminato, rispetto al valore originario del 2009, per tenere conto:

- delle funzioni trasferite e del relativo personale passato dai Comuni all'Unione (che corrispondentemente riducono il limite di ciascun Comune e aumentano il limite dell'Unione),
- delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute (che riducono corrispondentemente il limite dell'ente, per le relative quote su base annua di trattamento economico, sia fondamentale, sia accessorio anche ai fini dell'incremento della parte stabile del Fondo risorse decentrate),
- degli incarichi ex art. 110, comma 1 TUEL (che dal 2016, ai sensi del D.L. 113/2016, art. 16, comma 1-*quater*, sono esclusi dal computo del limite e della spesa di questa tipologia).

Le disposizioni dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sono rispettate, anche per il prossimo triennio sulla base della previsioni del nuovo Bilancio 2020-2022, in quanto si evidenzia un contenimento della spesa complessiva entro il limite, fissato dalla normativa vigente, della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, pari a Euro 919.303,90 (così rideterminata successivamente, per raffronto omogeneo, nei termini in precedenza descritti), come risulta dalla tabella seguente.

Tabella 25 – Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

	Limite = valore 2009 (*)	Rendiconto 2018	Assestato 2019 (**)	Preventivo 2020 (***)	Preventivo 2021 (***)	Preventivo 2022 (***)
Spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile	919.303,90	892.717,30	633.245,32	464.868,74	327.471,53	327.471,53

(*) rideterminato in questa sede in modo completo a seguito delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute e degli altri fattori sopra elencati

(**) valori da Bilancio assestato 2019-2021, esercizio 2019 (ultima variazione di bilancio dell'anno di riferimento)

(***) valori da Bilancio preventivo 2020-2022

Si riportano infine, di seguito, le informazioni relative all'evoluzione della **spesa per il trattamento accessorio del personale** dell'ente nel tempo, e la dimostrazione del rispetto del relativo specifico limite di legge, già illustrato in precedenza.

Le disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 sono rispettate, anche per il prossimo triennio sulla base della previsioni del nuovo Bilancio 2020-2022, in quanto, come risulta dalla tabella seguente, si evidenzia un contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale entro il limite, fissato dalla normativa vigente, del corrispondente importo per l'anno 2016, pari a Euro 1.184.154,00 (successivamente così rideterminato a valore annuo nelle sue diverse componenti, in diminuzione, a seguito del trasferimento del personale dei Servizi Finanziari dai Comuni all'Unione avvenuto proprio durante il 2016).

Tabella 26 - Evoluzione spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

	Limite = valore 2016	Preventivo 2020-21-22 (*)
Fondo Dirigenti	198.880,00	198.880,00
Fondo risorse decentrate (**)	647.698,00	647.698,00
Fondo lavoro straordinario	141.876,00	141.876,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	195.700,00	195.700,00
Totale risorse per trattamento accessorio	1.184.154,00	1.184.154,00

(*) valori da Bilancio preventivo 2020-2022

(**) ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

1.2.5. La disponibilità e la gestione delle risorse dell'Ente

Per quanto riguarda l'analisi delle risorse dell'ente ed in particolare per quanto riguarda tributi e tariffe dei servizi pubblici, gestione del patrimonio e spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle politiche e funzioni anche fondamentali, si rimanda alla sezione operativa ai paragrafi dedicati

1.3 Le linee di mandato e gli indirizzi strategici

La programmazione deriva da linee programmatiche di mandato presentate da parte del Sindaco e approvati con delibera di Consiglio Comunale numero 52 del 27/06/2019.

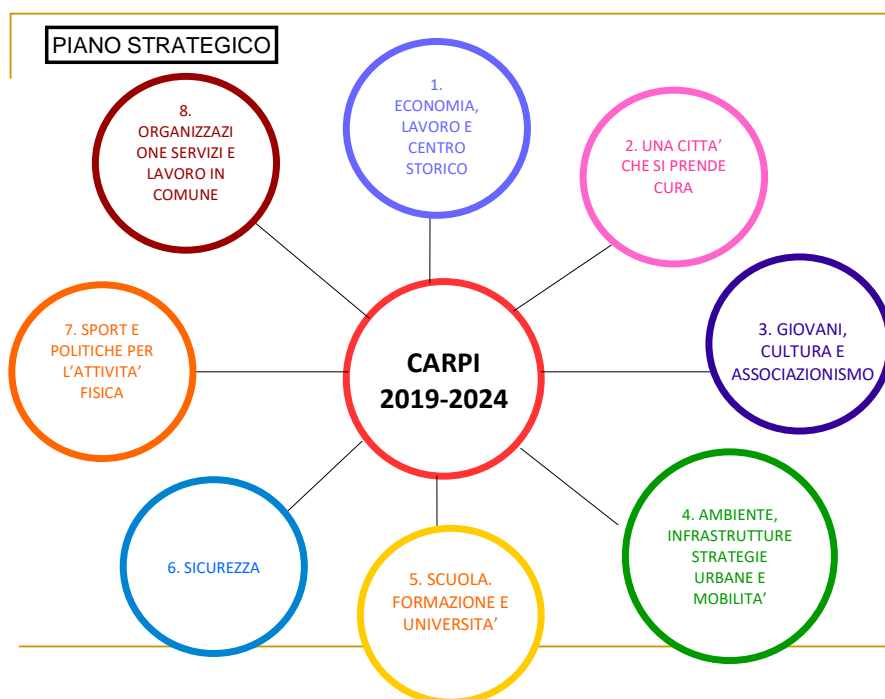
Tenendo conto dell'analisi socio-economica del territorio e delle disposizioni normative a livello nazionale di Governo, in questo capitolo viene delineato il piano strategico composto da otto indirizzi strategici, sotto riportati, e dai relativi obiettivi strategici.

Per gli indirizzi afferenti ai servizi conferiti all'Unione delle Terre d'Argine si rimanda al DUP dell'Unione.

1.3.1 Gli indirizzi strategici

Nella Sezione Operativa (SeO) gli indirizzi e obiettivi strategici vengono ulteriormente specificati in obiettivi operativi, da concretizzare tramite una batteria di indicatori, utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie. Stante l'approvazione delle linee di mandato a luglio 2019, il processo di programmazione, in corso di definizione alla data di redazione del DUP, è stato completato in sede di Nota di aggiornamento.

Tabella 27 - Indirizzi strategici 2019-2024



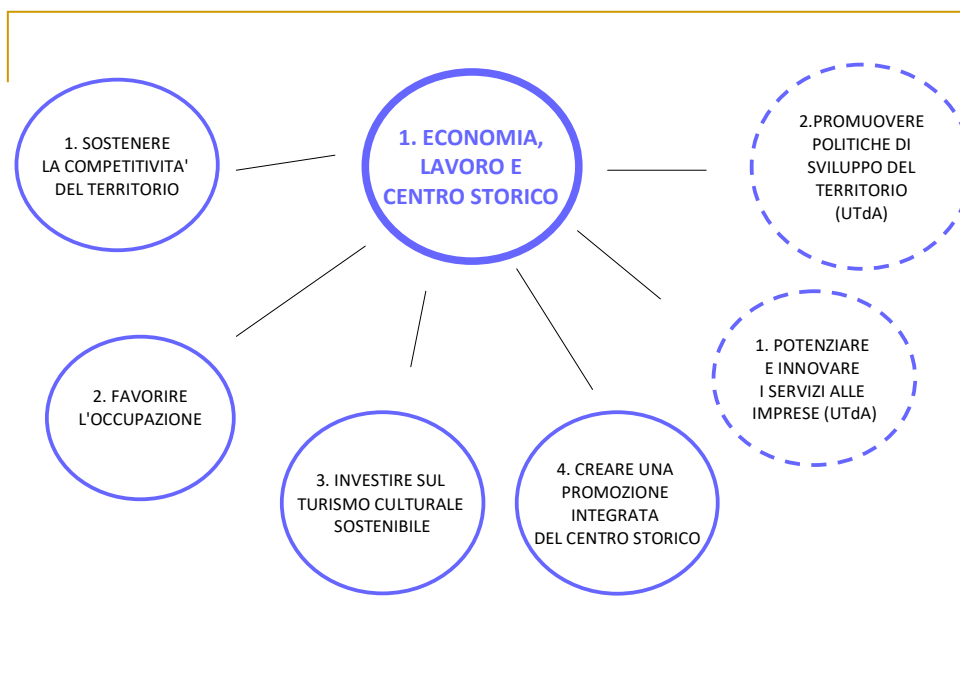
1.3.1.1 Indirizzo strategico 1: ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO

Le politiche per lo sviluppo economico della città, nella visione dell'Amministrazione, partono dal sostegno alla competitività del territorio declinato in particolar modo come sviluppo del *made in Carpi* e impulso alla ricerca, innovazione e internazionalizzazione. Sul versante del commercio si punta invece sulle sinergie tra commercio e cultura e sul sostegno alle attività che favoriscono le tipicità del territorio. Sviluppo economico significa anche promozione dell'occupazione, soprattutto delle donne e dei giovani tramite interventi formativi e incentivi alle imprese innovatrici.

Per quanto riguarda lo sviluppo turistico, ci si pone inoltre l'obiettivo di essere una cabina di regia delle attività dei vari istituti culturali e degli eventi pubblici, mettendoli in sinergia con quelli privati per creare percorsi di carattere culturale, enogastronomico, economico, commerciale e turistico.

I servizi per sviluppo economico sono in parte conferiti all'Unione Terre d'Argine (in particolare servizio SUAP). Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi operativi in questi ambiti si rimanda pertanto al DUP dell'Unione (in particolare indirizzo strategico 04. Politiche per le imprese e lo sviluppo del territorio, Obiettivo strategico 01. Potenziare e innovare i servizi alle imprese).

Tabella 28 - Indirizzo strategico 1 e obiettivi strategici: Economia, Lavoro e Centro Storico



1.3.1.2 Indirizzo strategico 2: UNA CITTÀ' CHE SI PRENDE CURA

Non lasciare indietro nessuno. Da tale assunto si sviluppano le politiche per la salute e il benessere della nostra comunità. Le persone vengono poste al centro di tali politiche volte a sostenere e implementare un sistema diffuso di interventi finalizzati a promuovere la domiciliarità, superare le disuguaglianze, favorire l'autonomia delle persone e rafforzare e consolidare il sistema dei servizi (per gli anziani, per i disabili e per i minori) che caratterizzano il nostro territorio.

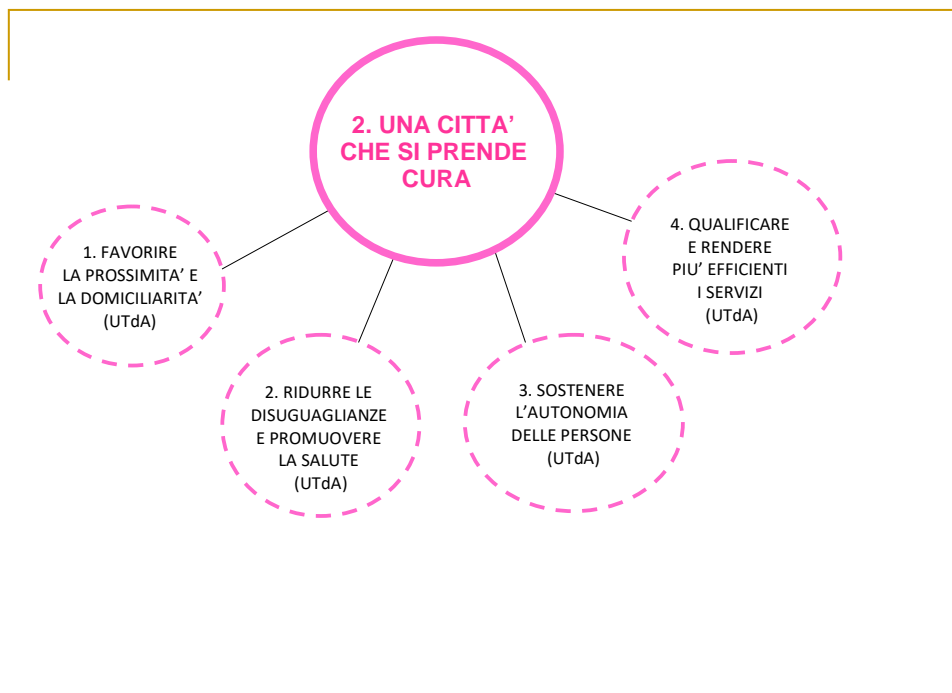
Particolare attenzione sarà posta alla messa in campo di progettualità per la tutela delle fasce più deboli della popolazione e delle cosiddette “nuove povertà” (non soltanto economiche ma educative, relazionali, culturali), tra questi il diritto all’infanzia, il supporto alle famiglie in difficoltà, gli interventi a favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale e le iniziative di housing sociale. La finalità sarà quella di sostenere le persone nei percorsi di autonomia, tutelandone la dignità.

Lo sviluppo di un welfare di comunità basato su uno stretto raccordo con il terzo settore e l'associazionismo rappresenta la concreta declinazione della sussidiarietà a livello locale in cui la rete fra soggetti pubblici e privati determina il benessere diffuso della nostra comunità.

La promozione delle pari opportunità (intese non soltanto in termini di genere ma anche in termini intergenerazionali, interculturali e delle disabilità) rappresenta pertanto un obiettivo di carattere trasversale che caratterizza tutte le politiche.

I servizi per il welfare e le politiche sulle pari opportunità sono prevalentemente conferite all’Unione Terre d’Argine (in particolare i Servizi Sociali). Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi operativi in questi ambiti si rimanda pertanto al DUP dell’Unione (in particolare indirizzo strategico 02. Politiche per il welfare, con tutti i suoi Obiettivi strategici).

Tabella 29 - Indirizzo strategico 2 e obiettivi strategici: Una città che si prende cura



1.3.1.3 Indirizzo strategico 3: GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Partendo dagli indirizzi strategici che hanno caratterizzato le politiche culturali del nostro Ente si vuole continuare a promuovere la diffusione di una attività culturale multidisciplinare che arricchisca tutto il territorio carpigiano. Particolare impegno sarà profuso per rendere attrattivo e promuovere il patrimonio storico artistico della città oltre che valorizzarne gli importanti istituti culturali attivi.

L'azione amministrativa intende favorire la produzione di idee promosse dalle giovani generazioni e dalle diverse associazioni culturali presenti nel territorio comunale, anche attraverso iniziative condivise per la promozione del turismo culturale.

L'obiettivo è di creare una cabina di regia che faccia da sintesi rispetto alle attività dei vari istituti culturali, sia per gli eventi pubblici, che quelli privati per creare percorsi di carattere culturale, enogastronomico, economico, commerciale e turistico.

Tabella 30 - Indirizzo strategico 3 e obiettivi strategici: Giovani, Cultura e Associazionismo



1.3.1.4 Indirizzo strategico 4: AMBIENTE, INFRASTRUTTURE ,STRATEGIE URBANE E MOBILITÀ

L’indirizzo strategico comprende le politiche per la qualità e sostenibilità ambientale e la riqualificazione urbana. Le politiche territoriali privilegiano la ricostruzione post sisma e la tutela del territorio extraurbano e agricolo. Si privilegerà la ristrutturazione, la riqualificazione e il recupero dei volumi esistenti, oltre che la presenza di un verde diffuso e fruibile.

Sono comprese in questo indirizzo strategico le politiche della mobilità, attraverso l’incentivazione della mobilità alternativa e del trasporto pubblico, e le politiche ambientali che prevedono il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti, l’efficientamento della rete idrica, le iniziative per la riduzione dell’inquinamento atmosferico e il miglioramento energetico degli edifici pubblici e dell’illuminazione pubblica attraverso investimenti orientati al risparmio e all’utilizzo di energie alternative.

Tabella 31 - Indirizzo strategico 4 e obiettivi strategici: Ambiente, infrastrutture, strategie urbane e mobilità



1.3.1.5 Indirizzo strategico 5 SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

Le politiche per la scuola includono l'offerta educativa per la fascia d'età 0-6 anni, quindi i nidi e le scuole d'infanzia con l'obiettivo strategico di consolidare l'attuale offerta dei servizi, strategici sia per il sostegno alle famiglie che per la formazione dei bambini nei primi anni di vita.

All'interno delle politiche scolastiche sono compresi i servizi volti ad assicurare pari opportunità di accesso all'istruzione: quindi i servizi di mensa e trasporto, ma anche i servizi per l'integrazione scolastica dei soggetti più deboli (disabili e stranieri).

Sono compresi anche gli interventi per l'integrazione linguistica e la formazione per adulti.

I servizi educativi e scolastici sono conferiti all'Unione Terre d'Argine. Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi operativi in questi ambiti si rimanda pertanto al DUP dell'Unione (in particolare indirizzo strategico 01. Politiche per la scuola, con tutti i suoi Obiettivi strategici).

Tabella 32 - Indirizzo strategico 5 e obiettivi strategici: Scuola, formazione e università



1.3.1.6 Indirizzo strategico 6 SICUREZZA

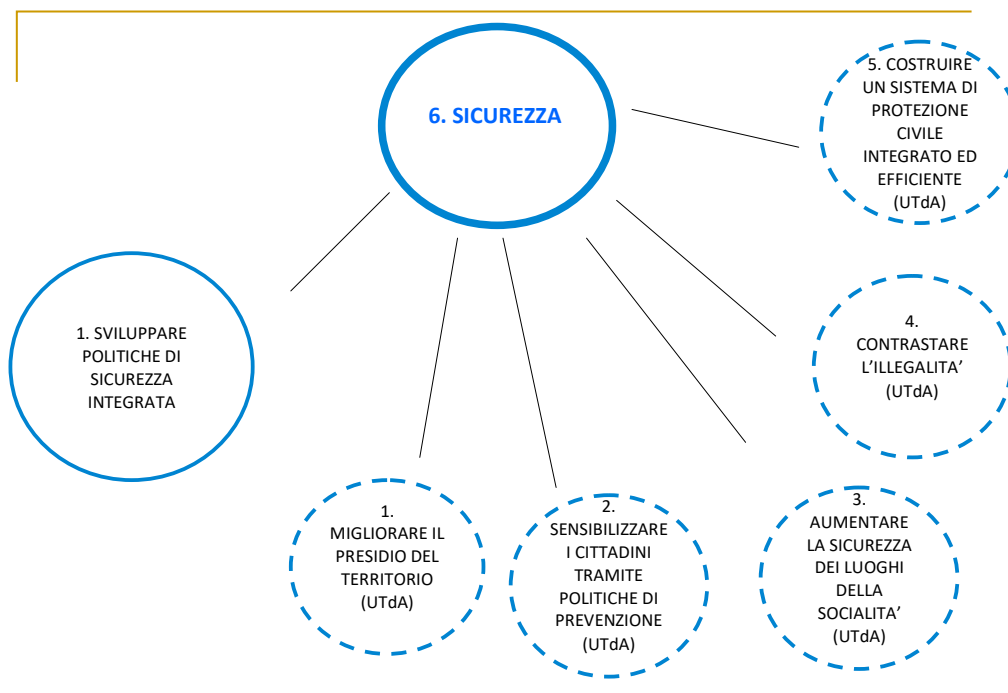
Carpi mostra una trasformazione in atto sia demografica che urbanistica; la popolazione è aumentata del 9% (dal 2007 al 2018), le famiglie per il 33% sono composte da una unica persona, la distribuzione territoriale mostra che l'80% della popolazione vive in città.

Anche le reti sociali si stanno rapidamente trasformando. Pur in un quadro generale di tenuta della qualità della vita, dell'ambiente e delle strutture sociali emergono segnali di un disagio e di problemi comuni a tutte le società contemporanee.

In questo scenario la sicurezza dei cittadini diventa un tema fondamentale : accanto alla possibilità di vivere la città e il territorio in modo sicuro, frequentando spazi e luoghi presidiati dalle forze dell'ordine, occorre lavorare e mantenere un controllo sociale diffuso come presidio di legalità e strumento efficace contro coloro che non rispettano le regole.

Serve, però, coniugare la sicurezza anche in ambiti nuovi con una "cultura della sicurezza", perchè non ci saranno sufficienti telecamere e agenti di PS a presidiare il territorio se non cambieremo profondamente il nostro stare assieme.

Tabella 33 - indirizzo strategico 6 e obiettivi strategici: Sicurezza



1.3.1.7 Indirizzo strategico 7: SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITÀ FISICA

“Lo sport è riconosciuto per il suo enorme valore sociale quale strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere delle persone, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la promozione delle pari opportunità e di un rapporto armonico con l'ambiente, senza dimenticare la valorizzazione economica dei territori”. (Art. 1 della Legge sulla promozione delle attività sportive della Regionale Emilia Romagna.)

Le politiche per la valorizzazione dello sport si pongono l'obiettivo di favorire la pratica sportiva ad ogni livello e continuare ad investire nel patrimonio sportivo della città per mantenerne alta l'offerta e la sua qualità. Le strategie dell'Amministrazione sono orientate in tal senso alla riqualificazione degli impianti esistenti e alla realizzazione degli impianti mancanti.

La valorizzazione dello sport passa attraverso l'incoraggiamento dello sport di alta qualità, ma anche avendo cura della dimensione sociale della pratica sportiva a favore dei giovani e delle famiglie con meno risorse economiche.

Negli ultimi anni queste politiche unitamente alla sempre maggiore sensibilità sportiva ha portato molti cittadini a praticare sport libero abitualmente. Per rispondere a questa realtà occorre intraprendere politiche per innalzare gli standard di qualità e tutelare la sicurezza e la salute di cittadini che desiderano vivere l'ambito urbano con questa dimensione sportiva.

Tabella 34 - Indirizzo strategico 7 e obiettivi strategici: Sport e politiche per l'attività fisica



1.3.1.8 Indirizzo strategico 8: ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE

Trasparenza, integrità e la legalità dell'azione amministrativa sono gli elementi che caratterizzano gli obiettivi primari strategici. Al pari di questi pilastri di buona amministrazione poniamo gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, così come stabiliti in una deliberazione consiliare dedicata cui si rinvia integralmente.

Per un sempre maggiore protagonismo dei cittadini, quali attori principali dell'agire politico amministrativo, attiviamo politiche orientate a favorire la partecipazione civica anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e canali di comunicazione diretta con la città.

Importanti progetti sono mirati all'introduzione delle nuove tecnologie per la semplificazione amministrativa e per la fruizione dei servizi.

Quest'ambito comprende inoltre le politiche istituzionali, l'organizzazione del personale, la gestione finanziaria, del settore economia e dei tributi.

Ruolo da protagonista in questa ottica sono i servizi demografici.

I principali servizi trasversali di funzionamento sono conferiti all'Unione Terre d'Argine (in particolare i Servizi di Personale, Informatici e Finanziari). Per quanto riguarda la realizzazione degli obiettivi operativi in questi ambiti si rimanda pertanto al DUP dell'Unione (in particolare indirizzo strategico 05. Politiche per l'organizzazione e l'efficienza dei servizi, con gli Obiettivi strategici da 02 a 04).

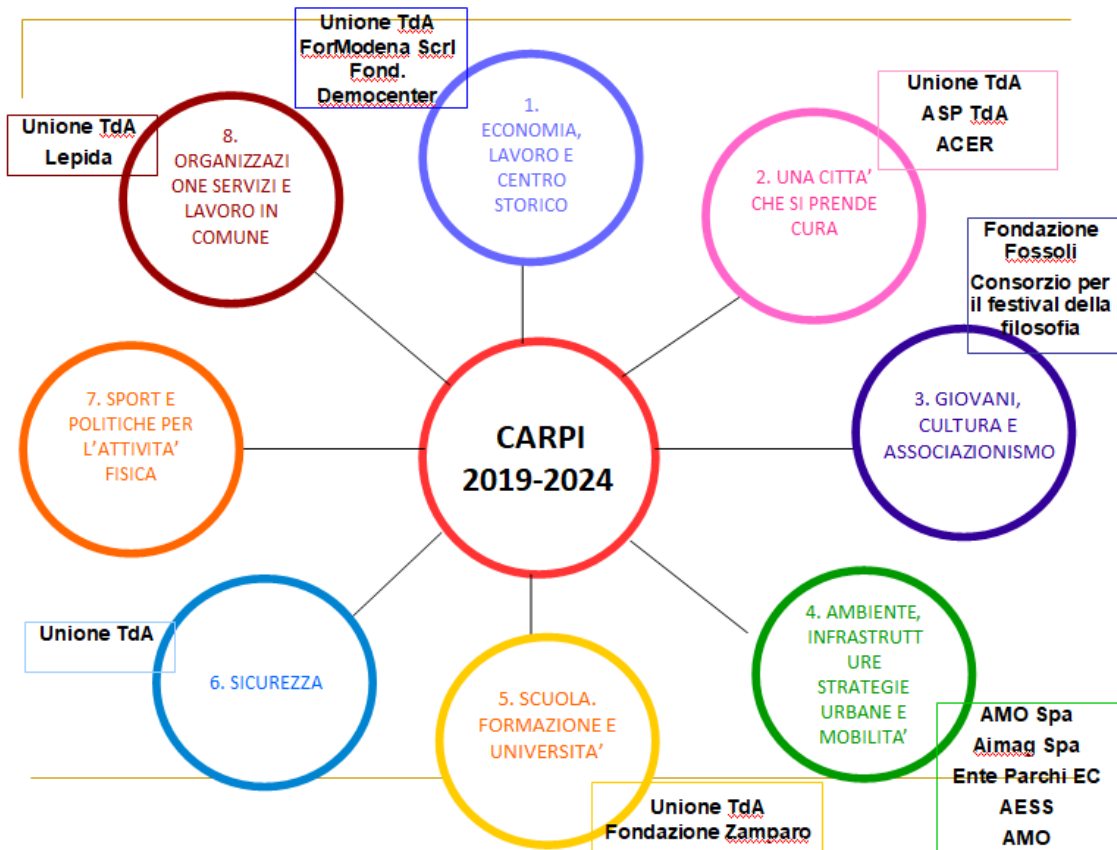
Tabella 35 - Indirizzo strategico 8 e obiettivi strategici: Organizzazione servizi e lavoro in comune



1.3.2 Il contributo dell’Unione Terre d’Argine, del Gruppo Amministrazione Pubblica e degli altri soggetti

Gli indirizzi e gli obiettivi strategici vengono perseguiti sia direttamente dal Comune, sia attraverso l’azione dell’Unione Terre d’Argine, sia attraverso l’attività degli enti e degli organismi partecipati, come sotto rappresentato.

Tabella 36 - Il contributo del GAP e di altri soggetti





2.1 Parte prima

2.1.1 Programmi e obiettivi

Gli indirizzi strategici e gli obiettivi strategici si declinano in obiettivi operativi. Per ogni obiettivo operativo, a inizio mandato vengono definiti uno o più indicatori, che vengono poi verificati infrannualmente e a consuntivo. Inoltre, se necessario, in sede di redazione del DUP annuale e della relativa nota di aggiornamento gli indicatori vengono riprogrammati o modificati.

Per il 2020, la sezione nel DUP (sviluppata in concomitanza con l'inizio del mandato) comprendeva solo i contenuti programmatici, definiti a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio/9 giugno 2019; in Nota di aggiornamento tali contenuti vengono sia meglio definiti (con la revisione di alcuni obiettivi operativi) sia completati (con la definizione degli indicatori in relazione ad ogni linea di programmazione).

Come già nel DUP, si propone anche lo stato di attuazione della programmazione 2014-2019 e degli indicatori in relazione alle linee del precedente mandato in quanto si ritiene utile dare evidenza delle serie storiche degli indicatori che sono stati mantenuti anche nella nuova programmazione; se ne propone una visione sintetica nella presente sezione e il dettaglio nella sezione dedicata in appendice.

2.1.1.1 PROGRAMMAZIONE MANDATO 2019-2024

Si riporta di seguito prima la declinazione degli indirizzi strategici e dei relativi obiettivi strategici in obiettivi operativi, poi l'analisi degli indicatori collegati, classificati per programmazione strategica e per missione e programma di bilancio.

Tabella 37– Indirizzi strategici, indirizzi operativi e Obiettivi operativi – 2019-2024

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO <u>Stefania Gasparini: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</u>	01. Sostenere la competitività del territorio	01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile
		02. Promuovere la rete commerciale del centro storico attraverso attività di animazione, valorizzazione e sostegno all'apertura di nuove attività
		03. Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile
		04. Promuovere le tipicità del territorio attivando linee di intervento a sostegno della valorizzazione dei prodotti di eccellenza dop e igp
	02. Favorire l'occupazione	01. Patto per il Lavoro. Elaborazione di un Patto per il lavoro territoriale che coinvolga tutte le cd. Parti sociali e gli stakeholder con l'obiettivo di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo sia per chi decide di investire sia per chi trova a Carpi il proprio luogo di vita e di lavoro. Particolare attenzione sarà rivolta a formazione, sostegno all'occupazione, welfare aziendale
	03. Investire sul turismo culturale sostenibile	01. Costruire percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico
		02. Valorizzare le potenzialità turistiche del territorio
	04. Creare una promozione integrata del centro storico	01. Creare sinergie con i soggetti del centro storico
	DA UNIONE TdA- POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine
	01 – Potenziare e innovare i servizi alle imprese	
02 – Promuovere politiche di sviluppo del territorio		

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>02. UNA CITTÀ' CHE SI PRENDE CURA</p> <p><u>Tamara Calzolari</u>: Sociale, Sanità, Associazionismo, Immigrazione, Pari opportunità, Politiche abitative</p>	<p>DALL'UNIONE TdA - POLITICHE PER IL WELFARE</p> <p>01 - Favorire la prossimita' e la domiciliarita' 02 - Ridurre le disuguaglianze e promuovere la salute 03 - Sostenere l'autonomia delle persone 04 - Qualificare e rendere piu' efficienti i servizi</p>	<p>Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	
03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO Davide dalle Ave: Scuola, Cultura, Memoria, Politiche giovanili, Europa , Istituto musicale Vecchi-Tonelli	01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale	01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria	
	02. Creare una cultura diffusa sul territorio	02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale	
	03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice		01. Sostenere i grandi eventi
			02. Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)
			01. Promuovere l'agio, la cittadinanza attiva europea, l'aggregazione spontanea, la creatività e l'autonomia giovanili all'interno dello Spazio Giovani Mac'é!
			02. Sostenere e integrare, in sinergia con altri Soggetti del territorio le azioni di riduzione e contenimento del disagio giovanile attraverso l'Educativa di Strada e il sostegno psicologico
			03. Facilitare l'ascolto delle istanze dei giovani, in forma singola o associata, attraverso il coordinamento dei tavoli tematici e promuovere il dialogo intergenerazionale per una comunità più attenta ai bisogni di tutti anche attraverso i nuovi media
	04. Mantenere e incentivare la rete Scuole-Università-Istituti Tecnici Superiori attraverso il coinvolgimento degli studenti nelle attività degli Istituti Culturali e delle Politiche Giovanili		
	05. Procedere all'accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale		

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>04. AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA'</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p> <p><u>Marco Truzzi</u>: Lavori pubblici, Patrimonio, Frazioni, Patrimonio storico-artistico, Servizi pubblici energetici, Sport, Patrimonio verde</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p>	<p>01. Educare alla sostenibilità ambientale</p>	<p>01. Realizzare percorsi educativi tra studenti, genitori e insegnanti con coinvolgimento scuole e CEAS -centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità</p> <p>02. Responsabilizzare e coinvolgere cittadini e stakeholder promuovendo campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici</p>
	<p>02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l'impronta ecologica</p>	<p>01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale; in particolare, ammodernare il sistema di illuminazione pubblica</p> <p>02. Favorire la ricerca e la sperimentazione in campo energetico</p> <p>03. Realizzare un censimento energetico degli edifici</p> <p>04. Promuovere incentivi economici per la mobilità elettrica</p> <p>05. Sostenere gli acquisti verdi</p> <p>06. Promuovere il PAES e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)</p> <p>07. Promuovere iniziative ed incentivare pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni climalteranti</p> <p>08. Programmare interventi e reinterpretare i futuri progetti di trasformazione del territorio secondo il principio di resilienza del territorio</p>
	<p>03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l'accessibilità al centro storico</p>	<p>01. Cambiare il modello manutentivo del territorio (Aggiornamento documento valutazione dei rischi e piani di manutenzione)</p> <p>02. Completare la ricostruzione privata post sisma</p> <p>03. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana</p> <p>04. Incentivare e promuovere pratiche di contrasto a manufatti urbani in cemento-amianto</p> <p>05. Riqualificare e/o rifunzionalizzare luoghi significativi per la città</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>04. AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA'</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p> <p><u>Marco Truzzi</u>: Lavori pubblici, Patrimonio, Frazioni, Patrimonio storico-artistico, Servizi pubblici energetici, Sport, Patrimonio verde</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p>	<p>03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l'accessibilità al centro storico</p>	<p>06. Favorire la rifunzionalizzazione dei quartieri in zone 30</p> <p>07. Aumentare i parcheggi lungo il perimetro del centro storico come compensazione ad un allargamento delle zone pedonali e favorendo la rivitalizzazione degli ambiti urbani</p> <p>08. Integrare la ZTL al fine di valorizzare il centro storico</p>
	<p>04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l'inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti</p>	<p>01. Migliorare l'uso della risorsa Acqua: estendere la rete dell'acquedotto, ridurre le perdite, incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione</p> <p>02. Migliorare la qualità dell'aria</p> <p>03. Implementare e ammodernare le barriere acustiche ferroviarie</p> <p>04. Preservare il territorio agricolo</p> <p>05. Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica, favorendo interventi di desealing (riduzione dell'impermeabilizzazione dei terreni)</p> <p>06. Potenziare il verde pubblico fruibile e il sistema del verde urbano integrato, valorizzando il patrimonio naturalistico e favorendo la promiscuità di indirizzo</p> <p>07. Favorire convenzioni verdi tra pubblico e privato</p> <p>08. Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti</p> <p>09. Potenziare il sistema di raccolta differenziata</p> <p>10. Ridurre i consumi di materiali monouso</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>04. AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA'</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p> <p><u>Marco Truzzi</u>: Lavori pubblici, Patrimonio, Frazioni, Patrimonio storico-artistico, Servizi pubblici energetici, Sport, Patrimonio verde</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p>	<p>05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l'utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città</p>	<p>01. Potenziare il sistema viabilistico ciclabile urbano ed extraurbano (frazioni, argini, canali, secchia..)</p> <p>02. Incentivare l'utilizzo di mobilità sostenibile bici casa-lavoro</p> <p>03. Realizzare il piano straordinario manutenzione ciclabili</p> <p>04. Potenziare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana (area industriale, area scolastica, pronto bus, orari, giorni..)</p> <p>05. Eseguire uno studio di fattibilità al fine di superare le criticità dei passaggi a livello</p> <p>06 Rifunionalizzare ed intervenire sulle maggiori criticità viabilistiche urbane</p> <p>07. Potenziare la viabilità veloce urbana (bretella)</p>
	<p>06. Realizzare nuove infrastrutture strategiche per la salute dei cittadini</p>	<p>01. Definire il posizionamento strategico del nuovo ospedale e avviare il processo di realizzazione</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
05. SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ <u>Davide dalle Ave</u> : Scuola , Cultura, Memoria, Politiche giovanili, Europa, Istituto musicale Vecchi-Tonelli	DALL'UNIONE TdA - POLITICHE PER LA SCUOLA 01 - Consolidare l'attuale offerta dei servizi 0-6 02 - Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine

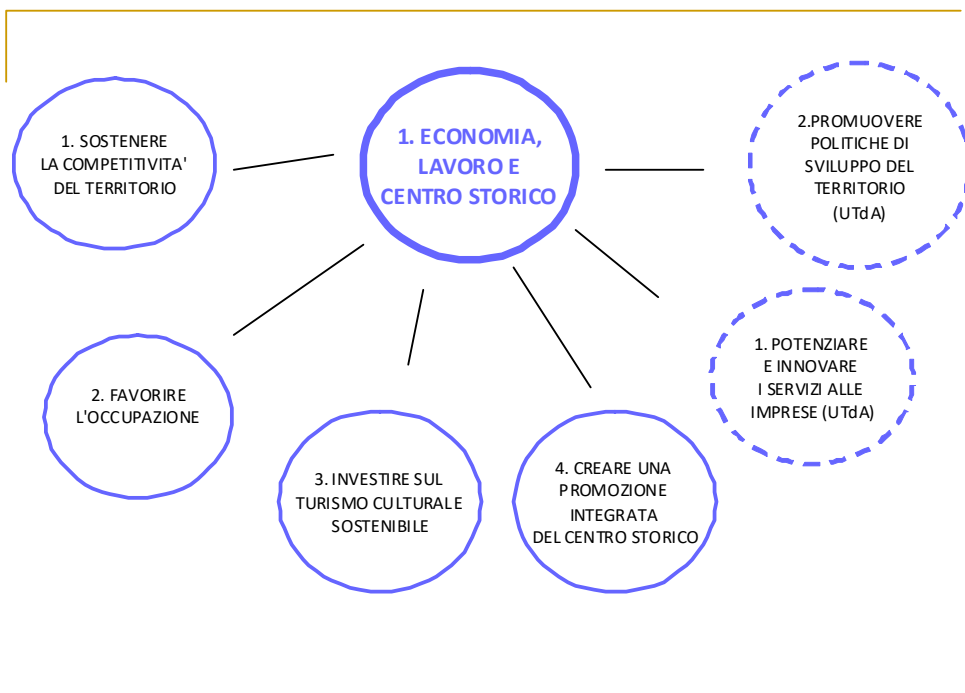
Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>06. SICUREZZA</p> <p><u>Mariella Lugli</u>: Bilancio, Sicurezza, Protezione civile, Partecipazione, Personale, Onoranze funebri</p> <p><u>Davide dalle Ave</u>: Scuola, Cultura, Memoria, Politiche giovanili, Europa, Istituto musicale Vecchi-Tonelli</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p> <p><u>Marco Truzzi</u>: Lavori pubblici, Patrimonio, Frazioni, Patrimonio storico-artistico, Servizi pubblici energetici, Sport, Patrimonio verde</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p>	<p>01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata</p>	<p>01. Realizzare interventi con la finalità di riqualificazione urbana per prevenire il degrado</p> <p>02. Revisionare la viabilità urbana per incrementare i livelli di sicurezza</p> <p>03. Migliorare la vivibilità e la sicurezza degli spazi pubblici</p> <p>04. Regolamentazione e controllo del gioco d'azzardo</p>
	<p>DALL'UNIONE TdA - POLITICHE PER LA SICUREZZA</p> <p>01 - Migliorare il presidio del territorio</p> <p>02 - Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione</p> <p>03 - Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità</p> <p>04 - Contrastare l'illegalità</p> <p>05 - Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente</p>	<p>Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITÀ FISICA Marco Truzzi: Lavori pubblici, Patrimonio, Frazioni, Patrimonio storico-artistico, Servizi pubblici energetici, Sport , Patrimonio verde	01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva	01. Introdurre l'Anagrafe volontaria dello sport libero al fine di diffondere una pratica sportiva consapevole e di qualità 03. Potenziare l'Ufficio Sport 04. Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambine/i e ragazze/i 05. Realizzare aree sportive libere, anche attrezzando spazi esistenti (arredi sportivi nei parchi, ciclabili con segna distanze, servizi igienici) 06. Approvare una carta etica dello sport
	02. Valorizzare il patrimonio sportivo	01. Riqualficare l'ex piscina comunale 02. Riqualficare gli impianti sportivi esistenti e ottimizzarne la gestione 03. Realizzare nuovi impianti sportivi 04. Sviluppare e garantire il Piano di manutenzione degli impianti sportivi

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
<p>08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE</p> <p><u>Mariella Lugli</u>: Bilancio, Sicurezza, Protezione civile, Partecipazione, Personale, Onoranze funebri</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p>	<p>01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino</p>	<p>01. Sviluppare percorsi di revisione della struttura organizzativa e dei processi dell'ente per favorire l'esercizio di competenze e responsabilità</p> <p>02. Potenziare la formazione del personale dipendente e sviluppare la cultura dell'organizzazione del lavoro per garantire la soddisfazione degli utenti valorizzando la centralità delle persone</p> <p>03. Introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi, sulla riprogettazione dei processi e degli spazi di lavoro, anche alla luce delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, al fine di investire sul capitale umano per migliorare la qualità della risposta ai bisogni della collettività</p> <p>04. Potenziare il reperimento, la gestione e l'impiego delle risorse per fornire maggiori spazi ai servizi e agli investimenti</p> <p>05. Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, polizia mortuaria) in un'ottica di semplificazione degli adempimenti e di revisione dei processi</p> <p>06. Valorizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali in rapporto al contesto</p> <p>07. Razionalizzare le modalità di gestione dei servizi cimiteriali</p> <p>08. Individuare forme di gestione delle onoranze funebri che garantiscano l'efficienza dei servizi e tutelino le fasce deboli</p>
	<p>02. Potenziare le azioni a favore di trasparenza, anticorruzione e legalità</p>	<p>01. Ottenere e mantenere la certificazione UNI ISO 37001:2016 – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione</p> <p>02. Potenziare gli strumenti di contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata in collaborazione con le altre istituzioni competenti</p>
	<p>03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</p>	<p>01. Razionalizzare e raccordare gli strumenti di comunicazione ed informazione dell'ente</p> <p>02. Diffondere l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie per semplificare i processi interni e garantire la fruibilità dei servizi</p> <p>03. Promuovere partecipazione e condivisione digitale: creare piattaforme e servizi web facilmente accessibili</p>

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE / Comune efficace, efficiente ed Innovativo + Partecipazione: politiche e buone pratiche per elaborare scelte pubbliche	04. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione per scelte condivise	01. Sviluppare progetti partecipativi e realizzare eventi di confronto sulle scelte dell'amministrazione
	05. Abbattere il digital divide	01. Ampliare l'area di copertura del WI-FI Emilia Romagna (in corso)
<p><u>Mariella Lugli</u>: Bilancio, Sicurezza, Protezione civile, Partecipazione, Personale, Onoranze funebri</p> <p><u>Stefania Gasparini</u>: Economia (industria, artigianato, commercio, agricoltura), Affari generali, Turismo, Promozione del centro storico, Formazione professionale, Progetto patto per il lavoro, Comunicazione</p> <p><u>Riccardo Righi</u>: Urbanistica, Edilizia privata, Ricostruzione, Ambiente, Mobilità, Smart city</p>	<p>DALL'UNIONE TdA – POLITICHE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI</p> <p>01 – Garantire la trasparenza e legalità dell'azione amministrativa</p> <p>02 – Migliorare l'efficienza, razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane, strumentali ed economico-finanziarie</p> <p>03 – Potenziare lo sviluppo e l'innovazione tecnologica</p> <p>04 – Favorire la comunicazione e la partecipazione</p>	<p>02. Favorire corsi di utilizzo piattaforme Pubblico-Privato</p> <p>Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine</p>

INDIRIZZO STRATEGICO 1 – ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO -



Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda le politiche per lo sviluppo economico della città, la competitività del territorio riguarda in primo luogo lo sviluppo del made in Carpi, favorendo le imprese dei settori strategici del nostro territorio (tessile, agroalimentare, meccanico...) e la loro internazionalizzazione. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività attraverso la creazione del Polo della Creatività e il sostegno alle start-up.

Sul versante del commercio si punta ad una valorizzazione dei centri commerciali naturali e del commercio di vicinato nel suo complesso.

Il sostegno all'occupazione rappresenta una leva strategica per lo sviluppo economico, da attuare all'interno del percorso per la definizione del Patto per il Lavoro

Nell'ambito delle politiche conferite all'Unione Terre d'Argine, particolare attenzione verrà posta all'implementazione del Suap (Sportello Unico delle attività produttive).

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 01. Industria PMI e artigianato

Obiettivo operativo: 01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00002	N. addetti del distretto tessile	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	6.783	6.783	6.783	6.783	6.783

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 01. Industria PMI e artigianato

Obiettivo operativo: 01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00003	Crescita del fatturato nel distretto tessile	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	1.336 mld	1.336 mld	1.336 mld	1.336 mld	1.336 mld

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 01. Industria PMI e artigianato

Obiettivo operativo: 01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00004	Volume dell'export delle imprese carpigiane settore tessile (% export/fatturato)	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	37%	38%	38%	38%	38%

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo operativo: 02. Promuovere la rete commerciale del centro storico attraverso attività di animazione, valorizzazione e sostegno all'apertura di nuove attività

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00005	Saldo tra N. nuove aperture e chiusure di negozi in centro storico	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	saldo>0	saldo>0	saldo>0	saldo>0	saldo>0

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo operativo: 02. Promuovere la rete commerciale del centro storico attraverso attività di animazione, valorizzazione e sostegno all'apertura di nuove attività

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00203	N. soggetti coinvolti nelle notti bianche	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	270	280	300	300	300

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 03. Ricerca e innovazione

Obiettivo operativo: 03. Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00204	N. start up innovative	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	13	16	16	16	16

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sostenere la competitività del territorio

Missione: 16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: 01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo operativo: 04. Promuovere le tipicità del territorio attivando linee di intervento a sostegno della valorizzazione dei prodotti di eccellenza DOP e IGP

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00011	N. partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	800	800	800	800	800

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Favorire l'occupazione

Missione: 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 02. Formazione professionale

Obiettivo operativo: 01. Patto per il Lavoro. Elaborazione di un Patto per il lavoro territoriale che coinvolga tutte le cd. parti sociali e gli stakeholder con l'obiettivo di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo sia per chi decide di investire sia per chi trova

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00013	N. partecipanti ai corsi promossi da ForModena a Carpi	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	220	230	240	240	240

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Favorire l'occupazione

Missione: 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 02. Formazione professionale

Obiettivo operativo: 01. Patto per il Lavoro. Elaborazione di un Patto per il lavoro territoriale che coinvolga tutte le cd. parti sociali e gli stakeholder con l'obiettivo di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo sia per chi decide di investire sia per chi trova

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00118	N. tirocinanti in tirocini formativi attivati dal Comune	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	190	200	205	210	215

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Favorire l'occupazione

Missione: 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03. Sostegno all'occupazione

Obiettivo operativo: 01. Patto per il Lavoro. Elaborazione di un Patto per il lavoro territoriale che coinvolga tutte le cd. parti sociali e gli stakeholder con l'obiettivo di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo sia per chi decide di investire sia per chi trova

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00014	% occupazione tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine organizzati da ForModena	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	56,78%	60%	65%	65%	65%

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Favorire l'occupazione

Missione: 15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 03. Sostegno all'occupazione

Obiettivo operativo: 01. Patto per il Lavoro. Elaborazione di un Patto per il lavoro territoriale che coinvolga tutte le cd. parti sociali e gli stakeholder con l'obiettivo di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo sia per chi decide di investire sia per chi trova

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00015	% occupazione femminile tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine organizzati da ForModena	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	93%	93%	93%	93%	93%

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Investire sul turismo culturale sostenibile

Missione: 07. Turismo

Programma: 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare le potenzialità turistiche del territorio

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00206	Studio di fattibilità su progetto sviluppo potenzialità turistiche del territorio	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Investire sul turismo culturale sostenibile

Missione: 07. Turismo

Programma: 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo: 01. Costruire percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00102	N. utenti IAT	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	25.000	26.000	27.000	28.000	29.000

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Investire sul turismo culturale sostenibile

Missione: 07. Turismo

Programma: 01. Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo operativo: 01. Costruire percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00205	N. accessi digitali alle informazioni turistiche	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	6.000	6.500	7.000	7.000	7.000

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Creare una promozione integrata del centro storico

Missione: 14. Sviluppo economico e competitività

Programma: 02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo operativo: 01. Creare sinergie con i soggetti del centro storico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00175	Studio di fattibilità su programma strategico di valorizzazione del centro storico	Stefania Gasparini	Giovanni Lenzerini	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 01. ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: DALL'UNIONE TdA- POLITICHE PER LE IMPRESE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

01 – Potenziare e innovare i servizi alle imprese

02 – Promuovere politiche di sviluppo del territorio

Obiettivo operativo: Rif. Obiettivi Operativi Dup Unione delle Terre d'Argine

INDIRIZZO STRATEGICO 2 – UNA CITTÀ' CHE SI PRENDE CURA

Motivazione delle scelte

Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – politica conferita.



INDIRIZZO STRATEGICO 3– GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO



Motivazione delle scelte

Fare politiche culturali significa in anzitutto valorizzare il patrimonio storico artistico ed architettonico presente sul territorio, con l'obiettivo di promuoverne la fruizione e conoscenza da parte dei cittadini e dei visitatori che frequentano la nostra città. In questo ambito, un particolare spazio viene riservato alla parte che promuove lo studio e la valorizzazione della Memoria come elemento identitario della nostra comunità. L'amministrazione si impegna nella programmazione di iniziative, eventi ed appuntamenti culturali contenuti in calendari condivisi con le associazioni culturali del territorio. Punti fermi della programmazione saranno individuati nella realizzazione di importanti rassegne come il Festival Filosofia, Festa del Racconto, nei Laboratori di storia e d'archivio e nell'implementare l'offerta della stagione teatrale.

Protagonisti di questa nuova stagione culturale devono essere in particolare i giovani. A questo protagonismo associamo il rilancio del Centro giovani Mac'è! Oltre ad investire nelle attività di didattica promosse dalle politiche giovanili anche al fine di costruire reti di prevenzione del disagio.

Il turismo culturale sarà un cardine dell'azione amministrativa. Intendiamo promuovere questa azione attraverso lo sviluppo di percorsi turistici a tutto tondo, che risultino attraenti dal punto di vista culturale, naturalistico ed enogastronomico.

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00082	N. visitatori Campo Fossoli	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	26.000	26.000	26.000	26.000	26.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00083	N. visitatori museo monumento al deportato	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	28.500	28.500	28.500	28.500	28.500

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00117	N. visitatori sinagoga	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	3.200	3.200	3.200	3.200	3.200

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00084	N. ragazzi partecipanti ad attività didattiche (Biblioteca Loria, Castello Ragazzi, Archivio, Musei, Fondazione Fossoli)	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	55.000	55.200	55.500	56.000	56.200

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00085	N. visitatori dei musei	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	45.000	47.000	49.000	51.000	53.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00086	N. utenti biblioteche	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	365.000	370.000	375.000	380.000	380.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00087	N. prestiti	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	145.000	150.000	150.000	155.000	155.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00088	N. bambini e ragazzi spettatori della rassegna "Teatro e scuola"	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	3.000	3.000	3.100	3.100	3.200

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00089	N. spettatori Teatro	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	25.000	26.000	26.000	27.000	27.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00090	N. partecipanti ad eventi culturali all'interno del Palazzo dei Pio organizzati dal Comune	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	10.000	10.000	11.000	11.000	12.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00093	N. frequentatori archivio	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	1.760	1.770	1.800	1.810	1.830

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00127	Studio di fattibilità sulle modalità di bigliettazione	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00128	Numero ore apertura settimanale biblioteche (Biblioteca Loria, Castello dei Ragazzi)	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	105	105	105	105	105

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo operativo: 02. Valorizzare il patrimonio storico e culturale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00129	Adeguamento archivio storico agli standard qualitativi regionali	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 02. Creare una cultura diffusa sul territorio

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo: 01. Sostenere i grandi eventi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00094	N. partecipanti agli eventi del calendario culturale annuale (Festa del Racconto, CarpiEstate, Festa del Gioco)	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	60.000	60.000	63.000	63.000	65.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 02. Creare una cultura diffusa sul territorio

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo: 01. Sostenere i grandi eventi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00096	N. presenze Festival filosofia	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	40.000	41.000	42.000	43.000	44.000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 02. Creare una cultura diffusa sul territorio

Missione: 05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo operativo: 02. Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00130	Numero soggetti coinvolti nel calendario culturale annuale	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	20	23	26	30	35

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 01. Promuovere l'agio, la cittadinanza attiva europea, l'aggregazione spontanea, la creatività e l'autonomia giovanili all'interno dello Spazio Giovani Mac'è!

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00124	Numero accessi Spazio Giovani Mac'è!	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	4800	4800	4900	5000	5000

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 01. Promuovere l'agio, la cittadinanza attiva europea, l'aggregazione spontanea, la creatività e l'autonomia giovanili all'interno dello Spazio Giovani Mac'è!

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00126	N. eventi attuati dalle politiche giovanili	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	50	50	55	55	55

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 02. Sostenere e integrare, in sinergia con altri Soggetti del territorio le azioni di riduzione e contenimento del disagio giovanile attraverso l'Educativa di Strada e il sostegno psicologico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00100	N. contatti Educativa di Strada	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	2.000	2.000	2100	2100	2200

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 02. Sostenere e integrare, in sinergia con altri Soggetti del territorio le azioni di riduzione e contenimento del disagio giovanile attraverso l'Educativa di Strada e il sostegno psicologico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00125	Numero colloqui free entry	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	230	240	250	250	250

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 03. Facilitare l'ascolto delle istanze dei giovani, in forma singola o associata, attraverso il coordinamento dei tavoli tematici e promuovere il dialogo intergenerazionale per una comunità più attenta ai bisogni di tutti anche attraverso i nuovi media

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00131	N. soggetti coinvolti nel tavolo giovani	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	10	10	12	12	12

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 04. Mantenere e incentivare la rete Scuole-Università-Istituti Tecnici Superiori attraverso il coinvolgimento degli studenti nelle attività degli Istituti Culturali e delle Politiche Giovanili

Vedi indicatore 00084

Indirizzo strategico: 03. GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO

Assessore di riferimento: Davide dalle Ave

Obiettivo strategico: 03. Sostenere la creatività, l'autonomia, la partecipazione giovanile e valorizzarne la spinta sociale innovatrice

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

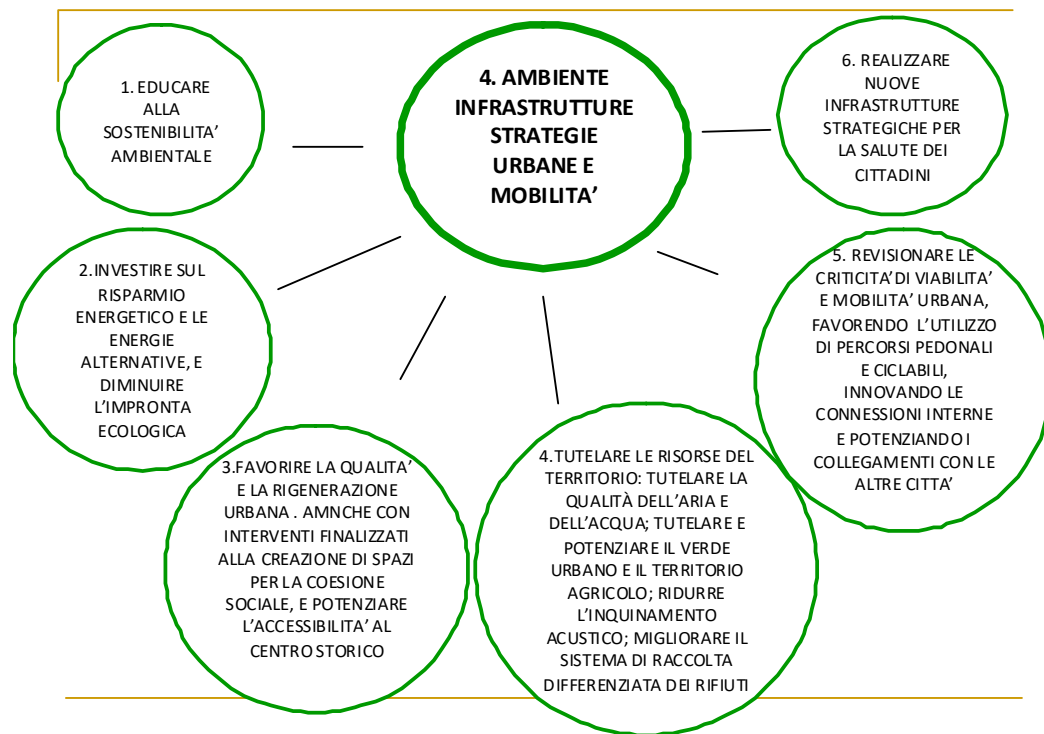
Programma: 02. Giovani

Obiettivo operativo: 05. Procedere all'accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00132	Accreditamento a livello di Ambito Territoriale Ottimale Unione Terre d'Argine	Davide dalle Ave	Giovanni Lenzerini	ON	==	==	==	==

INDIRIZZO STRATEGICO 4 – AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA'

Motivazione delle scelte



Gli obiettivi che l'amministrazione vuole perseguire sono orientati ad una progettazione strategica urbana, capace di coadiuvare le azioni e gli impegni secondo una pianificazione controllata ed efficace nel breve e lungo termine, rispettando una gerarchia di priorità d'intervento inserite all'interno di una visione complessiva.

Il piano urbano si compone di un sistema complesso di livelli, ognuno dei quali ha sviluppi trasversali che creano condizioni e opportunità di sviluppo del territorio. Tali logiche richiedono un approccio accorto e consapevole, costruito lungo un percorso condiviso e partecipato, ascoltando e traducendo necessità in occasioni di trasformazione e cambiamento.

Saranno centrali gli ambiti di rigenerazione e riqualificazione urbana, attraverso ricuciture e messa a sistema degli spazi pubblici, dei percorsi ciclopedonali e della rete ecologica, valorizzando il patrimonio esistente e limitando il consumo di suolo, anche attraverso incentivi alla ristrutturazione e potenziamento del verde pubblico/privato.

Accanto alla ricostruzione post-sisma si vorranno continuare e potenziare le politiche d'investimento su abitazioni

convenzionate, di gestione rifiuti, di tutela delle risorse idriche, di risparmio e ammodernamento energetico, di difesa del suolo e preservazione del territorio agricolo insieme ad azioni volte a contrastare il dissesto idrogeologico e a migliorare la qualità dell'aria.

Preso atto dei sempre più evidenti cambiamenti climatici, tali politiche seguiranno un approccio attivo rispetto alle azioni necessarie a contrastarli, in particolare rispetto ai concetti di resilienza, sostenibilità e sensibilizzazione.

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Educare alla sostenibilità ambientale

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo: 01. Realizzare percorsi educativi tra studenti, genitori e insegnanti con coinvolgimento scuole e CEAS -centro di educazione all’ambiente e alla sostenibilità

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00153	N. studenti coinvolti in progetti di educazione alla sostenibilità ambientale/totale studenti	Riccardo Righi	Norberto Carboni	24%	27%	29%	30%	30%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Educare alla sostenibilità ambientale

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo: 02. Responsabilizzare e coinvolgere cittadini e stakeholder promuovendo campagne di sensibilizzazione ed eventi pubblici

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00155	Sommatoria cittadini coinvolti nelle diverse iniziative/anno	Riccardo Righi	Norberto Carboni	10.000	15.000	20.000	25.000	30.000

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 02. Favorire la ricerca e la sperimentazione in campo energetico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00169	N. progetti avviati all'anno	Riccardo Righi	Norberto Carboni	1	1	1	1	1

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 03. Realizzare un censimento energetico degli edifici

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00170	N. edifici privati censiti	Riccardo Righi	Norberto Carboni	10	20	30	40	50

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 03. Realizzare un censimento energetico degli edifici

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00171	N. edifici pubblici	Riccardo Righi	Norberto Carboni	20	40	60	80	100

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 04. Promuovere incentivi economici per la mobilità elettrica

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00156	N. mezzi elettrici acquistati con l'utilizzo di incentivi comunali (monopattini, motocicli, ciclomotori, autocarri, autoveicoli)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	100	110	120	130	140

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 05. Sostenere gli acquisti verdi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00164	Spesa acquisti verdi/totale spesa acquisti del servizio economato	Riccardo Righi	Antonio Castelli	56%	58%	60%	62%	64%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 06. Promuovere il PAES e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00157	Rendicontazione PAES 2014	Riccardo Righi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 06. Promuovere il PAES e il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00158	Avvio PAESC 2020	Riccardo Righi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 07. Promuovere iniziative ed incentivare pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni climalteranti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00172	Eventi organizzati/anno (piantumazioni collettive, conferenze, ecc.)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	2	2	2	2	2

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01. Difesa del suolo

Obiettivo operativo: 08. Programmare interventi e reinterpretare i futuri progetti di trasformazione del territorio secondo il principio di resilienza del territorio

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00135	N. progetti contaminati da adattamento per cambiamenti climatici	Marco Truzzi	Norberto Carboni	3	4	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale; in particolare, ammodernare il sistema di illuminazione pubblica

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00048	N. punti luce illuminazione pubblica riqualificati a LED/anno	Marco Truzzi	Norberto Carboni	dal 2021	20%	80%	100%	100%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale; in particolare, ammodernare il sistema di illuminazione pubblica

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00049	Kw/ora risparmiati/anno per illuminazione pubblica rispetto ai consumi 2019	Marco Truzzi	Norberto Carboni	dal 2021	10%	30%	40%	40%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 02. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative e diminuire l’impronta ecologica

Missione: 17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 01. Fonti energetiche

Obiettivo operativo: 01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale; in particolare, ammodernare il sistema di illuminazione pubblica

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00133	Gestione calore edifici pubblici % risparmio in Kwh	Marco Truzzi	Norberto Carboni	2%	7%	9%	11%	12%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 04. Incentivare e promuovere pratiche di contrasto a manufatti urbani in cemento-amianto

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00039	% superficie in amianto sostituita/totale superficie da sostituire	Riccardo Righi	Norberto Carboni	2,5%	2,6%	2,7%	2,8%	2,9%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 05. Riquilificare e/o rifunzionalizzare luoghi significativi per la città

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00173	N. progetti avviati/anno	Riccardo Righi	Norberto Carboni	1	1	1	1	1

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 06. Favorire la rifunzionalizzazione dei quartieri in zone 30

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00137	% riduzione n. autoveicoli in transito nei quartieri zone 30 esistenti	Marco Truzzi	Norberto Carboni	5%	5%	5%	5%	5%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 07. Aumentare i parcheggi lungo il perimetro del centro storico come compensazione ad un allargamento delle zone pedonali e favorendo la rivitalizzazione degli ambiti urbani

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00138	Realizzazione del senso unico e dei parcheggi in viale Nicolò Biondo	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 07. Aumentare i parcheggi lungo il perimetro del centro storico come compensazione ad un allargamento delle zone pedonali e favorendo la rivitalizzazione degli ambiti urbani

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00139	Pedonalizzazione Corso Roma	Marco Truzzi	Norberto Carboni	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 08. Integrare la ZTL al fine di valorizzare il centro storico

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00174	Avvio percorso	Riccardo Righi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06. Ufficio tecnico

Obiettivo operativo: 01. Cambiare il modello manutentivo del territorio (Aggiornamento documento valutazione dei rischi e piani di manutenzione)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00022	% richieste di manutenzione ordinaria da parte delle scuole evase	Marco Truzzi	Norberto Carboni	97%	97%	97%	98%	98%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06. Ufficio tecnico

Obiettivo operativo: 01. Cambiare il modello manutentivo del territorio (Aggiornamento documento valutazione dei rischi e piani di manutenzione)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00023	Spesa pubblica comunale procapite destinata alla gestione del patrimonio pubblico - manutenzione ordinaria (risorse impegnate/n. abitanti)	Marco Truzzi	Norberto Carboni	24 €/procapite	25 €/procapite	26 €/procapite	26 €/procapite	26/procapite

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06. Ufficio tecnico

Obiettivo operativo: 01. Cambiare il modello manutentivo del territorio (Aggiornamento documento valutazione dei rischi e piani di manutenzione)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00136	Piano di manutenzione straordinaria edifici di proprietà comunale in gestione all'ASP	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01. Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo operativo: 02. Completare la ricostruzione privata post sisma

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00016	% pratiche evase sul totale delle domande	Riccardo Righi	Norberto Carboni	100%	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01. Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo operativo: 03. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00017	% ristrutturazioni e riqualificazioni urbane sul totale delle istanze di titolo abitativo edilizio presentate	Riccardo Righi	Norberto Carboni	70%	72%	74%	76%	78%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo operativo: 03. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00018	N. alloggi ERP	Riccardo Righi	Norberto Carboni	628	629	630	631	632

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo operativo: 03. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00019	N. alloggi ERS	Riccardo Righi	Norberto Carboni	9	9	9	64	64

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 03. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana, anche con interventi finalizzati alla creazione di spazi per la coesione sociale, e potenziare l’accessibilità al centro storico

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo operativo: 03. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00020	N. alloggi di edilizia convenzionata	Riccardo Righi	Norberto Carboni	1922	1928	1934		

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 07. Favorire convenzioni verdi tra pubblico e privato

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00176	N. alberi consegnati ai cittadini	Riccardo Righi	Norberto Carboni	350	350	350	350	350

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03. Rifiuti

Obiettivo operativo: 10. Ridurre i consumi di materiali monouso

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00162	Riduzione % prodotti plastici monouso/totale prodotti usa e getta ad uso alimentare nella sede comunale	Riccardo Righi	Norberto Carboni	25%	50%	75%	100%	100%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03. Rifiuti

Obiettivo operativo: 10. Ridurre i consumi di materiali monouso

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00163	N. patrocini plastic free	Riccardo Righi	Norberto Carboni	20%	40%	60%	80%	100%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01. Difesa del suolo

Obiettivo operativo: 01. Migliorare l’uso della risorsa Acqua: estendere la rete dell’acquedotto, ridurre le perdite, incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00027	% rete raccolta acque bianche (su totale rete)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	18,20%	18,25%	18,25%	18,30%	18,30%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01. Difesa del suolo

Obiettivo operativo: 04. Preservare il territorio agricolo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00024	% territorio agricolo su totale territorio comunale	Riccardo Righi	Norberto Carboni	83,13%	83,13%	83,13%	83,13%	83,13%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01. Difesa del suolo

Obiettivo operativo: 04. Preservare il territorio agricolo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00025	Mq. territorio urbanizzato/abitante	Riccardo Righi	Norberto Carboni	218	218	218	218	218

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01. Difesa del suolo

Obiettivo operativo: 05. Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica, favorendo interventi di desealing (riduzione dell’impermeabilizzazione dei terreni)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00026	% terreni impermeabilizzati (contenimento annuo dell’aumento)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	11,94%	11,97%	12,00%	12,03%	12,06%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo: 06. Potenziare il verde pubblico fruibile e il sistema del verde urbano integrato, valorizzando il patrimonio naturalistico e favorendo la promiscuità di indirizzo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00028	Mq. verde urbano fruibile/abitante	Riccardo Righi	Norberto Carboni	16,82	16,82	16,82	16,82	16,82

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo operativo: 06. Potenziare il verde pubblico fruibile e il sistema del verde urbano integrato, valorizzando il patrimonio naturalistico e favorendo la promiscuità di indirizzo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00161	N. alberi territorio comunale/N. cittadini residenti	Riccardo Righi	Norberto Carboni	0,52	0,56	0,60	0,64	0,68

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03. Rifiuti

Obiettivo operativo: 08. Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00032	Kg/abitanti/anno rifiuti urbani prodotti	Riccardo Righi	Norberto Carboni	450	448	446	444	442

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03. Rifiuti

Obiettivo operativo: 08. Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00033	N. controlli (rifiuti)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	300	310	320	330	340

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03. Rifiuti

Obiettivo operativo: 09. Potenziare il sistema di raccolta differenziata

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00031	% raccolta differenziata	Riccardo Righi	Norberto Carboni	82%	83%	84%	85%	86%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04. Servizio idrico integrato

Obiettivo operativo: 01. Migliorare l’uso della risorsa Acqua: estendere la rete dell’acquedotto, ridurre le perdite, incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00035	% estensione rete	Riccardo Righi	Norberto Carboni	99%	99%	99%	99%	99%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04. Servizio idrico integrato

Obiettivo operativo: 01. Migliorare l’uso della risorsa Acqua: estendere la rete dell’acquedotto, ridurre le perdite, incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00036	% perdite rete	Riccardo Righi	Norberto Carboni	<25%	<24%	<24%	<24%	<24%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04. Servizio idrico integrato

Obiettivo operativo: 01. Migliorare l’uso della risorsa Acqua: estendere la rete dell’acquedotto, ridurre le perdite, incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00037	% abitanti equivalenti serviti da impianti di depurazione	Riccardo Righi	Norberto Carboni	93%	93%	93%	93%	93%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo: 06. Potenziare il verde pubblico fruibile e il sistema del verde urbano integrato, valorizzando il patrimonio naturalistico e favorendo la promiscuità di indirizzo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00030	Mq. aree forestate	Riccardo Righi	Norberto Carboni	740.830	742.330	743.830	745.330	746.830

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 02. Migliorare la qualità dell'aria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00040	N. giorni di sfioramento dei valori PM10	Riccardo Righi	Norberto Carboni	<40	<40	<40	<40	<40

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 02. Migliorare la qualità dell'aria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00159	Dimensionamento parco auto circolante	Riccardo Righi	Norberto Carboni	43.000	43.400	43.800	44.200	44.600

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 04. Tutelare le risorse del territorio: tutelare la qualità dell’aria e dell’acqua; tutelare e potenziare il verde urbano e il territorio agricolo; ridurre l’inquinamento acustico; migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

Missione: 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo operativo: 02. Migliorare la qualità dell'aria

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00160	% N. totale di veicoli euro 6.2 + N. veicoli metano e GPL + N. veicoli ibridi ed elettrici/N. totale parco auto circolante	Riccardo Righi	Norberto Carboni	30%	34%	38%	42%	46%

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 02. Incentivare l’utilizzo di mobilità sostenibile bici casa-lavoro

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00166	Km percorsi nell'ambito del progetto "Bike to work"	Riccardo Righi	Norberto Carboni	20.000	25.000	30.000	35.000	40.000

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 03. Realizzare il piano straordinario manutenzione ciclabili

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00140	Piano di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili in sede propria	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 05. Eseguire uno studio di fattibilità al fine di superare le criticità dei passaggi a livello

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00167	Avviare lo studio	Riccardo Righi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 06. Rifunzionalizzare ed intervenire sulle maggiori criticità viabilistiche urbane

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00141	N. attraversamenti pedonali sicuri realizzati/anno	Marco Truzzi	Norberto Carboni	6	9	12	15	15

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 06. Rifunzionalizzare ed intervenire sulle maggiori criticità viabilistiche urbane

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00142	N. attraversamenti su strade a scorrimento veloce/anno	Marco Truzzi	Norberto Carboni	1	3	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 07. Potenziare la viabilità veloce urbana (bretella)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00143	Progettazione preliminare ed avvio procedura urbanistica	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 07. Potenziare la viabilità veloce urbana (bretella)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00144	Progettazione esecutiva ed affidamento lavori	Marco Truzzi	Norberto Carboni	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02. Trasporto pubblico locale

Obiettivo operativo: 04. Potenziare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana (area industriale, area scolastica, pronto bus, orari, giorni..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00041	N. passeggeri trasportati annualmente (prontobus)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	10.000	11.200	11.400	11.600	11.800

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 02. Trasporto pubblico locale

Obiettivo operativo: 04. Potenziare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana (area industriale, area scolastica, pronto bus, orari, giorni..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00042	N. passeggeri trasportati annualmente (arianna)	Riccardo Righi	Norberto Carboni	200.000	210.000	215.000	215.000	215.000

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 04. Altre modalità di trasporto

Obiettivo operativo: 04. Potenziare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana (area industriale, area scolastica, pronto bus, orari, giorni..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00043	N. utenti Taxi anch’io	Riccardo Righi	Norberto Carboni	900	1.100	1.200	1.250	1.250

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 01. Potenziare il sistema viabilistico ciclabile urbano ed extraurbano (frazioni, argini, canali, secchia..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00044	Ore di noleggio bike sharing	Riccardo Righi	Norberto Carboni	21.000	21.000	30.000	32.000	33.000

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 01. Potenziare il sistema viabilistico ciclabile urbano ed extraurbano (frazioni, argini, canali, secchia..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00046	Indice di ciclabilità (metri lineari di piste ciclabili di nuova realizzazione)	Marco Truzzi	Norberto Carboni	0,79	0,8	0,81	0,82	0,83

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 01. Potenziare il sistema viabilistico ciclabile urbano ed extraurbano (frazioni, argini, canali, secchia..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00047	N. iscritti ai depositi protetti	Riccardo Righi	Norberto Carboni	127	142	157	172	187

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 05. Revisionare le criticità di viabilità e mobilità urbana, favorendo l’utilizzo di percorsi pedonali e ciclabili, innovando le connessioni interne e potenziando i collegamenti con le altre città

Missione: 10. Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 05. Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo: 01. Potenziare il sistema viabilistico ciclabile urbano ed extraurbano (frazioni, argini, canali, secchia..)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00165	N. utenti bike sharing	Riccardo Righi	Norberto Carboni	≤ 450	≤ 450	≥ 450	≥ 450	≥ 450

Indirizzo strategico: 04. AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITA’

Assessore di riferimento: Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 06. Realizzare nuove infrastrutture strategiche per la salute dei cittadini

Missione: 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01. Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo operativo: 01. Definire il posizionamento strategico del nuovo ospedale e avviare il processo di realizzazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00168	Avviare e sostenere la localizzazione dell'ospedale	Riccardo Righi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

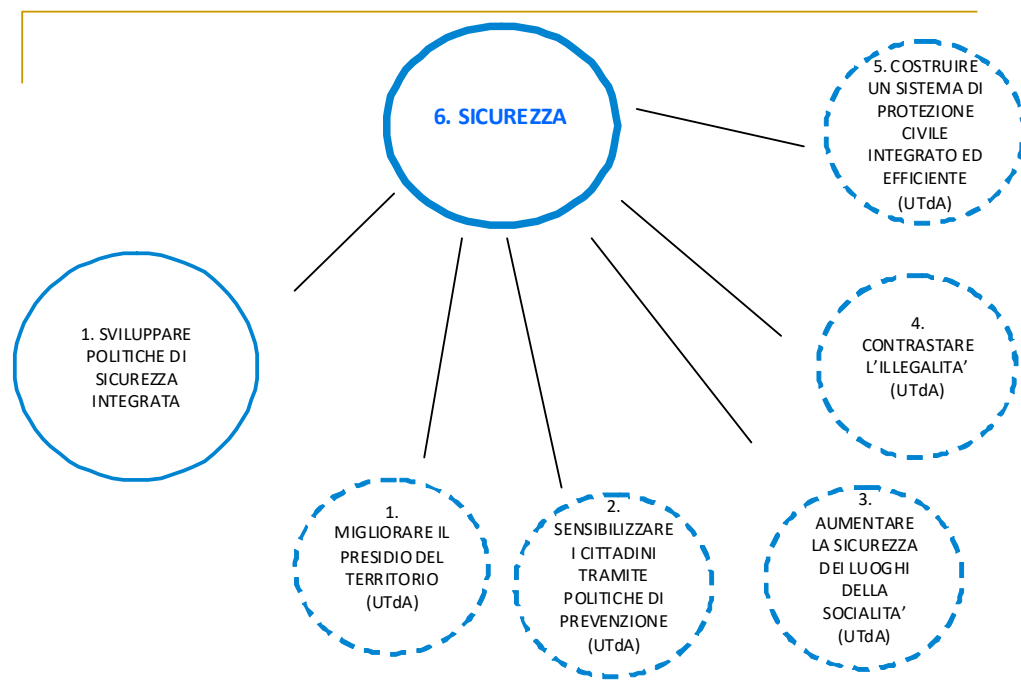
INDIRIZZO STRATEGICO 5 – SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ

Motivazione delle scelte

Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – politica conferita



INDIRIZZO STRATEGICO 6– SICUREZZA



Motivazione delle scelte

La sicurezza integrata (art. 1 comma 2 della L. 48/2017) non è il punto di arrivo ma quello di partenza e rappresenta solo uno degli aspetti della “sicurezza”, per questo le politiche per la sicurezza non possono comprendere solo ed esclusivamente il presidio ed il controllo del territorio e delle strade, ma devono essere orientate ad una trasversalità di azioni che vanno dalla coesione sociale, con il conseguimento di un’ordinata e civile convivenza, alla trasformazione e rigenerazione della città riducendo i luoghi del degrado, agli spazi pubblici frequentati e mantenuti, continuando a sperimentare e coltivare l’incredibile patrimonio di associazionismo di cui è ricca la nostra comunità come luoghi del confronto e della elaborazione di una città “condivisa “ e per questo più sicura .

Il progresso di una società si valuta non solo dal punto di vista economico ma anche misurando quello sociale ed ambientale (misure di benessere equo e sostenibile BES): dopo avere allargato i diritti, oggi dobbiamo garantirne la conoscenza e l’applicazione di questi.

La città deve siglare un vero e proprio contratto di sicurezza: dal controllo di vicinato, alla estensione della rete della videosorveglianza, ma anche attraverso la rigenerazione dei luoghi oggi identificati come degrado, o peggio visti come "ghetti" ; creare nuove opportunità e nuove esperienze nella gestione degli spazi pubblici, aprire un dialogo con le comunità religiose che hanno associazioni culturali al fine di far crescere una coscienza sicurezza dei luoghi di culto, il contrasto all'illegalità e al gioco patologico rappresentano l'esempio che ci dice che non è sufficiente ridurre l'offerta se non operiamo anche sul piano culturale, e su questo ci aspetta un lungo lavoro da fare sull'educazione alla differenza di genere, di provenienza, di cultura perchè questo è il modo per migliorare le relazioni ed un anticorpo all'intolleranza , al pregiudizio ed alla discriminazione.

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

La città avrà bisogno di tante energie, di mezzi ,di risorse per questo continueremo a richiedere l'aumento di organico e mezzi adeguati per le Forze dell'ordine presenti in città : la sicurezza non sarà solo percepita ma vissuta.

Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – per le politiche conferite

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 01. Realizzare interventi con la finalità di riqualificazione urbana per prevenire il degrado

Vedi indicatore 00173

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 02. Revisionare la viabilità urbana per incrementare i livelli di sicurezza

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00197	N. incidenti stradali rilevati nel territorio del Comune di Carpi (media ultimo triennio)	Mariella Lugli	Susi Tinti	≤600	≤580	≤560	≤540	≤540

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 02. Revisionare la viabilità urbana per incrementare i livelli di sicurezza

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00198	% n. violazioni rilevate mediante sistemi automatizzati in relazione al n. totale delle violazioni accertate al CdS (indice di automatizzazione)	Mariella Lugli	Susi Tinti	≥25%	≥30%	≥35%	≥35%	≥35%

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 03. Migliorare la vivibilità e la sicurezza degli spazi pubblici

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00199	N. controlli preventivi aree verdi, aree di mercato/fiera piazzale piscine	Mariella Lugli	Susi Tinti	≥200	≥250	≥250	≥250	≥250

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 03. Migliorare la vivibilità e la sicurezza degli spazi pubblici

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00200	Rapporto tra km2 del territorio del Comune di Carpi e telecamere pubbliche installate	Mariella Lugli	Susi Tinti	≤1.5 km2	≤1.2 km2	≤1 km2	≤1 km2	≤1 km2

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 04. Regolamentazione e controllo del gioco d'azzardo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00201	Predisposizione e attivazione ordinanza su orari gioco	Mariella Lugli	Susi Tinti	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 06. SICUREZZA

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Davide Dalle Ave, Riccardo Righi, Marco Truzzi, Stefania Gasparini

Obiettivo strategico: 01. Sviluppare politiche di sicurezza integrata

Missione: 03. Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 02. Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivo operativo: 04. Regolamentazione e controllo del gioco d'azzardo

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00202	Controllo esercizi per applicazione ordinanza orari gioco	Mariella Lugli	Susi Tinti	≥20	≥30	≥30	≥30	≥30

INDIRIZZO STRATEGICO 7– SPORT E POLITICHE PER L’ATTIVITÀ FISICA



Motivazione delle scelte

Le politiche per la valorizzazione dello sport si pongono l’obiettivo di sostenere il mondo dell’associazionismo sportivo, della libera attività fisica praticata individualmente e la promozione delle buone pratiche in favore del benessere, oltre naturalmente all’attività agonistica professionale e di avviamento allo sport per i nostri ragazzi. Le strategie dell’Amministrazione sono orientate in tal senso alla riqualificazione degli impianti esistenti e alla realizzazione degli impianti mancanti.

Le politiche per la valorizzazione dello sport si pongono l’obiettivo di migliorare e continuare ad investire nel patrimonio sportivo della città contaminando anche il tessuto urbano, per mantenerne alta l’offerta e la sua qualità.

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 01. Introdurre l'Anagrafe volontaria dello sport libero al fine di diffondere una pratica sportiva consapevole e di qualità

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00145	Promozione anagrafe volontaria	Marco Truzzi	Norberto Carboni	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 03. Potenziare l'Ufficio Sport

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00146	N. risorse umane Ufficio Sport	Marco Truzzi	Norberto Carboni	3	4	4	4	4

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 05. Realizzare aree sportive libere, anche attrezzando spazi esistenti (arredi sportivi nei parchi, ciclabili con segna distanze, servizi igienici)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00147	Censimento aree sportive libere	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 05. Realizzare aree sportive libere, anche attrezzando spazi esistenti (arredi sportivi nei parchi, ciclabili con segna distanze, servizi igienici)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00148	Dotazione di aree sportive libere/territorio comunale	Marco Truzzi	Norberto Carboni	dal 2021	2%	2%	2%	2%

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 06. Approvare una carta etica dello sport

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00149	Approvare Carta Etica dello Sport	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 04. Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambine/i e ragazze/i

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00115	N. ragazzi coinvolti nel progetto di promozione sportiva "Muoviti Muoviti"	Marco Truzzi	Norberto Carboni	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 01. Favorire una pratica sportiva di qualità e incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 04. Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambine/i e ragazze/i

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00116	Progetto Social Sport: N. rette integrate da parte dell'Amministrazione	Marco Truzzi	Norberto Carboni	120	130	135	135	135

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 01. Riqualficare l'ex piscina comunale

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00150	Demolizione ex piscina comunale	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 04. Sviluppare e garantire il Piano di manutenzione degli impianti sportivi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00151	Realizzazione piano manutenzione straordinaria impianti sportivi	Marco Truzzi	Norberto Carboni	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 02. Riquilificare gli impianti sportivi esistenti e ottimizzarne la gestione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00108	Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	Marco Truzzi	Norberto Carboni	124	124	124	124	124

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 02. Riquilificare gli impianti sportivi esistenti e ottimizzarne la gestione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00182	N. impianti sportivi comunali o nelle disponibilità del Comune	Marco Truzzi	Norberto Carboni	dal 2021	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 02. Riquilificare gli impianti sportivi esistenti e ottimizzarne la gestione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00183	N. presenze utenti negli impianti sportivi comunali o nelle disponibilità del Comune	Marco Truzzi	Norberto Carboni	600.000	612.000	624.000	624.000	624.000

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 02. Riquilibrare gli impianti sportivi esistenti e ottimizzarne la gestione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00184	% ore extra scolastiche delle palestre non utilizzate	Marco Truzzi	Norberto Carboni	13%	12%	10%	10%	10%

Indirizzo strategico: 07. SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITA' FISICA

Assessore di riferimento: Marco Truzzi

Obiettivo strategico: 02. Valorizzare il patrimonio sportivo

Missione: 06. Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01. Sport e tempo libero

Obiettivo operativo: 03. Realizzare nuovi impianti sportivi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00113	N. ingressi piscina del Centro O. Campedelli	Marco Truzzi	Norberto Carboni	210.000	214.000	218.400	218.400	218.400

INDIRIZZO STRATEGICO 8 – ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE



Motivazione delle scelte

Gli obiettivi che ci si vogliono conseguire rispetto la gestione degli organi istituzionali, sono principalmente la garanzia della rappresentanza di genere nelle istituzioni e il sempre maggiore coinvolgimento e partecipazione civica attiva dei cittadini tramite gli strumenti partecipativi previsti dal nostro Ente, quali le consulte ed il portale delle frazioni.

Trasparenza ed integrità sono gli obiettivi strategici a cui fare riferimento al fine di garantire il libero e facile accesso al cittadino delle informazioni su tutta l'attività svolta dall'Ente e sulla regolarità dell'azione amministrativa, soprattutto in relazione alle procedure di gara.

Un altro obiettivo fondamentale per le politiche organizzative interne è quello di assicurare l'efficienza della macchina amministrativa e il corretto utilizzo delle risorse. Il Servizio Finanziario del Comune di Carpi è stato trasferito all'Unione Terre d'Argine ad aprile 2016.

La gestione del patrimonio pubblico viene gestita nell'ottica della sua ottimizzazione d'uso, tramite il coinvolgimento di enti ed associazioni private e di volontariato diffuso per garantire un uso proficuo da parte della collettività. Per

aumentare l'efficienza della gestione del patrimonio pubblico si mira a consolidare la redditività e a ridurre le spese legate ai fitti passivi a carico dell'Ente.

Il Servizio Anagrafe, su cui l'Ente vuole ulteriormente potenziarne l'efficienza, è un punto nevralgico di relazione tra l'Amministrazione e il cittadino. Verranno implementate le possibilità d'accesso on line che già oggi permettono ad un'importante quota d'utenza di fruire da remoto dei servizi anagrafici.

Nell'ambito delle politiche conferite, l'amministrazione si propone di:

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

- assicurare la centralità delle persone, per migliorare la gestione del personale anche in chiave di un maggior grado di soddisfazione degli utenti finali, sia in termini di qualità del servizio che di efficienza ed efficacia (in particolare, garanzia dei tempi di risposta agli utenti e armonizzazione degli orari di apertura degli sportelli di front-office)
- proseguire nell'efficientamento della gestione finanziaria, per avere risorse adeguate alla "macchina in movimento", potenziando sia l'azione di reperimento di risorse che l'azione di recupero dell'evasione dei tributi e delle tariffe locali, sviluppando gli acquisti effettuati su MEPA / Centrali di Committenza e monitorando gli acquisti sotto soglia

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10. Risorse umane

Obiettivo operativo: 01. Sviluppare percorsi di revisione della struttura organizzativa e dei processi dell'ente per favorire l'esercizio di competenze e responsabilità

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00152	Riorganizzazione della struttura amministrativa del Comune di Carpi - Approvazione nuovo organigramma e funzionigramma	Mariella Lugli	Anna Lisa Garuti	ON	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10. Risorse umane

Obiettivo operativo: 02. Potenziare la formazione del personale dipendente e sviluppare la cultura dell'organizzazione del lavoro per garantire la soddisfazione degli utenti valorizzando la centralità delle persone

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00207	Spesa (impegnato) media formazione per dipendente su base annua	Mariella Lugli	Maria Luisa Farina	80 €	100 €	120 €	120 €	120 €

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10. Risorse umane

Obiettivo operativo: 03. Introduzione di nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi, sulla riprogettazione dei processi e degli spazi di lavoro, anche alla luce delle esigenze di conciliazioni

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00208	Adozione misure organizzative volte a favorire nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, nel quadro di un più ampio progetto complessivo di riorganizzazione dell'Ente	Mariella Lugli	Maria Luisa Farina	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 04. Potenziare il reperimento, la gestione e l'impiego delle risorse per fornire maggiori spazi ai servizi e agli investimenti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00193	Grado realizzazione entrate correnti	Mariella Lugli	Antonio Castelli	100% ±2%	100% ±2%	100% ±2%	100% ±2%	100% ±2%

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 04. Potenziare il reperimento, la gestione e l'impiego delle risorse per fornire maggiori spazi ai servizi e agli investimenti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00194	Grado di realizzazione spese correnti	Mariella Lugli	Antonio Castelli	97%	97%	98%	98%	98%

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 04. Potenziare il reperimento, la gestione e l'impiego delle risorse per fornire maggiori spazi ai servizi e agli investimenti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00195	Smaltimenti residui attivi	Mariella Lugli	Antonio Castelli	96%	97%	98%	98%	98%

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03. Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 04. Potenziare il reperimento, la gestione e l'impiego delle risorse per fornire maggiori spazi ai servizi e agli investimenti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00196	Smaltimento residui passivi	Mariella Lugli	Antonio Castelli	88%	89%	90%	90%	90%

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo: 08. Individuare forme di gestione delle onoranze funebri che garantiscano l'efficienza dei servizi e tutelino le fasce deboli

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00187	Individuazione forme di gestione	Mariella Lugli	Mario Ferrari	Redazione progetto	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07. Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Obiettivo operativo: 05. Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, polizia mortuaria) in un'ottica di semplificazione degli adempimenti e di revisione dei processi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00069	N. prenotazioni Servizi Demografici	Stefania Gasparini	Mario Ferrari	8.500	8.500	8.800	8.800	9.000

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07. Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Obiettivo operativo: 05. Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, polizia mortuaria) in un'ottica di semplificazione degli adempimenti e di revisione dei processi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00071	% certificati rilasciati on line sul totale certificati	Stefania Gasparini	Mario Ferrari	6%	7%	8%	9%	10%

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07. Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

Obiettivo operativo: 05. Migliorare l'accesso dei cittadini ai servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva, elettorale, polizia mortuaria) in un'ottica di semplificazione degli adempimenti e di revisione dei processi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00191	Tempo medio prenotazioni CIE	Stefania Gasparini	Mario Ferrari	<30 gg	<30 gg	<25 gg	<20 gg	<20 gg

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo: 06. Valorizzare l'utilizzo degli spazi cimiteriali in rapporto al contesto

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00134	Nuovo piano regolatore cimiteriale	Riccardo Righi	Mario Ferrari		Adozione	Approvazione	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo: 07. Razionalizzare le modalità di gestione dei servizi cimiteriali

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00074	N. segnalazioni e reclami da parte dei cittadini (diminuzione)	Mariella Lugli	Mario Ferrari	<15	<15	<12	<12	<10

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo: 07. Razionalizzare le modalità di gestione dei servizi cimiteriali

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00185	N. controlli annui dell'attività del concessionario	Mariella Lugli	Mario Ferrari	4	12	12	12	12

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 01. Ripensare l'organizzazione e il funzionamento della macchina amministrativa per migliorare i servizi al cittadino

Missione: 12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09. Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo operativo: 07. Razionalizzare le modalità di gestione dei servizi cimiteriali

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00186	N. giorni per risposta a reclami pervenuti	Mariella Lugli	Mario Ferrari	30	25	25	20	20

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 02. Potenziare le azioni a favore di trasparenza, anticorruzione e legalità

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02. Segreteria generale

Obiettivo operativo: 02. Potenziare gli strumenti di contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata in collaborazione con le altre istituzioni competenti

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00209	N. settori destinatari di formazione specialistica (Comune e Unione)	Mariella Lugli	Anna Lisa Garuti	3	3	2	aggiornamento	aggiornamento

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 02. Potenziare le azioni a favore di trasparenza, anticorruzione e legalità

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02. Segreteria generale

Obiettivo operativo: 01. Ottenere e mantenere la certificazione UNI ISO 37001:2016 – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00210	Acquisizione certificazione UNI ISO 37001:2016	Mariella Lugli	Anna Lisa Garuti	==	ON	==	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 01 Razionalizzare e raccordare gli strumenti di comunicazione ed informazione dell'ente

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00192	Progetto di razionalizzazione strumenti di comunicazione	Stefania Gasparini	Mario Ferrari	Redazione progetto	==	==	==	==

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 02. Diffondere l'innovazione e l'uso delle nuove tecnologie per semplificare i processi interni e garantire la fruibilità dei servizi

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00177	Corsi alfabetizzazione informatica dipendenti	Riccardo Righi	Susi Tinti	42	42	42	42	42

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 03. Promuovere partecipazione e condivisione digitale: creare piattaforme e servizi web facilmente accessibili (monitoraggio urbano e segnalazione manutenzione sul territorio)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00079	N. contatti pagine istituzionali dei social network	Riccardo Righi	Susi Tinti	25.000	27.000	29.000	31.000	33.000

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 03. Promuovere partecipazione e condivisione digitale: creare piattaforme e servizi web facilmente accessibili (monitoraggio urbano e segnalazione manutenzione sul territorio)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00178	N. accessi sezione "Amministrazione Trasparente"	Riccardo Righi	Susi Tinti	+5%	+5% (rispetto 2020)	confermato target 2021	confermato target 2021	confermato target 2021

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 03. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11. Altri servizi generali

Obiettivo operativo: 03. Promuovere partecipazione e condivisione digitale: creare piattaforme e servizi web facilmente accessibili (monitoraggio urbano e segnalazione manutenzione sul territorio)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00179	N. accessi al sito istituzionale	Riccardo Righi	Susi Tinti	+5%	+5% (rispetto 2020)	confermato target 2021	confermato target 2021	confermato target 2021

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 04. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione per scelte condivise

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01. Organi istituzionali

Obiettivo operativo: 01. Sviluppare progetti partecipativi e realizzare eventi di confronto sulle scelte dell'amministrazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00188	N. assemblee partecipate con frazioni	Mariella Lugli	Mario Ferrari	6	8	10	12	14

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 04. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione per scelte condivise

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01. Organi istituzionali

Obiettivo operativo: 01. Sviluppare progetti partecipativi e realizzare eventi di confronto sulle scelte dell'amministrazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00189	N. progetti e proposte delle consulte all'amministrazione	Mariella Lugli	Mario Ferrari	4	6	8	8	8

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 04. Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione per scelte condivise

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01. Organi istituzionali

Obiettivo operativo: 01. Sviluppare progetti partecipativi e realizzare eventi di confronto sulle scelte dell'amministrazione

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00190	N. sedute delle consulte	Mariella Lugli	Mario Ferrari	16	16	16	16	16

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 05. Abbattere il digital divide

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 01. Ampliare l'area di copertura del WI-FI Emilia Romagna (in corso)

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00180	N. access point	Riccardo Righi	Tinti	95	99	103	107	111

Indirizzo strategico: 08. ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita all'Unione)

Assessore di riferimento: Mariella Lugli, Stefania Gasparini, Riccardo Righi

Obiettivo strategico: 05. Abbattere il digital divide

Missione: 01. Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 08. Statistica e sistemi informativi

Obiettivo operativo: 02. Favorire corsi di utilizzo piattaforme Pubblico-Privato

Indicatore		Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	DUP 2020 - Target 2020	DUP 2020 - Target 2021	DUP 2020 - Target 2022	DUP 2020 - Target 2023	DUP 2020 - Target 2024
00181	N. corsi "Pane ed Internet"	Riccardo Righi	Tinti	19	19	19	19	19

2.1.1.2 STATO ATTUAZIONE - MANDATO 2014-2019

In relazione allo stato di attuazione delle linee strategiche e dei relativi indicatori sull'annualità 2019, come già nel DUP, si fa riferimento alla programmazione del precedente mandato amministrativo; di seguito se ne propone sinteticamente la struttura, mentre si rimanda all'appendice per l'analisi dettagliata degli indicatori collegati, classificati per programmazione strategica e per missione e programma di bilancio.

Tabella 38 – Indirizzi strategici, indirizzi operativi e Obiettivi operativi – 2014-2019

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
01. CARPI CITTA' CHE LAVORA (in parte conferita all'Unione)	01. Sostenere la competitività del territorio	01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile
		02. Promuovere la rete commerciale del centro storico
		03. Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile
		04. Promuovere le tipicità del territorio
	02. Favorire l'occupazione	01. Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione
		02. Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani
03. CARPI CITTA' SOSTENIBILE	01. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana	01. Completare la ricostruzione privata post sisma
		02. Investire sulle politiche abitative
		03. Migliorare la manutenzione del territorio
		04. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana
	02. Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo	01. Preservare il territorio agricolo
		02. Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica
		03. Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche
		04. Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione
		05. Valorizzare le risorse naturalistiche
		06. Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)
	03. Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	01. Aumentare la raccolta differenziata
		02. Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti
		03. Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti
	04. Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua	01. Estendere la rete acquedottistica
		02. Ridurre le perdite della rete acquedottistica
		03. Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione
		04. Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile
		05. Migliorare la qualità dell'aria
	05. Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne	01. Incentivare l'uso del Prontobus
		02. Incentivare l'uso del Trasporto Pubblico Arianna

Indirizzo Strategico -segue-	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
03. CARPI CITTA' SOSTENIBILE – segue-	05. Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne - segue	03. Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani 04. Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)
	06. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative	01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)
04. CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE (in parte conferita all'Unione)	01. Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"	01. Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni
		02. Promuovere la partecipazione civica dei cittadini
		03. Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa
		06. Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico
		07. Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe
	10. Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	
02. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	01. Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione	
07. CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA	01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale	01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria 02. Rivitalizzare il patrimonio storico
	02. Creare una cultura diffusa sul territorio	01. Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati..)
		02. Sostenere le grandi rassegne
	03. Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile	01. Ripensare al centro giovani Mac'è! 02. Didattica
	04. Investire sul turismo culturale ed enogastronomico	01. Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico
08. CARPI CITTA' SPORTIVA	01. Favorire una pratica sportiva di qualità	01. Consolidare la pratica sportiva
	02. Valorizzare il patrimonio sportivo	01. Riquilificare gli impianti sportivi esistenti
		02. Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi
		03. Realizzare nuovi impianti sportivi
03. Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva	01. Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi	

2.1.2 Le risorse per programmazione strategica

Si riportano di seguito le risorse stanziare per la parte corrente e in conto capitale, suddivise per missione e programma, assestate nell'anno precedente alla data di redazione del Documento e previste per il triennio. Si segnala che i dati 2019 sono stati interamente riclassificati secondo le nuove linee programmatiche, modificate nel corso del 2019 a seguito delle elezioni amministrative del 26/05/2019. Gli stanziamenti sono riportati al netto del Fondo Pluriennale Vincolato, che esprime l'entità di risorse stanziare nell'anno ma già destinate a coprire spese programmate in anni successivi.

Tabella 39 – Risorse di parte corrente (Titolo 1 delle spese)

	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV
1	ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita in Unione)	14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	1.529.874,20	1.077.721,00	1.017.799,00	1.017.799,00
				2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	133.811,00	49.925,00	76.115,00	76.115,00
				4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	615.449,56	620.642,47	558.936,86	563.326,01
		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2	Formazione professionale	291.166,00	150.000,00	110.000,00	110.000,00
1 Totale						2.570.300,76	1.898.288,47	1.762.850,86	1.767.240,01
2	UNA CITTÀ' CHE SI PRENDE CURA (conferita in Unione)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	77.685,00	22.501,00	22.501,00	22.501,00
				6	Interventi per il diritto alla casa	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
				7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	5.548.520,57	5.794.021,00	5.672.025,97	5.672.025,97
		13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	306.416,00	396.066,00	395.066,00	396.066,00
2 Totale						6.482.621,57	6.762.588,00	6.639.592,97	6.640.592,97

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV
3	GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	634.076,98	6.762.588,00	549.490,00	516.904,00
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.767.899,02	596.396,00	5.642.440,58	5.576.223,58
		6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	519.163,84	5.351.686,58	405.941,00	405.941,00
		7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	319.198,00	477.328,82	342.538,00	342.538,00
3 Totale						7.240.337,84	6.776.395,40	6.940.409,58	6.841.606,58
4	AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITÀ	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.287.960,00	1.125.091,00	1.079.891,00	1.056.842,00
				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	355.564,43	322.148,00
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			431.777,00	403.168,00	424.004,00	424.004,00
		9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	137.577,70	130.000,00	130.000,00	130.000,00
				2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.536.381,46	1.285.616,21	1.383.631,47	1.405.902,47
				3	Rifiuti	221.431,37	164.000,00	164.000,00	164.000,00
				4	Servizio idrico integrato	63.000,00	23.000,00	43.000,00	43.000,00
				8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	514.485,68	506.500,00	409.000,00	409.000,00
				5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.056.497,55	2.927.753,00	3.106.362,00	3.062.432,00
		17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
4 Totale						7.724.675,19	6.937.276,21	7.217.296,47	7.172.588,47

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV
5	SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ (conferita in Unione)	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	11.455.577,48	11.126.663,85	11.914.538,40	11.924.191,38
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	311.176,76	118.421,00	90.036,00	90.036,00
5 Totale						11.766.754,24	11.245.084,85	12.004.574,40	12.014.227,38
6	SICUREZZA (conferita in Unione)	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2.361.816,13	2.366.732,22	2.145.292,01	2.133.964,79
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	21.500,00	49.864,60	21.500,00	21.500,00
				2	Interventi a seguito di calamità naturali	476.506,33	505.000,00	305.000,00	255.000,00
6 Totale						2.860.822,46	2.921.596,82	2.471.792,01	2.410.464,79
7	SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITÀ FISICA	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1.256.649,00	1.093.150,00	1.149.250,00	1.089.250,00
7 Totale						1.256.649,00	1.093.150,00	1.149.250,00	1.089.250,00
8	ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita in Unione)	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	885.181,00	910.525,00	935.765,00	935.765,00
				2	Segreteria generale	583.916,00	580.434,00	643.399,00	643.399,00
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.953.763,27	2.012.235,96	2.004.985,77	2.004.985,77
				4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.072.609,15	965.701,10	925.131,04	900.131,04
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.241.140,95	1.248.006,00	1.238.397,00	1.228.897,00
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.150.465,17	1.313.434,77	981.612,00	981.612,00

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

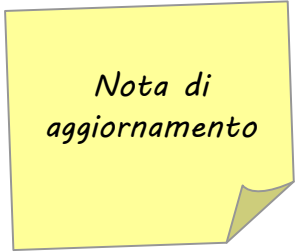
	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV
8	ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita in Unione)	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	1.227.495,40	1.065.492,34	1.084.407,34	1.021.531,15
				10	Risorse umane	1.062.542,79	1.040.279,92	1.026.840,77	1.026.841,45
				11	Altri servizi generali	1.998.193,70	2.587.386,00	1.862.190,00	1.949.500,00
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	93.536,00	125.028,00	62.500,00	62.500,00
		18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.140.711,97	1.598.582,43	1.908.879,47	1.913.040,07
8 Totale						12.409.555,40	13.447.105,52	12.674.107,39	12.668.202,48
99	FONDI SVALUTAZIONE CREDITI E ALTRE POSTE CONTABILI	20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	132.850,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.950.000,00	2.085.000,00	2.210.000,00	2.237.000,00
				3	Altri fondi	160.011,02	306.904,00	178.904,00	176.904,00
		50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	159.277,69	114.873,62	135.070,77	162.612,65
99 Totale						2.402.138,71	2.706.777,62	2.723.974,77	2.776.516,65
Totale complessivo						54.713.855,17	53.788.262,89	53.583.848,45	53.380.689,33

Tabella 40 - Risorse di parte capitale (Titolo 2 delle spese)

	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV		
1	ECONOMIA, LAVORO E CENTRO STORICO (in parte conferita in Unione)	14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.182.521,52	0,00	0,00	0,00		
1 Totale						1.182.521,52	0,00	0,00	0,00		
2	UNA CITTÀ' CHE SI PRENDE CURA (conferita in Unione)	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	4.147.146,18	50.000,00	0,00	0,00		
				4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	14.964,15	0,00	0,00	0,00		
		13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	228.000,00	180.538,00	0,00	0,00		
2 Totale						4.390.110,33	230.538,00	0,00	0,00		
3	GIOVANI, CULTURA E ASSOCIAZIONISMO	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.922.240,12	6.813.060,72	3.280.892,92	2.140.000,00		
				2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	60.600,00	220.000,00	20.000,00	20.000,00		
3 Totale						9.982.840,12	7.033.060,72	3.300.892,92	2.160.000,00		
4	AMBIENTE INFRASTRUTTURE, STRATEGIE URBANE E MOBILITÀ	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	1.215.922,35	950.000,00	280.000,00	280.000,00		
				8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	1.766.163,91	1.555.000,00	860.000,00	460.000,00
						2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	3.751.200,00	1.000.000,00	2.380.000,00	0,00
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.028.974,21	1.555.000,00	100.000,00	100.000,00
						4	Servizio idrico integrato	350.000,00	450.000,00	0,00	0,00
						8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	6.436.787,73	5.104.223,26	4.763.000,00	8.021.000,00				
4 Totale						15.549.048,20	10.914.223,26	8.583.000,00	9.061.000,00		

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

	Indirizzo strategico		Missione		Programma	Assestato 2019 al netto del FPV	Preventivo 2020 al netto del FPV	Preventivo 2021 al netto del FPV	Preventivo 2022 al netto del FPV
5	SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ (conferita in Unione)	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	80.727,30	600.000,00	250.000,00	650.000,00
				2	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.077.814,14	3.140.604,24	1.420.000,00	170.000,00
5 Totale						2.158.541,44	3.740.604,24	1.670.000,00	820.000,00
6	SICUREZZA (conferita in Unione)	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	152.128,00	0,00	125.851,00	125.851,00
				2	Sistema integrato di sicurezza urbana	70.000,00	40.000,00	0,00	0,00
		11	Soccorso civile	2	Interventi a seguito di calamità naturali	5.680.053,68	1.122.058,00	2.370.481,00	0,00
6 Totale						5.902.181,68	1.162.058,00	2.496.332,00	125.851,00
7	SPORT E POLITICHE PER L'ATTIVITÀ FISICA	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	1.828.997,62	1.253.139,57	901.450,00	1.121.450,00
7 Totale						1.828.997,62	1.253.139,57	901.450,00	1.121.450,00
8	ORGANIZZAZIONE SERVIZI E LAVORO IN COMUNE (in parte conferita in Unione)	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.425,00	2.378,00	0,00	0,00
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	950.000,00	0,00	0,00	0,00
				8	Statistica e sistemi informativi	385.754,00	0,00	253.782,00	199.642,00
				11	Altri servizi generali	365.529,00	0,00	23.657,00	23.657,00
		12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	175.265,91	250.000,00	100.000,00	100.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	41.587,00	0,00	0,00	0,00		
8 Totale						1.943.560,91	252.378,00	377.439,00	323.299,00
99	FONDI SVALUTAZIONE CREDITI E ALTRE POSTE CONTABILI	20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	306.920,32	489.168,00	599.782,00	170.733,00
99 Totale						306.920,32	489.168,00	599.782,00	170.733,00
Totale complessivo						43.244.722,14	25.075.169,79	17.928.895,92	13.782.333,00



*Nota di
aggiornamento*

2.1.3 Gli obiettivi e la situazione economica degli enti partecipati

Di seguito vengono elencati gli enti/società con la descrizione dell'oggetto sociale, della composizione societaria, dei risultati economici degli ultimi esercizi, unitamente allo stato di attuazione, ove disponibile alla data di elaborazione del presente documento, degli obiettivi gestionali specifici attribuiti per il 2019. Vengono altresì contestualmente assegnati obiettivi specifici per l'esercizio 2020. Si rappresenta, inoltre, che la presente sezione, relativamente agli enti con composizione societaria, deve essere letta anche in rapporto a quanto stabilito nei piani di razionalizzazione (straordinaria e ordinaria annuale).

2.1.3.1 Fondazione per il recupero e la valorizzazione della memoria storica del Campo di Fossoli

A) Elementi generali

Descrizione:	La Fondazione Campo Fossoli è stata costituita nel gennaio 1996 dal Comune di Carpi e dalla Associazione Amici del Campo Fossoli. Gli obiettivi della Fondazione, che non ha scopo di lucro, sono la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli; la promozione della ricerca storico-documentaria sul Campo di Fossoli nelle sue diverse fasi di occupazione; la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico, rivolte in particolare alle scuole e ai giovani, negli ambiti di competenza propri della Fondazione, nonché dei diritti umani e dell'educazione interculturale. La Fondazione, inoltre, gestisce tramite apposita convenzione con il Comune di Carpi, il Museo Monumento al Deportato. Dal 2009 la Fondazione ha sede in via Rovighi 57, nei locali della ex sinagoga ottocentesca.
Sede legale:	Carpi via Giulio Rovighi, 57
Partecipazione e soci:	Partecipazione iniziale del Comune (in qualità di fondatore); versamento del 98% del Fondo di dotazione iniziale Soci fondatori: Associazione Amici del Campo Fossoli Soci fondatori successivi: dal 2017 - Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi
Risultati d'esercizio:	Risultato esercizio 2012 € 32.177 Risultato esercizio 2013 € 20.157 Risultato esercizio 2014 € 3.518 Risultato esercizio 2015 € 2.924 Risultato esercizio 2016 € - 9.464 Risultato esercizio 2017 € 83.393 Risultato esercizio 2018 € 80.914
Sito internet:	www.fondazionefossoli.org

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

Il lavoro culturale e scientifico della Fondazione ex Campo Fossoli nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	
1	Obiettivo: Valorizzazione dei luoghi attraverso la realizzazione del nuovo impianto comunicativo con depliant illustrativi dei luoghi e delle attività della fondazione, attivazione di percorsi interattivi al campo di Fossoli, creazione di site specifici al museo monumento, pubblicazione in lingua inglese del catalogo del museo. Stato di attuazione: Prosecuzione delle attività di preparazione del nuovo impianto comunicativo.
2	Obiettivo: Promozione didattica con la conferma del progetto di viaggio della memoria, realizzazioni di nuovi laboratori e percorsi. Stato di attuazione: promozione didattica realizzata, come visibile dagli indicatori sotto riportati.
3	Obiettivo: Allargamento delle collaborazione a livello nazionale e internazionale anche grazie all'attivazione di progetti europei in collaborazione con la Università degli studi di Bologna; partecipazione alle reti di memoriali italiani (Paesaggi della

	memoria) e internazionali (chaise unesco). Stato di attuazione: prosecuzione dei progetti europei e delle collaborazioni con reti memoriali.
4	Obiettivo: Sviluppo della riflessione e produzione scientifica con la realizzazione di due ricerche su Fossoli e la realizzazione di convegni internazionali. Stato di attuazione: Le due ricerche hanno riguardato il tema degli indesiderabili e il tema “Frida e le altre. Storia e archivi delle donne”. Il Convegno si è svolto sul tema Il Convegno ha riguardato il tema “Oltre il testimone. Primo Levi e lo statuto della testimonianza.”
Equilibrio economico di gestione	
	Non erano previsti obiettivi.
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori:

- i numeri dei visitatori nel 2019 dei seguenti luoghi, gestiti dalla Fondazione, sono stati:
 - a. Campo di Fossoli – 28.204
 - b. Museo Monumento al Deportato – 25.882

C) Obiettivi 2020

Correnti	
1	Valorizzazione dei luoghi anche attraverso la predisposizione dei nuovi strumenti comunicativi previsti, quali i percorsi interattivi al Campo di Fossoli;
2	Promozione didattica con la conferma del progetto di viaggio della memoria e con la conferma di percorsi didattici;
Equilibrio economico di gestione	
	Non sono previsti obiettivi.
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori:

- numero visitatori di Museo Monumento, Campo di Fossoli ed ex Sinagoga.

2.1.3.2 ForModena soc.cons. a r.l.

A) Elementi generali

Descrizione:	<p>La società è il risultato dell'aggregazione avvenuta nel 2013 tra le tre società pubbliche di formazione della provincia di Modena (Modena Formazione, Carpiformazione e Iride Formazione). L'operazione di unificazione ha teso all'obiettivo di ridurre i costi di gestione e quindi far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione.</p> <p>La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani.</p> <p>La sede carpigiana di ForModena conserva la propria specializzazione nella formazione relativa al settore tessile abbigliamento.</p>
Sede legale :	<p>Modena Strada Attiraglio, 7 Sede di Carpi: via C. Marx 121/C</p>
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 12,50%
Risultati d'esercizio:	<p>Risultato esercizio 2012 € -116.024 Risultato esercizio 2013 € 12.800 Risultato esercizio 2014 € 52.018 Risultato esercizio 2015 € -93.949 Risultato esercizio 2016 € 3.459 Risultato esercizio 2017 € 17.868 Risultato esercizio 2018 €. 13.102 Risultato esercizio 2019 disponibile da fine Marzo 2020</p>
Sito internet:	www.formodena.it

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

La società nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	
1	<p>Obiettivo: Sviluppo attività - Proseguiranno le attività di attivazione del primo periodo di programmazione del Piano Operativo Regionale FSE 2014-2020</p> <p>Stato di attuazione: La gestione dell'annualità 2019 della Società si è caratterizzata dal mantenimento e consolidamento della presenza in area sociale, sui temi dell'inclusione sociale, dell'offerta di politiche attive per l'inserimento lavorativo, rivolte alle fasce deboli del mercato del lavoro.</p> <p>Si sono pertanto create le condizioni per riproporsi su tre importanti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La prima, in cui Formodena è soggetto titolare in una compagine che comprende altri sette partner, è finanziata con risorse del Fondo Regionale Disabili e finalizzata alla gestione del collocamento mirato delle persone con disabilità certificata fornendo servizi di orientamento, formazione, tirocinio e accompagnamento al lavoro, in stretta collaborazione con i Centri per l'Impiego provinciali e con i Servizi Sociali dei Comuni.

	<ul style="list-style-type: none"> - La seconda iniziativa per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità si propone di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo. - La terza conseguente alla programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari, a sostegno dell’inserimento lavorativo e dell’inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) in cui Formodena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni distrettuali, approvate dalla Regione Emilia Romagna canale di finanziamento Asse FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà. <p>A seguito dell’Accordo di rete tra gli Enti ARIFEL per l’accreditamento anche per l’Area 1 dei Servizi per il lavoro, da marzo 2019 Formodena è accreditata come contrattista della rete che ha come capofila Technè di Forlì Cesena che ci sta impegnando negli interventi per garantire l’operatività e la continuità dell’offerta della “Rete attiva per il lavoro” promossa dalla RER, e nell’ambito del nuovo Piano Attuativo del progetto Garanzia Giovani.</p> <p>Nel 2019 si è concretizzata la proposta di un’importante iniziativa nell’ambito della formazione superiore biennale, “terziaria non universitaria”: un nuovo profilo ITS in Area Nord “Tecnico superiore Industria 4.0 per l’innovazione della produzione di dispositivi medici” (Medical device innovation technician) nel quale Formodena coordina l’attività con proprio personale in distacco presso la Fondazione ITS Nuove Tecnologie della vita. Questo nuovo percorso affianca il percorso riconfermato “Tecnico Superiore per l’innovazione sviluppo e produzione di medical device” (Biotech device specialist).</p> <p>Un’altra esperienza che nel 2019 ha consentito a Formodena di impegnarsi nel settore di crescente rilevanza per la programmazione regionale delle industrie culturali e creative, è il corso “Storytelling immersivo e interattivo: metodi e tecniche per il racconto audiovisivo del reale”, che ha visto Formodena come ente titolare e la Fondazione Giacomo Brodolini come partner di realizzazione.</p> <p>Nella sede di Modena sono inoltre proseguite anche le attività di formazione autorizzate “a mercato”, rivolte alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali ...).</p>
2	<p>Obiettivo: <i>Sede di Carpi</i> - Per quanto riguarda la sede carpigiana di Formodena si continuerà ad operare in modo particolare nell’area della formazione per il settore tessile/abbigliamento, settore per il quale alla sede di Carpi è riconosciuta una trentennale specializzazione ed eccellenza.</p> <p>Stato di attuazione: A Carpi, oltre alle attività rivolte a persone con disabilità certificata e/o in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) sopra evidenziate, si è rafforzata la presenza della società in diversi ambiti, in particolare in quello relativo alla Formazione per il settore Tessile/abbigliamento e moda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il completamento della quarta edizione e la nuova approvazione del corso IFTS (800 ore) dedicato alla formazione di “tecnici superiori per la progettazione e realizzazione del prodotto moda” - la realizzazione della I° annualità del percorso ITS: “Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0” (2000 ore) nel settore “fashion”, candidato dalla Fondazione FITSTIC, con un finanziamento straordinario nell’ambito delle risorse del “Decreto Calenda” sull’Industria 4.0.

	<p>- Nel corso del 2019 la Regione Emilia Romagna ha approvato la seconda edizione dello stesso percorso biennale finanziata con risorse del FSE Asse III - Istruzione e Formazione, Obiettivo tematico 10.</p> <p>Si tratta di una continuità di presenza di iniziative di formazione terziaria, non universitaria, che rappresenta una novità importante per il distretto della moda locale, oltre che un riconoscimento della qualità dell’offerta formativa della nostra sede di Carpi.</p> <p>Nel corso del 2019 presso la sede di Carpi sono state realizzate altre attività rivolte al settore Moda nell’ambito Formazione Professionale a latere/completamento delle attività Carpi Fashion System con la finalità di aggiornare le competenze delle Risorse Umane, già presenti nelle imprese (titolari e addetti) o in procinto di inserirsi, per sostenere l’adeguamento delle competenze alle evoluzioni e ai cambiamenti tecnologici, organizzativi e di mercato. Tale attività è stata realizzata con il contributo del Comune di Carpi.</p> <p>La sede carpigiana si è impegnata inoltre, come le altre sedi, nella realizzazione di corsi nell’ambito dell’inclusione sociale e lavorativa delle figure deboli del mercato del lavoro con percorsi di alfabetizzazione informatica e linguistica.</p>
<p>Equilibrio economico di gestione</p>	
	<p>Obiettivo: Si conferma l’obiettivo dell’equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della società e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell’ente.</p> <p>Stato di attuazione: è stato costantemente verificato l’equilibrio di gestione. I dati saranno disponibili dopo la redazione del bilancio consuntivo.</p>
<p>Investimenti</p>	
	<p>Obiettivo: Di notevole importanza strategica è il forte coinvolgimento di ForModena in un progetto di sviluppo locale che riguarda la realizzazione del Polo della Creatività nella Città di Carpi, che riunirà in uno spazio fisico condiviso, soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali.</p> <p>All’interno del Polo della Creatività di Carpi in via Nuova Ponente, 24 è previsto il trasferimento della nuova sede del centro di formazione professionale, la realizzazione della nuova sede del Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (C.P.I.A), uno spazio di coworking e un laboratorio di produzione digitale.</p> <p>La sede carpigiana ospita già da alcuni anni inoltre la realizzazione di diversi corsi nell’ambito dell’inclusione sociale e lavorativa delle figure deboli del mercato del lavoro con percorsi di alfabetizzazione informatica, linguistica, competenze tecniche informatiche di base.</p> <p>Stato di attuazione: A settembre 2019 è stato innovato il laboratorio informatico dedicato alla grafica della sede di Carpi sia in relazione all’hardware che per quanto attiene l’aggiornamento delle ultime versioni dei programmi ADOBE (Photoshop. Illustrator e Indesign).</p>

Indicatori:

- numero iscritti ai corsi di formazione: nel 2019 dai tre presidi territoriali sono stati coinvolte complessivamente 1500 persone in attività orientative/formative.

C) Obiettivi 2020

Correnti	
1	<p>Sviluppo attività: La gestione dell'annualità 2020 della Società si caratterizza per la previsione del mantenimento e consolidamento della presenza in area sociale, sia nell'ambito del Fondo regionale disabili per le utenze con disabilità certificata che nella programmazione integrata distrettuale dei servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità (L.R. 14/2015) nell'ambito dei finanziamenti del FSE PO 2014-2020. La gestione di corsi per operatore dell'area sociale.</p>
2	<p>Sede di Carpi: Per quanto riguarda la sede carpigiana di Formodena si continuerà ad operare in modo particolare nell'area della formazione per il settore tessile/abbigliamento, settore per il quale alla sede di Carpi è riconosciuta una quarantennale specializzazione ed eccellenza. La realizzazione di un percorso IFTS (Tecnico per la progettazione e realizzazione del prodotto moda). La gestione operativa della seconda annualità del percorso ITS Moda e del I° anno della seconda edizione.</p>
Equilibrio economico di gestione	
	<p>Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della società e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.</p>
Investimenti	
	<p>Presso la sede di Modena si prevede la predisposizione di una nuova aula di informatica munita di 13 postazioni.</p>

Indicatori:

- numero corsi attivati
- numero iscritti ai corsi di formazione;

2.1.3.3 Consorzio per il Festival filosofia

A) Elementi generali

Descrizione:	Il "Consorzio per il Festival filosofia" è stato costituito il 23 aprile 2009 fra i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia di Modena, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena con lo scopo di progettare e organizzare la manifestazione "Festivalfilosofia" che si svolge annualmente dal 2001 a Modena, Carpi e Sassuolo; nel 2015 anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è entrata a far parte del Consorzio.
Sede legale :	L.go Porta Sant'Agostino, 337 – 42121 - Modena
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 14,29% Altri soci: Comune di Modena, Provincia di Modena, Comune di Sassuolo, Fondazione San Carlo, Fondazione Cassa Risparmio di Modena, Fondazione Cassa Risparmio di Carpi
Risultati d'esercizio:	Risultato esercizio 2012 € 567,00 Risultato esercizio 2013 € 3.088,00 Risultato esercizio 2014 € 3.220,00 Risultato esercizio 2015 € 3.968,00 Risultato esercizio 2016 € 3.760,00 Risultato esercizio 2017 € 9.799,00 Risultato esercizio 2018 € 9.235,00 Risultato esercizio 2019 non ancora disponibile
Sito internet:	www.festivalfilosofia.it

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

L'Ente nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	
	Obiettivo: Si confermano anche per il 2019 le attività di progettazione e organizzazione del Festival Filosofia nelle città di Modena, Carpi e Sassuolo. Stato di attuazione: Il tema del festival filosofia 2019 è stato "persona". La manifestazione giunta alla 19 ^a edizione si è svolta a Modena, Carpi e Sassuolo dal 13 al 15 settembre coinvolgendo spazi diversi delle tre città. Il programma ha previsto nelle tre sedi, come di consueto, lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, attività per bambini.
Equilibrio economico di gestione	
	Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte del Consorzio e il controllo, anche infrannuale, dell'andamento economico. Stato di attuazione: Stato di attuazione: è stato costantemente verificato l'equilibrio di gestione. I dati saranno disponibili dopo la redazione del bilancio consuntivo.
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori:

- numero di eventi nelle tre sedi: 185
- numero di eventi a Carpi: 47
- presenze alla manifestazione nelle tre sedi: 190.000
- presenze agli eventi di Carpi: 44.610.

C) Obiettivi 2020

Correnti	
	Si confermano anche per il 2020 le attività di progettazione e organizzazione del Festival Filosofia nelle città di Modena, Carpi e Sassuolo il cui tema individuato è “macchine”. Per il 2020 la manifestazione avrà una connotazione più significativa in quanto cadono i 20 anni, per la quale sono previste attività di comunicazione e promozione specifiche a livello nazionale. Il programma scientifico prevede nelle tre sedi, come di consueto, lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, attività per bambini.
Equilibrio economico di gestione	
	Si conferma l’obiettivo dell’equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte del Consorzio e il controllo, anche infrannuale, dell’andamento economico.
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori :

- numero di eventi nelle tre sedi: _____
- numero di eventi a Carpi: _____
- presenze alla manifestazione nelle tre sedi: _____
- presenze agli eventi di Carpi: _____
- numero uscite sulla stampa: _____

2.1.3.4 Istituto Superiore di Studi Musicali “O. Vecchi – A. Tonelli”

A) Elementi generali

Descrizione:	L'Istituto Superiore di Studi Musicali “O. Vecchi – A. Tonelli” nasce dall'unificazione dell'istituto musicale modenese “ Orazio Vecchi” con l'Istituto musicale carpigiano “Antonio Tonelli”. L'istituto è diventato giuridicamente autonomo dal 1° gennaio 2009. L'istituto è sede primaria di alta formazione musicale, della relativa produzione musicale e della ricerca scientifica in ambito musicale. I Consigli comunali di Carpi e di Modena nel 2019 hanno deliberato una convenzione con l'istituto medesimo per garantire l'equilibrio economico-finanziario in vista della statizzazione e per definire i rapporti tra gli enti ad avvenuta statizzazione.
Sede legale :	Via Carlo Goldoni, 8 – 41121 Modena Succursale: Via San Rocco, 5 – 41012 Carpi (Mo)
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 30% Altri soci: Comune di Modena
Risultati d'esercizio: <u>Nota bene</u> : l'istituto adotta la contabilità finanziaria.	2012 Risultato d'amministrazione € 250.601,42 2013 Risultato d'amministrazione € 198.868,35 2014 Risultato d'amministrazione € 509.621,74 2015 Risultato d'amministrazione € 495.463,66 2016 Risultato d'amministrazione € 210.798,61 2017 Risultato d'amministrazione € 113.718,61 2018 Risultato d'amministrazione € 57.882,25 <u>2019 Risultato d'amministrazione (dato attualmente non disponibile)</u>
Sito internet:	https://www.vecchitonelli.it/

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

L'istituto nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	Obiettivo: Per la programmazione dell'attività dell'istituto nell'anno accademico 2018 e 2019 è possibile consultare il Manifesto degli Studi dell'ISSM “Vecchi Tonelli sul sito internet https://www.comune.modena.it/oraziovecchi/utility/modulistica/manifesto-degli-studi-2018-2019-2.pdf . Stato di attuazione: Con Decreto del Direttore n. 12 del 15/05/2019 sono stati adottati i manifesti degli studi 2019/2020. E' possibile consultare i manifesti (per bambini nella fascia 5-10 anni) e per i corsi di Alta formazione e propedeutici all'Alta formazione sul sito internet dell'Istituto agli indirizzi: https://www.vecchitonelli.it/wp-content/uploads/2019/05/vecchi-tonelli-manifesto-degli-studi-bambini-2019-2020.pdf https://www.vecchitonelli.it/wp-content/uploads/2019/05/manifesto-degli-studi-2019-2020-adulti.pdf
Equilibrio economico di gestione	
	Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte dell'Istituto e la verifica anche infrannuale degli equilibri medesimi.

	Stato di attuazione: Stato di attuazione: è stato costantemente verificato l'equilibrio di gestione. I dati saranno disponibili dopo la redazione del bilancio consuntivo.
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori:

- numero attività a.a. 2019/2020: 156
- numero studenti iscritti a.a 2019/2020: 520
- numero studenti diplomati a.a. 2018/2019: 28 diploma biennio di secondo livello; 19 diploma triennio di primo livello;

C) Obiettivi 2020

Correnti	
	Mantenimento dello standard dei corsi offerti agli studenti
Equilibrio economico di gestione	
	Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte dell'Istituto e la verifica anche infrannuale degli equilibri medesimi
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori:

- numero attività a.a. 2020/2021;
- numero studenti iscritti a.a. 2020/2021;
- numero studenti diplomati a.a 2019/2020

2.1.3.5 Fondazione “Antonio Zamparo”

A) Elementi generali

Descrizione:	La Fondazione Antonio Zamparo è stata costituita a mezzo del Comune di Carpi per volontà e con la dotazione finanziaria della sig.ra Wanda Reggiani, in memoria del M° Antonio Zamparo. Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l’ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell’Istituto Musicale “ Vecchi -Tonelli “ ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.
Sede legale :	Corso Alberto Pio, 91 – 41012 Carpi (Mo)
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 100%
Risultati d’esercizio:	la Fondazione chiude il bilancio in pareggio destinando i proventi annuali ai Fondi per il finanziamento dell’attività statutaria di erogazione delle borse di studio. La Fondazione non riceve finanziamenti e contributi economici da parte del Comune di Carpi. Il fondo di dotazione della Fondazione al 31.12.2019 ammonta ad € 183.680,16.
Sito internet:	==

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

La fondazione nell’anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	
	Obiettivo: La Fondazione proseguirà anche nel 2019 le proprie finalità statutarie in collaborazione con l’Istituto Superiore di Studi Musicali O.Vecchi – A. Tonelli. Stato di attuazione: Nel 2019 è stato effettuato il concorso per l’assegnazione di borse di studio a favore degli studenti del conservatorio (bando pubblicato il 12 settembre e concerto con premiazione il 13 dicembre). L’attività è stata svolta in collaborazione dell’Istituto Superiore di Studi Musicali O.Vecchi – A. Tonelli.
Equilibrio economico di gestione	
	Non erano previsti obiettivi.
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

C) Obiettivi 2020

Correnti	
	La Fondazione proseguirà anche nel 2020 le proprie finalità statutarie in collaborazione con l’Istituto Superiore di Studi Musicali O.Vecchi – A. Tonelli, programmando il concorso del 2021.
Equilibrio economico di gestione	
	Non sono previsti obiettivi.

Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

2.1.3.6 ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

A) Elementi generali

Descrizione:	<p>L'Azienda, costituita nel gennaio 1907 da un atto del Consiglio Comunale di Modena, come IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) è stata trasformata in ACER (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena) con la legge regionale 24 del 2001.</p> <p>ACER Modena è un ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01.</p> <p>L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici funzioni: gestione dei patrimoni immobiliari, fornitura di servizi tecnici, gestione dei servizi.</p>
Sede legale :	Via Cialdini, 5 – 41123 Modena
Partecipazione e soci:	<p>Partecipazione del Comune: 8,05 (quota da determinarsi annualmente sulla base delle rilevazioni Istat della Popolazione residente- la quota esprime la percentuale di rappresentanza del Comune nell'Assemblea degli enti).</p> <p>Altri soci: gli altri Comuni della Provincia di Modena e la Provincia di Modena</p>
Risultati d'esercizio:	<p>2012 Risultato d'esercizio € 76.561</p> <p>2013 Risultato d'esercizio € 74.252</p> <p>2014 Risultato d'esercizio € 28.110</p> <p>2015 Risultato d'esercizio € 2.907</p> <p>2016 Risultato d'esercizio € 26.447</p> <p>2017 Risultato d'esercizio € 22.130</p> <p>2018 Risultato d'esercizio € 6.643</p>
Sito internet:	https://aziendacasamo.it/ita/

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

L'azienda nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	<p>Obiettivo: Attività di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica</p> <p>Si prevede che l'Azienda prosegua l'attività di gestione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2014 e che prevede una durata di anni 5.</p> <p>Stato di attuazione: nel 2019 è proseguita l'attività di gestione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio vigente, come risulta dagli indicatori relativi a numero di alloggi gestiti e interventi di manutenzione.</p>
Equilibrio economico di gestione	<p>Obiettivo: Si indica l'obiettivo dell'equilibrio economico e finanziario della gestione da perseguire mediante il controllo di gestione e il monitoraggio del Budget previsionale da effettuarsi a cura dell'Azienda e dei propri organi direttivi e</p>

	<p>amministrativi.</p> <p>Stato di attuazione: Circa tale obiettivo, non potendo dare un riscontro puntuale dato che il bilancio consuntivo 2019 deve ancora essere approvato, si riporta quanto inserito nel bilancio consuntivo 2018, approvato nell'aprile 2019, con riferimento all'anno 2019: <i>“EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019</i> <i>Si conferma una sostanziale stabilità, rispetto all'esercizio 2018, nell'attività dell'azienda e nel risultato economico finale dopo aver avuto il rinnovo dei contratti di servizio per la gestione del patrimonio immobiliare dei Comuni ed Amministrazione Provinciale.”</i></p>
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori :

- numero alloggi gestiti – 624;
- I dati disponibili circa il numero dei nuovi inserimenti in locazione risalgono al 31/12/2018, essendo i dati relativi al 2019 elaborati solo nel mese di aprile a corredo del bilancio consuntivo. Al 31/12/2018 i nuovi contratti relativi a nuovi inserimenti in locazione risultano 33.
- I dati disponibili circa le spese per interventi manutentivi sono aggiornati al 30/06/2019 essendo i dati relativi al secondo semestre 2019 elaborati solo nel mese di aprile a corredo del bilancio consuntivo. L'ammontare di tali spese è di euro 265.914,43, comprensivo degli importi di cui alle voci A3, A4, A5, A6.1 del rendiconto di gestione; da esso restano escluse le attività di gestione corrente (voce A2).

C) Obiettivi 2020

Correnti	
	<p><i>Attività di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica</i></p> <p>Si prevede che l'Azienda prosegua l'attività di gestione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica secondo quanto stabilito dal Contratto di Servizio sottoscritto nel 2019 e che prevede una durata di anni 5.</p>
Equilibrio economico di gestione	
	Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico e finanziario della gestione da perseguire mediante il controllo di gestione e il monitoraggio del Budget previsionale da effettuarsi a cura dell'Azienda e dei propri organi direttivi e amministrativi.
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori :

- numero alloggi gestiti;
- numero dei nuovi inserimenti in locazione;
- spesa per interventi manutentivi.

2.1.3.7 Lepida ScpA

A) Elementi generali

Descrizione:	Lepida Società consortile per azioni nasce dalla fusione per incorporazione di CUP 2000 in Lepida spa a far data dal 01/01/2019; rimane società in house, strumentale ai propri Soci, svolgendo servizi di interesse generale, implementando piattaforme tecnologiche sulla base di quanto definito dalla attività di programmazione e pianificazione dei propri Soci, in coerenza con quanto previsto nelle Agende Digitale Europea, Nazionale, Regionale e Locale e nel rispetto di quanto indicato negli eventuali piani di governance adottati dai singoli Soci.
Sede legale :	Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna
Partecipazione e soci:	Partecipazione dell'Unione: 0,0014% del capitale ordinario; Altri soci: Regione Emilia Romagna, comuni, unioni e altri enti pubblici regione E.R. La società è controllata dalla Regione Emilia Romagna.
Risultati d'esercizio:	Lepida spa (fino al 2018; dal m019 Lepida Scpa): Risultato esercizio 2013 € 208.798,00 Risultato esercizio 2014 € 339.909,00 Risultato esercizio 2015 € 184.920,00 Risultato esercizio 2016 € 457.200,00 Risultato esercizio 2017 € 309.150,00 Risultato esercizio 2018 € 538.915,00
Sito internet:	www.lepida.net

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

Correnti	
1	Si rimanda al Piano Industriale pluriennale di Lepida ScpA 2019-2021 consultabile sul sito internet della società: www.lepida.net ; di seguito se ne riportano gli indicatori del piano di attività 2019/2020/2021.
2	<p>Obiettivo: Nel corso del 2019 prosegue l'attività di Lepida per incrementare la rete infrastrutturale e di servizi effettuati per i soci in base a quanto previsto nel piano industriale, con particolare riferimento a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensione della rete geografica e dei punti di accesso in fibra ottica; • numero di scuole connesse; • incremento degli accessi e dei pagamenti effettuati tramite piattaforme telematiche regionali; • supporto ai soci per lo sviluppo dell'Agenda Digitale Locale; <p>realizzazione di dorsali Bull.</p> <p>Stato di attuazione: Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di Lepida per incrementare la rete infrastrutturale e di servizi effettuati per i soci in base a quanto previsto nel piano industriale, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • estensione della rete geografica e dei punti di accesso in fibra ottica; • numero di scuole connesse; • incremento degli accessi e dei pagamenti effettuati tramite piattaforme telematiche regionali; • supporto ai soci per lo sviluppo dell'Agenda Digitale Locale; • realizzazione di dorsali Bull.

C) Obiettivi 2020

1	<p>Si premette che è stato completato l'iter di definizione e approvazione del Piano Industriale di Lepida. Si tratta del primo Piano Industriale che nasce dalla Società fusa, a valle di quasi un anno di fusione. Il Piano precedente, 2019-2021, infatti, era stato approvato da LepidaSpA prima della fusione per incorporazione.</p> <p>Il Piano è stato approvato in CDA l'11.10.2019, in Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Soci il 20.11.2019 e in Assemblea dei Soci il 12.12.2019.</p> <p>Il Piano è consultabile sul sito web di Lepida e direttamente dal link breve http://ij39hLLo.chaos.cc. Le novità che caratterizzano questo Piano sono: l'adozione di un modello organizzativo sulla privacy; le autorizzazioni ministeriali per IoT; il censimento di organizzazioni ed eventi sul terzo settore; la realizzazione di un SSID unico EmiliaRomagnaWiFi senza autenticazione; la connessione di centri sportivi e stadi comunali; la connessione di luoghi turistici su tutta la costa mediante un backbone nelle vicinanze delle spiagge aperto alle infrastrutture già realizzate negli stabilimenti balneari; l'indirizzo alla qualificazione di Lepida quale cloud service provider; la possibilità di costruire differenti service level agreement per differenti tipologie di soci richiedenti; l'introduzione di funzioni di intelligenza artificiale per indirizzare la progettazione citizen by design e agevolare la trasformazione digitale della PA; la progettazione con approccio mobile first; l'accesso ai servizi sempre e solo basato su SPID e CIE; il supporto ai Soci mediante lo sportello regionale del broadband competence office; il supporto ai Soci con sportelli di prossimità nell'ambito della giustizia digitale; la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico con un sempre maggior numero di servizi; l'aumento della tipologia di referti consultabili online; la costruzione di una rete per la raccolta di dati IoT e la loro messa a disposizione dei titolari e della PA; la revisione dei modelli di front office nell'accesso; l'attenzione al monitoraggio e alla sicurezza; l'aumento della qualità mediante la predisposizione di filiere sempre meglio definite con l'ottenimento conseguente di certificazioni ISO relative; la redazione annuale di un bilancio sociale per evidenziare le attività di Lepida.</p>
---	--

Indicatori: Si rimanda al Piano Industriale pluriennale di Lepida ScpA 2020-2022.

2.1.3.8 AMO - Agenzia per la Mobilità Spa

A) Elementi generali

Descrizione:	L'Agenzia, costituita nel 2001 come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.
Sede legale :	Sede legale : Strada S. Anna, 210 - Modena
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 9,61% Altri soci: Comune di Modena, Provincia di Modena, altri comuni modenesi. La società è controllata dal Comune di Modena ai sensi dell'art. 2359 del c.c.
Risultati d'esercizio:	Risultato esercizio 2012 € 1.532 Risultato esercizio 2013 € 19.558 Risultato esercizio 2014 € 91.746 Risultato esercizio 2015 € 66.104 Risultato esercizio 2016 € 55.060 Risultato esercizio 2017 € 61.303 Risultato esercizio 2018 € 101.031
Sito internet:	http://www.amo.mo.it/

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

L'agenzia nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	
	<p>Obiettivi:</p> <p><i>Gestione ordinaria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione e manutenzione del proprio patrimonio, struttura fondamentale per l'esercizio del TPL nel bacino; - consolidamento e adeguamento della rete provinciale di servizi nel rispetto degli oneri contrattuali e degli obblighi verso il gestore. - miglioramento qualità del servizio pubblico anche oltre il livello l'attuale livello di gradimento raggiunto presso l'utenza (voto 7.3 nella customer annuale) <p>Stato di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nel 2019 sono stati realizzati importanti interventi sul patrimonio aziendale: a) è stato completato, collaudato e aperto all'esercizio il nuovo deposito bus di Finale Emilia, b) sono terminati e collaudati i lavori di riqualificazione antisismica dell'officina presso la sede di Modena, c) sono stati installati i nuovi portoni sezionali nel deposito bus di Carpi, d) sono iniziati i lavori di installazione dei dispositivi di sicurezza PLF sulla rete filoviaria di Modena, e) sono proseguiti i lavori in messa in opera della tecnologia LED nei sistemi illuminati della sede di Modena. - Nel 2019 sono stati realizzati importanti interventi sui servizi di trasporto pubblico locale, a risorse sostanzialmente invariate: a) adeguamento del servizio di trasporto pubblico alle esigenze emerse dall'ultima riforma degli ordinamenti scolastici superiori, tenendo conto che anche nel 2019 si è determinato un'ulteriore aumento degli studenti degli istituti superiori; b) progettazione e attuazione degli interventi di estensione del servizio urbano di linea "Arianna" ai giorni festivi e il potenziamento del servizio a chiamata – prontobus, nel Comune

	<p>di Carpi, in attuazione degli indirizzi del PUMS; c) attuazione degli interventi di riassetto del servizio urbano di Sassuolo, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale; d) gestione del contratto dei servizi di trasporto di studenti degli istituti superiori per attività di educazione fisica in tutta la Provincia, rendicontazione e monitoraggio dei servizi appaltati.</p> <p>- Nel 2019 l'indagine di customer satisfaction dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino provinciale di Modena è stata effettuata con metodologia diversa rispetto agli anni precedenti in ragione della difficoltà ad accedere alla banca dati abbonati di SETA per effetto dell'entrata in vigore della nuova normativa sulla privacy; l'indagine ha prodotto un voto di 6,7.</p>
Equilibrio economico di gestione	
	<p>Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.</p> <p>Stato di attuazione: Nel 2019, sulla base delle prime proiezioni dei dati di bilancio, si conferma l'equilibrio economico di gestione.</p>
Investimenti	
	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori :

- livelli di gradimento dell'utenza – utilizzata diversa metodologia, voto 6,7.
- numero utenti dei servizi di trasporto locale - 206.467 ;
- km percorsi dal servizio pubblico - vett*km. 497.275 ;
- numero corse - 58.216 ;

C) Obiettivi 2020

<i>Correnti</i>	
1	Gestionale: Avvio, in osservanza della normativa nazionale di settore, della gara di ambito ottimale Secchia-Panaro per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL: Aggiornamento cronoprogramma attività, includendo la fase preliminare di progettazione della revisione generale dei servizi di TPL oggetto di gara.
2	Gestionale: Progettazione e organizzazione dei servizi di trasporto pubblico auto filoviario di bacino e/o riferiti a specifiche richieste di Enti Soci con valorizzazione dell'integrazione modale con i servizi ferroviari regionali e con forme complementari di mobilità sostenibile.
3	Gestionale: Monitoraggio e gestione operativa dei flussi economico-finanziari, nel bacino provinciale di Modena, dell'iniziativa regionale di integrazione tariffaria ferroviaria e auto filoviaria "Mi Muovo anche in città".
4	Gestionale: Avvio della collaborazione con la Provincia di Modena, il Comune di Modena e le Unioni dei Comuni per la redazione del Piano della Mobilità di Area Vasta (PUMAV) previsto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti 2025.
5	Gestionale: Manutenzione e monitoraggio sull'attuazione del contratto di servizio, attività finalizzata al continuo aggiornamento e miglioramento del servizio, nonché controllo delle attività del gestore.
6	Gestionale: Verifica dell'efficacia ed eventuale prosecuzione nel 2020, in accordo con il Comune di Carpi, del potenziamento del servizio a chiamata – prontobus, avviata nel 2019 in attuazione degli indirizzi del PUMS di Carpi.
7	Gestionale: Avvio e chiusura del progetto sperimentale di mobilità scolastica

	sostenibile “A scuola in autonomia” nel Comune di Carpi. La seconda fase del progetto è indirizzata alla definizione di soluzioni tecniche di riorganizzazione degli spazi pubblici in prossimità e in accesso agli edifici scolastici, nonché all’applicazione delle idee progettuali emerse nel percorso partecipativo del precedente anno scolastico.
8	Efficienza: riduzione costi utenze Conferma e consolidamento della riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 10% rispetto all’esercizio 2018. Il risparmio previsto è conseguente alla entrata a regime della tecnologia LED.
9	Efficienza: dematerializzazione documentale Conferma e consolidamento della riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all’esercizio 2018 quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture (entrata a regime della fatturazione elettronica).
<i>Equilibrio economico di gestione</i>	
1	<i>Economicità: Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*km., fatto salvo uno scostamento dei servizi minimi erogati, entro l’1% nell’anno 2020, fatto salvo cause di forza maggiore.</i>
2	<i>Efficacia: Rinnovo alle medesime condizioni dell’Accordo Aziendale (contrattazione di secondo livello) relativo alla retribuzione di risultato nel triennio 2020/2022 dei dipendenti della società, considerato che l’Accordo opera nella logica del contenimento degli oneri contrattuali, prevedendo l’invariabilità in ciascun anno del triennio del valore del premio base di riferimento, fatta salva l’acquisizione da parte della società di nuovi progetti speciali/europei che garantiscano introiti economici aggiuntivi.</i>
3	<i>Qualità: AMO intende rafforzare l’impronta ecologica aziendale, promuovendo tra i dipendenti l’utilizzo delle biciclette aziendali negli spostamenti urbani, insieme all’utilizzo dei mezzi pubblici e ad altre forme di mobilità condivisa per gli spostamenti interurbani. Promozione dell’utilizzo del treno rispetto all’aereo negli spostamenti di medio raggio. Tali spostamenti verranno monitorati.</i>
<i>Investimenti</i>	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori obiettivi correnti:

- Costruzione del documento / avvio della procedura
- Gradimento specificamente riferito agli utilizzatori del TPL integrato.
- Attuazione e gestione dell’iniziativa nei tempi e con le modalità stabilite dalle delibere regionali.
- Avvio della collaborazione per PUMAV.
- Numero segnalazioni gestite/ Numero controlli effettuati sul Gestore.
- Ore di servizio, km percorsi e utenti del servizio a chiamata - prontobus.
- Attività svolte relativamente al progetto “A scuola in autonomia”
- Grado di entrata a regime della tecnologia LED e conseguente risparmio sulle utenze.
- Grado di dematerializzazione documentale attuato.

Indicatori obiettivi di equilibrio economico di gestione:

- Conferma del rispetto dell'obiettivo
- Conferma del rispetto dell'obiettivo
- Report di monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti tramite biciclette aziendali, mezzi pubblici e altre forme di mobilità condivisa.

2.1.3.9 SETA Spa

A) Elementi generali

Descrizione:	SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali.
Sede legale :	Strada S. Anna, 210 -Modena
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune: 2,36% Altri soci: Comuni della provincia di Modena , Act Reggio Emilia, Herm srl; Tper spa, ecc;
Risultati d'esercizio:	Risultato esercizio 2012 € -3.594.310,00 Risultato esercizio 2013 € 84.902,00 Risultato esercizio 2014 € 546.240,00 Risultato esercizio 2015 € 5.328.615,00 Risultato esercizio 2016 € 385.707,00 Risultato esercizio 2017 € 1.468.187,00 Risultato esercizio 2018 € 1.020.141,00
Sito internet:	www.setaweb.it

B) Stato di attuazione degli obiettivi 2019

La società nell'anno 2019 ha avuto i seguenti obiettivi:

Correnti	<p>Obiettivo: <i>Gestione servizio trasporto pubblico</i></p> <p>Nell'esercizio 2018 il Servizio pubblico di trasporto viene gestito da Seta nei tre bacini di Modena Piacenza e Reggio Emilia in forza della proroga da parte della Agenzie di mobilità degli esistenti contratti di servizio in attesa della indizione delle gare. Occorre garantire nella gestione del servizio di trasporto pubblico almeno gli stessi standard previsti nel 2018 e negli anni precedenti.</p> <p>Stato di attuazione: Dati precisi saranno disponibili solo dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2019; si segnala come Seta indichi già il tendenziale mantenimento degli standard 2018 nell'esercizio 2019.</p>
Equilibrio economico di gestione	<p>Obiettivo: Si conferma l'obiettivo dell'equilibrio economico di gestione da perseguire mediante il controllo di gestione da parte della Agenzia e il monitoraggio periodico dei risultati infrannuali dell'ente.</p> <p>Stato di attuazione: dati precisi saranno disponibili solo dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2019; si segnala come Seta indichi già come i report infrannuali abbiano mostrato risultati in linea con il Budget 2019 e come l'esercizio sia destinato a chiudersi in leggero utile.</p>
Investimenti	Non erano previsti obiettivi.

Indicatori:

- livelli di gradimento dell'utenza (indagine annuale di *customer satisfaction*) – 66,90;
- numero utenti dei servizi di trasporto locale – 32.047.016 al 30/06/2019 (i dati del secondo semestre 2019 saranno disponibili solo con l'approvazione del bilancio di SETA)
- km percorsi dal servizio pubblico – 15.531.977 (i dati del secondo semestre 2019 saranno disponibili solo con l'approvazione del bilancio di SETA)
- numero corse – 1.939.740 (dati al 31/12/2018; i dati del 2019 saranno disponibili solo con l'approvazione del bilancio di SETA)
- ammontare degli investimenti – materiali e immateriali – 12.380.412 (dati al 31/12/2018; i dati del 2019 saranno disponibili solo con l'approvazione del bilancio di SETA)

C) Obiettivi 2020

Correnti	
1	Efficienza: realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 6,69%.
2	Qualità: realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.
Equilibrio economico di gestione	
1	Economicità: conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 50,85%.
2	Economicità: realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi infrastruttura non inferiore al 34,50%.
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori :

- indicazione dell'indice di copertura controlli
- indicazione dell'indice di copertura del servizio
- indicazione del rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL.
- Indicazione del rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi infrastruttura non inferiore al 34,50%.

2.1.3.10 Gruppo AIMAG Spa

A) Elementi generali

Descrizione:	AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in quattordici Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in sette Comuni dell'Oltrepò mantovano oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.
Sede legale :	Mirandola (MO) via Maestri del Lavoro, 38 - 41037 Mirandola (MO)
Partecipazione e soci:	Partecipazione del Comune di Carpi: 20,47% del capitale ordinario; Altri soci: altri 20 Comuni della Provincia di Modena e Mantova, Hera Spa, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola;
Risultati d'esercizio: (Bilancio d'esercizio)	Risultato esercizio 2013 € 9.933.443 Risultato esercizio 2014 € 5.731.587 Risultato esercizio 2015 € 8.867.476 Risultato esercizio 2016 € 9.474.950 Risultato esercizio 2017 € 10.631.278 Risultato esercizio 2018 € 13.481.312
Sito internet:	www.aimag.it

B) Obiettivi 2019

Correnti	
	<p>Settore: ambiente/raccolta e recupero rifiuti Mantenimento della concessione della raccolta rifiuti urbani Incremento della produzione di biometano della frazione organica dei rifiuti con l'avvio dell'impianto a Massa Finalese e la progettazione di un nuovo impianto a Fossoli. Ulteriori attività di implementazione del servizio di raccolta domiciliare in particolare della plastica e del vetro, soluzioni smart di raccolta rifiuti nei contesti rurali.</p> <p>Settore: servizio idrico integrato Completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera – Carpi, dell'adduttrice Cognento e altri tratti di rete. Nuovo depuratore di Poggio Rusco. Sviluppo di piani di sicurezza dell'acqua con metodologia Water Safety Plans. Ampliamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi di San Marino di Carpi, prevedendo lo scorporo dell'impianto dagli asset del settore idrico integrato. Sostituzione dei misuratori più vetusti (oltre 15.000) con nuovi contatori per la telelettura.</p> <p>Settore: distribuzione gas Preparazione/partecipazione gara gas Modena 1 Importanti investimenti nella sostituzione dei contatori gas e potenziamento della rete di distribuzione tra i Comuni di Finale e San Felice e quello di Mirandola</p>

	<p>Settore: vendita energia Rafforzamento della vendita con un aumento dei clienti energia, oltre alla possibilità di investire risorse per l'acquisizione di quote di maggioranza di società di vendita</p> <p>Settore: produzione energia Avvio della produzione di energia elettrica da impianto idroelettrico sul fiume Panaro, con la possibilità di sviluppare altri progetti di impianti idroelettrici. Efficientamento energetico e diffusione del fotovoltaico per edifici pubblici e privati. Potenziamento del teleriscaldamento</p>
Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Vd. deliberazione di Consiglio Comunale n. 53/2018 (obiettivi anni 2018-2019)

Indicatori:

Gestione rifiuti:

- percentuale raccolta differenziata con il sistema della raccolta porta a porta e della tariffa puntuale; riduzione del rifiuto indifferenziato da avviare a smaltimento
- Percentuali di incremento della produzione di bio metano

Gestione reti gas:

- percentuale di rispetto degli standard di servizio
- livello di potenziamento della rete di distribuzione

Gestione servizio idrico:

- percentuale di perdite della rete
- contatori sostituiti

Vendita energia:

- percentuale energia venduta da fonti rinnovabili
- incremento dei clienti energia

Produzione energia:

- percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili e assimilate

In ordine allo stato di attuazione degli obiettivi 2019, si evidenzia che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 23.04.2019, è stato approvato, in attuazione delle previsioni del piano di razionalizzazione periodica, il protocollo d'intesa tra tutti i Comuni firmatari del patto di sindacato azionario di AIMAG e la medesima società, al fine di disciplinare l'esercizio dei rapporti e le modalità per l'attuazione del controllo e monitoraggio societario di AIMAG in riferimento alle seguenti attività:

- piani di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Gruppo AIMAG ex art.20 TUSP;
- provvedimenti dei Comuni soci relativamente agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento del Gruppo societario, ricomprendenti anche i costi del personale ex art.19 co.5 TUSP;
- prevenzione della corruzione e trasparenza come stabilito dalle Linee Guida ANAC n.1134/2017, anche in riferimento all'art.11 del TUSP relativamente ai requisiti per i componenti degli organi di

amministrazione e controllo;

- applicazione dei principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico ex art.6 TUSP.

All'art. 4 "Flussi informativi, obblighi di rendicontazione da parte di Aimag" del citato protocollo di intesa, le parti hanno stabilito che: "entro il 31 marzo di ogni anno Aimag fornisce una rendicontazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento del gruppo societario, ricomprendenti anche i costi del personale". Alla data di elaborazione del presente documento la rendicontazione da parte di Aimag non risulta disponibile, pertanto lo stato di attuazione degli obiettivi 2019 sarà aggiornato in sede di rendiconto 2019 (aprile 2020).

C) Obiettivi 2020

Correnti	
	<p>Settore: ambiente/raccolta e recupero rifiuti Mantenimento della concessione della raccolta rifiuti urbani Ulteriori attività di implementazione del servizio di raccolta domiciliare in particolare della plastica e del vetro, soluzioni smart di raccolta rifiuti nei contesti rurali.</p> <p>Settore: servizio idrico integrato Completamento sostituzione adduttrice acquedottistica Fontana di Rubiera – Carpi Sviluppo di piani di sicurezza dell'acqua con metodologia Water Safety Plans.</p> <p>Settore: distribuzione gas Preparazione/partecipazione gara gas Modena 1 Importanti investimenti nella sostituzione dei contatori gas e potenziamento della rete di distribuzione</p> <p>Settore: produzione energia Efficientamento energetico e diffusione del fotovoltaico per edifici pubblici e privati.</p>
Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Si rinvia a successiva determinazione in ragione delle valutazioni che saranno assunte e condivise fra i Comuni soci in sede di gruppo di indirizzo e coordinamento

Indicatori:

Gestione rifiuti:

- percentuale raccolta differenziata con il sistema della raccolta porta a porta e della tariffa puntuale; riduzione del rifiuto indifferenziato da avviare a smaltimento

Gestione reti gas:

- livello di potenziamento della rete di distribuzione

Gestione servizio idrico:

- percentuale di perdite della rete
- contatori sostituiti

Produzione energia:

- percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili e assimilate

Il Comune di Carpi condivide l'obiettivo del riposizionamento strategico dell'azienda per riuscire a dare al territorio risposte sempre più efficaci ed efficienti, radicandola nel contesto locale con servizi moderni e all'avanguardia. Sul punto si rinvia, inoltre, a quanto indicato nel piano di razionalizzazione periodica approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 19.12.2019.

2.1.3.11 AESS – Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile

A) Elementi generali

Descrizione:	L’Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è una associazione legalmente riconosciuta e senza scopo di lucro per lo sviluppo energetico sostenibile del territorio. AESS è <u>certificata</u> secondo la Norma UNI CEI 11352 quale Società di servizi energetici (ESCO). Attualmente la compagine dei <u>soci AESS</u> è integralmente costituita da enti facenti parte della Pubblica Amministrazione e dal 10/12/2019 si è conclusa positivamente l’istruttoria per il riconoscimento di AESS da parte di ANAC come Ente “in house” dei propri Associati, questo permetterà una più facile interazione con gli Enti Soci in termini di affidamento delle attività di servizio. AESS è stata fondata nel 1999, con il supporto del programma della Commissione Europea SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, insieme ad altri tre soci fondatori (Camera di Commercio di Modena, l’allora multiutility locale META e l’allora azienda pubblica per il trasporto locale ATCM). AESS fa parte della rete europea delle agenzie per l’energia <u>ManagEnergy</u> e della rete italiana delle agenzie per l’energia <u>RENAEL</u> .
Sede legale :	Via Caruso 3 - 41122 Modena
Partecipazione e soci:	Soci fondatori: Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, Meta Modena, Azienda pubblica per il trasporto locale ATCM. Il Comune di Carpi ha acquisito la qualifica di socio successivamente.
Risultati d’esercizio: (Bilancio d’esercizio)	Risultato esercizio 2014: 351,00 Risultato esercizio 2015: 892,00 Risultato esercizio 2016: 676,00 Risultato esercizio 2017: 1.803,00 Risultato d’esercizio 2018: 52.087,00
Sito internet:	https://www.aess-modena.it/it/

C) Obiettivi 2020

Correnti	
1	Attività di promozione delle attività annesse all'Osservatorio Appalti della Provincia di Modena
2	Acquisizione di nuovi soci pubblici: l’obiettivo del prossimo triennio è quello di proseguire con un trend di almeno 10 nuovi soci all’anno in ambito regionale e nazionale.
3	Mobilità Sostenibile: settore creato in AESS nel 2015, è in fase di rapida espansione; a fine del prossimo triennio si ipotizza che il 20% del fatturato possa provenire da attività ad essa connesse.
4	Progettazione Europea: cardine dell’attività di AESS, si proseguirà attraendo e concentrando risorse e competenze a favore dei propri soci, con obiettivo di mantenere una quota di fatturato massimo al 40%, in via ottimale del 30%, ai soli fini di frazionare il rischio legato alla temporalità delle call europee.

Equilibrio economico di gestione	
	Industria e Privati: a partire dal 2019 il rispetto della natura pubblica di AESS (art.5 D. Lgs.50/2016) ha fissato il fatturato massimo del settore al 20%.
Investimenti	
	Non sono previsti obiettivi.

Indicatori:

- report delle Attività di promozione delle attività annesse all'Osservatorio Appalti della Provincia di Modena
- Indicazione dei nuovi soci acquisiti nell'anno 2020
- Indicazione del fatturato derivante dalla mobilità sostenibile nel 2020
- Attività di progettazione europea
- Rispetto del limite di fatturato massimo definito dall'art. 5, c. 1, lett. b), d.lgs. 50/2016.

*Nota di
aggiornamento*

2.1.4 Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

2.1.4.1 Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2020.

I principali tributi locali si basano, quindi sull'IMU così come riformata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI, l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni (con la precisazione che tali due prelievi confluiranno dal 2021 nel nuovo "Canone Unico" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote.

2.1.4.1.1 Imposta municipale propria - IMU

Il comma 738 della Legge di Bilancio 2020 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

La nuova imposta si applica su tutto il territorio nazionale.

Il presupposto d'imposta (comma 740) è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. La norma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

I soggetti passivi (comma 743) sono i possessori di immobili, ovvero i proprietari e i titolari di altri diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie.

Viene inoltre precisato che è soggetto passivo

- il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce anche diritto di abitazione al genitore affidatario dei figli.
- il concessionario in caso di concessione di aree demaniali;
- in caso di locazione finanziaria, il locatario dalla data della stipula del contratto e per tutta la sua durata.

La base imponibile degli immobili resta immutata rispetto alla precedente disciplina IMU di cui al D.L. 201/2011.

Restano confermate le riduzioni obbligatorie del 50% della base imponibile per:

- i fabbricati di interesse storico o artistico,
- i fabbricati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati

- le unità immobiliari abitative, fatta eccezione per quelle “di lusso”, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. Tale beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge con figli minori.

Con riferimento alle abitazioni principali di “lusso” viene prevista l’aliquota base nella misura dello 0,5 per cento. La norma permette ora anche la riduzione dell’aliquota “fino all’azzeramento”, concedendo espressamente un potere diretto di esenzione. Inoltre, il Comune può agire in aumento solo per 0,1 punti percentuali, cioè fino ad una misura massima di aliquota dello 0,6 per cento, uguale a quella vigente in regime IMU-TASI

Con riferimento ai fabbricati rurali strumentali all’attività agricola l’aliquota di base è pari allo 0,1 per cento. I Comuni possono solo diminuirla fino all’azzeramento. Per il Comune di Carpi nel previgente regime impositivo tali fabbricati erano soggetti a TASI con aliquota dello 0,1 per cento.

Con riferimento ai cd. “beni merce” l’aliquota di base è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all’azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall’IMU.

Con riferimento ai terreni agricoli, l’aliquota di base è pari allo 0,76 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento. Restano ferme le disposizioni previste per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP iscritti alla previdenza agricola.

Con riferimento agli immobili ad uso produttivo di categoria D, l’aliquota base è fissata allo 0,86 per cento. Restano ferme sia la riserva allo Stato corrispondente all’aliquota dello 0,76 per cento (non modificabile localmente), sia il limite massimo entro il quale i Comuni possono aumentare l’aliquota (1,06 per cento).

Con riferimento a tutti gli altri immobili diversi dall’abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate è prevista un’aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all’ 1,06 per cento o diminuirla fino all’azzeramento.

E’ confermata la riduzione al 75 per cento dell’imposta dovuta applicando l’aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato introdotta dalla Legge 208/2015.

La legge di Bilancio 2020 con riferimento alla unificazione di IMU-TASI introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. A decorrere dal 2021, in deroga alla manovrabilità dell’imposta concessa ai sensi dell’art 52 del d.lgs. 446/1997, i Comuni potranno diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef e del Ministero dell’innovazione tecnologica. Questa innovazione risponde ad esigenze di semplificazione e di maggior fruibilità da parte dei contribuenti e degli intermediari fiscali delle informazioni relative alle discipline del prelievo adottate in sede locale.

La Legge di Bilancio inoltre al comma 757 prevede l’obbligo dei Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote mediante l’accesso all’applicazione disponibile sul portale del Federalismo fiscale, anche nel caso in cui il Comune non intenda adottare aliquote differenziate rispetto alle misure

di riferimento. Mediante l'accesso all'applicazione, il Comune avrà la possibilità di elaborare il prospetto delle aliquote prima della delibera di Consiglio.

Un punto cruciale della riforma è costituito proprio nel fare del prospetto parte integrante della delibera che, se pubblicata senza lo stesso non produce effetti. Tale prospetto deve essere approvato da apposito decreto ministeriale entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio.

Il ministero dell'Economia e delle Finanze con risoluzione n° 1/DF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che solo dall'anno 2021 vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante. Ciò in coerenza con il comma 756 della Legge di Bilancio 2020 che prevede, solo a decorrere dal 2021, la diversificazione delle aliquote IMU da parte dei Comuni esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef.

L'importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta alla fonte dall'Agenzia delle Entrate, che risulta invariata rispetto all'anno 2019.

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2020-2021 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 41 – Aliquote IMU –TASI – Nuova IMU

Fattispecie	Aliquote IMU - TASI 2014-2015	Aliquote IMU - TASI 2016-2019	Aliquote IMU 2020
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,33%	Escluse	Escluse
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	0,60%
Aliquota ordinaria altri immobili	1,00%	1,00%	1,00%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati "case nella rete"	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi di proprietà utilizzati direttamente per l'esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali strumentali	0,10%	0,10%	0,10%
Fabbricati concessi in comodato ad Onlus/Enti del Terzo Settore			0,50%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,00%	0,00%	0,00%
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%
Fabbricati diversi dalla categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,00%
Fabbricati categoria D concessi gratuitamente in uso – con contratto debitamente registrato – a soggetti impegnati nell'emergenza epidemiologica da COVID-19			0,76%

Le due ultime tipologie di aliquota della tabella precedente sono state introdotte a seguito dell'approvazione dell'emendamento al bilancio proposto dalla Giunta Comunale.

2.1.4.1.2 Tributo per i servizi indivisibili - TASI

A far data dal 1° gennaio 2020 come sopra evidenziato è stata attuata l'unificazione di IMU e TASI in un unico prelievo disciplinato dai commi dal 739 al 783 della Legge di Bilancio 2020.

Si precisa che per il Comune di Carpi, la stessa risultava dovuta solo dai possessori di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Si precisa che nei prossimi anni proseguirà l'attività finalizzata al recupero dell'elusione TASI. In particolare per il 2020 risultano accertabili gli omessi/insufficienti/tardivi versamenti per le annualità

dal 2015 e successive nonché le omesse/infedeli dichiarazioni anche con riferimento all'anno di imposta 2014.

Di seguito si riportano le previsioni, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo), incluse nel bilancio 2020-2022, i dati relativi al consuntivo 2018 e all'assestato 2019:

Tabella 42 – Andamento IMU

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU competenza	15.720.198,67	15.747.000,00			
IMU incassi anni precedenti	916.556,14	820.000,00			
IMU Violazioni per cassa	11.113,07	25.000,00			
Totale IMU	16.647.867,88	16.592.000,00			
TASI competenza	111.127,73	110.000,00			
TASI incassi anni precedenti	37.185,27	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale TASI	148.313,00	120.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Nuova IMU competenza			15.827.000,00	16.257.000,00	16.307.000,00
Nuova IMU anni precedenti			830.00,00	850.000,00	850.000,00
Nuova IMU Violazioni per cassa			30.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE IMU + TASI – NUOVA IMU	16.796.180,88	16.712.000,00	16.697.000,00	17.167.000,00	17.217.000,00

2.1.4.1.3 Imposta comunale sugli immobili - ICI

L'ICI è un'imposta abolita a partire dal 2012. L'attività accertativa relativa al recupero evasione ICI si è conclusa nel 2017. Dal 2018 non si emettono più nuovi avvisi di accertamento, ma permane l'incasso da riscossione coattiva degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Di seguito si riportano le previsioni, al netto della quota di recupero evasione (indicata in apposito paragrafo), incluse nel bilancio 2020-2022, i dati relativi al consuntivo 2018 e all'assestato 2019:

Tabella - Andamento ICI

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI incassi anni precedenti	2.225,89	-	-	-	-
ICI Violazioni per cassa	133.777,56	60.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale ICI	136.003,45	60.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00

2.1.4.1.4 Recupero evasione IMU/ICI/TASI

Le entrate da recupero evasione ICI-IMU-TASI, in applicazione ai principi della competenza potenziata, sono imputati in bilancio nell'esercizio di emissione degli avvisi definitivi anche se non incassati, compensati tuttavia in spesa dall'applicazione progressiva del fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel

corso del triennio la capacità di effettuare lotta all'evasione si mantiene ad un livello elevato, con una previsione compresa tra 3.010.000,00 euro nel 2020 e 3.060.000,00 euro nel 2022.

Tabella 43 – Andamento recupero IMU/ICI/TASI

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		2.800.000,00	2.950.000,00	3.000.000,00	3.050.000,00
TASI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno		60.000,00	60.000,00	30.000,00	10.000,00
ICI stima delle violazioni avvisi emessi nell'anno			-	-	-
Totale violazioni stanziare nell'anno		2.860.000,00	3.010.000,00	3.030.000,00	3.060.000,00
IMU violazioni avvisi emessi nell'anno	2.788.459,09				
TASI violazioni avvisi emessi nell'anno	130.110,12				
ICI violazioni avvisi emessi nell'anno	19.485,24				
Totale violazioni accertate nell'anno	2.938.054,45				
IMU violazioni a residuo di competenza al 31/12	1.676.271,76				
TASI violazioni a residuo di competenza al 31/12	67.904,52				
ICI violazioni a residuo di competenza al 31/12	0,00				
Totale residui attivi	1.744.176,28				
FCDE VIOLAZIONI IMU	-1.513.500,00	-1.818.000,00	-1.980.000,00	-2.115.900,00	-2.151.900,00
FCDE VIOLAZIONI TASI	-61.500,00	-55.000,00	-34.000,00	-16.800,00	-5.600,00
FCDE VIOLAZIONI ICI	0,00	-	-	-	-
Totale FCDE violazioni	-1.575.000,00	-1.873.000,00	-2.014.000,00	-2.132.700,00	-2.157.500,00
Totale violazioni al netto del FCDE	169.176,28	987.000,00	996.000,00	897.300,00	902.500,00

2.1.4.1.5 Addizionale comunale all'IRPEF

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,50% e con una soglia d'esenzione fino ad € 8.000,00 di reddito per l'anno 2020 e a partire dal 2021 in misura pari allo 0,70% e con una soglia d'esenzione fino ad € 10.000,00.

Di seguito le aliquote IRPEF 2007-2020 sulle quali è calcolata la stima del gettito iscritto in bilancio:

Tabella 44 – Aliquote e andamento addizionale comunale IRPEF

Addizionale IRPEF	2007 - 2019	2020	2021
Aliquota	0,50%	0,50%	0,70%
Soglia di esenzione	8.000,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Addizionale comunale all'IRPEF	4.821.733	4.960.000	5.050.000	7.180.000	7.250.000
Addizionale comunale all'IRPEF - sopravvenienze anni precedenti	177.736	250.000	250.000	250.000	250.000
Totale	4.999.469	5.210.000	5.300.00	7.430.000	7.500.000

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale del Federalismo fiscale relativi ai redditi dell'anno di imposta 2017 nonché l'evoluzione degli stessi dati negli ultimi quattro anni, come di seguito riportati:

Tabella – Andamento addizionale comunale IRPEF – Dichiarazioni dei contribuenti

Andamento imposta IRPEF - Comune di Carpi	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale	Addizionale comunale dovuta
DICHIARAZIONI 2015 - ANNO DI IMPOSTA 2014	51.569	985.913.903	4.872.401
DICHIARAZIONI 2016 - ANNO DI IMPOSTA 2015	51.685	1.000.234.089	4.957.111
DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016	51.873	1.016.193.365	5.043.699
DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017	52.713	1.026.004.269	5.100.262

L'ente inoltre, anche per il 2020 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti pari ad Euro 250.000,00 per ciascun anno.

2.1.4.1.6 Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Tenuto conto dell'incertezza creatasi con riferimento alle tariffe dell'imposta sulla pubblicità a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n° 15/2018 la Legge di Bilancio 2019 è intervenuta in tale materia prevedendo al comma 919 la facoltà per i comuni di applicare una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al d.lgs. 507 del 1993 per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni. Si è ritenuto pertanto necessario ai sensi di tale previsione normativa approvare le tariffe per l'anno 2019 prevedendo tale maggiorazione, che di fatto consente di mantenere le tariffe 2019 agli stessi livelli del 2018, senza applicare rispetto al vigente quadro tariffario alcun incremento. Per l'anno di imposta 2020 tale prelievo risulta immutato l'ente pertanto continua ad applicare le tariffe approvate con apposita deliberazione di Giunta Comunale nell'anno 2019. Dal 2021 come sopra indicato la Legge di Bilancio ha previsto l'introduzione del nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale; lo stesso è disciplinato dai commi da 816 a 847 della Legge di Bilancio 2020.

Il soggetto attivo di tale nuovo prelievo è individuato in Comuni, Province e Città Metropolitane. Il comma 817 della Legge di Bilancio prevede espressamente che il nuovo Canone debba essere disciplinato dai soggetti attivi in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il Canone stesso.

Tabella 45 – Andamento imposta pubblicità e diritti su pubbliche affissioni

	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Imposta comunale sulla pubblicità	769.710,01	750.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	165.876,67	190.000,00	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Totale	935.586,68	940.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

Si ritiene che – tenuto conto della decorrenza del prelievo dal 2021 – lo stesso sarà ulteriormente oggetto di ulteriori e necessarie messe a punto della norma.

2.1.4.1.7 Tassa rifiuti – TARI

A partire dal 1 gennaio 2016, la tassa sui rifiuti TARI è stata sostituita con la tariffa puntuale con natura corrispettiva (DCC n. 149 del 22/12/2015).

L'attività ordinaria della tariffa è stata affidata al gestore dei rifiuti AIMAG, per cui nel bilancio 2019-2021 non trova indicazione, né in entrata né in spesa.

Con la delibera di consiglio Comunale n. 23 del 22/03/2018 sono state approvate le tariffe TARI corrispettivo per il 2018.

Con la delibera di consiglio Comunale n. 32 del 28/03/2019 sono state approvate le tariffe TARI corrispettivo per il 2019.

L'art. 57 bis del Decreto Fiscale fissa al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione dei PEF rifiuti e delle relative tariffe.

2.1.4.1.8 Fondo di Solidarietà Comunale

Il Ministero dell'Interno, con comunicato del 23/12/2019, ha reso noti gli importi provvisori del FSC per il 2020. Tale importo non teneva conto degli incrementi per la restituzione del taglio del D.L. 66/2014 e dell'incremento per i comuni montani.

COMUNICATO FINANZA LOCALE DEL 23/12/2019

Gli importi del Fondo di Solidarietà Comunale 2020 sono stati aggiornati l'8 gennaio 2020 in applicazione del disposto di cui articolo 1, comma 436 bis, lettera d) della legge n. 190 del 2014 e il 22 gennaio in applicazione dell'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 1, comma 451, della legge n. 232 del 2016, in corso di perfezionamento.

I calcoli sono eseguiti sulla base dell'accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dell'11 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 451, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. I relativi criteri di riparto tengono conto delle modifiche normative alla disciplina del medesimo Fondo in corso di adozione (decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" e disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022"), nonché della destinazione di 7 milioni di euro all'accantonamento da utilizzare per eventuali conguagli a singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori utilizzati ai fini del riparto del Fondo.

Le disponibilità finanziarie di cui all'art. 1, commi 551, 554 e 849, del citato disegno di legge, saranno assegnate con specifici provvedimenti.

L'importo assegnato al Comune di Carpi era pari ad Euro 13.526.547,73.

Il Ministero dell'Interno, successivamente, con comunicato del 05/02/2020, ha reso noti i nuovi valori del FSC, variato per effetto delle maggiori risorse assegnate in riferimento al riparto dei cento milioni aggiunti al fondo di solidarietà comunale 2020 dalla manovra 2020 (articolo 1, commi 848 e 849, della legge 160/2019).

COMUNICATO FINANZA LOCALE DEL 05/02/2020

A seguito di intesa sancita nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, tenutasi il 30 gennaio u.s. , è in corso di perfezionamento il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione delle risorse incrementali del Fondo di solidarietà comunale 2020, pari a 100 milioni di euro. Il provvedimento viene adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 849, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022".

La quota attribuita al Comune di Carpi per effetto dell'incremento dei 100 milioni previsti dall'art.1, commi 848 e 849, L. 160/2019, è pari ad Euro 231.720,01, complessivamente la quota attribuita all'ente e stanziata nel bilancio comunale nell'annualità 2020 è pari di Euro 13.757.980,97.

Si evidenzia inoltre che:

- rimangono confermate le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.
- il taglio del fondo di solidarietà comunale, previsto dal comma 435 della Legge 190/2014, inizialmente non applicato agli enti colpiti dal sisma 2012, è stato confermato al 75% per il 2020 e al 100% a partire dal 2021 in applicazione dell' articolo 436-bis della legge 23 dicembre 2014, n. 190, modificato dal Decreto Legge Milleproroghe n. 91 del 25/07/2018, che dispone: *"A decorrere dall'anno 2017, la riduzione di cui al comma 435 che per gli anni 2015 e 2016 non e' stata applicata nei confronti dei comuni di cui al comma 436, lettere a) e b), si applica a carico degli stessi con la seguente gradualità, fermo restando l'obiettivo complessivo di contenimento della spesa di cui al comma 435: a) per l'anno 2017, in misura pari al 25 per cento dell'importo della riduzione non applicata; b) per l'anno 2018, in misura pari al 50 per cento dell'importo della riduzione non applicata; c) per l'anno 2019, in misura pari al 50 per cento dell'importo della riduzione non applicata; d) a decorrere dall'anno 2020, in misura pari al 75 per cento dell'importo della riduzione non applicata. d-bis) a decorrere dall'anno 2021, in misura pari al 100 per cento dell'importo della riduzione non applicata."*

Tabella 46 - Fondo Solidarietà Comunale, andamento

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Previsione 2019	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fondo di solidarietà comunale	15.460.372	14.671.272	14.186.620	14.186.620	14.185.815	13.757.981	13.477.125	13.477.125
<i>Variazione rispetto all'anno precedente</i>		-789.100	-484.652	0	-805	-427.834	-280.856	0

Nel triennio 2016-2019 la riduzione di risorse assegnate tramite il fondo di solidarietà comunale si è ridotta complessivamente di Euro 1.274.557 (pari al – 8,24%).

Tale entrata viene prevista nel triennio 2020-2022 in ulteriore diminuzione ed in particolare per un importo complessivo pari ad Euro 708.690.

2.1.4.1.9 Contrasto all'evasione fiscale

Con provvedimenti della Direzione dell'Agenzia delle Entrate è stata data concreta attuazione a quanto già disposto dall'art. 1, comma 1, del D.L. n.203/2005, conv. in l. n. 248/2005, in materia di partecipazione dei comuni all'attività di accertamento dei tributi erariali.

La quota spettante ai comuni per l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate nella lotta all'evasione, prevista in origine in misura pari al 30% è stata prima elevata al 33% dal D.L. n. 78/2010 che ha ampliato il campo di recupero alle evasioni contributive (es. lavoro nero), poi ulteriormente incrementata al 50% dal D.Lgs. n. 23/2011 (Norme sul Federalismo Fiscale Municipale) ed infine fissata al 100% con il D.L. n. 138/2011, come modificato dal D.L. 193/2014 (Decreto Milleproroghe).

Da ultimo con l'art. 34 del Decreto Fiscale (Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 recante Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili) viene prorogata all'anno 2021 la misura del 100% delle somme riscosse a titolo di accertamento nell'anno precedente a seguito delle segnalazioni qualificate trasmesse dai Comuni, a titolo di incentivo alla partecipazione comunale all'accertamento dei tributi erariali.

Per l'anno 2019 il ministero dell'Interno ha comunicato un contributo per il comune di Carpi pari a 105.368,22.

2.1.4.1.10 Andamento storico delle entrate tributarie

Di seguito si riporta le entrate tributarie previste nel triennio 2020-2022 e previste/asstate nel 2019.

Tabella 47 – Entrate tributarie - andamento

DESCRIZIONE	Previsione 2019	Assestato 2019	Previsione 2020	Scostamento Prev.2020 / Ass.2019	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU (*)	16.577.000	16.592.000	16.687.000	95.000	17.157.000	17.207.000
TASI (*)	120.000	120.000	10.000	- 110.000	10.000	10.000
ICI (*)	80.000	60.000	30.000	- 30.000	20.000	10.000
Recupero evasione IMU - TASI	3.060.000	2.860.000	3.010.000	150.000	3.030.000	3.060.000
Fondo di solidarietà comunale	14.186.620	14.185.815	13.757.981	- 427.834	13.477.125	13.477.125
Imposta di pubblicità	730.000	750.000	800.000	50.000	800.000	800.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	170.000	190.000	230.000	40.000	230.000	230.000
Addizionale IRPEF	5.210.000	5.210.000	5.300.000	90.000	7.430.000	7.500.000
Altre	2.000	2.000	2.000	-	2.000	2.000
TOTALE TITOLO I	40.135.620	39.969.815	39.826.981	- 142.834	42.156.125	42.296.125

(*) Gettito di competenza, incassi anni precedenti (sopravvenienze attive) e violazioni anni precedenti al 2015 accertati per cassa.

2.1.4.2 Tariffe ed altre entrate extratributarie

Il **Titolo 3°** dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi.

Nella tabella sottostante si riportano le previsioni delle tipologie di entrate che compongono il titolo 3° con il confronto temporale del dato assestato dell'anno precedente.

Tabella 48 – Entrate extratributarie

Voce di Piano dei conti				Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
1	1	Vendita di beni	1	Vendita di beni	1.366,00	1.366,00	1.366,00	1.366,00
	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1	Entrate dalla vendita di servizi	224.784,74	248.770,00	250.470,00	232.170,00
				Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	500,00	500,00	500,00	500,00
				Proventi da autorizzazioni	4.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
				Proventi da bagni pubblici	500,00	500,00	500,00	500,00
				Proventi da diritti di segreteria e rogito	153.500,00	293.500,00	333.500,00	333.500,00
				Proventi da impianti sportivi	50.752,00	50.752,00	50.752,00	50.752,00
				Proventi da mense	20.900,00	21.600,00	21.600,00	21.600,00
				Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	330.000,00	304.500,00	330.000,00	330.000,00
				Proventi da servizi n.a.c.	187.800,00	190.100,00	190.100,00	190.100,00
				Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	365.200,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00
				Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	316.970,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00
				Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	81.000,00	81.000,00	81.000,00	81.000,00
	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	3.028.184,32	2.947.000,00	2.851.000,00	2.805.000,00
				Proventi da concessioni su beni	26.840,00	26.840,00	26.840,00	26.840,00
			2	Fitti, noleggi e locazioni	1.044.361,00	860.725,00	949.425,00	974.425,00
				Locazioni di altri beni immobili	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Voce di Piano dei conti				Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
2	2	Entrate da famiglie e imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			2	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	10.850,00	10.600,00	10.150,00	10.000,00
			1	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	3	Altri interessi attivi	2	Interessi attivi di mora	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			4	Interessi attivi da depositi bancari o postali	500,00	500,00	500,00	500,00
4	2	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	3	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	1.823.874,75	1.823.000,00	1.823.000,00	1.823.000,00
5	2	Rimborsi in entrata	1	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	22.115,70	850,00	0,00	0,00
			3	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	475.000,00	642.200,00	492.200,00	491.500,00
				Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	494.550,00	454.550,00	454.550,00	454.550,00
				Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
99	Altre entrate correnti n.a.c.	99	Altre entrate correnti n.a.c.	90.836,48	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
Totale				8.807.884,99	8.831.853,00	8.740.453,00	8.700.303,00	

*Nota di
aggiornamento*

2.1.4.2.1 Tariffe e servizi a domanda individuale

Con la costituzione dell'Unione delle Terre d'Argine, alcuni servizi a domanda individuale sono stati trasferiti in capo allo stesso ente e precisamente:

- Servizi di assistenza agli anziani (centri diurni, residenze per anziani, assistenza domiciliare)
- Servizi di assistenza alla immigrazione (centro di accoglienza extracomunitari)
- Servizi di assistenza ed educativi per l'infanzia e servizi ad essi correlati (asili nido, scuole materne, refezione, prescuola, tempo prolungato, trasporti, centri estivi)

I servizi a domanda individuale gestiti direttamente dal Comune di Carpi per i quali lo stesso percepisce una tariffa sono:

- Bagni pubblici
- Onoranze funebri
- Casa vacanze Borgovalsugana
- Sale conferenze ed espositive
- Teatro
- Museo civico
- Centro giovani
- Palestre
- Matrimoni
- Parchimetri (dal 2018 inserito come primo anno)

N.b. Dal 2017 non è più attivo il servizio di Pesa pubblica

Le percentuali di copertura delle spese dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune sono le seguenti:

Tabella 49 – Servizi a domanda individuale, andamento

DESCRIZIONE	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019	Assestato 2019	Preventivo 2020
BAGNI PUBBLICI	6,10%	3,77%	2,65%	3,68%	3,65%	3,65%
TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI	117,18%	107,92%	101,89%	94,07%	84,71%	90,48%
CASA PER VACANZA DI BORGO VALSUGANA	90,56%	81,62%	72,80%	63,56%	58,88%	59,52%
SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	43,73%	21,46%	25,90%	20,18%	34,76%	22,76%
TEATRO	42,07%	35,79%	35,38%	39,57%	39,22%	38,68%
MUSEO CIVICO	28,50%	25,80%	28,60%	30,41%	30,28%	40,02%
CENTRO GIOVANI	53,90%	48,57%	61,38%	60,79%	51,67%	45,30%
PALESTRE COMUNALI (uso non scolastico)	27,51%	35,95	16,96%	16,95%	17,10%	16,67%
MATRIMONI	86,60%	50,40%	67,25%	52,47%	41,98%	41,98%
PARCHIMETRI			656,21%	615,90%	615,90%	579,12%
TOTALE	50,97%	49,42%	53,81%	55,70%	52,96%	53,76%

I servizi a domanda individuale previsti per il 2020 sono i medesimi rispetto agli anni precedenti; la percentuale di copertura complessiva dei costi si attesta al 53,76%, valore in linea con il dato relativo all'ultimo consuntivo approvato (2018) e alle previsioni definitive 2019 (asestato 2019). Nel 2020 le tariffe approvate per questi servizi sono sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente.

2.1.4.2.2 Proventi dei beni dell'Ente con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Le entrate extratributarie comprendono anche i proventi derivanti dai beni del patrimonio disponibile dell'ente. Le principali fonti di entrata sono costituite da:

- IMPIANTI SPORTIVI. Si riferiscono a palestre comunali, campi di calcio, pista di atletica, circolo tennis, etc.;
- TERRENI COMUNALI SU CUI SONO UBICATE ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.
- IMMOBILI AD USO ABITATIVO. In particolare:
 - o alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), gestiti da Acer Modena. I canoni di locazione derivanti dalla gestione del patrimonio ERP sono destinati a finanziare le rate di ammortamento e gli interessi passivi dei prestiti emessi negli anni passati mentre le manutenzioni ordinarie degli immobili (così come negli anni precedenti) è garantita da Acer all'interno della convenzione;
 - o altri immobili adibiti ad uso residenziale, gestiti dai Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine.
- IMMOBILI DI SERVIZIO (fabbricati destinati a custodia o guardiania). Ci si riferisce alla Colonia Borgo Valsugana e all'Ostello della Gioventù, attualmente occupato dalla sede distaccata di AIMAG spa, società fornitrice di servizi di pubblica utilità, a seguito della sopraggiunta inagibilità della sede storica;
- ALTRI IMMOBILI COMUNALI. Si riferiscono a fitti attivi delle sale conferenze ed espositive, delle sale comunali per celebrazioni matrimoni, del mercato coperto e di altri fabbricati comunali vari.

Sono inoltre previsti canoni applicati per l'uso di terzi di beni dell'Ente:

- Canoni concessori per l'utilizzo delle reti idriche, di depurazione, delle fognature e gas;
- Canoni di concessioni cimiteriali;
- Concessione Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

*Nota di
aggiornamento*

2.1.5 L'indebitamento

La Legge di Stabilità 2015 ha modificato il comma 1 dell'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000 e portato il limite di indebitamento al 10% (riferito all'importo annuale degli interessi in relazione ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello di riferimento). Tale misura non è stata modificata dalla legge di bilancio 2020.

Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento molto basso.

Il livello di indebitamento risulta contenuto anche considerando lo stock di debito consolidato con quello dell'Unione delle Terre d'argine come risulta dai prospetti sotto riportati:

Tabella 50 - Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Residuo debito	21.907.611,99	18.824.485,48	14.217.336,01	11.812.481,44	11.794.107,24	11.791.777,60
Nuovi prestiti				2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Prestiti rimborsati	-3.083.126,51	-2.966.540,59	-2.315.989,88	-2.118.374,20	-2.002.329,64	-2.042.338,76
Estinzioni anticipate		-1.640.608,88				
Altre variazioni +/-			-88.864,69			
Totale Fine anno	18.824.485,48	14.217.336,01	11.812.481,44	11.794.107,24	11.791.777,60	11.749.438,84

Tabella 51 - Evoluzione dell'indebitamento consolidato con l'Unione (con trend grafico)

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Residuo debito	28.981.486,00	25.463.495,79	20.409.352,92	18.337.481,73	17.770.943,49	17.205.415,71
Nuovi prestiti				2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Prestiti rimborsati	-3.083.126,51	-2.966.540,59	-2.315.989,88	-2.118.374,20	-2.002.329,64	-2.042.338,76
Estinzioni anticipate		-1.640.608,88				
Altre variazioni +/-			-88.864,69			
UNIONE nuovi prestiti (*)			829.787,22			
UNIONE prestiti rimborsati (**)	-434.863,70	-446.993,40	-496.803,84	-548.164,04	-563.198,14	-578.755,67
Totale Fine anno con Unione	25.463.495,79	20.409.352,92	18.337.481,73	17.770.943,49	17.205.415,71	16.584.321,28

*quota parte mutuo contratto dall'unione di importo complessivo di euro 1.200.000

Evoluzione dell'indebitamento – trend grafico

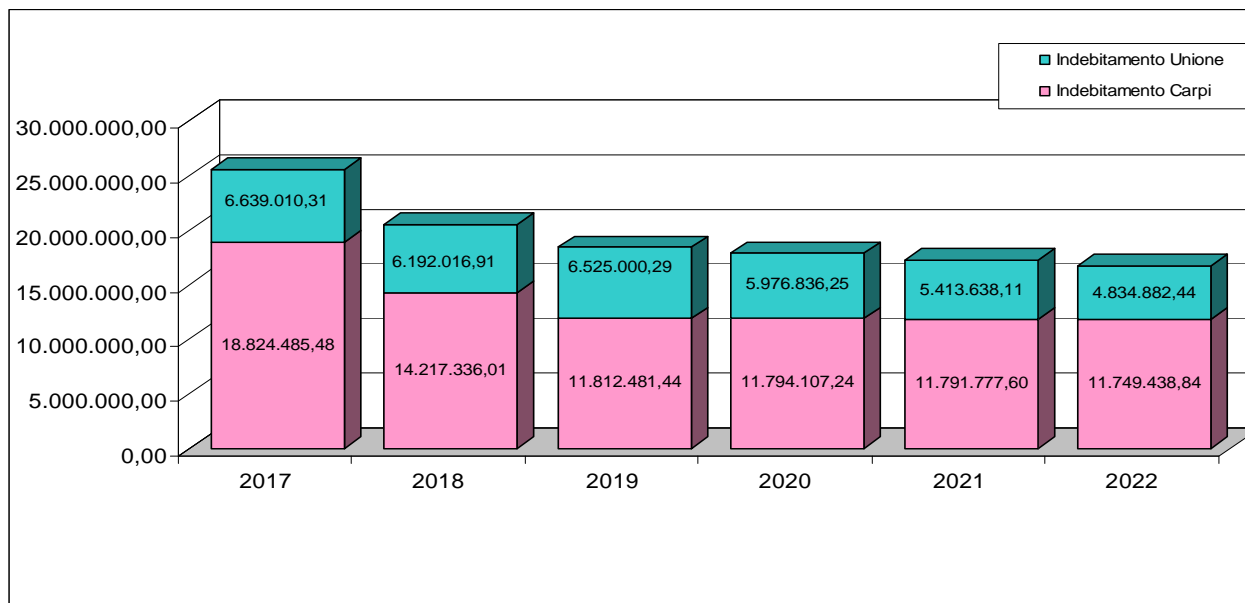


Tabella 52 - Evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Oneri Finanziari	315.971,52	285.668,00	159.277,69	114.873,62	135.070,77	162.612,65
Quota Capitale	3.083.126,51	2.966.540,59	2.315.989,88	2.118.374,20	2.002.329,64	2.042.338,76
Totale Fine anno	3.399.098,03	3.252.208,59	2.475.267,57	2.233.247,82	2.137.400,41	2.204.951,41

Tabella 53 - Evoluzione gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale consolidato con l'Unione (e trend grafico)

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Oneri Finanziari	315.971,52	285.668,00	159.277,69	114.873,62	135.070,77	162.612,65
Quota Capitale	3.083.126,51	2.966.540,59	2.315.989,88	2.118.374,20	2.002.329,64	2.042.338,76
UNIONE Carpi Oneri Finanziari (*)	30.706,08	27.737,00	35.139,60	44.549,65	39.442,78	36.836,06
UNIONE Carpi Quota Capitale (*)	434.863,70	446.993,40	496.803,84	548.164,04	563.198,14	578.755,67
Totale Fine anno con Unione	3.864.667,81	3.726.938,99	3.007.211,01	2.825.961,51	2.740.041,33	2.820.543,14

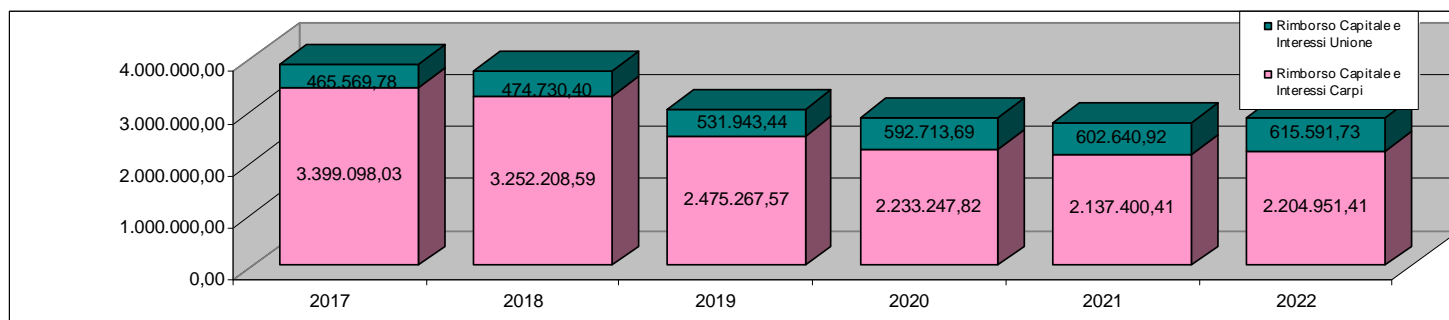


Tabella - Rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel

	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Oneri Finanziari	315.971,52	285.668,00	159.277,69	114.873,62	135.070,77	162.612,65
Fideiussioni	5.200,00	4.755,39	4.262,62	5.413,90	2.673,59	2.225,78
Totale	321.171,52	290.423,39	163.540,31	120.287,52	137.744,36	164.838,43
Oneri Finanziari Unione	27.737,00	27.737,00	35.139,60	44.549,65	39.442,78	36.836,06
Totale con Unione	348.908,52	318.160,39	198.679,91	164.837,17	177.187,14	201.674,49
	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Assestato 2019	Preventivo 2020
Entrate Correnti	65.092.357,22	52.971.813,89	54.117.666,14	52.600.204,57	54.751.144,47	53.948.507,97
	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Limite di indebitamento	0,493%	0,548%	0,302%	0,229%	0,252%	0,306%
Limite di indebitamento con Unione	0,536%	0,601%	0,367%	0,313%	0,324%	0,374%

*Nota di
aggiornamento*

2.1.6 Il pareggio di bilancio

Secondo la lettura fornita dalla Corte dei Conti con delibera 20/2019, il Comune di Carpi ha verificato il rispetto dell'equilibrio finale, che prevede il pareggio tra le entrate dei primi 5 titoli e le spese dei primi 3 titoli, senza considerare l'indebitamento.

Tabella 54 – Equilibrio finale

		Preventivo 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Avanzo	Euro	4.388.710,99	-	-
FPV	Euro	6.391.124,69	1.854.395,28	3.135.000,00
Entrate Finali (da tit. I a tit. V)	Euro	72.056.366,48	74.795.678,73	66.070.361,09
Totali Entrate ai fini del pareggio	Euro	82.836.202,16	76.650.074,01	69.205.361,09
Spese Finali (da tit. I a tit. III)	Euro	- 82.817.827,96	- 76.647.744,37	- 69.163.022,33
Totali Spese ai fini del pareggio	Euro	- 82.817.827,96	- 76.647.744,37	- 69.163.022,33

Il Comune di Carpi pertanto rispetta gli equilibri ordinari (generale, corrente e in conto capitale) disciplinati dal D.Lgs. 118/2011 e dal TUEL, come indicato nei paragrafi precedenti, i limiti di indebitamento stabiliti dall'articolo 204 del D.Lgs. 267/2000, nonché il pareggio di bilancio richiesto dalla succitata delibera 20/2019 della Corte dei Conti.

2.2 Parte seconda

2.2.1 La programmazione triennale degli investimenti e dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 (2020/2022) è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Già il DUP presentato a luglio ed approvato a ottobre conteneva una prima versione del piano delle opere pubbliche 2020-2022; tale versione è stata aggiornata e integrata in relazione alle nuove esigenze emerse.

La proposta definitiva di programma triennale dei LLPP ed elenco annuale 2020-2022 è stata adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 18.02.2020. Nel piano sono previsti interventi per oltre 49 milioni di euro nel triennio di riferimento, di cui quasi 19 milioni di euro nella prima annualità.

Esso è riportato in appendice e viene approvato contestualmente alla presente Nota.

2.2.2 Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 Legge 133/2008 è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio; esso è riportato in appendice e viene approvato contestualmente alla presente Nota.

2.2.3 Il programma biennale per acquisti di beni e servizi

Con il Decreto attuativo n.14 del 16 gennaio 2018 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha adottato il regolamento per la redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a euro 40.000,00. L'obbligo di redazione del programma decorre dall'annualità 2019 per la programmazione degli acquisti per il biennio 2019-2020. Il termine per la redazione del programma è stabilito dall'art 7 c 6 del decreto citato, entro 90 giorni dall'approvazione del bilancio.

Il programma biennale 2019/2020 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2019 ed è stato aggiornato nel corso dell'anno, anche in coerenza con le variazioni di bilancio che si sono susseguite.

Il programma biennale 2020/2021 è stato redatto in coerenza con le previsioni di bilancio; è riportato in appendice e viene approvato contestualmente alla presente Nota.

2.2.4. I piani di razionalizzazione e altri strumenti di programmazione

Il "Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle autovetture di servizio, dei beni immobili" era previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed era finalizzato all'individuazione di misure per la razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali anche informatiche che corredano le postazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- Delle autovetture di servizio attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

L'adozione di tale piano non è più obbligatoria dal 2020 in quanto il DL 124 del 2019, art 57 comma 2 lett e, così come convertito dalla L 19/12 /2019 n. 157, ha abrogato l'art 2 comma 594 della già citata L 244/2007 che ne prevedeva l'adozione.

2.2.5. La programmazione del fabbisogno di personale

Il programma del Fabbisogno di Personale per il triennio 2019/2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 276 del 31/12/2018 e aggiornato con deliberazioni n. 116 del 12/07/2019 e n. 192 del 29/11/2019.

Il piano per le Azioni Positive ad oggi vigente per il periodo 2015/2017 è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 119 del 21/07/2015 con validità triennale, prorogato per il triennio 2017-2020 con Deliberazione G.C. 133 del 11.07.2017. Il nuovo piano per le Azioni Positive 2020/2022 sarà approvato insieme al Piano della Performance 2020/2022.

Il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale in data 02/03/2020, e ad esso si rinvia integralmente nella presente sede.

Si precisa che, a seguito dell'emendamento, la programmazione del fabbisogno del personale rimane coerente in quanto l'emendamento riduce la spesa complessiva di personale di euro 153.970.00, e rientra quindi nelle previsioni del Piano, con uno slittamento delle assunzioni previste.

2.2.6. La programmazione degli incarichi

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2020-2022 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 e dell'Art. 36 del REGOLAMENTO degli UFFICI e dei SERVIZI, Approvato con delibera G.C. n. 16 del 11/02/2013 è riportato in appendice e viene approvato contestualmente alla Nota di aggiornamento del DUP.

2.2.7. Altri strumenti di programmazione

Non si rilevano ulteriori strumenti di programmazione per l'Ente.

3 Nota metodologica

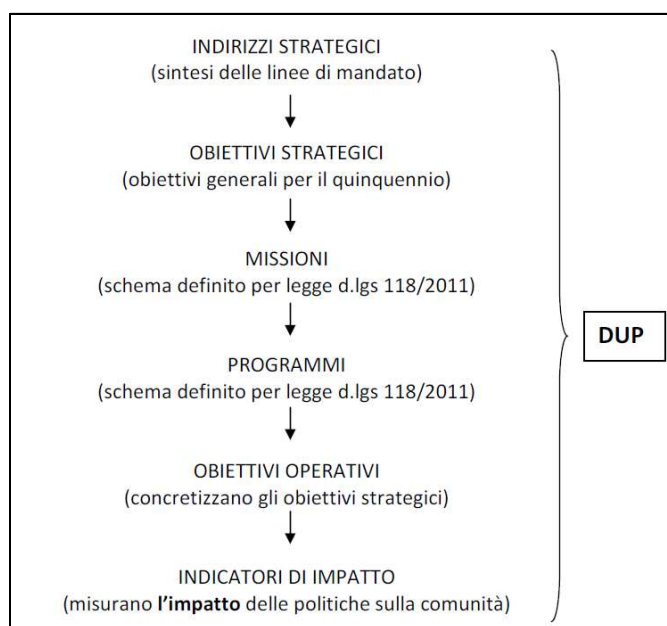
La definizione del Piano Strategico e l'individuazione degli indicatori di risultato

La guida alla predisposizione del Piano Strategico, su cui è basato il DUP, si trova all'interno del *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011*.

Il Piano Strategico si articola su quattro livelli:

- 1) **Indirizzi strategici:** definiscono gli ambiti di intervento delle politiche individuate all'interno delle linee di mandato (lavoro, cultura, welfare, economia, scuola, ecc..). Gli indirizzi sono individuati nella Sezione Strategica del DUP.
- 2) **Obiettivi strategici:** declinano le linee strategiche in obiettivi di carattere generale (ad esempio all'interno dell'indirizzo scuole si avranno: consolidare l'offerta dei servizi scolastici, garantire pari opportunità di accesso ad una scuola di qualità , ecc..). Gli obiettivi strategici sono individuati nella Sezione Strategica del DUP.
- 3) **Obiettivi operativi:** specificano e concretizzano le strategie (esempio: mantenere l'altro livello dei servizi 0-3 anni, mantenere l'altro livello dei servizi 0-6 anni, sostenere il diritto allo studio, ecc..).
- 4) **Indicatori di risultato:** sono collegati agli obiettivi operativi e sono funzionali a rendere gli obiettivi misurabili (esempio: tasso di scolarizzazione, liste d'attesa, qualità percepita dalle famiglie).

Questi quattro livelli sono legati a **Missioni e Programmi** di bilancio; come prescrive il principio contabile, infatti, il DUP deve essere il presupposto di tutti gli altri strumenti di programmazione dell'ente, bilancio in primis. Tale collegamento inoltre esplicita il legame tra le finalità che l'amministrazione intende perseguire e le risorse destinate al loro raggiungimento.



Gli indicatori di risultato sono funzionali ad adempiere a quanto prescritto dal Principio contabile applicato della programmazione: *“Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l’ente e l’impatto economico, finanziario e sociale che avranno”*.

Gli indicatori selezionati nel presente documento sono pertanto **indicatori di impatto**, sono volti cioè a misurare, per quanto possibile, l’impatto che le politiche dell’Ente hanno sulla comunità e il grado di **efficacia** delle stesse tramite la rilevazione di dati di **outcome**.

Tale tipologia di indicatore si differenzia dall’indicatore di attività o gestionale, che è utile a misurare l’efficienza della struttura dell’ente e la capacità di portare a termine i compiti affidati mediante gli strumenti di programmazione gestionale (PEG) e di valutazione (Piano degli Obiettivi/Piano delle Performance); questi indicatori sono rilevati attraverso dati di output.

Per esemplificare: per l’obiettivo *“Ridurre la produzione dei rifiuti”*, l’impatto sarà misurato dall’incremento della percentuale di raccolta differenziata, l’indicatore di attività potrà essere invece il numero di campagne di sensibilizzazione effettuate, l’attuazione di un nuovo modello di raccolta, ecc....

Solo nel caso in cui l’indicatore di impatto non sia rilevabile, si è scelto di selezionare indicatori che rientrano nella misurazione delle attività, cercando quelli che potessero rappresentare una proxy degli indicatori di impatto.

Per ogni indicatore è rilevato un valore di riferimento, l’ultimo disponibile, e un target fino alla fine del mandato amministrativo. In questo modo sarà possibile di anno in anno verificare, tramite la misurazione del raggiungimento dei target, il grado di efficacia delle strategie, avendo altresì a disposizione un cruscotto in grado di identificare le aree che necessitano di correzioni o miglioramenti dell’azione politica.

Il target può essere crescente nel tempo o costante: per politiche in cui le performance dell’ente sono già di alto livello, infatti, l’obiettivo che ci si pone è di mantenere tale alto livello.

Infine è opportuno sottolineare che spesso negli ambiti di intervento delle politiche dell’ente, altri soggetti del territorio o istituzioni di livello sovraordinato agiscono con proprie azioni e per tale ragione gli impatti non dipendono strettamente dall’intervento dell’ente. Ad esempio sul livello di dispersione scolastica agisce l’ente con progetti specifici, la scuola, le famiglie e le politiche ministeriali. Da un lato quindi sono stati scartati gli indicatori su cui l’ente incide troppo marginalmente, ma si è cercato di conservare quelli più strategici, sebbene l’ente stesso non sia l’unico soggetto che in grado di governarli.

Una particolare attenzione viene dedicata alla rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini in particolare nei servizi alla persona, (questionari di customer satisfaction) in quanto in questi servizi prioritaria è l’attenzione al gradimento nel complesso ma anche nelle sue componenti, ed anch’esso diventa strumento per correggere e allineare strategie organizzative funzionali al migliore esercizio del servizio pubblico.



CITTÀ DI CARPI



NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020

APPENDICE

INDICE

- 1 Programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022 adottato con DG n. 24 del 18/02/2020
- 2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2020/2022
- 3 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021
- 4 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma del triennio 2020/2022
- 5 Stato di attuazione mandato 2014-2019

1 Programma triennale dei lavori pubblici
2020/2022 adottato con DG n. 24 del
18/02/2020

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,061,830.00	3,464,875.00	1,390,000.00	8,916,705.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2,100,000.00	2,000,000.00	2,000,000.00	6,100,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	3,500,000.00	6,678,742.00	0.00	10,178,742.00
stanziamenti di bilancio	977,550.00	2,003,550.00	1,608,550.00	4,589,650.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	3,592,016.00	4,334,750.00	557,450.00	8,484,216.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	4,194,356.00	4,690,995.00	2,200,000.00	11,085,351.00
totale	18,425,752.00	23,172,912.00	7,756,000.00	49,354,664.00

Il referente del programma

Carboni Norberto

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
C92F14000220002	Interventi locali di consolidamento statico/sismico del Teatro Comunale (a completamento degli interventi di miglioramento post-sisma 2012)	b	b	2015	300,000.00	192,736.43	137,405.02	55,331.40	16.76	d	Si	b	No	a	No	No	0.00	No
					300,000.00	192,736.43	137,405.02	55,331.40										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

Carboni Norberto

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)													
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale									
																					0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Carboni Norberto

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00184280360201800024	6710	G91H14000210004	2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Ripristino danni sisma 2012. Fabbricato ex Pio in via S.Mancardi n. 39	1	335,105.00	0.00	0.00	0.00	335,105.00	0.00		0.00			
L00184280360201800037	8020		2020	MERIGHI CRISTINA	No	No	008	036	005		03 - Recupero	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione dell'area sportiva sita nel Parco delle Rimembranze	1	20,000.00	100,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201800061	6990	C97E1400060002	2020	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Ripristino danni sisma 2012 fabbricati della corte di Fossoli (annesso rustico - casa rurale e villa)	1	0.00	3,056,170.00	0.00	0.00	3,056,170.00	0.00		0.00			
L00184280360201800067	8060		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria cavalcavia e ponti	1	800,000.00	0.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201800069	520		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900011	8220		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900055	2480		2020	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria e arredo urbano di piazza Martiri, immobili vincolati e centro storico	1	270,000.00	0.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900057	7950		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e istruzione	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	1	1,550,000.00	0.00	0.00	0.00	1,550,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900059	890		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria aree e verde pubblico - Gestione comparti	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900060	440		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	2	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900061	510		2020	Borghesi Moreno	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria e realizzazione annuale di pedonali danneggiati, abbattimento barriere architettoniche	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900062	740		2020	Borghesi Moreno	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Interventi sulla viabilità nelle frazioni, realizzazione e manutenzione piste ciclabili	1	510,000.00	0.00	0.00	0.00	510,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900063	7800		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900064	960		2020	Da individuare	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900066	7230		2020	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria nei cimieri comunali	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900067	120		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza	1	270,000.00	0.00	0.00	0.00	270,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900069	6080		2020	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	1	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201800020	7220	C95I19000140004	2020	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	1	0.00	40,000.00	360,000.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201800028	8140	C90D1800030004	2020	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Interventi di manutenzione straordinaria Bocciofina Malatesta	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900008	8230	C91B19000070004	2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Realizzazione di pista ciclopedonale di scavamento alla tangenziale Bruno Leoni	1	296,655.00	0.00	0.00	0.00	296,655.00	0.00		0.00			
L00184280360201900010	8120	C97B19000000004	2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	01.06 - Trasporti multimodali e altre modalità di trasporto	Ristrutturazione ciclofficina e deposito	1	260,000.00	0.00	0.00	0.00	260,000.00	0.00		0.00			
L00184280360201900049	6210	C92C14000120006	2020	sereni cesare	No	No	008	036	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Castello dei Pio: interventi di riparazione con rafforzamento locale-sisma 2012	1	614,839.00	0.00	0.00	0.00	614,839.00	0.00		0.00			
L00184280360201900052	7880	C95H19000070004	2020	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00184280360201800023	7990	C92C16000640003	2020	Carboni Norberto	No	No	008	036	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori	1	965.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800003	8090		2020	MERIGHI CRISTINA	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Intervento di messa a norma del Cantiere comunale	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000001	8260		2020	Palladino Attilio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Completamento del Raggio Verde - acquisizione area verde Parco Della Cappuccina	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000002	8670		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Modifiche alla viabilità dovute ad ordinanze, nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000005	8690		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viale Carducci ed altri viabilità - SOS 4 Life	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000008	8680		2020	Borghesi Moreno	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Percorsi ciclabili d'argine - collegamento con Euroveto Guastalla	2	60.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.060.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000014	8710		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Bretila di Fossoli, rotatorie di via Guastalla e ciclabile autotrasportatori	1	730.000,00	6.270.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000020	8740		2020	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000029	7330		2020	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Opere di completamento interventi di ricostruzione post-sisma 2012	1	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000031	5410		2020	Carboni Norberto	No	No	008	036	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Torione degli Spagnoli - 2° stralcio	1	250.000,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000034	8860		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Completamento opere di urbanizzazione primaria nel comparto C1' area tra le vie via Giusuza, Canalvecchio e la S.P. Molta	1	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201900047	1851	C91B19000080004	2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	1	20.000,00	580.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		580.000,00		
L00184280360201900071	7710		2020	Morini Antonio	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Programma di valorizzazione di Castelvecchio - completamento	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201900068	8150	C92F18000000004	2020	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione centro storico, opere di manutenzione straordinaria e di sicurezza in zone pedonali	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000040	8110		2020	Carboni Norberto	No	No	008	036	005		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	1	3.500.000,00	0,00	100.000,00	0,00	3.600.000,00	0,00		3.500.000,00		
L00184280360202000042	8820		2020	TROMBETTI GHERARDO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione corso Roma	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000043	5570		2020	Carboni Norberto	No	No	008	036	005		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Rigenerazione area ferroviaria ex Consorzio Agrario - intervento di Sociale - housing	1	1.000.000,00	5.478.742,00	0,00	0,00	6.478.742,00	0,00		3.098.742,00		
L00184280360202000047	6870		2020	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Sinagoga settecentesca: riparazione danni sisma 2012 e completamento degli interventi di restauro	1	350.563,00	0,00	0,00	0,00	350.563,00	0,00		0,00		
L00184280360202000048	6880		2020	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Ex scuola di San Marino, completamento danni sisma 2012	1	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000049	7040		2020	sereni cesare	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ripristino danni sisma 2012 scuole Manfredo Fanti e succursale scuola media A. Pio (Palazzo di Castelvecchio)	1	408.000,00	0,00	0,00	0,00	408.000,00	0,00		0,00		
L00184280360202000050	7100		2020	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Fabbricato ex società Civita (Budriano): opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	1	115.590,00	0,00	0,00	0,00	115.590,00	0,00		0,00		
L00184280360201800045	8080		2021	Borghesi Moreno	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie: via Giusuza e via Remesina, via Grilli ed altre	1	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800011	7860		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	1	0,00	440.000,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800062	120		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza	1	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800064	2460		2021	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria immobili vincolati e arredo urbano del Centro Storico	1	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800068	7800		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00184280360201800071	440		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ann.n. (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestere intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00184280360201800072	890		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria arredi e verde pubblico- Gestione comuni	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800075	7230		2021	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201900054	520		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	1	0.00	278,000.00	0.00	0.00	278,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000021	8740		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000023	8830		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Partnership pubblico-privato per interventi di manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	2	0.00	3,000,000.00	0.00	0.00	3,000,000.00	0.00		3,000,000.00	1	
L00184280360202000024	8660		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Opere di viabilità complementare al nuovo polo sportivo	1	0.00	60,000.00	600,000.00	0.00	660,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000025	8720		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Svincolo/Rotatoria via dell'Industria A22	1	0.00	100,000.00	1,200,000.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000027	8730		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Estensione Zone 30	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000035	8220		2021	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000038	8060		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria cavalcavia e ponti	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000044	7950		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	1	0.00	170,000.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000046	8770		2021	Morini Antonio	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ampliamento e potenziamento impianti sportivi	1	0.00	30,000.00	350,000.00	0.00	380,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800018	5200		2022	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Rifacimento facciata San Nicolo'	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800074	2980		2022	ZONA FRANCO	No	No	008	036	005		58 - Ampliamento o potenziamento	05.11 - Beni culturali	Illuminazione portici centro storico - corso Alberto Pio e Piazza Garibaldi	1	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800010	7800		2022	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di attraversamenti ciclo-pedonali sicuri	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800021	7230		2022	MASSARI MIRCO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800014	8080		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria infrastrutture viarie: via Griduzza, via Remesina, via Gili ed altre.	1	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800009	2460		2022	BENETTI MAURIZIO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	Manutenzione straordinaria e arredo urbano di piazza Martiri, immobili vincolati e centro storico	1	0.00	0.00	150,000.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800008	120		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza	1	0.00	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800006	520		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	1	0.00	0.00	736,000.00	0.00	736,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800004	440		2022	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360201800001	890		2022	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Manutenzione straordinaria arredi e verde pubblico- Gestione comuni	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000022	8740		2022	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	1	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000028	8730		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Estensione Zone 30	1	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000036	8220		2022	MALVEZZI PAOLO	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Manutenzioni straordinarie edifici ASP	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000037	7610		2022	sereni cesare	No	No	008	036	005		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	Castello dei Pio: Nuova Pinacoteca	1	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000039	8060		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria cavalcavia e ponti	1	0.00	0.00	100,000.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L00184280360202000041	8310		2022	Carboni Norberto	No	No	008	036	005		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Campo di Fossoli: recupero e conservazione della Chiesa del villaggio S. Marco	1	0.00	0.00	220,000.00	0.00	220,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuetà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0018428036202000045	7950		2022	Morini Antonio	No	No	008	036	005		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Social e scolastiche	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	1	0,00	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00		
														18.425.752,00	23.172.912,00	7.756.000,00	0,00	49.389.664,00	0,00		10.178.742,00			

Note:

- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero intero liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Carboni Norberto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00184280360201800024	G91H14000210004	Ripristino danni sisma 2012. Fabbricato ex Po in via S.Manicardi n. 39	Morini Antonio	335,105.00	335,105.00		1				217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201800037		Riqualificazione dell'area sportiva sita nel Parco delle Rimembranze	MERIGHI CRISTINA	20,000.00	120,000.00	MIS	1	SI	SI				
L00184280360201800061	C97E14000060002	Ripristino danni sisma 2012 fabbricati della corte di Fossoli (annesso rustico -casa rurale e villa)	MASSARI MIRCO	0.00	3,056,170.00	CPA	1	SI	SI		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201800067		Manutenzione straordinaria cavalcavia e ponti	Morini Antonio	800,000.00	800,000.00	CPA	1	SI	SI		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201800069		Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie urbane ed extraurbane	Morini Antonio	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	SI	SI		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900011		Manutenzioni straordinarie edifici ASP	MALVEZZI PAOLO	100,000.00	100,000.00	MIS	1	SI	SI				
L00184280360201900055		Manutenzione straordinaria e arredo urbano di piazza Martiri, immobili vincolati e centro storico	BENETTI MAURIZIO	270,000.00	270,000.00	VAB	1	SI	SI				
L00184280360201900057		Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	Morini Antonio	1,550,000.00	1,550,000.00	ADN	1	SI	SI		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900059		Manutenzione straordinaria arredi e verde pubblico-Gestione comparti	MALVEZZI PAOLO	150,000.00	150,000.00	URB	1	SI	SI				
L00184280360201900060		Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica e semafori	MALVEZZI PAOLO	100,000.00	100,000.00		2						
L00184280360201900061		Manutenzione straordinaria e realizzazione annuale di pedonali danneggiati, abbattimenti barriere architettoniche	Borghi Moreno	200,000.00	200,000.00	URB	1	SI	SI				
L00184280360201900062		Interventi sulla viabilità nelle frazioni: realizzazione e manutenzione piste ciclabili	Borghi Moreno	510,000.00	510,000.00	MIS	1	SI	SI				
L00184280360201900063		Realizzazione di attraversamenti pedonali sicuri	MALVEZZI PAOLO	100,000.00	100,000.00	MIS	1	SI	SI				
L00184280360201900064		Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Da individuare	200,000.00	200,000.00		1						
L00184280360201900066		Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	MASSARI MIRCO	100,000.00	100,000.00	CPA	1	SI	SI				
L00184280360201900067		Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza	Morini Antonio	270,000.00	270,000.00	ADN	1	SI	SI				
L00184280360201900069		Intervento di manutenzione straordinaria della copertura di Palazzo Scacchetti	BENETTI MAURIZIO	150,000.00	150,000.00	CPA	1	SI	SI				
L00184280360201800020	C95I19000140004	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	ZONA FRANCO	0.00	400,000.00	VAB	1	SI	SI		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201800028	C99D18000030004	Interventi di manutenzione straordinaria Bocciafilia Malatesta	ZONA FRANCO	300,000.00	300,000.00	CPA	1	SI	SI	1	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900008	C91B19000070004	Realizzazione di pista ciclopedonale di scavalcamento alla tangenziale Bruno Losi	Morini Antonio	296,655.00	296,655.00	URB	1	SI	SI	1	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900010	C97B19000000004	Ristrutturazione ciclofocina e deposito	Morini Antonio	260,000.00	260,000.00	MIS	1	SI	SI	1	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900049	C92C14000120006	Castello dei Pio: interventi di riparazione con rafforzamento locale-sisma 2012	sereni cesare	614,839.00	614,839.00	CPA	1	SI	SI	2	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00184280360201900052	C95H19000070004	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale	ZONA FRANCO	100,000.00	100,000.00	CPA	1	No	No	1			
L00184280360201800023	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori	Carboni Norberto	965,000.00	1,000,000.00	VAB	1	Si	Si	2	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201800003		Intervento di messa a norma del Canile comunale	MERIGHI CRISTINA	100,000.00	100,000.00	ADN	1	Si	Si				
L00184280360202000001		Completamento del Raggio Verde - acquisizione area verde Parco Della Cappuccina	Palladino Attilio	1,000,000.00	1,000,000.00	URB	1	Si	Si	2	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000002		Modifiche alla viabilità dovute ad ordinanze, nuovi percorsi, pedonali, ciclabili e parcheggi	Morini Antonio	200,000.00	200,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00184280360202000005		Manutenzione straordinaria viale Carducci ed altri viali-Desesaling - SOS 4 Life	MALVEZZI PAOLO	200,000.00	200,000.00	AMB	1	Si	Si				
L00184280360202000008		Percorsi ciclabili d'argine - collegamento con Eurovelo Guastalla	Borghi Moreno	60,000.00	1,060,000.00	MIS	2	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000014		Bretella di Fossoli, rotatoria di via Guastalla e ciclabile autotrasportatori	Morini Antonio	730,000.00	7,000,000.00	URB	1	No	No		0000217273	CUC Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000020		Interventi atti al contrasto dei cambiamenti climatici	MALVEZZI PAOLO	300,000.00	300,000.00	AMB	1	Si	Si	1			
L00184280360202000029		Opere di completamento interventi di ricostruzione post-sisma 2012	ZONA FRANCO	105,000.00	105,000.00	CPA	1	Si	Si				
L00184280360202000031		Torione degli Spagnoli - 2° stralcio	Carboni Norberto	250,000.00	2,500,000.00	VAB	1	Si	Si	2	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000034		Completamento opere di urbanizzazione primaria nel comparto C/1 area tra le vie Griduzza, Canalvecchio e la S.P. Motta	Morini Antonio	455,000.00	455,000.00	MIS	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900047	C91B19000080004	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Morini Antonio	20,000.00	600,000.00	URB	1	Si	Si	2	217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900071		Programma di valorizzazione di Castelvecchio - completamento	Morini Antonio	450,000.00	450,000.00	CPA	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360201900068	C92F18000000004	Riqualificazione centro storico, - opere di manutenzione straordinaria e di sicurezza in zone pedonali	ZONA FRANCO	150,000.00	150,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00184280360202000040		Conservazione e valorizzazione del Campo di Fossoli	Carboni Norberto	3,500,000.00	3,600,000.00	VAB	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000042		Riqualificazione corso Roma	TROMBETTI GHERARDO	500,000.00	500,000.00	URB	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000043		Rigenerazione area ferroviaria ex Consorzio Agrario - intervento di Sociale - housing	Carboni Norberto	1,000,000.00	6,478,742.00	URB	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000047		Sinagoga settecentesca: riparazione danni sisma 2012 e completamento degli interventi di restauro	BENETTI MAURIZIO	350,563.00	350,563.00	CPA	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000048		Ex scuole di San Marino, completamento danni sisma 2012	BENETTI MAURIZIO	140,000.00	140,000.00	CPA	1	Si	Si				
L00184280360202000049		Ripristino danni sisma 2012 scuole Manfredi Fanti e succursale scuola media A. Pio (Palazzo di Castelvecchio)	sereni cesare	408,000.00	408,000.00	CPA	1	Si	Si		217273	Centrale Unica Committenza Unione Terre d'Argine	
L00184280360202000050		Fabbricato ex società Oliva (Budrione): opere di riparazione con rafforzamento locale danni sisma 2012	MASSARI MIRCO	115,590.00	115,590.00	CPA	1	Si	Si				

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Carboni Norberto

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Carboni Norberto

Note

(1) breve descrizione dei motivi

2 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2020/2022

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Codice fasc.	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE	ANNO	ASSEGNAZIONE		
					Terreno S.F. mq	Fabbricato S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo
OID070_16		Cessione diritto di superficie per realizzazione impianto di biometano	Via Remesina Esterna, 23	T	8.890		T/F	21	28,30,121		Inutilizzato NTA PRG Art.73 Attrezzature generali di interesse pubblico: progetto - Art.73.07 Attrezzature tecnologiche con vincoli di rispetto	ALIENAZIONE diretta al frontista AIMAG SpA del diritto di superficie per 20 anni, eventualmente rinnovabili	2020			99.000
OID 101_1		Cessione diritto di superficie per nuova sede del corpo della Guardia di Finanza.	via Nuova Ponente, 30	T	4.500 circa		T/F	109	51 sub. 3, 232, 266 P.		Terreno. NTA PRG (variante adottata con Del. di C.C. 112/2014): Art. 73.10 Attrezzature per l'ordine pubblico e la sicurezza.	ALIENAZIONE Diritto di superficie per 99 anni in favore dello Stato - Agenzia del Demanio / altro ente sottoscrittore	2020			gratuito
OID163_1		Porzione di terreno di proprietà comunale a Cortile - relitto stradale	Via 1° Dicembre 1944	T	47		T	104	170		Terreno. NTA PRG vigente "Tessuti a forte caratterizzazione infrastrutturale gerarchica" art. 44	ALIENAZIONE diretta ai frontisti	2020			6.345
T10		LOTTO 44 in area PIP autotrasportatori	FOSSOLI di CARPI	T	3.887		T	62	150, 167, 170		Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2020			474.214
OID 010_1		LOTTO 59/A in area PIP autotrasportatori ampliamento	Via dei Trasporti, FOSSOLI	T	6.144	-	T	61	432, 445, 452,	-	Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2020			940.032

Codice fasc.	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE	ANNO	ASSEGNAZIONE		
					Terreno S.F. mq	Fabbricato S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo
OID 010_1		LOTTO 60/A in area PIP autotrasportatori ampliamento	Via dei Trasporti, FOSSOLI	T	6.144	-	T	61	426,446	-	Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2020			940.032
OID164	N2910	Appartamento con giardino e autorimessa in via Berengario	via Berengario, 51, CARPI	F	133	155	F	113	220 sub. 2 e 219 sub 18		Inutilizzato. NTA PRG vigente art. 42 "Tessuti a maglia reticolare regolare e a pettine"	ALIENAZIONE	2020			201.500
OID169	N2610	Area campo baseball	Via dello Sport	T	18.000 circa		T/F	109	135, 147, 150, 152 p.		Campo da baseball - Attrezzature generali esistenti nella zona sportiva Art. NTA 73.00 - Attrezzature sportive e per lo spettacolo e Verde pubblico esistente Art. NTA 74.09	ALIENAZIONE	2020			1.700.000
-	N1220	Immobile ex Vallauri	via Trento e Trieste, 2, CARPI	F		1.214	F	120	176	6	Inutilizzato NTA PRG vigente: Art. 35 Tessuti dell'insediamento urbano storico.	ALIENAZIONE	2020			870.000
OID 141	N2140	Ex Scuola Elementare di Santa Croce	Via Chiesa di Santa Croce, 21, CARPI	F	1.625	591	F	155	103	-	Inutilizzato. Immobile vincolato ex Dlgs 42/2004. NTA PRG vigente: art. 46bis.02 - edificio residenziale con giardino + art. 11.07 - ristrutturazione con vincolo parziale.	ALIENAZIONE CONDIZIONATA ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004	2020			359.000

Codice fasc.	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE	ANNO	ASSEGNAZIONE		
					Terreno S.F. mq	Fabbricato S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo
OID085_17	B0089	Abitazione ERP	via Nova n. 23, int. 3, CARPI	F	-	63	F	120	56	11	Inutilizzato. NTA PRG vigente: art. 35 Tessuto dell'insediamento urbano storico; art. 51 "Programmi di riqualificazione urbana"	ALIENAZIONE con procedura ex art. 37 della L.R. n. 24/2001	2020			63.000
.		Area PAI comparto C 12 - stralcio A	vie Burra Levata - Morbidina	T	1.335	668	T	134	296		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2020			196.170
.		Area PAI comparto C 12 - stralcio B	vie Burra Levata - Morbidina	T	946	473	T	134	455		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2020			138.978
OID 024_3	N2460	Cessione diritto di superficie per 35 anni area per antenna	via Watt, CARPI	T	339	-	F	108	303 302	-	Area cortiliva. NTA PRG vigente: art. 73.06 Attrezzature tecnologiche	ALIENAZIONE Diritto di superficie per 35 anni.	2020			26.000
OID070_07	N1990	Concessione del diritto di costruire e gestire per 30 anni un impianto fotovoltaico sulla discarica dismessa	Via Bertuzza, 8	T	25000 circa		T	50	74 p. 39 p. 88 p.		Terreno. NTA PRG vigente: art. 73 Attrezzature generali esistenti	Concessione del diritto di costruire e gestire impianto fotovoltaico per 30 anni e relative servitù di elettrodotto	2020			canone € 15.000/anno
OID 101_3		Terreno COMPARTO H - DISCOTECA, per ampliamento SALE CINEMATOGRAFICHE	Via dell'Industria, CARPI	T	1.494		T	109	237	-	Terreno. NTA PRG vigente: Art. 73.09 Attrezzature sportive e per lo spettacolo sportivo. Comparto H - Discoteca.	VALORIZZAZIONE	2020			canone € 6000/anno
OID169		Ex piscina comunale (da demolire)	Via dello Sport	T	8.283		F	114	56		Inutilizzato - Attrezzature generali esistenti nella zona sportiva Art. NTA 73.00 - Attrezzature sportive e per lo spettacolo	ALIENAZIONE	2021			1.300.000

Codice fasc.	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE	ANNO	ASSEGNAZIONE		
					Terreno S.F. mq	Fabbricato S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo
.	N1190	Immobile Borgofortino (centro diurno e uffici servizi sociali)	V.le Giusuè carducci, 30-34, CARPI	F		1.019	F	120	87 sub 2 e 88 sub 10 e pertinenze		Uffici servizi sociali, centro diurno, appartamenti. Art.74 NTA nello specifico Attrezzature d'interesse comune Art.74.07 NTA	ALIENAZIONE CONDIZIONATA ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004	2021			764.000
.		Area PAI comparto B 14	Via Berlinguer - San Marino	T	1.543	1.559	T	67	471		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			366.261
.		Area PAI comparto B 22	via Aldo Moro	T	1.019	594	T	144	210		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			174.438
.		Area PAI comparto C 02	via Canalvecchio - Bonasi	T	2.250	1.381	T	95	235, 237		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			405.554
.		Area PAI comparto C 03	via Canalvecchio	T	1.487	2.357	T	97	205		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			692.173
.		Area PAI comparto C 07	via Aldo Moro	T	2.550	1.206	T	146	131		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			354.162
.		Area PAI comparto C 08 - lotti 19 e 20	via Sigonio	T	3.342	2.790	T	146	169 P.		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2021			819.331
OID 082	B0036 - B0037	Casino Magiera	Via Budrione Migliarina Est, BUDRIONE	F	2.752	690	F	46	34	17, 18, 19	Inutilizzato. Immobile vincolato ex Dlgs 42/2004. NTA PRG vigente: Art. 46bis01 Edifici res. con giardino in ter. Urbano Art.11.03 NTA	ALIENAZIONE CONDIZIONATA ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004	2022			240.000
OID 063	B0038	Immobile ex Società Olivia	Via Budrione Migliarina Est, BUDRIONE	F	1.829	709	F/T	45	48, 134, 102	1, 2	Inutilizzato. Immobile vincolato ex Dlgs 42/2004. NTA PRG vigente: Art. 41.00 Edificato lungo la viabilità storica	ALIENAZIONE CONDIZIONATA ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004	2022			152.000

Codice fasc.	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE	ANNO	ASSEGNAZIONE		
					Terreno S.F. mq	Fabbricato S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo
		Area PAI comparto B 02	Migliarina - via Roma Sud	T	879	513	T	42	196 P., 193 P.		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			120.521
		Area PAI comparto B 08	Budrione - via 8 Marzo	T	422	308	T	46	196 P.		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			72.360
		Area PAI comparto B 10	Fossoli - via Carpine	T	1.581	904	T	48	240, 262 e 254, 242, 246		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			212.380
		Area PAI comparto B 15	San Marino	T	600	349	T	68	157		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			81.992
		Area PAI comparto B 20	via Due Ponti	T	1.590	927	T	125	73 P.		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			272.229
		Area PAI comparto B 28	Santa Croce - via Olivelli	T	894	522	T	155	307 P.		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			122.635
		Area PAI comparto B 30	Gargallo - via Chiletta	T	980	570	T	179	283		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			133.912
		Area PAI comparto B 32-B 35	Cortile - via Gina Borellini	T	2.049	1.273	T	104	291		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2022			299.070

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Codice pratica	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA	ANNO	ASSEGNAZIONE			CONTRATTO			NOTE
					Terreno S.Fond. mq	Fabbric. S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo	notaio	atto	data	
T10		LOTTO 11B in area PIP autotrasportatori	Via Dei Maniscalchi, FOSSOLI di CARPI	T	3.881		T	61	293		Lotto edificabile PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2019	DT 1030 del 30/12/2019	EUROTEC SRL	478.178	M. Caffari	51776 /22147	31/12/2019	Alienazione conclusa
T10		LOTTO 44 in area PIP autotrasportatori	FOSSOLI di CARPI	T	3.887		T	62	150, 167, 170		Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2019			474.214				Con Del. di C.C.n.106 del 13/07/2017 riattivato con del.G.C. n. 182 del 11/09/2018 è stato approvato il bando pubblico per la vendita dei lotti 44 e 11B e per l'assegnazione di eventuali ulteriori lotti disponibili. Asta deserta.
OID 010_1		LOTTO 59/A in area PIP autotrasportatori ampliamento	Via dei Trasporti, FOSSOLI	T	6.144	-	T	61	432, 445, 452,		Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2019			940.032				Con Del. di C.C.n.106 del 13/07/2017 riattivato con del.G.C. n. 182 del 11/09/2018 è stato approvato il bando pubblico per la vendita dei lotti 44 e 11B e per l'assegnazione di eventuali ulteriori lotti disponibili. Asta deserta.
OID 010_1		LOTTO 60/A in area PIP autotrasportatori ampliamento	Via dei Trasporti, FOSSOLI	T	6.144	-	T	61	426, 446		Lotto edificabile. PIP Zona Autotrasportatori delibera C.C. n°35/10/2011(proroga validità 03/04/18)	ALIENAZIONE	2019			940.032				Con Del. di C.C.n.106 del 13/07/2017 riattivato con del.G.C. n. 182 del 11/09/2018 è stato approvato il bando pubblico per la vendita dei lotti 44 e 11B e per l'assegnazione di eventuali ulteriori lotti disponibili. Asta deserta.
-		Area PAI comparto C 12 - stralcio A	vie Burra Levata - Morbidina	T	1.335	668	T	134	296		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2019			196.170				Bando Pubblico approvato con DT n.841 del 06/11/2018. Asta deserta.
-		Area PAI comparto C 12 - stralcio B	vie Burra Levata - Morbidina	T	946	473	T	134	455		Verde Pubblico - Area PAI	ALIENAZIONE per Politiche Abitative Integrate	2019			138.978				Bando Pubblico approvato con DT n.841 del 06/11/2018. Asta deserta.
OID 103_1		LOTTO 12 a Cortile - ambito B32 (430 mq di S.C. realizzabile)	CORTILE di CARPI	T	1.071	430	T	104	287		Lotto edificabile. PRG vigente: Art.57 Zone di trasformazione insediativa (tipo B) NTA P.P.	ALIENAZIONE	2019			193.500				Prevista la cessione a titolo di corrispettivo parziale nell'appalto per il Care Residence.
OID 101_3		Terreno COMPARTO H DISCOTECA, per ampliamento SALE CINEMATOGRAFICHE	Via dell'Industria , CARPI	T	1.494		T	109	237		Terreno. NTA PRG vigente: Art. 73.09 Attrezzature sportive e per lo spettacolo sportivo. Comparto H - Discoteca.	VALORIZZAZIONE	2019			affitto € 6000/anno				
OID164	N2910	Appartamento con giardino e autorimessa in via Berengario	via Berengario, 51, CARPI	F	133	155	F	113	220 sub. 2 e 219 sub 18		Inutilizzato. NTA PRG vigente art. 42 "Tessuti a maglia reticolare regolare e a pettine"	ALIENAZIONE	2019			201.500				

Codice pratica	UEI inventario	IMMOBILE	UBICAZIONE	T / F	CONSISTENZA		DATI CATASTALI				UTILIZZO E DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE	PROPOSTA DI VALORIZZAZIONE e ADOZIONE DI VARIANTE URBANISTICA	ANNO	ASSEGNAZIONE			CONTRATTO			NOTE	
					Terreno S.Fond. mq	Fabbric. S.Lorda mq	catasto	foglio	mappale	sub.				atto	aggiudi catario	prezzo	notaio	atto	data		
OID 141	N2140	Ex Scuola Elementare di Santa Croce	Via Chiesa di Santa Croce, 21, CARPI	F	1.625	591	F	155	103	-	Inutilizzato. Immobile vincolato ex Dlgs 42/2004. NTA PRG vigente: art. 46bis.02 - edificio residenziale con giardino + art. 11.07 - ristrutturazione con vincolo parziale.	ALIENAZIONE CONDIZIONATA ex art. 55 e seguenti del D.Lgs. 42/2004	2019			359.000					
	N1210	Ex Mercato Coperto	Piazzale Ramazzini, 50	F		1.126	F	120	351		Inutilizzato. NTA PRG vigente art. 35 "Tessuto dell'insediamento urbano storico", classificato come "Unità Edilizia Speciale novecentesca ad impianto singolare" Art.36 NTA, soggetto a Restauro e risanamento Conservativo nell'insediamento urbano storico Art.11.04 NTA	ALIENAZIONE	2019			1.345.000					
OID 024_3	N2460	Cessione diritto di superficie per 35 anni area per antenna	via Watt, CARPI	DS 35 anni	339	-	F	108	303, 302	-	Area cortiliva. NTA PRG vigente: art. 73.06 Attrezzature tecnologiche	ALIENAZIONE Diritto di superficie per 35 anni.	2019			26.000					

3 Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.786.800,82	4.650.659,88	13.092.827,70
finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 402	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Norberto Carboni

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI

2020/2021	
2020	2021

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionali (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
s00184280360201927001	00184280360	2019	2020	non previsto	NO		NO	Emilia - Romagna	servizi	79340000-9	Ufficio Stampa	3.media	Manuela Rossi	12	si	28.000,00			28.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927002	00184280360	2019	2020	non previsto	NO		NO	Emilia - Romagna	servizi	50000000-5	Service tecnico per impiantistica elettrica di supporto all'organizzazione delle iniziative culturali e TEATRO	3.media	Franco Zona	12	SI	30.000,00			30.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927003	00184280360	2019	2020	non previsto	NO		NO	Emilia - Romagna	servizi	79700000-1	Sicurezza eventi - Gabrielli	3.media	Franco Zona	12	si	€ 65.000,00	65.000,00		130.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927009	00184280360	2019	2020	C99D1800020004	SI	L00184280360201800009	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria immobili vincolati del Centro storico - incarico di coordinamento della sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	24	NO	€ 5.000,00			€ 5.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927010	00184280360	2019	2020	C95H19000060004	SI		NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R. Pio - denominato "Mattatoio" - incarico di coordinamento della sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	24	NO	€ 5.000,00			€ 5.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927011	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico di coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	3.media	Norberto Carboni	24	NO	€ 25.000,00			€ 25.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927014	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico assistenza di cantiere	3.media	Norberto Carboni	24	NO	€ 32.000,00			€ 32.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927015	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico valdazione	3.media	Norberto Carboni	24	NO	€ 8.000,00			€ 8.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927016	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico collaudo	3.media	Norberto Carboni	24	NO	€ 24.000,00			€ 24.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927017	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico d.l. impianti	3.media	Norberto Carboni	24	NO	€ 50.000,00			€ 50.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927019	00184280360	2019	2020	C92C17000100004	SI	L00184280360201800019	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Torione degli Spagnoli - 2° stralzo - incarico di progettazione illuminazione	3.media	Norberto Carboni	12	NO	€ 38.000,00			€ 38.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927022	00184280360	2019	2019	previsto ma non ancora preso	SI		NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Interventi diversi su beni comunali: Palazzo Scacchetti, Palazzo Pio, Monumento Fanti - Incarico coordinamento sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	24	NO	€ 153.500,00			€ 153.500,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927026	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso	SI	L00184280360201900052	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale - progettazione e di impianti e attrezzature specialistiche	3.media	Cesare Sereni	24	NO	€ 5.000,00			€ 5.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927027	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso	SI	L00184280360201900052	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale - incarico coordinamento sicurezza	3.media	Cesare Sereni	24	NO	10.000,00			10.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201927034	00184280360	2019	2020	C99D18000030004	SI	L00184280360201800028	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Interventi di manutenzione straordinaria ed arredo urbano piazzale A. Bertesi, bocciofiata Matteotti e piazzale Meridiana - incarico di progettazione	3.media	Maurizio Benetti	24	NO	€ 40.000,00			€ 40.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201930001	00184280360	2019	2020	C94B17000350006	SI	L00184280360201900049	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Castello del Pio intervento di riparazione con rafforzamento locale sistema 2012 - Incarico D.L. superfici decorate	3.media	Cesare Sereni	12	NO	34.000,00			34.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201930003	00184280360	2019	2020	C92114000350006	SI	L00184280360201900046	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Interventi di miglioramento sismico del Tempio monumentale di San Nicolò - incarico di collaudo statico e tecnico - amministrativo	3.media	Norberto Carboni	12	NO	€ 20.000,00			€ 20.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201930004	00184280360	2019	2020	C92114000350006	SI	L00184280360201900046	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Interventi di miglioramento sismico del Tempio monumentale di San Nicolò - incarico D.L. opere restauro	3.media	Norberto Carboni	12	NO	€ 10.000,00			€ 10.000,00			0000217273	CLC	
s00184280360201930005	00184280360	2019	2020	C92C14000030004	SI	L00184280360201800040	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Sinagoga settecentesca riparazione danni sisma 2012 e completamento interventi di restauro - incarico progettazione impianti	3.media	Maurizio Benetti	12	NO	€ 15.000,00			€ 15.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201930006	00184280360	2019	2020	C92C14000030004	SI	L00184280360201800040	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Sinagoga settecentesca riparazione danni sisma 2012 a completamento interventi di restauro - incarico coord. Sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	12	NO	€ 10.000,00			€ 10.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360201930008	00184280360	2019	2020	C92F14000240006	SI	L00184280360201800013	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Ex scuola S. Marino completamento danni sisma - incarico coord. Sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	12	NO	€ 16.000,00			€ 16.000,00			166117	Comune di Carpi	

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
s00184280360201903013	00184280360	2019	2020	C92F14000270004 - C99F17000000002	SI	L00184280360201800034	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Ripristino danni sisma 2012 (fabbricato ex società Olvia (Budione) - Incarico progettazione	3.media	Mirco Massari	12	NO	€ 11.000,00			€ 11.000,00			0000217273	CLUC Unione Terre d'Argine	
s00184280360201903014	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI	L00184280360201800034	NO	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Ripristino danni sisma 2012 (fabbricato ex società Olvia (Budione) - Incarico coord. Sicurezza	3.media	Mirco Massari	12	NO	€ 3.600,00			€ 3.600,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000001	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	79952000-2	Carpiestate 2020	3.media	Giovanni Lenzerini	4	no	100.000,00			100.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000002	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	92312110	Stagione teatrale 2020/2021 (I parte 2020)	3.media	Manuela Rossi	4	si	200.000,00			200.000,00			166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000003	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	forniture	VARI	acquisto arredi e software - progetto EMO Underground	3.media	Manuela Rossi	6	no	100.000,00			100.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000004	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	63510000-8	Appalto dei servizi di front office e di supporto per gli istituti culturali e incaripi	3.media	Giovanni Lenzerini	36	no	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000005	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	79340000-9	Ufficio stampa	3.media	Giovanni Lenzerini	24	si		28.000,00	28.000,00	56.000,00			166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000006	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	forniture		Fornitura stampati	3.media	Giovanni Lenzerini	36	si		40.000,00	80.000,00	120.000,00			166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000007	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	forniture		Apparati promozionali e didascalici	3.media	Giovanni Lenzerini	36	si		25.000,00	50.000,00	75.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000008	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	50000000-5	Service tecnico per impiantistica elettrica di supporto all'organizzazione delle iniziative culturali e TEATRO	3.media	Giovanni Lenzerini	24	si		40.000,00	40.000,00	80.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000009	00184280360	2020	2021	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	79952000-2	concerto 25 aprile 2021	3.media	Giovanni Lenzerini	2	no		66.000,00		66.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000010	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	92312110	Stagione teatrale 2020/2021 (II parte 2021)	3.media	Manuela Rossi	4	si		200.000,00		200.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000011	00184280360	2020	2021	non previsto	no		no	Emilia - Romagna	servizi	92312110	Stagione teatrale 2021/2022 (I parte 2021)	3.media	Manuela Rossi	4	si		200.000,00		200.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000012	00184280360	2020	2020	non previsto	NO		no	Emilia - Romagna	servizi	9800000-3	Politiche Giovanili - appalto educativa strada	3.media	Norma Patelli	24	si	€ 45.000,00	45.000,00	€ 0,00	90.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000013	00184280360	2020	2020	non previsto	NO		no	Emilia - Romagna	servizi	9800000-3	Politiche Giovanili - appalto gestione macè	3.media	Norma Patelli	24	si	€ 50.000,00	50.000,00	€ 0,00	100.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000014	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Riqualificazione corso Roma - incarico coord. Sicurezza	3.media		12	no	€ 12.000,00			€ 12.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000015	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Riqualificazione corso Roma - incarico impiantista	3.media		12	no	€ 15.000,00			€ 15.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000016	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Valorizzazione Castelvecchio - incarico progettazione e sicurezza	3.media	Antonio Morini	12	no	€ 38.000,00			€ 38.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000017	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria e arredo urbano piazza Martini - incarico coord. Sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 12.000,00			€ 12.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000018	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Centro storico manutenzione e sicurezza zone pedonali - progettazione	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 15.000,00			€ 15.000,00			166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000019	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	NO		no	Emilia - Romagna	forniture	71000000-8	Acquisti arredi Biblioteca Loria	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 50.000,00			€ 50.000,00			166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000020	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	NO		no	Emilia - Romagna	forniture	71000000-8	Acquisti arredi Castello Ragazzi	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 30.000,00			€ 30.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000021	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria cimiteri comunali - sicurezza	3.media	Mirco Massari	12	no	€ 6.000,00			€ 6.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000022	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria teatro comunale - sicurezza	3.media	Franco Zona	12	no	€ 6.000,00			€ 6.000,00			166117	Comune di Carpi	

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
s00184280360202000023	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Manutenzione straordinaria monumenti parchi pubblici - sicurezza	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 4.000,00			€ 4.000,00			166117	Comune di Carpi		
f00184280360202000024	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	NO		no	Emilia - Romagna	forniture	71000000-8	Acquisto attrezzature servizi culturali	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 50.000,00			€ 50.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000025	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione piano	SI		no	Emilia - Romagna	servizi	71000000-8	Impianto fonico sala conigliare - incarico impianti	3.media	Maurizio Benetti	12	no	€ 12.000,00			€ 12.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903018	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	92622000-7	ideazione, coordinamento, realizzazione e conduzione complessiva rassegna Carpi Estate Sport	2.media	Norberto Carboni	24	si	€ 15.573,77	€ 15.573,77		31.147,54			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903020	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	50110000-9	manutenzione mezzi speciali Settore AS	1.massima	Paolo Malvezzi	24	si	€ 20.000,00	€ 20.000,00		40.000,00			166117	Comune di Carpi		
f00184280360201903021	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	forniture	14212000-0	Acquisto materiale inerte per manutenzione strade	1.massima	Paolo Malvezzi	24	si	40.000,00	€ 40.000,00		80.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903024	00184280360	2019	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	50413200-5	Manutenzione impianti antincendio	1.massima	Paolo Malvezzi	24	si	€ 42.700,00	€ 42.700,00		85.400,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903033	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	Servizio trasporto pensionati e invalidi mediante attuazione contratto di servizio con aMo	2.media	Antonio Morini	12	si	€ 12.295,08	€ 12.295,08		24.590,16			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903035	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	Trasporto Arianna giorni festivi mediante attuazione contratto di servizio con aMo	2.media	Antonio Morini	12	si	€ 150.000,00			150.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903036	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	77000000-0	Risanamento aree degradate	2.media	Paolo Malvezzi	12	si	€ 81.967,21			81.967,21			0000217273	CUC Unione Terre d'Argine		
s00184280360201903037	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	Servizio Centro In Bici	2.media	Antonio Morini	24	si	€ 16.393,44			16.393,44			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903039	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	Servizio di trasporto pubblico Taxi Anchio	2.media	Antonio Morini	29	si	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	30.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903041	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	90923000-3	Servizio di derattizzazione e disinfestazione interventi culicidi aree pubbliche	1.massima	Norberto Carboni	36	si		76.500,00	76.500,00	153.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360201903047	00184280360	2019	2020	non previsto	si	L00184280360201800066	no	Emilia Romagna	servizi	71000000-8	incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza; Manutenzione straordinaria infrastrutture vie/rivesine, via Gallia, a.s.n.	2.media	Moreno Borghi	24	no		€ 70.933,16		70.933,16			0000217273	CUC Unione Terre d'Argine		
s00184280360201903052	00184280360	2019	2020	non previsto	no	L00184280360201800066	no	Emilia Romagna	servizi	71000000-8	incarico incarico di asservazione da parte di tecnico abilitato all'esercizio della professione che certifichi condizioni di idoneità attraversamento stradale al km	1.massima	Moreno Borghi	12	no	€ 8.196,72			€ 8.196,72			166117	Comune di Carpi		
s0018428036020193054	00184280360	2019	2019	non previsto	si	L00184280360201900058	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	concorso pubblico e incarico di progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza; Realizzazione Parco della Cappuccina	1.massima	Antonio Morini	24	no	€ 40.000,00			40.000,00			0000217273	CUC Unione Terre d'Argine		
s00184280360202000026	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	71317000	Corsi formazione per addetti primo soccorso e prevenzione incendi addestramento lavoratori D.Lgs 81/08	1.massima	Norberto Carboni	12	si	€ 16.393,44			16.393,44			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000027	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	71317000	Corsi formazione per addetti primo soccorso e prevenzione incendi addestramento lavoratori D.Lgs 81/08	1.massima	Norberto Carboni	12	si	€ 16.393,44			16.393,44			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000028	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	trasporto Prontobus del mattino e del pomeriggio con attuazione contratto con aMo	2.media	Antonio Morini	6	si	47.272,73			47.272,73			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000029	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	trasporto Prontobus del mattino e del pomeriggio con attuazione contratto con aMo	2.media	Antonio Morini	12	si	€ 95.000,00			95.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000030	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	6010000	Gestione Parcometri	2.media	Antonio Morini	12	si	€ 39.000,00			39.000,00			166117	Comune di Carpi		
s00184280360202000031	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	77000000-0	Risanamento aree degradate	2.media	Paolo Malvezzi	12	si	€ 81.967,21			81.967,21			0000217273	CUC Unione Terre d'Argine		
s00184280360202000032	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	50710000-3; 50750000-7; 50413200-5; 50500000-8; 79714000-2	Adesione a Convenzione Consip AS4 Servizi Integrati e Operativi negli Immobili	1.massima	Paolo Malvezzi	72	no	€ 126.265,00	€ 252.530,00	1.136.385,00	1.515.180,00	0,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000033	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	proroga convenzione con Sport Moto Club U.I.S.P. Carpi ASD per affidamento in gestione ed utilizzo impianto sportivo Motorcross	1.massima	Marco Rovatti	7	si	€ 667,00			667,00			166117	Comune di Carpi		

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
s00184280360202000034	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	proroga convenzione con ADP Mondial Quartirio per affidamento in gestione ed utilizzo impianto sportivo Beach Volley di via C. Sigonio	1.massima	Marco Rovatti	7	si	2.567,00			2.567,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000035	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	proroga convenzione con Olympia Bova Carpi ASD per affidamento e uso palestra del Seminario vescovile "San Giovanni Battista" di via A. Costa	1.massima	Marco Rovatti	5	si	€ 1.375,00			1.375,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000036	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92000000-1	ideazione e organizzazione iniziative, eventi e conferenze di promozione dello Sport	2.media	Marco Rovatti	12	no	€ 16.393,44			16.393,44			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000037	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	Concessione della gestione impianto sportivo Motocross	2.media	Marco Rovatti	120	si		1.000,00	9.000,00	10.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000038	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	Concessione della gestione impianto sportivo Beach Volley di via C. Sigonio	2.media	Marco Rovatti	120	si		€ 3.700,00	€ 33.300,00	37.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000039	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	servizi	92610000-0	Concessione della gestione palestra del Seminario vescovile "San Giovanni Battista" di via A. Costa	2.media	Marco Rovatti	120	si		€ 3.300,00	29.700,00	33.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000040	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360201800037	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Ulteriori interventi di qualificazione area sportiva Parco Rimembranze	2.media	Cristina Merighi	30	no	€ 20.000,00			20.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000041	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360202000008	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Percorsi ciclabili d'argine collegamento con Eurovelo Guastalla	2.media	Antonio Morini	36	no	€ 60.000,00			60.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000042	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360201900008	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Pista ciclabile scavalcamento tangenziale Bruno Lotti	2.media	Antonio Morini	36	no	25,00,00			0,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000043	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360202000014	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Bretella di Fossoli, rotatoria via Guastalla e ciclabile autotrasportatori	2.media	Antonio Morini	36	no	€ 400.000,00			400.000,00			0000217273	CLUC Unione Terre d'Argine	
s00184280360202000044	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360201900057	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Miglioramento energetico e riqualificazione sismica degli edifici scolastici	2.media	Antonio Morini	36	no	€ 100.000,00			100.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000045	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	si	L.00184280360201900058	no	Emilia-Romagna	servizi	71000000-8	Incarico progettazione, direzione lavori, coord. sicurezza: Miglioramento energetico e riqualificazione sismica degli edifici scolastici	2.media	Antonio Morini	36	no	€ 100.000,00			100.000,00			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000046	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		si	Emilia Romagna	servizi	77111000-1	Maneggio a caldo mezzi d'opera per il servizio manutenzione verde pubblico Gara unica con 3 lotti funzionali- A) Trattatrice con trincia e braccio trinciate euro.19.000,00	2.media	Paolo Malvezzi	12	si	€ 57.377,05			57.377,05			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000047	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	77310000-6	Manutenzione ordinaria - Stalco tappeti erbosi	2.media	Paolo Malvezzi	16	si	€ 49.180,33	€ 106.557,38		155.737,71			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000048	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	77310000-6	Manutenzione ordinaria- sfalcio tappeti erbosi derivanti dalla cessione di comparti edili	2.media	Paolo Malvezzi	16	si	€ 36.885,25	€ 61.475,41		98.360,66			166117	Comune di Carpi	
s00184280360202000049	00184280360	2020	2020	previsto ma non ancora preso in attesa di approvazione intervento	no		no	Emilia Romagna	servizi	77310000-6	Manutenzione ordinaria - Stalco tappeti erbosi affidamento LR 17/07/14 n.12 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle cooperative sociali in attuazione alla	2.media	Paolo Malvezzi	16	si	€ 16.393,45	€ 138.934,43		155.327,88			0000217273	CLUC Unione Terre d'Argine	
f00184280360201917001	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	fornitura	32323500-8	Acquisto di telecamere per videosorveglianza	2.media	Davide Golfieri	12	no	€ 37.704,92	0,00	0,00	37.704,92	0,00	0	166117	Comune di Carpi	
f00184280360201912011	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	forniture	33772000-2	Fornitura di prodotti in carta (carta igienica e salviette) - da marzo 2020	2.media	Antonio Castelli	10	si	€ 12.800,00			12.800,00	0,00		166117	Comune di Carpi	
s00184280360201912015	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	98341140-8	Servizio di teleallarme con pronto intervento delle varie sedi da ottobre 2020	2.media	Antonio Castelli	24	si	€ 8.300,00	23.500,00	70.500,00	102.300,00	0,00		166119	Comune di Carpi	
s00184280360201912016	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	65310000-9	Servizio di fornitura di energia elettrica da gennaio 2021	1.massima	Antonio Castelli	12	si	€ 1.360.000,00			1.360.000,00	0,00		166120	Comune di Carpi	
s00184280360201912021	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	90000000-9	Servizio di pulizie uffici da marzo 2020 - Proroga	1.massima	Antonio Castelli	6	si	€ 180.000,00			180.000,00	0,00		166121	Comune di Carpi	
f00184280360202000050	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	forniture	30199770-8	Fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei da gennaio 2021	2.media	Antonio Castelli	24	si		53.000,00	53.000,00	106.000,00	0,00		166122	Comune di Carpi	
s00184280360202000051	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	90000000-9	Servizio di pulizie uffici da settembre 2020	1.massima	Antonio Castelli	36	si	€ 100.000,00	388.000,00	758.000,00	1.246.000,00	0,00		166123	Comune di Carpi	
f00184280360202000052	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	forniture	33772000-2	Fornitura di prodotti in carta (carta igienica e salviette) - da gennaio 2021	2.media	Antonio Castelli	36	si		12.800,00	29.200,00	42.000,00	0,00		166124	Comune di Carpi	

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/it)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
f00184280360202000053	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	forniture	39150000-8	Fornitura di arredi ed attrezzature varie	2.media	Antonio Castelli			81.000,00	81.000,00			166125	Comune di Carpi			
s00184280360202000054	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	63110000-3	Servizio di facchinaggio e trasloco da settembre 2020	2.media	Antonio Castelli	36	si	€ 20.000,00	60.000,00	100.000,00	180.000,00	0,00		246017	INTERCENT-ER	
s00184280360202000055	00184280360	2020	2021	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	65310000-9	Servizio di fornitura di energia elettrica da gennaio 2022	1.massima	Antonio Castelli	12	si		€ 1.360.000,00	1.360.000,00	0,00		166126	Comune di Carpi		
f00184280360202000056	00184280360	2020	2021	non previsto	no		no	Emilia Romagna	forniture	09132100-4	Fornitura di carburante con fuel card per automezzi da gennaio 2022	1.massima	Antonio Castelli	36	si		151.200,00	151.200,00	0,00		166127	Comune di Carpi		
s00184280360202000057	00184280360	2020	2021	non previsto	no		no	Emilia Romagna	servizi	66518100-5	Servizio di brokeraggio assicurativo - opzione di rinnovo dal 31.12.2021	2.media	Antonio Castelli	36	si		40.582,00	40.582,00	0,00		21723	CUC UNIONE TERRE 'Argine		
f00184280360201919001	00184280360	2019	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	forniture	39296000-3	Colani funebri e relativi accessori	1.massima	Mario Ferrari	18		€ 32.000,00	64.000,00	-	96.000,00	0,00		166117	Comune di Carpi	
f00184280360202000058	00184280360	2020	2020	non previsto	no		no	Emilia-Romagna	forniture	39296000-3	Colani funebri e relativi accessori	1.massima	Mario Ferrari	18		€ 25.000,00	61.500,00	-	86.500,00	0,00		166117	Comune di Carpi	
																€ 3.786.800,82	€ 4.650.659,88	€ 4.655.367,00	€ 13.092.827,70	€ 0,00				

Il referente del programma
Norberto Carboni

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARPI**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
s00184280360201927004	non previsto	Gestione del Servizio di informazione e accoglienza turistica IAT	300.000,00	2.media	unificato ad altro appalto e sostituito da "Appalto dei servizi di front office e di supporto per gli Istituti culturali e Incarpi"
s00184280360201927023	previsto ma non ancora preso	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma - Incarico DL superfici decorate	10000	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201927024	previsto ma non ancora preso	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma - Incarico coordinamento sicurezza	10000	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201927025	C93G19000010007	Castello dei Pio: nuova pinacoteca - progettazione e di allestimenti	25000	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201927028	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - Incarico complessivo progettazione	50000	3.media	unificato in unico affidamento di prestazione di servizi per progettazione euro 140000. Sostituito da Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - Incarico complessivo progettazione
s00184280360201927029	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - incarico coord. Sicurezza	10000	3.media	unificato in unico affidamento di prestazione di servizi per progettazione euro 140000. Sostituito da Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - Incarico complessivo progettazione
s00184280360201927030	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori- collaudo tecnico amministrativo	25000	3.media	unificato in unico affidamento di prestazione di servizi per progettazione euro 140000. Sostituito da Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - Incarico complessivo progettazione
s00184280360201927031	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori- validazione	12000	3.media	unificato in unico affidamento di prestazione di servizi per progettazione euro 140000. Sostituito da Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori - Incarico complessivo progettazione
s00184280360201927032	C92C16000640003	Campo di Fossoli: nuovo centro visitatori- incarico di progettazione	200000	3.media	finanziamento MIBACT in cui segretariato regionale farà da Stazione appaltante
s00184280360201927033	C97B1800000001	Interventi di recupero storico ex Campo di concentrazione di Fossoli - incarico di coord. Sicurezza	30000	3.media	finanziamento MIBACT in cui segretariato regionale farà da Stazione appaltante
s00184280360201927035	C99D18000030004	Interventi di manutenzione straordinaria ed arredo urbano piazzale A. Bertesi, bocciofila Mlatasta e piazzale Meridiana - incarico di coord. Sicurezza	6000	3.media	inglobato nell intervento con CUI s00184280360201927034
f00184280360201927036	C99H17000020006	Fashion tech accelerator - il primo incubatore della moda polo della creatività spese per attrezzature e laboratorio	148000	3.media	rinunciato a finanziamento perché cambiato progetto
s00184280360201927038	previsto ma non ancora preso	Campo di fossoli: recupero e conservazione della chiesina del villaggio di San Marco - incarico sicurezza	5000	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201927039	previsto ma non ancora preso	Campo di fossoli: recupero e conservazione della chiesina del villaggio di San Marco - incarico di progettazione	16000	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201903007	C92F14000240006	Ex scuola S. Marino completamento danni sisma - incarico progettazione strutturale	10000	3.media	fatto internamente non più appaltato fuori

s00184280360201903009	C97E14000060002	Ripristino danni sisma 2012 della Corte di Fossoli (annesso rustico-casa rurale e villa) - incarico di progettazione	175.000,00	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201903010	C97E14000060002	Ripristino danni sisma 2012 della Corte di Fossoli (annesso rustico-casa rurale e villa) - incarico di coord. Sicurezza	30.000,00	3.media	non finanziato nel prossimo biennio (spostato nel piano investimenti)
s00184280360201903048	non previsto	Superamento passaggio a livello di via Roosevelt - Progetto di fattibilità tecnica ed economica	€ 78.814,63	2.media	intervento non più programmato
s00184280360201903023	non preso in attesa di approvazione intervento	Manutenzione impianti di climatizzazione	90.200,00	2.media	ricompreso nuovo appalto 6 anni Gest.Calore
s00184280360201912003	non previsto	Servizio di manutenzione automezzi - gara unica con 5 lotti funzionali - Parti meccaniche ed elettriche su automezzi leggeri - da aprile 2019 - €70.000,00	162.000,00	1.massima	sostituito da intervento CUI s00184280360201912019
s00184280360201912004	non previsto	Servizio di manutenzione automezzi - Parti meccaniche ed elettriche su automezzi pesanti €45.000,00	lotti funzionali	1.massima	sostituito da intervento CUI s00184280360201912019
s00184280360201912005	non previsto	Servizio di autoriparazione sulla carrozzeria degli automezzi leggeri €16.000,00	lotti funzionali	1.massima	sostituito da intervento CUI s00184280360201912019
s00184280360201912006	non previsto	Servizio di riparazione e sostituzione pneumatici automezzi leggeri €15.000,00	lotti funzionali	1.massima	sostituito da intervento CUI s00184280360201912019
s00184280360201912007	non previsto	Servizio di riparazione e sostituzione pneumatici automezzi pesanti €15.000,00	lotti funzionali	1.massima	sostituito da intervento CUI s00184280360201912019
s00184280360201903016	non previsto	Concerto 25 aprile 2020	66.000,00	3.media	annullamento evento per emergenza coronavirus

Il referente del programma
Norberto Carboni

Note

(1) breve descrizione dei motivi

4 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma del triennio 2020/2022

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2019 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 e dell'Art. 36 del REGOLAMENTO degli UFFICI e dei SERVIZI, Approvato con DG Unione n. 45 del 31/05/2013

Si richiamano di seguito le previsioni normative che definiscono l'applicazione del programma degli incarichi di collaborazione autonoma:

- l'art. 42, comma 2, lettera b) T.U.E.L. 267/2000 che prevede che l'organo consigliere ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- l'art. 3, comma 55, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dall'organo consigliere, nell'ambito delle attribuzioni richiamate al precedente punto;
- l'art. 3, comma 56, della legge 244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) che stabilisce che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI 2020/2022:

SETTORE	Descrizione	2020	2021	2022
03 - LL.PP.INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO		52.500,00	29.000,00	29.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi diversi AMMINISTRAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	15.000,00	10.000,00	10.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi diversi TRASPORTI PUBBLICI	18.500,00	-	-
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni diverse GESTIONE ALTRO PATRIMONIO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali specialistiche compresi incarichi legali ESPROPRI APPALTI CONTRATTI E CONTR. FORN	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali specialistiche compresi incarichi legali LL.PP. INFRASTRUTTURE E PATRIMONIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
07 - RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA TURISTICA		318.445,68	305.445,68	301.445,68
	PRESTAZIONI DI SERVIZI - Spese per il funzionamento per la Commissione Comunale per gli spettacoli - SPORTELLO UNICO ALLE IMPRESE	20.000,00	10.000,00	10.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi diversi ARCHIVIO STORICO	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi diversi ATTIVITA CULTURALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi diversi MUSEI DI PALAZZO DEI PIO	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finanz. contributi da UE MUSEI DI PALAZZO DEI PIO	14.000,00	11.000,00	7.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finanz. contributi MUSEI DI PALAZZO DEI PIO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finanz. sponsor ARCHIVIO STORICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finanz. sponsor ATTIVITA CULTURALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestaz. per att.ricreative/cul ATTIVITA CULTURALI E PROMOZIONALI (centro tecnico di documentazione audiovisiva)	2.074,00	2.074,00	2.074,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche finanz. sponsor CASTELLO DEI RAGAZZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche BIBLIOTECA	30.000,00	40.000,00	40.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche BIBLIOTECA MULTIMEDIALE LORIA	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche CASTELLO DEI RAGAZZI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche finanz. FCRC BIBLIOTECA	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche finanz. sponsor BIBLIOTECA	5.000,00	5.000,00	5.000,00

SETTORE	Descrizione	2020	2021	2022
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche POLITICHE GIOVANILI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche PROMOZIONE ECONOMICA (CFS)	10.000,00	-	-
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche TEATRO	62.871,68	62.871,68	62.871,68
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali specialistiche compresi incarichi legali RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
09 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA EDIL.PRIVATA		40.000,00	20.000,00	20.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali e specialistiche PIANIFICAZIONE E SVILUPPO URBANISTICO	40.000,00	20.000,00	20.000,00
11 - SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE TERRITOR.		34.052,00	34.052,00	3.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finan. contributi (censimento) SERVIZIO STATISTICA	31.052,00	31.052,00	-
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Consulenze e incarichi finan. contributi SERVIZIO STATISTICA	3.000,00	3.000,00	3.000,00
12 - FINANZE BILANCIO CONTROLLO DI GESTIONE		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali specialistiche compresi incarichi legali ENTRATE E TRIBUTI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
16 - SERVIZI DIVERSI		16.000,00	16.000,00	16.000,00
	PRESTAZIONI DI SERVIZI Prestazioni professionali specialistiche compresi incarichi legali SERVIZI GENERALI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Totale complessivo		465.997,68	409.497,68	374.445,68

Per l'anno 2020 si intendono in ogni caso autorizzati, anche se non indicati nel presente programma, altri incarichi legali a tutela degli interessi dell'ente in contenzioso con soggetti terzi, altri incarichi finanziati da risorse esterne (trasferimenti, sponsorizzazioni) o da fondo pluriennale vincolato anche oltre il limite di spesa individuato.

La circostanza che nel programma sia stata inserita una determinata attività non esclude la possibilità, in sede di valutazione dell'esigenza sottostante, di procedere, invece, alla stipulazione di un appalto di servizi.

Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, il presente programma si intende automaticamente autorizzato anche per l'anno successivo nei limiti degli stanziamento di bilancio.

Limite di spesa annua: con la Delibera di Consiglio di approvazione del Preventivo 2020-22 viene stabilito il limite dell'anno 2020.

5 Stato di attuazione mandato 2014-2019

5. STATO ATTUAZIONE MANDATO 2014-2019

Si propone lo stato di attuazione della programmazione e degli indicatori in relazione alle linee del precedente mandato in quanto si ritiene utile dare evidenza delle serie storiche degli indicatori che sono stati mantenuti anche nella nuova programmazione; se ne propone di dettaglio.

Tabella 1 – Indirizzi strategici, indirizzi operative e Obiettivi operativi – 2014-2019

Indirizzo Strategico	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo	
01. CARPI CITTA' CHE LAVORA (in parte conferita all'Unione)	01. Sostenere la competitività del territorio	01. Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile	
		02. Promuovere la rete commerciale del centro storico	
		03. Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile	
		04. Promuovere le tipicità del territorio	
02. Favorire l'occupazione	02. Favorire l'occupazione	01. Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione	
		02. Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani	
03. CARPI CITTA' SOSTENIBILE	01. Favorire la qualità e la rigenerazione urbana	01. Completare la ricostruzione privata post sisma	
		02. Investire sulle politiche abitative	
		03. Migliorare la manutenzione del territorio	
		04. Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana	
	02. Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo	02. Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo	01. Preservare il territorio agricolo
			02. Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica
			03. Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche
			04. Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione
			05. Valorizzare le risorse naturalistiche
			06. Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)
	03. Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	03. Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	01. Aumentare la raccolta differenziata
			02. Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti
			03. Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti
	04. Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua	04. Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua	01. Estendere la rete acquedottistica
			02. Ridurre le perdite della rete acquedottistica
			03. Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione
			04. Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile
			05. Migliorare la qualità dell'aria
	05. Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne	05. Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne	01. Incentivare l'uso del Prontobus
			02. Incentivare l'uso del Trasporto Pubblico Arianna

Indirizzo Strategico -segue-	Obiettivo Strategico	Obiettivo Operativo
03. CARPI CITTA' SOSTENIBILE – segue-	05. Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne - segue	03. Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani 04. Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)
	06. Investire sul risparmio energetico e le energie alternative	01. Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)
04. CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE (in parte conferita all'Unione)	01. Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"	01. Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni
		02. Promuovere la partecipazione civica dei cittadini
		03. Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa
		06. Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico
		07. Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe
	10. Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	
02. Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	01. Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione	
07. CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA	01. Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale	01. Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria 02. Rivitalizzare il patrimonio storico
	02. Creare una cultura diffusa sul territorio	01. Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati..) 02. Sostenere le grandi rassegne
	03. Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile	01. Ripensare al centro giovani Mac'è! 02. Didattica
	04. Investire sul turismo culturale ed enogastronomico	01. Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico
	01. Favorire una pratica sportiva di qualità	01. Consolidare la pratica sportiva
08. CARPI CITTA' SPORTIVA	02. Valorizzare il patrimonio sportivo	01. Riqualificare gli impianti sportivi esistenti 02. Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi 03. Realizzare nuovi impianti sportivi
	03. Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva	01. Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi

INDIRIZZO STRATEGICO 1 – CARPI CITTA' CHE LAVORA



Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda le politiche per lo sviluppo economico della città, la competitività del territorio riguarda in primo luogo lo sviluppo del made in Carpi, favorendo le imprese del settore tessile e la loro internazionalizzazione e sostenendo il commercio nel centro storico e l'imprenditoria giovanile. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività attraverso la creazione del Polo della Creatività e il sostegno alle start-up.

Sul versante del commercio si punta invece alla valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico al fine di promuovere le tipicità del territorio.

Il sostegno all'occupazione rappresenta una leva strategica per lo sviluppo economico, da attuare tramite interventi formativi organizzati sia dal Comune che dagli altri enti facenti parte del Gruppo Amministrazione (ForModena), con un'attenzione rivolta in particolar modo ai giovani e alle donne, e tramite l'avvio di tirocini formativi di avvicinamento al mondo del lavoro.

- **OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere la competitività del territorio**

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 01 - Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere lo sviluppo del *made in Carpi* e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00001	N. imprese del distretto tessile	2016	879 (2014)	+10%	non rilevabile	biennale		+10%		biennale	
		2017				biennale	non rilevabile	confermato		biennale	
		2018						confermato	783	biennale	
		2019								triennale	Non rilevabile
00002	N. addetti del distretto tessile	2016	6.140 (2014)	+5%	non rilevabile	biennale		+5%		biennale	
		2017				biennale	non rilevabile	confermato		biennale	
		2018						confermato	6.783	biennale	
		2019								+5%	Non rilevabile
00003	Crescita del fatturato nel distretto tessile	2016	3,1% (2014)	3%	non rilevabile	biennale		3%		biennale	
		2017				biennale	non rilevabile	confermato		biennale	
		2018						confermato	-3,4%	biennale	
		2019								triennale	Non rilevabile

Indicatore 00001 STATO ATTUAZIONE: Il dato, non è rilevabile. Essendo la rilevazione sul settore T/A diventata triennale (precedentemente era biennale) I prossimi dati saranno disponibili nella primavera 2021

Indicatore 00002 STATO ATTUAZIONE: Il dato, non è rilevabile. Essendo la rilevazione sul settore T/A diventata triennale (precedentemente era biennale) I prossimi dati saranno disponibili nella primavera 2021

Indicatore 00003 STATO ATTUAZIONE: Il dato, non è rilevabile. Essendo la rilevazione sul settore T/A diventata triennale (precedentemente era biennale) I prossimi dati saranno disponibili nella primavera 2021

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00004	Volume dell'export delle imprese carpigiane settore tessile	2016	36% (2014)	38%	non rilevabile	biennale		40%		biennale	
		2017				biennale	non rilevabile	confermato		biennale	
		2018						confermato	37%	biennale	
		2019								38%	Non rilevabile

Ind. 00004: STATO ATTUAZIONE: Il dato non è rilevabile. Essendo la rilevazione sul settore T/A diventata triennale (precedentemente era biennale) I prossimi dati saranno disponibili nella primavera 2021

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere la rete commerciale del centro storico

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00005	Saldo tra N. nuove aperture e chiusure di negozi in centro storico	2016	>3	>3	-3	>3		>3		>3	
		2017				confermato	-10	confermato		confermato	
		2018						>4	-21	>4	
		2019								-1	+1
00006	Turn over gestionale: n. cambi gestione negozi del centro storico	2016	<11	<11	8	<11		<11		<11	
		2017				<8	5	confermato		confermato	
		2018						<8	6	<8	
		2019								<4	0
00007	N. presenze notti bianche	2016	60.000	65.000	70.000	70.000		75.000		80.000	
		2017				60.000	60.000	70.000		70.000	
		2018						confermato	60.000	confermato	
		2019								confermato	12.000
00008	Percezione della ricaduta economica delle iniziative del centro storico	2016	==	Primo anno di rilevazione	non rilevabile	==		Secondo anno di rilevazione		==	
		2017				confermato	non rilevabile	confermato		confermato	
		2018	indicatore sostituito con il DUP 2018					sostituito	==	sostituito	
		2019								==	==

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA: 03 - Ricerca e innovazione

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019	
00009	N. progetti di R&S in collaborazione tra più imprese	2016	==	non rilevabile	non rilevabile	==		==		==		
		2017				non definito	non rilevabile	non definito		non definito		
		2018						non definito	non rilevabile	non definito		
		2019								non definito	non definito	
00010	N. start-up carpigiane	2016	==	==	9	10		15		18		
		2017					9	11	15		18	
		2018							15	15	18	
		2019									non definito	non definito

MISSIONE 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere le tipicità del territorio

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00011	N. partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	2016	500	500	1.000	500		550		650	
		2017				800	1.000	confermato		confermato	
		2018						800	800	800	
		2019								confermato	200

Indicatore 00011: STATO ATTUAZIONE: presenze solo Acetaia

- **OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire l'occupazione**

MISSIONE: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA: 02 - Formazione professionale

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00012	N. tirocini formativi attivati dal comune	2016	52	57	60	63		69		76	
		2017				423	non rilevabile	confermato		confermato	
		2018	Indicatore sostituito con il DUP 2018					sostituito	==	sostituito	
		2019								==	==
00013	N. partecipanti ai corsi promossi da ForModena a Carpi	2016	178	187	250	196		206		00013	
		2017				confermato	207	confermato			
		2018						confermato	216		
		2019								220	220
00118	N. tirocinanti in tirocini formativi attivati dal comune	2016	indicatore introdotto dal DUP 2018	==	==	==		==		==	
		2017				==	475	==		==	
		2018						430	68	430	
		2019								11	141

MISSIONE: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA: 03 - Sostegno all'occupazione

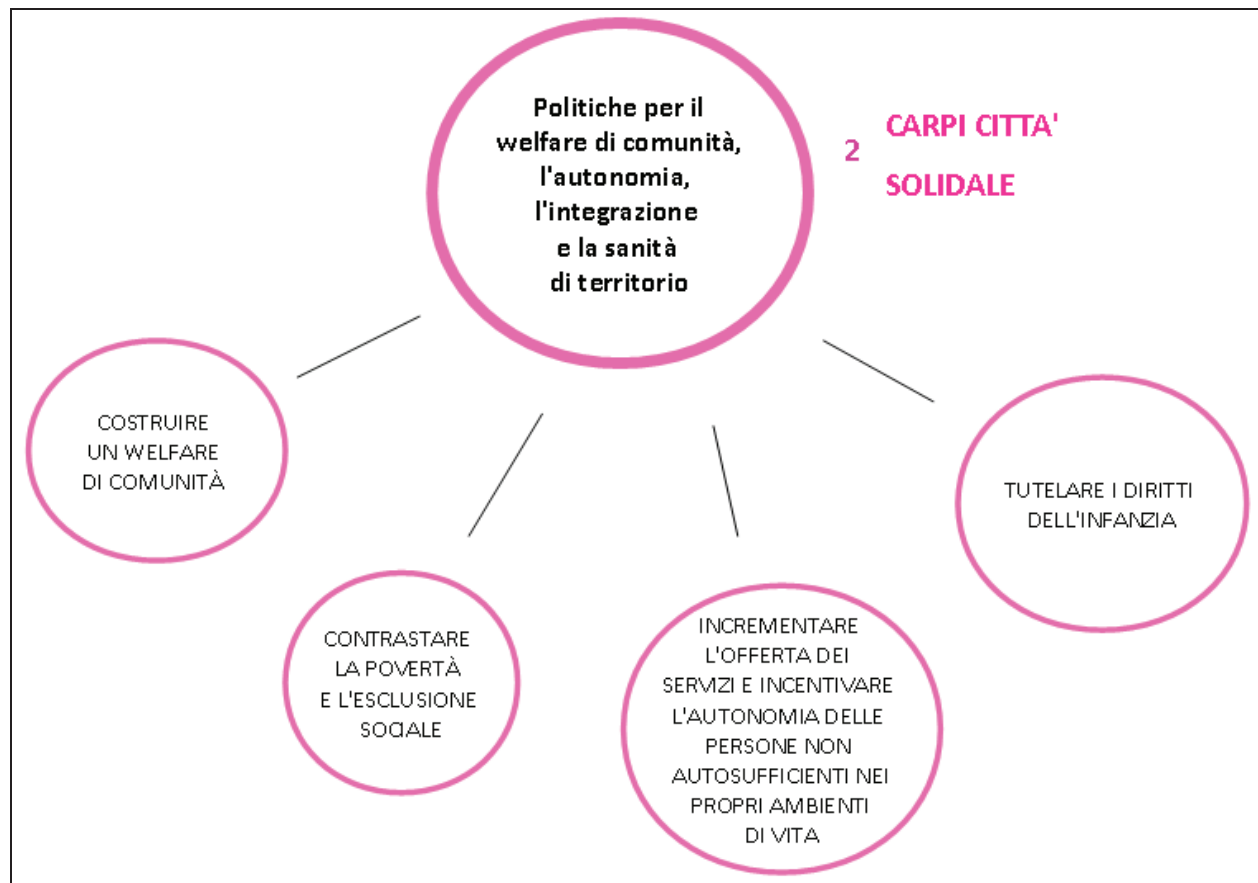
OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00014	% occupazione tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	2016	51% (2014)	55%	50%	58%		60%		65%	
		2017				confermato	88%	confermato		confermato	
		2018						confermato	58%	confermato	
		2019								confermato	65%
00015	% occupazione femminile tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	2016	90%	91%	90%	92%		93%		94%	
		2017				confermato	81%	confermato		confermato	
		2018						confermato	93%	confermato	
		2019								93%	93%

Ind. 00014 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA, i dati a consuntivo sono calcolati su corsi per giovani inoccupati/disoccupati che termineranno nel 2019;

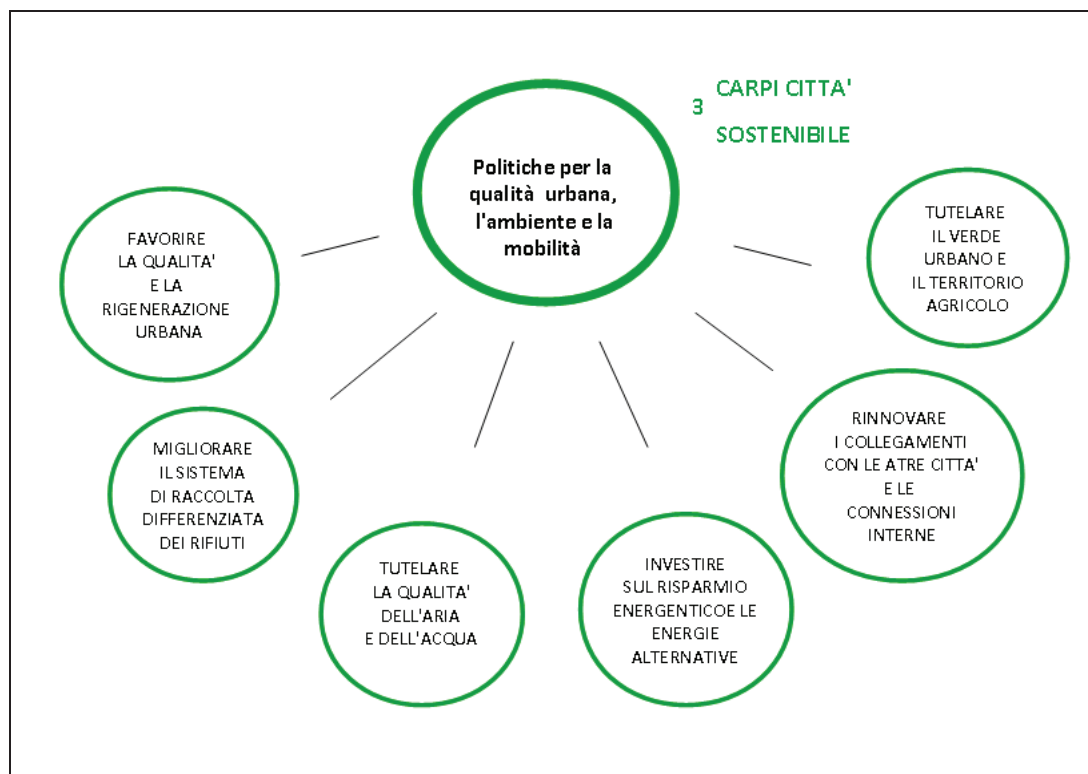
Ind. 00015 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA, i dati sono calcolati su corsi per giovani inoccupati/disoccupati che termineranno nel 2019 ;

INDIRIZZO STRATEGICO 2 – CARPI CITTA' SOLIDALE



Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – politica conferita

INDIRIZZO STRATEGICO 3 – CARPI CITTA' SOSTENIBILE



Motivazione delle scelte

Gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge sono orientati alla qualità e sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana. L'assetto del territorio deve privilegiare la tutela del verde pubblico fruibile e il recupero ambientale, da realizzare sia attraverso la riforestazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico presente nel nostro territorio sia evitando il consumo del suolo.

Accanto alla ricostruzione post sisma si vuole privilegiare la riqualificazione urbana attraverso il miglioramento della capacità di risposta relativa alle manutenzioni sul territorio cittadino e privilegiando la ristrutturazione degli edifici esistenti.

Il sostegno alle famiglie includerà interventi in materia di edilizia residenziale pubblica che puntino a investire nelle politiche abitative e ad incrementare il numero di alloggi presenti sul territorio.

La difesa del suolo include la volontà di preservare il territorio agricolo e di mettere in campo attività per contrastare il dissesto idrogeologico.

Gli obiettivi connessi allo sviluppo sostenibile puntano a mettere in campo azioni per migliorare la qualità dei rifiuti prodotti e aumentare la raccolta differenziata.

A questi si aggiunge l'importanza della tutela delle risorse idriche, il potenziamento del servizio idrico e il miglioramento della qualità dell'aria.

Le politiche ambientali prevedono infine di incrementare il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative per il miglioramento energetico degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica.

Le politiche della mobilità saranno perseguite attraverso l'incentivazione della mobilità alternativa, garantendo in particolare forme di trasporto sicuro per i giovani e privilegiando l'uso della bicicletta, e del trasporto pubblico.

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la qualità e la rigenerazione urbana**

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 06 - Ufficio tecnico

OBIETTIVO OPERATIVO: Migliorare la manutenzione del territorio

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00021	Tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini (gg)	2016	15	14	14	13		12		10	
		2017				confermato	13	confermato		confermato	
		2018						confermato	12	confermato	
		2019								12	13
00022	% richieste di intervento da parte dei cittadini evase	2016	95%	96%	96%	97%		98%		99%	
		2017				confermato	97%	confermato		confermato	
		2018						confermato	97%	confermato	
		2019								97%	97%
00023	Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria)	2016	16,6 €/ab	16,6 €/ab	18,22 €/ab.	16,6 €/ab		16,6 €/ab		16,6 €/ab	
		2017				confermato	17,75 €/ab	confermato		confermato	
		2018						confermato	20,30 €/ab	confermato	
		2019								confermato	11,00 €/ab

Indicatore 00022 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00023 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO: Completare la ricostruzione privata post sisma

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00016	% contributi erogati sul totale delle domande	2016	13,11%	30,00%	32,50%	60,00%		80,00%		100%	
		2017				confermato	67,02%	confermato		confermato	
		2018						confermato	72,62%	confermato	
		2019								90,00%	83,25%

MISSIONE: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO: Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00017	% ristrutturazioni sul totale delle istanze di titolo abitativo edilizio presentate	2016	62,49%	> 59%	67,05%	> 59%		> 59%		> 59%	
		2017				confermato	77,00%	confermato		confermato	
		2018						confermato	72,02%	confermato	
		2019								85%	72%

MISSIONE: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO OPERATIVO: Investire sulle politiche abitative

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00018	N. alloggi ERP	2016	630	630	630	630		640		640	
		2017				confermato	628	confermato		confermato	
		2018						confermato	614	confermato	
		2019								614	614
00019	N. alloggi ERS	2016	8	8	8	8		8		8	
		2017				confermato	9	confermato		confermato	
		2018						confermato	9	confermato	
		2019								9	9
00020	N. alloggi di edilizia convenzionata	2016	1.883	>1.827	1.883	>1.827		>1.827		>1.827	
		2017				confermato	1.922	confermato		confermato	
		2018						confermato	1.922	confermato	
		2019								>1.827	1.922

Indicatore 00018 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00019 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00020 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo**

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 01 - Difesa del suolo

OBIETTIVO OPERATIVO: Preservare il territorio agricolo

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00024	% territorio agricolo su totale territorio comunale	2016	88,29%	88,50%	88,29%	88,50%		88,75%		88,75%	
		2017				confermato	88,29%	confermato		confermato	
		2018						confermato	88,24%	confermato	
		2019								confermato	88,13%
00025	Mq. territorio urbanizzato/abitante	2016	220	216	216	216		211		211	
		2017				215	217	confermato		confermato	
		2018						confermato	217	confermato	
		2019								211	218

Indicatore 00024 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00025 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

OBIETTIVO OPERATIVO: Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00026	% terreni impermeabilizzati (contenimento annuo dell'aumento)	2016	11,71%	11,50%	11,71%	11,50%		11,25%		11,25%	
		2017				confermato	11,90%	confermato		confermato	
		2018						confermato	11,90%	confermato	
		2019								confermato	11,94%

Indicatore 00026 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 01 - Difesa del suolo

OBIETTIVO OPERATIVO: Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00027	% rete raccolta acque bianche (su totale rete)	2016	15%	15,60%	16,90%	16%		16%		16%	
		2017				>16%	17,18%	>16%		>16%	
		2018						confermato	17,38%	confermato	
		2019								17,12%	17,38%

Indicatore 00027 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00028	Mq. verde urbano fruibile/abitante	2016	13,59	13,92	14,08	14,2		14,2		14,2	
		2017				confermato	15,60	confermato		confermato	
		2018						confermato	16,14	confermato	
		2019								17,0	16,82

Indicatore 00028 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO: Valorizzare le risorse naturalistiche

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00029	N. visitatori/anno presso le oasi naturalistiche	2016	4.200	4.500	3.670	4.800		4.800		4.800	
		2017				confermato	3.530	confermato		confermato	
		2018						4.500	3.575	4.500	
		2019								3.500	1.680

Indicatore 00029: Il dato si riferisce al primo semestre 2019. Se estrapolato sull'anno determinerebbe un'affluenza teorica di 3.360 visitatori, leggermente inferiore al target fissato. Il risultato è fortemente influenzato dall'andamento meteo della primavera 2019, caratterizzato da un lungo periodo di piogge e freddo anomalo protrattosi fino a maggio inoltrato.

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO: Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00030	Mq. aree forestate	2016	550.000,00	565.000,00	566.500,00	575.000,00 *		585.000,00 *		600.000,00*	
		2017				confermato	676.415,00	confermato		confermato	
		2018						confermato	737.830,00	confermato	
		2019								750.000,00	737.830,00

OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 03 - Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare la raccolta differenziata

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00031	% raccolta differenziata	2016	72,70%	79,30%	84,30%	80,40%		80,80%		81,00%	
		2017				confermato	83,70%	confermato		confermato	
		2018						confermato	86,10%	confermato	
		2019								82,40%	85,60%

Indicatore 00031 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA; il dato fornito è un'extrapolazione sull'anno dei dati a consuntivo riferiti al primo trimestre 2019; potrebbe pertanto essere soggetto a variazioni derivanti dall'aggiornamento dei dati trimestrali

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 03 - Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO: Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00032	Kg/abitanti/anno rifiuti prodotti	2016	465	449	444	433		417		402	
		2017				confermato	438	confermato		confermato	
		2018						confermato	448	confermato	
		2019								430	437

Indicatore 00032 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA; il dato fornito è un'extrapolazione sull'anno dei dati a consuntivo riferiti al primo trimestre 2019; potrebbe pertanto essere soggetto a variazioni derivanti dall'aggiornamento dei dati trimestrali

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 03 - Rifiuti

OBIETTIVO OPERATIVO: Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00033	N. controlli (rifiuti)	2016	180	200	207			240		260	
		2017	indicatore modificato dal DUP 2018			confermato	223	confermato		confermato	
		2018						280	815	300	
		2019								confermato	353
00034	N. sanzioni (rifiuti)	2016			125						
		2017	indicatore modificato dal DUP 2018			100	76	100		100	
		2018						confermato	19	confermato	
		2019								confermato	16

Indicatore 00033 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA. I dati si riferiscono al primo semestre 2019; rapportati all'anno, determinerebbero teoricamente i seguenti risultati: Controlli: n. 706

Indicatore 00034 STATO ATTUAZIONE: NON IN LINEA Sanzioni: n. 32. Target non IN LINEA probabilmente per un miglioramento dei comportamenti dei cittadini/impres, testimoniato dal fatto che il rapporto fra sanzioni elevate e controlli effettuati cala progressivamente negli anni 2016, 2017 e 2018, per poi pressoché stabilizzarsi nel 2018-2019 (2016 = 60,3%; 2017 = 34,1%; 2018 = 2,3%; 2019 = 4,5%)

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua**

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 04 - Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO: Estendere la rete acquedottistica

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00035	% estensione rete	2016	99%	99,10%	99%	99,10%		99,20%		99,30%	
		2017				confermato	99%	confermato		confermato	
		2018						confermato	99,00%	confermato	
		2019								99,10%	99,00%

Indicatore 00035 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 04 - Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO: Ridurre le perdite della rete acquedottistica

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00036	% perdite rete	2016	25%	24,90%	24,70%	24,70%		24,60%		24,50%	
		2017				confermato	24,10%	confermato		confermato	
		2018						confermato	25,00%	confermato	
		2019								23,50%	25,20%

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 04 - Servizio idrico integrato

OBIETTIVO OPERATIVO: Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00037	% abitanti equivalenti serviti da impianti di depurazione	2016	83,60%	83,60%	83,60%	83,70%		83,80%		83,90%	
		2017				confermato	92,30%	confermato		confermato	
		2018						confermato	93,00%	confermato	
		2019								93,90%	93,00%

Indicatore 00037 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

OBIETTIVO OPERATIVO: Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00038	Consumi di acqua (litri/ab/giorno)	2016	155	150	150	145		140		140	
		2017				confermato	139 domestico (199 anche extradomestico)	confermato		confermato	
		2018						confermato	137	confermato	
		2019								confermato	142

Indicatore 00038 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA: 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

OBIETTIVO OPERATIVO: Migliorare la qualità dell'aria

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00039	% edifici che rimuovono l'amianto/ totale edifici con amianto in territorio urbanizzato	2016	10%	10%	11,60%	10%		10%		10%	
		2017				confermato	7,70%	confermato		confermato	
		2018						8%	8.50%	8%	
		2019								5%	3,40%
00040	N. giorni di sfioramento dei valori PM10	2016	37 (rilevazione ARPA al 08/06/2015)	< 35	34	< 35		< 35		< 35	
		2017				confermato	35	confermato		confermato	
		2018						confermato	29	confermato	
		2019								confermato	32

Indicatore 00039 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA. I dati si riferiscono al primo semestre 2019; rapportati all'anno, determinerebbero teoricamente i seguenti risultati: % edifici che rimuovono amianto/totale edifici con amianto: 6,8%. Target IN LINEA.

Indicatore 00040 STATO ATTUAZIONE: NON IN LINEA; N. giorni sfioramento PM10: 64. Target non IN LINEA; l'extrapolazione, tuttavia, non può essere assunta in modo automatico, in quanto l'andamento delle PM10 è strettamente correlato all'andamento meteo-climatico, attualmente non prevedibile nelle sue dinamiche per il periodo ottobre-dicembre 2019.

Il valore del primo semestre, infine, è stato determinato dalle scarse precipitazioni, dalla scarsa ventilazione e dall'alta stabilità della pressione atmosferica che ha caratterizzato il periodo gennaio-marzo 2019; condizioni che nell'area padana non consentono un'adeguata dispersione degli inquinanti.

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne**

MISSIONE:10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 02 - Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO OPERATIVO: Incentivare l'uso del Prontobus

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00041	N. passeggeri trasportati annualmente (prontobus)	2016	4.596 (2014)	4.157 (2015)	4.346	5.000		5.000		5.000	
		2017				confermato	4.906	confermato		confermato	
		2018						7.000	6.451	7.000	
		2019								5.000	4.557

MISSIONE:10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 02 - Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO OPERATIVO: Incentivare l'uso del Prontobus

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00042	N. passeggeri trasportati annualmente (arianna)	2016	229.322	240.000	248.313	240.000		240.000		240.000	
		2017				confermato	193.998	confermato		confermato	
		2018						250.000	192..453	250.000	
		2019								confermato	111.895

Indicatore 00042 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA I cali negli anni 2017, 2018 e del primo semestre 2019, dipendono dalle variare condizioni di rilevazione. Per l'utenza non è infatti più indispensabile obliterare gli abbonamenti ad ogni corsa. Il numero dei biglietti e degli abbonamenti venduti non è infatti sostanzialmente cambiato rispetto al dato 2016. Così come l'effettiva fruizione del trasporto.

In sostanza quindi, i trasporti annuali effettivi, non si discostano dai valori già indicati del 2016

MISSIONE:10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 04 - Altre modalità di trasporto

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00043	N. utenti Taxi anch'io	2016	1.100	1.300	1.571	1.400		1.400		1.400	
		2017				1.600	2.539	1.500		1.500	
		2018						1.600	1.188	1.600	
		2019								1.500	640

MISSIONE:10 - Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO OPERATIVO: Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019	
00044	Ore di noleggio bike sharing	2016	20.000	20.000	21.000	21.000		22.000		23.000		
		2017					22.000	20.000	22.000		22.000	
		2018							22.000	21.000	confermato	
		2019									21.000	9.148
00045	Utilizzo della bicicletta da parte dei cittadini: n. passaggi dai varchi monitorati	2016	4.000	4.100	non rilevabile	4.200		4.300		4.400		
		2017					confermato	3.745	confermato		confermato	
		2018							4.000	non rilevabile	4.000	
		2019									3.600	non rilevabile

Indicatore 00044 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00045 STATO ATTUAZIONE: non rilevabile

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00046	Indice di ciclabilità (metri di piste ciclabili/abitante)	2016	0,75	0,77	0,77	0,78		0,80		0,81	
		2017				confermato	0,78	confermato		confermato	
		2018						confermato	0,78	confermato	
		2019								0,78	0,78
00047	N. iscritti ai depositi protetti	2016		60	70	70		80		80	
		2017				confermato	90	confermato		confermato	
		2018						confermato	110	confermato	
		2019								100	127

Indicatore 00046 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Investire sul risparmio energetico e le energie alternative**

MISSIONE: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA: 01 - Fonti energetiche

OBIETTIVO OPERATIVO: Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019	
00048	N. punti luce illuminazione pubblica riqualificati/anno (progetto ELENA)	2016	50	1.800	50	1.400		3.000		6.000		
		2017				2.200	150	5.000		6.000		
		2018						confermato	5.000	confermato		
		2019								5.000	5.030	
00049	Kw/ora risparmiati/anno per illuminazione pubblica	2016	0	432.000	0,00	768.000		768.000		768.000		
		2017				256.000	0,00	512.000		confermato		
		2018						confermato	875.704	confermato		
		2019								confermato	440.000	
00050	Fotovoltaico e solare termico: energia installata su edifici comunali (kWp)	2016	490	660	520	830		1000		1170		
		2017					confermato	520	520		540	
		2018							confermato	520	confermato	
		2019									520	520
00051	Risparmio energetico/anno da uso fonti rinnovabili (MW/h)	2016	500	680	680	860		1.040		1.220		
		2017					confermato	680	confermato		confermato	
		2018							confermato	680	confermato	
		2019									680	680

Indicatore 00048 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00050 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00051 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

INDIRIZZO STRATEGICO 4 – CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE



Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda la gestione degli organi istituzionali, gli obiettivi che ci si pone di raggiungere sono la garanzia della rappresentanza di genere nelle istituzioni e la partecipazione civica dei cittadini nelle istituzioni tramite gli strumenti partecipativi quali le consulte e il portale delle frazioni. Una particolare attenzione viene posta sugli obiettivi di trasparenza e integrità al fine di garantire l'accesso per il cittadino alle informazioni e la regolarità dell'azione amministrativa, soprattutto in relazione alle procedure di gara.

Un altro obiettivo fondamentale per le politiche organizzative interne è quello di assicurare l'efficienza della macchina amministrativa e il corretto utilizzo delle risorse. Il Servizio Finanziario del Comune di Carpi è stato trasferito all'Unione Terre d'Argine ad aprile 2016.

In merito alla gestione del patrimonio, si punta all'ottimizzazione tramite il coinvolgimento di enti ed associazioni per garantire un uso diffuso da parte della collettività. Per aumentare l'efficienza della gestione inoltre si punta a consolidare la redditività e a ridurre le spese legate ai fitti passivi a carico dell'Ente.

Il Servizio Anagrafe, recentemente potenziato e innovato, è il primo punto di contatto tra Amministrazione e cittadino per tanto si punta a garantire un servizio utile ed efficiente anche introducendo i servizi on line.

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il funzionamento della “Macchina amministrativa”**

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 01 - Organi istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00052	% donne nominate nei CdA	2016	33% (5 su 15)	33%	33%	33%		33%		0,33	
		2017				confermato	33%	confermato		confermato	
		2018						confermato	33%	confermato	
		2019								confermato	33%

Indicatore 00052 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 01 - Organi istituzionali

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere la partecipazione civica dei cittadini

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00053	N. classi coinvolte nei progetti di educazione civica	2016	9 (AS 2014/2015)		21	+ 2 classi				+ 2 classi	
		2017				confermato	17 (AS 2016/2017)	confermato		confermato	
		2018						confermato	12	confermato	
		2019								confermato	8
00054	N. istituti di democrazia partecipata attivati	2016	5		4					+10%	
		2017				confermato	1	confermato		confermato	
		2018						confermato	1	confermato	
		2019								confermato	0
00055	N. consulte attive	2016	4	4	4	4		4		4	
		2017				confermato	4	confermato		confermato	
		2018						confermato	4	confermato	
		2019								confermato	4
00056	N. associazioni iscritte alle consulte	2016	127		137	139				+10%	
		2017				confermato	133	confermato		confermato	
		2018						confermato	142	confermato	
		2019								confermato	143
00057	N. accessi al portale sulle frazioni	2016									
		2017						2.090			
		2018							10.709		
		2019								confermato	4.254

Indicatore 00053 STATO ATTUAZIONE: dato riferito ai primi 6 mesi del 2019

Indicatore 00055 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00056 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00057 STATO ATTUAZIONE: dato riferito al primo semestre del 2019

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00058	N. partecipanti agli incontri periodici con le frazioni	2016	==	==	==	==		non previsto per l'anno 2016		non previsto per l'anno 2016	
		2017				100	147	progetto concluso nel 2017		progetto concluso nel 2017	
		2018						==	==	==	
		2019								==	progetto concluso nel 2017

Indicatore 00058 progetto concluso nel 2017

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 02 - Segreteria generale

OBIETTIVO OPERATIVO: Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00059	% atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12)	2016	51% (34 su 66) anno 2014	==	19,14% (18 su 94) anno 2016	-5%		==		-10%	
		2017				confermato	25,22 (28 su 111)	==		confermato	
		2018						==	In corso di rilevazione	confermato	
		2019								-5%	In corso di rilevazione

Indicatore 00059 è stato aggiornato il dato riferito al consuntivo 2018 in quanto l'attività di controllo si è conclusa.

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019	
00060	N. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" (visualizzazioni di pagina)	2016	86.234 (anno 2015)	==	64.330	+3%		==		+6%		
		2017				confermato	54.838	==		confermato		
		2018							59.949			
		2019								confermato	35.3603	
00061	N. richieste di accesso civico semplice e generalizzato evase entro i termini di legge	2016	100%	100%	100% (0)	100%		100%		100%		
		2017				confermato	2	confermato		confermato		
		2018						confermato	100% (1 su 1)	confermato		
		2019								confermato	100%	
00062	% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	2016	100%	100%	100%	100%		100%		100%		
		2017				confermato	non rilevabile	confermato		confermato		
		2018						confermato	In corso di rilevazione	confermato		
		2019								confermato	100%	
00063	contenziosi su procedure d'appalto (fuori da MePa e Consip)	2016	0%	<10%	0%	<10%		<10%		<10%		
		2017				confermato	1	confermato		confermato		
		2018						confermato	2	confermato		
		2019								<3	In corso di rilevazione	
00064	Volume di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e le centrali di committenza/totale acquisti di beni e servizi	2016	23,9%	26%	non rilevabile	29%		31%		34%		
		2017				confermato	non rilevabile	confermato		confermato		
		2018	indicatore sostituito con il DUP 2018 da 00120						sostituito	==	sostituito	
		2019								==	sostituito	
00120	incremento % acquisti (n. procedure) effettuati tramite soggetti aggregatori	2016	indicatore introdotto dal DUP 2018: in sostituzione di 00064	==	==	==		==		==		
		2017				==	0,50%	==		==		
		2018							In corso di rilevazione			
		2019								+/- 5%	Non rilevato	

Indicatore 00060 Il dato si riferisce al primo semestre 2019

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

Indicatore 00061 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA, non risultano pervenute richieste di accesso nei primi 6 mesi 2019

Indicatore 00062 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00064 sostituito da indicatore 00120

Indicatore 00120 STATO ATTUAZIONE: nel 2018 si è deciso di non rilevare il dato perché non più significativo

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00123	Produzione della relazione annuale sugli acquisti effettuati tramite soggetti aggregatori	2016	indicatore introdotto dal DUP 2018	==	==	==		==		==	
		2017				==	1	==		==	
		2018						1	In corso di rilevazione	1	
		2019								confermato	In corso di rilevazione

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVO OPERATIVO: *FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE*

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO OPERATIVO: *FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE*

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 05 -Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO OPERATIVO: Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00065	% morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)	2016	12,15%	12,15%	non rilevabile	12,15%		12,15%		12,15%	
		2017				confermato	9,00%	confermato		Confermato	
		2018						confermato	10,47%	Confermato	
		2019								Confermato	8,63%
00066	N. associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali	2016	29	30	29	30		30		30	
		2017				confermato	30	confermato		Confermato	
		2018						confermato	29	Confermato	
		2019								Confermato	30
00067	Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative	2016	648.152,65	650.000,00	648.638,70	650.000,00		650.000,00		650.000,00	
		2017				confermato	649.407	confermato		Confermato	
		2018						confermato	616.175,01	Confermato	
		2019								Confermato	301.593,09
00068	Spesa per contratti di affitto e concessioni passive di immobili comunali	2016	378.368,67	360.000,00	351.922,66	358.000,00		358.000,00		358.000,00	
		2017				confermato	393.622	confermato		Confermato	
		2018						confermato	489.637,96	Confermato	
		2019								478.000,00	238.634,90

Indicatore 00066 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile

OBIETTIVO OPERATIVO: Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00069	N. prenotazioni servizio Anagrafe	2016	3.870 (2014)	+6%	11.413	==		==		+20%	
		2017				==	11.893	==		Confermato	
		2018						==	8.602	>10.000	
		2019								confermato	4.305
00070	N. pratiche rilasciate a tempo zero	2016	31.067 (2014)	1%	35.607	+1,5%		+2%		+3%	
		2017				confermato	29.586	confermato		Confermato	
		2018						confermato	33.491	Confermato	
		2019								Confermato	16.491
00071	N. certificati rilasciati on line sul totale certificati	2016									
		2017					10				
		2018							664		
		2019								560	530
00072	N. certificati cartacei rilasciati allo sportello/totale dei certificati (diminuzione)	2016	14.766 (2014)		16.947					-5% (<14.028)	
		2017				confermato	14.808	confermato		Confermato	
		2018						confermato	14.472	Confermato	
		2019								Confermato	6.980

Indicatore 00070 STATO ATTUAZIONE: (30/06/2019: Pratiche anagrafiche 3.746 , carte d'identità 4.506, certificati 6.980, autentiche 220, atti di nascita 349, atti di morte 497, pubblicazioni di matrimonio 193).

Indicatore 00071 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00072 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 08 - Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO OPERATIVO: FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE

MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 10 - Risorse umane

OBIETTIVO OPERATIVO: FUNZIONE ATTRIBUITA ALL'UNIONE

MISSIONE: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO OPERATIVO: Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00073	N. estumulazioni/ totale concessioni scadute	2016	68%	68%	61%	68%		68%		0,68	
		2017				65%	78%	64%		0,64	
		2018						confermato	51,12%	confermato	
		2019								confermato	44,44%
00074	N. segnalazioni e reclami da parte dei cittadini (diminuzione)	2016	25	24	20	23		22		20	
		2017				confermato	4	confermato		confermato	
		2018						confermato	7	confermato	
		2019								confermato	4
00075	% cremazioni sul totale dei decessi annui	2016	44%	±1%	46%	±1%		±1%		±1%	
		2017				confermato	50%	+2%		+2%	
		2018						confermato	52,40% decessi 727 cremazioni 382	confermato	
		2019								confermato	52,25% decessi 226 cremazioni 409

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Migliorare il rapporto tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

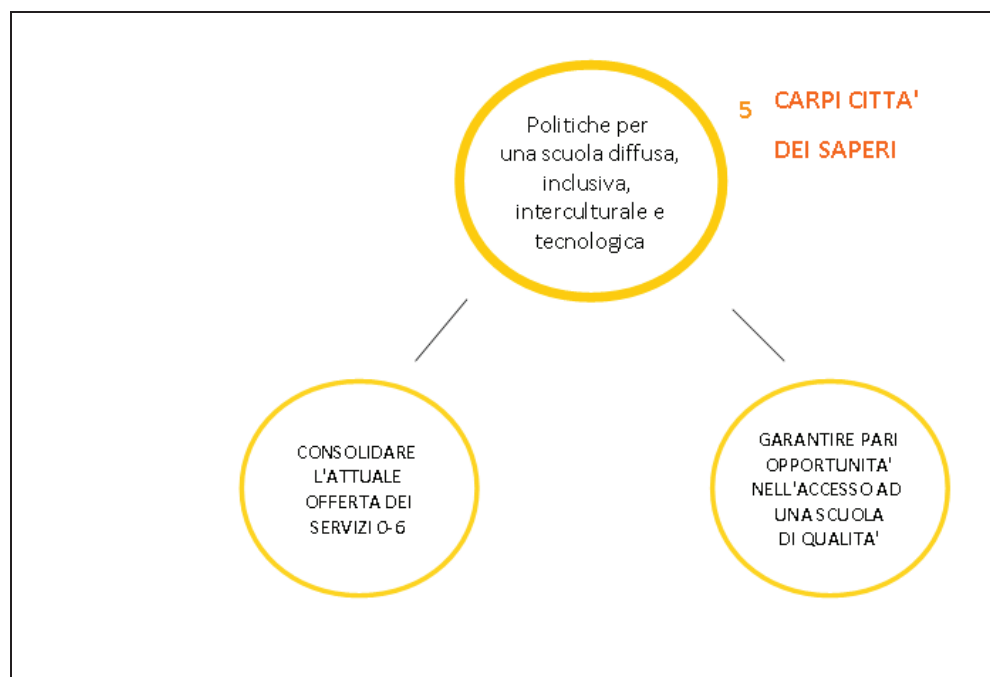
MISSIONE: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 11 - Altri servizi generali

OBIETTIVO OPERATIVO: Facilitare l'accesso alle comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione

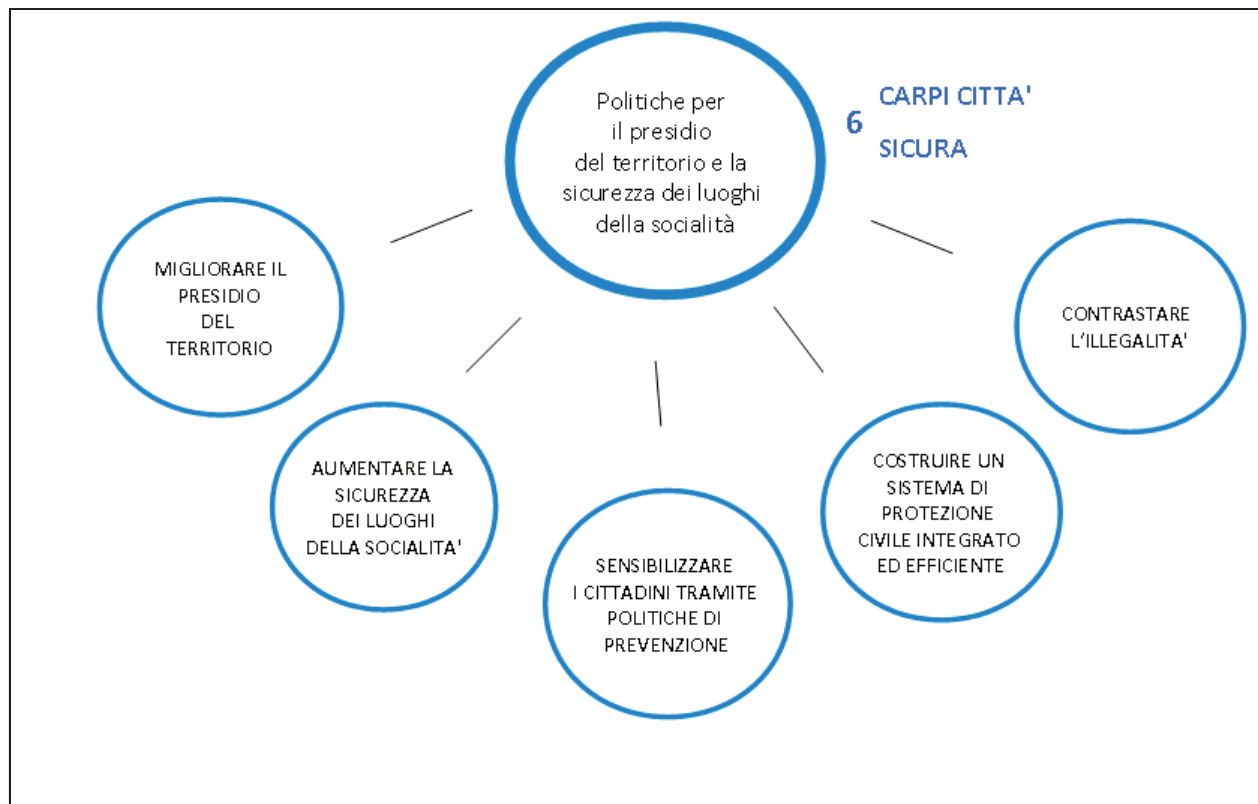
Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00077	N. accessi al sito	2016	2.146.000	±3%	1.857.778	±3%		±3%		±3%	
		2017				+10%	1.813.806	+10%		+10%	
		2018						confermato	1.949.484	confermato	
		2019								confermato	1.168104
00078	N. accessi al periodico comunale on line	2016			1.325						
		2017				±3%	2.925	±3%		±3%	
		2018						confermato	1.491	confermato	
		2019								confermato	929
00079	N. contatti pagine istituzionali dei social network	2016			17.223						
		2017				±2%	22.165	±2%		±2%	
		2018						>16.878	29.706	>16.878	
		2019								confermato	In corso di rilevazione
00080	N. utenti APP	2016	1.331,00	±3% *	1.326 (al 03/03/2017)	±3% *		±3% *		±3% *	
		2017				confermato	1.300	confermato		confermato	
		2018						>1291	eliminato	>1291	
		2019								eliminato	==
00081	N. contatti servizio Qui Città	2016	47.523	±3%	63.298	±3%		±3%		±3%	
		2017				confermato	55.830	confermato		confermato	
		2018						>46.097	58.498 (44.047 ingressi fisici + 14.451 telefonate/mail)	>46.097	
		2019								Confermato	32.133 (ingressi fisici 24.072+ 8.061 telefonate /mail)

INDIRIZZO STRATEGICO 5 – CARPI CITTA' DEI SAPERI



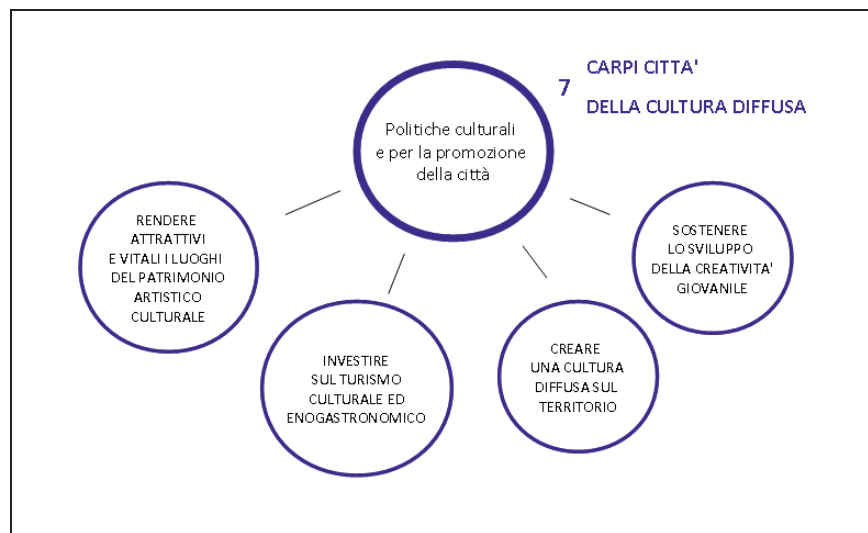
Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – politica conferita

INDIRIZZO STRATEGICO 6– CARPI CITTA' SICURA



Si rimanda all'Unione Terre d'Argine – politica conferita

INDIRIZZO STRATEGICO 7– CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA



Motivazione delle scelte

Le politiche culturali comprendono in primo luogo la valorizzazione del patrimonio storico con l'obiettivo di far vivere i luoghi storico - artistici ed architettonici come spazi aperti e di valorizzare i luoghi della memoria. L'impegno che l'amministrazione persegue è di proseguire nella costruzione di calendari culturali attrattivi e condivisi con le associazioni culturali del territorio e nella realizzazione di importanti rassegne come il Festival Filosofia, Festa del Racconto, nei Laboratori di storia e d'archivio e arricchire l'offerta teatrale.

In quest'ottica di proposta per la città è necessario investire nel protagonismo dei più giovani nella nostra comunità, ripensando il Centro giovani Mac'è! e investendo nelle attività di didattica promosse dalle politiche giovanili anche al fine di costruire reti di prevenzione del disagio.

Accanto alle politiche culturali l'Amministrazione intende promuovere il turismo culturale attraverso lo sviluppo di percorsi turistici attraenti dal punto di vista culturale, naturalistico ed enogastronomico.

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale**

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO OPERATIVO: Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00082	N. visitatori Campo Fossoli	2016	23.672	24.200	23.329	24.800		25.200		26.000	
		2017				confermato	22.271	confermato		confermato	
		2018						27.000	27.768	29.700	
		2019								confermato	23.629
00083	N. visitatori museo monumento al deportato	2016	22.973	23.500	19.293	24.000		24.500		25.000	
		2017				confermato	21.977	confermato		confermato	
		2018						26.400	22.782	29.000	
		2019								confermato	20.512
00117	N. visitatori sinagoga	2016	indicatore introdotto dal DUP 2018	==	==	==		==		==	
		2017				==	1.317	==		==	
		2018						1.400	2.293	1500	
		2019								confermato	1.112

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO OPERATIVO: Rivitalizzare il patrimonio storico

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione	
00084	N. ragazzi partecipanti ad attività didattiche (Biblioteca Loria, Castello Ragazzi, Archivio, Musei, Fondazione Fossoli)	2016	15.900	16.675	21.170	17.340		17.747		18.045		
		2017					49.000	50.011	confermato		confermato	
		2018							52.000	68.796	55.000	
		2019									57.658	23.022
00085	N. visitatori dei musei	2016	20.000	22.400	18.678	25.088		27.600		30.000		
		2017					confermato	19.031	confermato		confermato	
		2018							confermato	24.977	confermato	
		2019									confermato	16.969
00086	N. utenti biblioteche	2016	375.000	390.000	425.339	412.000		416.000		420.000		
		2017					confermato	420.004	confermato		confermato	
		2018							380.000	388.081	400.000	
		2019									confermato	193.040
00087	N. prestiti	2016	159.750	205.000	153.227	175.200		176.400		177.600		
		2017					confermato	175.315	confermato		confermato	
		2018							150.000	159.043	160.000	
		2019									confermato	78.638
00088	N. bambini e ragazzi spettatori della rassegna "Teatro e scuola"	2016	3.034	3.200	4.677	3.300		3.400		3.500		
		2017					confermato	4.056	confermato		confermato	
		2018							3.800	5.781	3.800	
		2019									confermato	4.627
00089	N. spettatori Teatro	2016	41.707	43.000	50.302	43.500		43.800		43.900		
		2017					confermato	54.106	confermato		confermato	
		2018							confermato	49.170	confermato	
		2019									confermato	20.033

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione	
00090	N. partecipanti ad eventi culturali all'interno del Palazzo dei Pio organizzati dal comune	2016	5.700	6.384	7.078	7.150		7.865		8.600		
		2017				confermato	7.500	confermato		confermato		
		2018						confermato	34.000	confermato		
		2019								confermato	1.001	
00091	N. eventi organizzati da soggetti terzi all'interno del Palazzo dei Pio	2016	70	78	66	87		96		100		
		2017				confermato	86	confermato		confermato		
		2018						confermato	118	confermato		
		2019								confermato	16	
00092	N. utilizzatori sale comunali	2016	282	285	291	285		286		287		
		2017				confermato	320	confermato		confermato		
		2018						300	210	300		
		2019								confermato	150	
00093	N. frequentatori archivio	2016	690	750	821	790		800		810		
		2017					1.400	3.236:	1.400		1.400	
		2018							900	3.659: Presenze in sala studio: 688; Utenze: 113; Attività promozionali, valorizzazione e didattiche: 2.858	950	
		2019									2.195	Presenze in sala studio: 365; Utenze: 67; Attività promozionali, valorizzazione, didattiche: 665

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Creare una cultura diffusa sul territorio**

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO OPERATIVO: Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00094	N. partecipanti agli eventi del calendario culturale annuale	2016	89.850	92.900	110.620	96.070		99.380		102.830	
		2017				confermato	134.000	confermato		confermato	
		2018						100.000	102.000	100.000	
		2019								confermato	25.000

MISSIONE: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO OPERATIVO: Sostenere le grandi rassegne

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione	
00095	N. visitatori delle mostre	2016	22.000	25.300	31.023	28.336		31.170		34.000		
		2017				confermato	31.340	confermato		confermato		
		2018						confermato	28.793	confermato		
		2019								confermato	13.773	
00096	N. presenze Festival filosofia	2016	43.200	45.000	47.741	45.000		47.000		47.000		
		2017				confermato	42.228	confermato		confermato		
		2018						confermato	47.000	confermato		
		2019								confermato	Non rilevabile	
00097	N. presenze a Festa del Racconto	2016	17.784	18.000	18.500	18.500		19.000		19.500		
		2017				confermato	13.057	confermato		confermato		
		2018						confermato	14.000	17.755	15.000	
		2019								confermato	16.260	

Indicatore 00096 STATO ATTUAZIONE: Il Festival della Filosofia si svolge nel mese di settembre

Indicatore 00097 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile**

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 02 - Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO: Ripensare al centro giovani Mac'è!

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00098	N. presenze Spazio Giovani Mac'è!	2016	4.698	8.000	2.000	8.800		9.240		9.702	
		2017				confermato	4.700	confermato		confermato	
		2018						7.240	==	9.500	
		2019	Sostituito dal DUP 2019 con indicatore 00124							==	+
00099	N. eventi organizzati da soggetti terzi	2016	3	8	11	10		15		18	
		2017				confermato	25	confermato		confermato	
		2018						confermato	27	confermato	
		2019	sostituito dal DUP 2019 con indicatore 00126								sostituito
00100	N. contatti Educativa di Strada	2016	696	900	1.430	990		1.040		1092	
		2017				confermato	1.000	confermato		confermato	
		2018						confermato	2.100	confermato	
		2019								confermato	488

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00124	Numero accessi Spazio Giovani Mac'è!	2016	inserito con la Nota di aggiornamento al DUP 2018: 4.500	==	==	==		==		==	
		2017				==	4.500	==		==	
		2018						5.000	5.000	5.500	
		2019								confermato	1.905
00125	Numero consulenze free entry	2016	inserito con la Nota di aggiornamento al DUP 2018: 200	==	==	==		==		==	
		2017				==	230	==		==	
		2018						220	240	240	
		2019								confermato	128
00126	N. eventi attuati dalle politiche giovanili	2016		==	==	==		==		==	
		2017				==	==	==		==	
		2018						==	non rilevabile	==	
		2019	Inserito con DUP 2019 in sostituzione del 00099								50

Indicatore 00126 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 02 - Giovani

OBIETTIVO OPERATIVO: Didattica

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione	
00101	N. partecipanti ad attività di didattica promosse direttamente dalle Politiche Giovanili	2016	18	50	0	60		60		60		
		2017				confermato	200	confermato		confermato		
		2018						48	178		50	
		2019									v. indicatore 00084	==

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Investire sul turismo culturale ed enogastronomico**

MISSIONE: 07 - Turismo

PROGRAMMA: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

OBIETTIVO OPERATIVO: Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione	
00102	N. utenti IAT	2016	3.500	3.675	5.200	4.042		4.648		5.345		
		2017				confermato	17.162	8.000		8.000		
		2018						confermato	27.229	confermato		
		2019								confermato	14.621	
00103	N. accessi alla pagina web turismo	2016	15.000	>= 15.000	22.467	>= 15.000		>= 15.000		>= 15.000		
		2017				confermato	279.536	confermato		confermato		
		2018						confermato	199.789	confermato		
		2019								confermato	718.372	
00104	Impatto economico Festival filosofia (presenze x giorni medi di permanenza x spesa media giornaliera; 3 comuni)	2016	3.000.000 euro da: tesi di laurea 2013	==	non rilevabile	==		==		==		
		2017				==	non rilevabile	==		==		
		2018	indicatore eliminato con DUP 2018						eliminato	==	eliminato	
		2019									==	==

Indicatore 00102 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00103 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00104 INDICATORE ELIMINATO

Comune di Carpi – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2020-2022

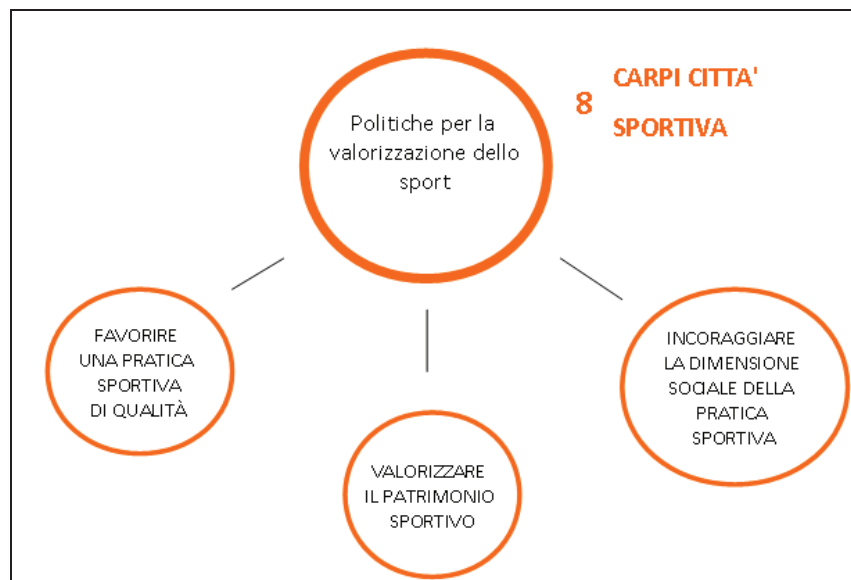
Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00105	Percezione su impatto economico degli eventi organizzati in centro storico	2016	==	==	positiva	==		==		==	
		2017	Indicatore sostituito col DUP 2018 da 00119 - N. adesioni alle notti bianche			==	non rilevabile	==		==	
		2018						sostituito	==	sostituito	
		2019								==	==
		2019									==
00106	N. presenze alberghiere	2016	68.066	68.406	70.307	68.748		69.091		69.436	
		2017				confermato	non rilevabile	confermato		confermato	
		2018						confermato	non rilevabile	confermato	
		2019	indicatore eliminato con DUP 2019							eliminato	==
00119	N. adesioni alle notti bianche da parte di esercizi del centro storico (valore medio)	2016	indicatore introdotto dal DUP 2018	==	==	==		==		==	
		2017				==	395	==		==	
		2018						170	170	180	
		2019								confermato	170

Indicatore 00105 SOSTITUITO col DUP 2018 da 00119 - N. adesioni alle notti bianche

Indicatore 00106 ELIMINATO

Indicatore 00119 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

INDIRIZZO STRATEGICO 8– CARPI CITTA' SPORTIVA



Motivazione delle scelte

Gli obiettivi individuati mirano a valorizzare il patrimonio sportivo della città e a favorire la pratica sportiva ad ogni livello. Carpi vanta un patrimonio sportivo di alto livello e un ricco tessuto di associazionismo che è motore della pratica sportiva. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di investire nel patrimonio sportivo affiancando alla riqualificazione degli impianti esistenti la realizzazione degli impianti mancanti.

Primi tra tutti la costruzione della nuova piscina e del campo da rugby.

La dimensione sociale della pratica sportiva deve essere mantenuta ed incoraggiata attraverso una particolare attenzione a una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base, specialmente quello rivolto ai giovani e giovanissimi, e al coinvolgimento in progetti di promozione sportiva.

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire una pratica sportiva di qualità**

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Consolidare la pratica sportiva

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00107	N. presenze presso impianti sportivi/abitanti - imp. Sportivi comunali -	2016	7,53	± 1%	dato non ancora disponibile	± 1%		± 1%		± 1%	
		2017				confermato	dato non ancora disponibile	confermato		confermato	
		2018						confermato	8.35%	confermato	
		2019								confermato	8,1%
00108	Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	2016	124	± 1%	124	± 1%		± 1%		± 1%	
		2017				confermato	124	confermato		confermato	
		2018						confermato	124	confermato	
		2019								confermato	124
00109	N. impianti sportivi in città (pubblici e privati)	2016	83	± 1%	84	± 1%		± 1%		± 1%	
		2017				confermato	84	confermato		confermato	
		2018						confermato	84	confermato	
		2019								confermato	84
00110	N. partecipanti alle attività sportive (rilevazione sullo sport)	2016	15.674	± 1%	dato non ancora disponibile	± 1%		± 1%		± 1%	
		2017				confermato	32.939	confermato		confermato	
		2018						confermato	33.000	confermato	
		2019								confermato	15.000

Indicatore 00107 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00108 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00109 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00110 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio sportivo**

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Riqualificare gli impianti sportivi esistenti

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00111	N. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate	2016	2	2	2	2		2		2	
		2017				confermato	2	confermato		confermato	
		2018						confermato	2	confermato	
		2019								confermato	1

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento mandato	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione 2019
00112	N. ore/giorno di apertura degli impianti sportivi	2016	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno		in media 6 ore al giorno		in media 6 ore al giorno	
		2017				confermato	in media 6 ore al giorno	confermato		confermato	
		2018						confermato	in media 6 ore al giorno	confermato	
		2019								confermato	in media 6 ore al giorno

Indicatore 00112 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Realizzare nuovi impianti sportivi

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00113	N. ingressi piscina del Centro O. Campedelli	2016	101.583	150.000	dato non ancora disponibile	165.000		190.000		200.000	
		2017				confermato	222.547	confermato		confermato	
		2018						confermato	231.462	confermato	
		2019								confermato	84.464
00114	N. presenze campo da rugby	2016	1.800	4.800	4.800	4.800		4.800		4.800	
		2017				confermato	10.800	confermato		confermato	
		2018						confermato	10.540	confermato	
		2019								confermato	2.700

• **OBIETTIVO STRATEGICO: Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva**

MISSIONE: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA: 01 - Sport e tempo libero

OBIETTIVO OPERATIVO: Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi

Indicatori		Anno DUP	Valore di riferimento	Target 2016	Consuntivo 2016	Target 2017	Consuntivo 2017	Target 2018	Consuntivo 2018	Target 2019	Stato di attuazione
00115	N. ragazzi coinvolti nel progetto di promozione sportiva "Muoviti Muoviti"	2016	2.900	+2%	2900	+2%		+2%		+2%	
		2017				confermato	3.000	confermato		confermato	
		2018						confermato	3.000	confermato	
		2019								confermato	3000
00116	Progetto Social Sport: N. rette integrate da parte dell'Amministrazione	2016	66	+2%	49	+2%		+2%		+2%	
		2017				confermato	122	confermato		confermato	
		2018						confermato	99	confermato	
		2019								confermato	0

Indicatore 00115 STATO ATTUAZIONE: IN LINEA

Indicatore 00116 STATO ATTUAZIONE: NON IN LINEA